IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Un mese con Montalbano» € 6,90

ANNO 126 - NUMERO 21
GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2007
€ 1,00

Il ministro del Tesoro alla Camera: «Con il gettito del recupero dell'evasione fiscale potremo ridurre la pressione tributaria»

Padoa-Schioppa: meno tasse dal 2009

Liberalizzazioni oggi in Consiglio dei ministri. Montezemolo: bene, si proceda

Bankitalia è ottimista: «Buone prospettive di crescita e inflazione sotto controllo»

ROMA Tasse e imposte potranno diminuire a partire dal 2009, alla condizione che le maggiori entrate registrate nel 2006 siano confermate nell'anno in corso e nel 2008. Lo ha affermato ieri alla Camera, durante il question time, il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, che ha anche annunciato l'estensione della norma sulla rottamazione delle auto. Il ministro ha confermato quello che è già scritto nella Finanziaria 2007: tutti potranno pagare meno tasse, se avrà successo la lotta all'evasione. Oggi il Consiglio dei ministri varerà il nuovo piano di liberalizzazioni (burocrazia, commercio). Il presidente di Confindustria Montezemolo: bene, si proceda. E Bankitalia è ottimista: inflazione sotto controllo, buone prospettive di crescita.

● *A pagina 3*

Slovenia, i vertici della Banca centrale nei guai per l'euro

● *A pagina 5*

LA QUALITÀ CHE SERVE

di **Pier Giorgio Gabassi**

«La ripresa è arrivata, ma sembra invisibile» scrive il direttore Sergio Baraldi in apertura dell'editoriale de Il Piccolo di domenica. «Ripresa tiepida, Paese incredulo» gli fa eco Roberto Weber sempre nella prima pagina del nostro giornale, sempre domenica. Sembra quasi un'illusione ottica: la ripresa c'è, ma non si vede; o meglio, la vede solo chi vuole vederla. Ma come è possibile?

Innanzitutto va chiarito che le leggi della fisica, ciò che è, non sono quelle della percezione, ciò che appare, o meglio come noi vediamo le cose. La prospettiva, il quadro di riferimento, le condizioni in cui i fenomeni sono presentati determinano le percezioni che i soggetti hanno di quello che sbrigativamente chiamiamo «il mondo reale».

Spesso, tuttavia, dar prova di sano realismo viene considerato un merito: è un merito mostrare le cifre, le entrate fiscali, le quote di bilancio dello Stato o i progressi nell'export nazionale! Il problema è che tutto diviene opinabile quando giunge alla percezione della gente, perché dei progressi tutti se ne vogliono appropriare, mentre la negatività derivante dell'insuccesso è sempre dell'altro. Da questa drammatica morsa è difficile liberarsi se si vive in una situazione stagnante. L'invocazione conclusiva di Baraldi è che la qualità della politica sarà determinante.

Ora su questa qualità bisogna riflettere: innanzitutto va precisato che la qualità può essere declinata in termini *hard* (duri) o *soft* (morbidi): la qualità "dura" sono i numeri oggettivamente ricavati e credibili fino a prova contraria. Su alcuni dati si può anche discutere: tant'è che, quando sono oggettivamente inoppugnabili, divengono oggetto di contesa (l'avevamo fatto noi, è merito nostro!).

● *Segue a pagina 7*

IL GOVERNO INSTABILE

di **Mino Fuccillo**

Ci sarà, a scadenza più o meno breve, una crisi di governo? Occorre intendersi sul significato della parola crisi. Se questa è la caduta parlamentare del gabinetto Prodi, la formazione di un altro esecutivo e le elezioni anticipate, la risposta alla domanda è: no, al 99% non ci sarà la crisi. Se invece per governo in crisi si intende un esecutivo insieme statico e oscillante, soggetto a una sorta di dispersione delle membra ogni volta che il corpo si muove, allora sì.

● *Segue a pagina 2*

Il Senato Usa boccia Bush sulle nuove truppe in Iraq

Il no in commissione è stato appoggiato anche da alcuni repubblicani

● *A pagina 5* Nella foto, il Presidente degli Stati Uniti d'America George W. Bush

Nel bilancio di previsione del Comune l'aliquota sale dallo 0,2% allo 0,8%

Addizionale Irpef: aumento medio 120 euro l'anno

TRIESTE Un «gettone» supplementare di circa 120 euro l'anno. È quanto verserà al Comune un lavoratore con uno stipendio medio di 1100-1200 euro netti al mese, per effetto dell'aumento dell'addizionale Irpef, dallo 0,2% allo 0,8%, contemplato dal bilancio di previsione 2007 del Municipio. Con i nuovi parametri l'addizionale comunale - calcolata ad esempio su un imponibile annuo attorno ai 22mila euro, che per un dipendente vale una paga mensile di circa 1100 euro, tredicesima compresa - sale infatti da 40 a 160 euro su base annuale. È una mazzata - denunciano i sindacati e l'opposizione - che assieme all'incremento del 25% sulla tassa dei rifiuti e i previsti rincari dei servizi essenziali come gli asili nido, va ad infierire sui ceti meno abbienti.

Il Municipio

● **Piero Rauber** *a pagina 17*

AMERICA'S CUP, POLEMICA COMUNE-REGIONE

● *A pagina 30*

Oggi la riunione a Palazzo Chigi, Roma chiede delle modifiche. Illy incontra Prodi

Comparto unico, possibile ricorso del governo ma adesso si tratta

TRIESTE Un'impugnativa in via cautelativa alla Corte costituzionale, da ritirare quando la Regione apporterà i correttivi sollecitati da Palazzo Chigi: è la proposta che Linda Lanzillotta, il ministro degli Affari regionali, potrebbe portare oggi pomeriggio al Consiglio dei ministri. Una proposta che non rappresenterebbe uno stop irrevocabile al comparto unico del Friuli Venezia Giulia, ma la Regione, alla vigilia dal «verdetto» da cui dipendono destini (e stipendi) di 15 mila dipendenti pubblici, non si accontenta e intensifica il pressing per scongiurare, in extremis, anche quel ricorso «morbido». Infatti Illy è a Roma dove lo attendono, a meno di imprevisti, un incontro mattutino con Prodi e il pomeriggio Il Consiglio dei ministri cui il presidente della Regione partecipa di diritto in quanto all'ordine del giorno ci sono anche le norme di attuazione dello statuto, per le caserme dismesse, beni culturali, trasporti e viabilità.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

Sanità, Fondo immobili I sindaci: dateci garanzie

L'assessore Beltrame (Sanità)

TRIESTE I Comuni del Fvg sono preoccupati per l'intenzione annunciata da Illy di centralizzare la gestione del patrimonio della sanità in un fondo immobiliare. L'assessore Beltrame: «Pronto a un chiarimento anche sulla riduzione delle Ass».

● **Martina Milia** *a pagina 10*

LA CITTÀ E LE IDEE

TRIESTE VISTA DA LONDRA

di **Martina Viviani**

Da Londra a Trieste, una giovane studiosa triestina torna in città dopo un anno: ecco le sue riflessioni sulla città e sul mondo che cambia a grande velocità.

Rientro a Trieste. Torno in città. Una città con un centro sfavillante, rive a 4 corsie con aiuola a forma di delfino davanti all' ex-pescheria: roba da London acquarium! Che grinta ragazzi. È apparenza o si è finalmente materializzata a Trieste anche un po' di sostanza? Chi abita in Strada del Friuli propenderebbe per la prima ma non entrerei nel merito della questione. Ho concluso il mio soggiorno londinese: un anno intenso, passato quasi interamente tra le mura della London School of Economics.

● *Segue a pagina 6*

Caso rigassificatori: gli emissari degli spagnoli fanno sapere che sono ancora disponibili alla trattativa, ma prendono tempo

Vertice in Comune, Gas Natural non si presenta

Dipiazza alla Regione: «Cerchiamo uno spiraglio per trattare insieme»

TRIESTE Rigassificatori: niente incontro ieri con gli emissari di Gas Natural, il cui arrivo era stato annunciato dal sindaco Roberto Dipiazza. «Ne riparleremo la prossima settimana sulla base dell'impegno che gli spagnoli si sono presi: presentarci una proposta scritta», dice il primo cittadino. Il quale, chiusa la polemica, rilancia nei confronti del presidente della Regione: «Vediamo se c'è qualche spiraglio per aprire una trattativa comune». Nessuna novità sul fronte di Gas Natural, che pure ha fatto sapere di continuare a lavorare per raggiungere un accordo economico con il Comune.

● *A pagina 18*

Paola Bolis

La Cardinale a Trieste: «Che splendidi ricordi»

● **Roberto Canziani** *a pagina 13*

Oggi le pagine Motori e Lavoro

A pagina 26 e 27

Zanfagnin: «Operetta, il Festival si farà Sarà un grande rilancio»

TRIESTE «La Périchole» di Offenbach, nell'edizione che andrà in scena sabato all'Opéra-Comique di Parigi; «Il paese dei campanelli» in un nuovo allestimento; e un «Porgy and Bess» in una produzione del New York Harlem Theatre. Sono questi - accanto a mostre e progetti collegati al cinema - i tre titoli portanti del Festival dell'operetta 2007. Festival che «si farà», conferma il sovrintendente del Teatro Verdi Giorgio Zanfagnin promettendo un «livello più alto» di quello dello scorso anno e lanciando al contempo un appello a tutte le istituzioni e al nuovo prefetto in arrivo a Trieste, Giovanni Balsamo, affinché convochi un tavolo di aiuti all'iniziativa. A delineare il cartellone del Festival è il nuovo direttore artistico del teatro Verdi, Umberto Fanni, che ieri ha illustrato il proprio piano di lavoro al cda riunitosi anche per approvare il bilancio di previsione 2007 della Fondazione.

● *A pagina 18*

Le proposte in Parlamento

PACS

Patto civile di solidarietà per le coppie omo ed eterosessuali

CAMERA
- Franco Grillini (Ds)
- Chiara Moroni (Fi)
- Enrico Buemi (Rnp)
- Daniele Capezzone (Rnp)

SENATO
- Gigi Malabarba (Prc)
- Gianpaolo Silvestri (Verdi-Pdci)
- Roberto Manzione (Ulivo)

Così in Europa

SÌ AI MATRIMONI GAY	SÌ ALLE UNIONI DI FATTO	NESSUNA LEGGE
Perfetta parità tra coppie etero e omosessuali	Riconosciute le unioni civili tra conviventi dello stesso sesso o di sesso diverso. In varie forme: dalla partnership (con diritti anche molto simili a quelli delle coppie sposate) alla coabitazione non registrata	Non è prevista alcuna legislazione specifica per la regolamentazione delle unioni civili
Belgio, Olanda, Spagna	Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Lussemburgo, Norvegia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Slovenia, Svezia, Svizzera, Ungheria	Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia Erz., Bulgaria, Cipro, Estonia, Grecia, Irlanda, ITALIA, Lettonia, Lituania, Macedonia, Malta, Moldova, Polonia, Romania, Russia, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Turchia, Ucraina

ANSA-CENTIMETRI

Non c'è intesa nel centrosinistra. Per motivi diversi critici da una parte sinistra e radicali, l'Udeur dall'altra

Pacs, Unione spaccata. Prc attacca

Il testo Bindi-Pollastrini non prevede un registro. Le coppie dovrebbero autocertificarsi

Il ministro della Famiglia Rosy Bindi

ROMA Nessuna intesa dell'Unione su una mozione unica sulle coppie di fatto. L'Udeur di Mastella mantiene il suo netto no a ogni tipo di riconoscimento, sostenendo che la regolamentazione delle convivenze civili è fuori dai vincoli di maggioranza e Rifondazione comunista annuncia «battaglia durissima» in Parlamento e nel Paese contro il testo firmato da Barbara Pollastrini (Ds) e Rosy Bindi (Margherita). Tutto il Prc è pronto ad aprire «un conflitto all'interno della maggioranza nel caso non si arrivasse a una proposta più dignitosa», spiega la deputata Titti De Simone in una conferenza stampa convocata poco prima della riunione dei capigruppo finita con un nulla di fatto. Un nulla di fatto che inevitabilmente provocherà lo slittamento dell'esame del testo a dopo il 31 gennaio. In base alle anticipazioni del testo Bindi-Pollastrini, in parte confermate dalla stessa Bindi in un'intervista a Repubblica e poi in aula alla Camera, in Italia non verrebbe istituito un registro delle unioni civili, sul modello di Pacs in Spagna e Francia, ma le coppie interessate per vedersi riconosciuti alcuni diritti dovrebbero recarsi nei comuni di residenza per autocertificare la propria convivenza. «È chiaro che abbiamo l'esigenza di certificare che questa realtà esiste, ma il modo con il quale lo si fa non può essere una via surrettizia che finisce per riconoscere l'unione civile in quanto tale, perché si configurerebbe come una via parallela al matrimonio e questo non lo vogliamo fare», spiega il ministro della Famiglia. La Bindi per superare le otto mozioni depositate alla Camera in materia di famiglia e coppie di fatto propone «una via italiana» in cui vengano riconosciuti i diritti individuali anche per le persone omosessuali.

Nel ddl che il governo sottoporrà all'esame del Parlamento non ci sarà «alcuna equiparazione delle unioni di fatto alla famiglia» e il provvedimento «non prevederà nè forme di adozione nè forme surrettizie di pratiche di fecondazione assistita», ha detto la Bindi insistendo sull'esigenza di riconoscere i diritti individuali e non le unioni civili. «Non abbiamo alcuna intenzione di proporre un ddl incostituzionale che non riconosca il plusvalore che la Costituzione all'articolo 29, attribuisce alla famiglia», aggiunge la Bindi. La «via italiana» del ministro è però giudicata impraticabile da Verdi, Pdci e Rosa nel pugno. E da Rifondazione comunista. «Il Paese è pronto ad una legislazione sul riconoscimento delle coppie di fatto anche omosessuali ma purtroppo questo Parlamento, come quello della passata legislatura, è caratterizzato da una arretratezza inaccettabile», attacca De Simone. Entrando nel dettaglio del ddl Wladimir Luxuria aggiunge che Rifondazione chiederà l'esplicita indicazione che prevede l'estensione dei diritti a «persone dello stesso sesso». Inaccettabile per Luxuria l'accertamento previsto dalla Bindi perché «ha un carattere inquisitorio» e il limite dei cinque anni di convivenza per poter accedere alla reversibilità della pensione. Grande delusione per il testo elaborato dalle ministre esprime anche il deputato ds Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay.

> Luxuria: chiederemo l'estensione dei diritti a persone dello stesso sesso

Ferma anche la posizione dell'Udeur che per altro non ha firmato a suo tempo la parte del programma Prodi sulle unioni civili. «La nostra posizione è nota e non vedo il motivo di cambiarla oggi».

Ma anche a destra c'è maretta. An non è riuscita a trovare una posizione comune. Fini (meno rigido rispetto al resto della Cdl) si è trovato in difficoltà e, riferendosi al centrosinistra, dice ai suoi: «Era meglio farli affogare, farli friggere nelle loro divisioni e non presentare nessuna mozione...».

Maria Berlinguer

Il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema

Afghanistan, braccio di ferro fra Ferrero e D'Alema

ROMA «Se non ci sarà una discontinuità palese nel testo che ci verrà proposto di votare sull'Afghanistan, non ci saranno le condizioni per un nostro voto favorevole». Lo ha detto il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, interpellato sul dibattito in corso sulla missione italiana. «Un governo deve avere una maggioranza in grado di sostenere la sua politica estera. Per quanto mi riguarda, non sono attaccato alle poltrone» dichiara il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema. Alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri che oggi approverà il decreto sul rifinanziamento della missione in Afghanistan che dovrebbe prevedere più risorse per la missione civile, D'Alema richiama all'ordine la sinistra radicale che chiede al governo di indicare una «exit strategy».

Alfonso Pecoraro Scanio e Paolo Ferrero confermano che se il testo sarà uguale a quello precedente e sarà presentato oggi (l'ordine del giorno ufficiale diffuso ieri da Palazzo Chigi non lo prevede ma al ministero della Difesa assicurano che il testo ci sarà) voteranno no. Se il provvedimento arriverà in giornata sul tavolo del governo come «fuori sacco» non è escluso che i ministri della sinistra radicale decidano di non partecipare al Cosiglio. La trattativa sulla stesura del provvedimento tra Romano Prodi e la sinistra radicale non avrebbe portato grandi novità e, in vista di annunciate defezioni, si sarebbe deciso approvare oggi un testo scarno, di massima, per poi aprire un tavolo permanente governo-capigruppo per trovare un accordo e discutere eventuali modifiche al provvedimento. Questo vuol dire che la maggioranza avrà due mesi di tempo per raggiungere un compromesso (i decreti devono essere convertiti in legge entro 60 giorni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale).

I capigruppo di Prc (Gennaro Migliore), Verdi (Angelo Bonelli) e Pdci (Pino Sgobio) si sarebbero limitati ad accettare la proposta del tavolo di «concertazione» ricordando al premier che i problemi ci saranno al Senato, dove i dissidenti della sinistra radicale voteranno no anche se il governo porrà la fiducia.

L'idea ventilata da Anna Finocchiaro, capogruppo dell'Ulivo al Senato, è invece la seguente: si potrebbe interpretare il voto sull'Afghanistan come un problema di coscienza. Un voto, cioè, che non vincola il governo.

Il leader di Fi spiega la «seconda ondata», il nuovo scatto del centrodestra

Berlusconi: al governo ma non ora Prima una «rivoluzione culturale»

ROMA Berlusconi prepara la «seconda ondata». Mentre vari sondaggi continuano a dare in forte ribasso la popolarità del governo Prodi e il Cavaliere dice che rispetto al centrosinistra, se si votasse oggi, la coalizione di centrodestra sarebbe avanti di ben 15 punti, in una lunga intervista al «Giornale», il leader di Forza Italia ha delinato gli scenari possibili in un futuro che potrebbe essere dietro la porta dopo i ricorrenti mal di pancia all'interno della maggioranza. Per Berlusconi è possibile ripetere l'esperienza del '94. Ovvero chiamare nell'agone politico nuove forze in grado di interpretare i cambiamenti in atto nella società reale: dall'economia delle grandi imprese, ai bisogni delle famiglie, a alla revisione del lo Welfare.

Una «seconda ondata» di personale politico moderato; un nuovo scatto del centrodestra, che passi dalla forma organizzativa della coalizione, alla federazione, fino al Partito unico delle Libertà. Silvio Berlusconi illustra al «Giornale» il suo nuovo progetto politico, un piano a medio-lungo termine, che non punta sulla conquista immediata del governo, ma su una sorta di «rivoluzione culturale» nel Paese.

«La nostra prima ondata, quella del '93-'94» vide irrompere sulla scena politica persone nuove, che venivano «dal mondo del lavoro, delle imprese, delle professioni, delle università, che non avevano mai fatto politica» e non volevano che le sorti del Paese fossero decise dai «professionisti della politica».

Ora tocca alla «seconda ondata». «Bisogna chiamare all'azione forze nuove, rafforzare il fronte liberale», dice Berlusconi, che vede «i circoli della libertà» come «strumento di questo rinnovamento», con il triplice obiettivo di «far penetrare le nostre idee nella società, aumentare il nostro radicamento sul territorio, aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica».

Come? Con il sistema della «controinformazione», spiega il Cavaliere che fa un esempio: a sessant'anni dalla fine della guerra, ancora oggi in Italia tutto ciò che è di destra «è associato al fascismo e quindi ritenuto impresentabile», mentre tutto ciò che viene «dalla tradizione comunista gode ancora di un'aura di rispettabilità, specie negli ambienti "alti", della cultura». Secondo Berlusconi, «una falsificazione che è partita dai libri di storia» e che va confutata.

Il progetto di Berlusconi

IL TRIPLICE OBIETTIVO

"Far penetrare le nostre **idee** nella società, aumentare il nostro **radicamento** sul territorio, aumentare la **partecipazione** dei cittadini alla vita politica"

"Un piano a medio-lungo termine, che non punta sulla conquista immediata del governo, ma su una sorta di **rivoluzione culturale** nel Paese"

LE FORZE IN CAMPO

"Bisogna chiamare all'azione forze nuove, rafforzare il fronte liberale, che vede i **circoli della libertà** come strumento di questo rinnovamento"

IL SISTEMA

"Utilizzando la **controinformazione**. I Circoli dovranno organizzare incontri con letture sugli orrori del comunismo per far capire, soprattutto ai giovani, cosa è stato veramente"

L'APPRODO FINALE

"Un grande, **unico Partito delle Libertà** che, se nascerà dalla base, grazie a una forte partecipazione popolare, sarà un passo avanti importante verso una democrazia più compiuta e più matura e consentirà di uscire dall'attuale frazionamento dei partiti che non consente una vera governabilità"

ANSA-CENTIMETRI

I Circoli dovranno perciò «organizzare incontri con letture sugli orrori del comunismo» per far capire «soprattutto ai giovani, cosa è stato veramente». Il Cavaliere parla di Pol Pot: «Fece uccidere tutti quelli che avevano gli occhiali, perché li considerava intellettuali e non lavoratori. Quanti lo sanno?».

Il progetto dell'ex premier passa dai Circoli alla «Università del pensiero liberale, che sorgerà tra Arcore e Macherio», fino a una nuova classe di amministratori locali, che richiamino i «molti elettori di centrosinistra delusi da Prodi, che è tenuto sotto scacco dalla sinistra massimalista».

> *«Bisogna chiamare all'azione forze nuove, spiegare gli orrori del comunismo attraverso i circoli e le università del pensiero liberale»*

In questo modo, Berlusconi punta a «superare tutte le divisioni» che ancora ci sono nel centrodestra, passando dalla coalizione che è la Cdl alla federazione, dove si decide a maggioranza «dei due terzi o dei tre quarti» e la minoranza «si impegna ad adeguarsi». Ma l'obiettivo finale è «un grande, unico Partito delle libertà che, «se nascerà dalla base, grazie a una forte partecipazione popolare, sarà un passo avanti importante verso una democrazia più compiuta e più matura» e consentirà di uscire «dall'attuale frazionamento dei partiti che non consente una vera governabilità».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura del 24 gennaio 2007 è stata di 50.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il governo instabile

Già oggi di un governo in marcia verso la crisi ci sono tutte le condizioni.

Politica estera. Dalla vicenda Afghanistan il governo può uscire per il rotto della cuffia di un sì parlamentare alla missione che comprenda anche i voti dell'opposizione contenendone poi le conseguenze politiche interne. Si può fare e, a fatica, probabilmente così si farà. E sulla base di Vicenza il governo potrà anche resistere alle piazze contrarie, convocate e piene di partiti ed elettori della maggioranza. Ma inconciliabile in un solo governo è chi considera la missione afghana una guerra e un sopruso e chi la considera un dovere non solo di alleanze ma anche morale. E inconciliabile è perfino l'antropologia di chi pensa che ogni base militare, americana per di più, sia un male e uno spreco e chi ritiene che la forza militare sia una delle condizioni della sicurezza della comunità nazionale e planetaria. In un solo governo chi vuole un tavolo di trattativa con i talebani e chi li vuole combattere: è una condizione di crisi permanente.

Economia. In un solo governo chi ritiene giustizia sociale garantire le pensioni nei prossimi 5/10 anni a chi è già pensionato e chi ritiene questa scelta punitiva e crudele verso la nuova generazione. In un solo governo chi considera diritto acquisito il modo di lavorare della Pubblica amministrazione e chi fa dello scardinare questa realtà la condizione dello sviluppo e della giustizia sociale. In un solo governo chi considera il fisco l'ufficiale pagatore finale dell'equità sociale e chi lo considera una "livella" tanto tagliente quanto ingiusta.

Diritti civili e sociali. In un solo governo chi è certo che la vita e la ragione non siano nella piena disponibilità dell'individuo e chi considera la delega e il controllo di queste sfere a uno Stato o a una Chiesa una scelta autoritaria e illiberale. In un solo governo chi parla ogni giorno inglese al computer e al telefono e chi vuole, per legge, tre film italiani ogni uno straniero.

Governo e maggioranza dell'Unione. La "missione" di questa alleanza è stata sottrarre non il governo a Berlusconi ma il Paese alla crisi finanziaria, economica, sociale e morale provocata e non curata dal berlusconismo. Ma qui la missione è finita e altre, unitarie, non si vedono e non si formano.

Questo tipo di crisi si manifesta in ogni campo. Ci vorrà tempo e accumulo perchè diventi crisi di governo parlamentare. Non oggi e non domani, appuntamento, se nulla cambia, all'autunno-inverno 2007/2008.

Mino Fuccillo

IL CASO

Ai negazionisti della Shoah carcere da 3 fino a 12 anni

ROMA L'introduzione nel codice penale del reato di «istigazione a commettere crimini contro l'umanità e di apologia dei crimini contro l'umanità», punito con il carcere da tre a 12 anni. È questa la principale novità della bozza di ddl preannunciato dal ministro della Giustizia Clemente Mastella per punire i negazionisti della Shoah. Il testo, composto di sette articoli, è stato trasmesso dal dicastero di Via Arenula a Palazzo Chigi per l'esame in pre-Consiglio dei ministri. Il ddl risulta all'ordine del giorno della riunione di oggi. Su questa bozza di ddl è possibile che intervengano modifiche a seguito delle osservazioni sollevate nel pre-Consiglio dei ministri di oggi. Il primo articolo del testo prevede che chiunque pubblicamente istiga a commettere crimini di genocidio o crimini contro l'umanità (previsti dallo Statuto della corte penale internazionale) è punito, «per il solo fatto dell'istigazione» con la reclusione da 3 a 12 anni. La stessa pena - è scritto nella bozza del ddl che introduce l'art.414 bis nel codice penale - si applica a chiunque pubblicamente fa apologia dei crimini contro l'umanità, e la sentenza di condanna è pubblicata su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il governatore di Bankitalia Mario Draghi

La bozza di disegno di legge

Nuovi settori vigilati	Cambi dei controllori	Soppressione del Cicr	Nuovi comitati
Creazione dell'**Autorità per i servizi e infrastrutture di trasporto**	Il controllo sulle **assicurazioni** passa dall'Isvap (soppressa) **a Bankitalia**	**I poteri** del Comitato interministeriale credito e risparmio sono dati **a Bankitalia o ai ministeri competenti**	Istituito il **Comitato Antiriciclaggio**, composto da tecnici di organismi finanziari e di Polizia giudiziaria
La vigilanza sui **servizi postali** va al Garante per le comunicazioni	Il controllo sui **fondi pensione** passa dalla Covip (soppressa) **alla Consob**	Al posto del Cicr **nel testo unico bancario** ci sarà il **Csf, Comitato per la stabilità finanziaria** (Ministro Economia, Governatore Bankitalia, Presidente Consob)	Nuova **commissione parlamentare per la concorrenza,** regolamentazione dei mercati e rapporti con le Autorità indipendenti
La vigilanza sui **servizi idrici** va all'Autorità per l'energia	L'**Unione italiana cambi** (Uic) è assorbita dalla **Banca d'Italia**		

ANSA-CENTIMETRI

Luca Cordero di Montezemolo presidente di Confindustria

Il ministro dell'Economia durante il «question time» a Montecitorio precisa che l'impegno è innanzitutto quello del risanamento dei conti pubblici

Padoa-Schioppa: «Forse meno tasse nel 2009»

Buone previsioni da Bankitalia: nel Paese e in Eurolandia prospettive di crescita e inflazione stabile

ROMA Tasse e imposte potranno diminuire a partire dal 2009, alla condizione che le maggiori entrate registrate nel 2006 siano confermate nell'anno in corso e nel 2008. Lo ha detto al «question time» alla Camera il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa, che ha annunciato l'estensione della norma sulla rottamazione delle auto. Il ministro ha confermato quello che è già scritto nella Finanziaria 2007: tutti potranno pagare meno tasse, se avrà successo la lotta all'evasione. Ma si tratterà di verificare l'entità delle nuove entrate.

Padoa-Schioppa non si discosta dalla linea di prudenza e di realismo adottata da quando si è preso sulle spalle il carico ministeriale, anche a costo di deludere non solo l'opposizione, ma anche quella parte della maggioranza che vuole impegnare, quanto prima, parte delle nuove risorse in una diminuzione del carico fiscale o per usarle per altri obiettivi.

Il ministro ha confermato che le maggiori entrate del 2006 sono servite per diminuire l'indebitamento dello Stato. Ha anche ribadito il proposito di una diminuzione delle tasse, ma ha escluso che ciò possa avvenire nel 2007 e nel 2008. La priorità rimane la crescita e lo sviluppo. Per la diminuzione delle tasse, l'anno cruciale sarà il 2008, quando, potendo disporre di un consuntivo delle entrate, si potrà valutare un beneficio fiscale per il 2009.

Il ministro ha fornito i dati della Banca d'Italia, che fino a novembre 2006 davano, per le entrate tributarie, una crescita dell'11,6 per cento: 316,1 miliardi rispetto ai 283,2 dello stesso periodo del 2005. Ha poi detto che le entrate dell'anno scorso sono state superiori alle previsioni, soprattutto a quelle fatte dal governo Berlusconi: le stimava in 407 miliardi, sono salite a 409 e a 423 con il Dpef. Il consuntivo del governo Prodi riscontra una differenza del 3 per cento, scostamento che si verifica di frequente.

Quanto alla rottamazione delle auto, Padoa-Schioppa ha annunciato una estensione dei benefici, con la modifica delle norme in vigore. «Sarà cura del governo - ha detto - assecondare il corso di questa modifica normativa». Molto soddisfatto si è detto il ministro Pecoraro Scanio. Il contributo alla rottamazione viene esteso, senza sostituzione, alle autovetture e non solo agli autoveicoli per uso promiscuo, come erroneamente è scritto nella Finanziaria.

Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, ieri a Montecitorio

Buone notizie dal governatore Mario Draghi. L'economia italiana, così come quella di Eurolandia, gode di buona salute: i prestiti alle imprese sono accelerati, grazie all'aumento degli investimenti e delle scorte nonchè alla realizzazione di operazioni di finanza straordinaria. Il credito bancario, quindi, si è espanso, ma per gli istituti di credito sono in vista nuove sfide, quali l'adeguamento alla direttiva Mifid (Markets in financial instrumets directive) ed a quella della nuova disciplina della compliance. È questo quanto il governatore della Banca d'Italia ed i principali banchieri italiani hanno discusso ieri, nel corso del loro primo faccia a faccia governatore-banchieri, dopo che il numero uno di Palazzo Koch non aveva tenuto il consueto summit primaverile.

All'ordine del giorno della riunione figuravano tre argomenti: l'analisi della congiuntura, gli effetti della Mifid, e l'adeguamento del sistema bancario alla nuova disciplina della compliance, cioè la conformità alle regole previste dai nuovi standard di Basilea 2. Per quanto riguarda lo stato dell'economia, riferisce una nota di Bankitalia, «gli intervenuti hanno confermato che la congiuntura nell'area dell'euro ed in Italia è caratterizzata da prospettive di crescita e di inflazione favorevoli; in particolare, la crescita europea, guidata dalla Germania, appare sostenuta e le condizioni finanziarie globali rassicuranti. I mercati finanziari sono connotati da livelli molto bassi di premi di rischio ed in complesso non sembra in atto una revisione di tali ottimistiche valutazioni». L'espansione del credito bancario in Italia appare «elevata» e «riflette l'accelerazione dei prestiti alle imprese, legata all'aumento degli investimenti e delle scorte nonchè alla realizzazione di operazioni di finanza straordinaria».

CONSULTA

Cancellata la legge Pecorella
Il Cavaliere: addio democrazia

ROMA È una bocciatura secca quella che la Corte Costituzionale ha inflitto alla cosiddetta legge Pecorella sull'inappellabilità delle sentenze di proscioglimento. I giudici della Consulta hanno emesso il loro verdetto dopo una lunga camera di consiglio iniziata martedì e conclusasi nel pomeriggio di ieri. Ma le motivazioni di una sentenza destinata a riaprire le polemiche tra schieramenti politici saranno depositate soltanto nei prossimi giorni. L'approvazione della legge Pecorella era stata accompagnata da un durissimo scontro tra l'allora governo Berlusconi e le forze di opposizione che giudicavano il provvedimento una legge ad personam voluta dalla Cdl per salvare il premier dal processo Sme.

Fortemente contestato dal Consiglio superiore della magistratura e dai vertici dell'Anm (il sindacato nazionale delle toghe) il disegno di legge firmato da Forza Italia non era piaciuto nemmeno al Capo dello Stato, il presidente Carlo Azeglio Ciampi, che il 20 gennaio dell'anno scorso lo aveva rinviato alle Camere con messaggio motivato. Nonostante gli scontri nelle aule parlamentari e i rilievi del Quirinale sulla «palese incostituzionalità» di molti passaggi, il 14 febbario successivo il provvedimento fu comunque approvato dal Senato in via definitiva con 159 voti favorevoli, 55 contrari e un astenuto.

Inevitabile, di conseguenza, la pioggia di ricorsi alla Consulta che ieri - ascoltato il giudice relatore Giovanni Maria Flick - ha deciso per la bocciatura annientando, dopo la Cirielli, un'altra delle leggi sulla giustizia varate dal governo Berlusconi. Esaminati cinque ricorsi giunti da Venezia, Brescia, Milano, Roma e Bologna, la Corte ha infatti dichiarato illegittimo l'articolo 1 della legge - l'architrave di tutto il provvedimento - che introduceva il divieto, per il pubblico ministero, di appellarsi in secondo grado alle sentenze di assoluzione dell'imputato.

Per conoscere le motivazioni bisognerà attendere ancora. Ma stando alle indiscrezioni, i giudici avrebbero basato la loro decisione sull'articolo 111 della Costituzione, vale a dire quello che sancisce la parità delle parti nel processo.

Ciò che è certo è che illegittimo è stato dichiarato anche l'articolo 10 della stessa legge nella parte in cui stabilisce l'inammissibilità del ricorso del pm contro sentenze pronunciate prima del 9 marzo 2006, data di entrata in vigore della Pecorella.

Salta il divieto del pm di appellarsi alle sentenze di assoluzione

Di fatto, dunque, d'ora in avanti ai pm sarà consentito presentare ricorso contro le sentenze di condanna e anche di assoluzione. Ma da notizie provenienti dalla procura generale di Milano, sembra che numerosi filoni processuali potrebbero essere riaperti nonostante l'incombetente prescrizione dei fatti: fra questi anche lo stralcio del processo Sme che vedeva imputato l'ex presidente del Consiglio.

L'Anm intanto, nel ribadire l'irrazionalità della Pecorella parla di una bocciatura attesa e facilmente «prevedibile». L'Unione camere penali ribatte che la bocciatura «nega un principio fondamentale del giusto processo».

«Non siamo in una vera e piena democrazia. Questa sentenza della Corte Costituzionale ci riporta indietro ed è la conferma che tutte le istituzioni sono in mano alla sinistra che fa quello che vuole. Questa è una cosa negativa e preoccupante per tutti» commenta Berlusconi, entrando ad una cena con i deputati di Forza Italia.

Natalia Andreani

Il leader di Confindustria a pranzo con il premier a Palazzo Chigi. Oggi i provvedimenti al vaglio del gabinetto Prodi

Montezemolo: bene le liberalizzazioni, ma si proceda

Si va dalle norme sulle assicurazioni all'azione collettiva, arma a tutela dei consumatori

ROMA La «lenzuolata» di liberalizzazioni approda oggi al consiglio dei ministri anche se il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, chiede che almeno sulle Autorità ci sia un rinvio: «Questione di metodo, non di merito», dice. Confindustria con Montezemolo, invece, spinge per un'approvazione celere e plaude al progetto del governo. Progetto che troverà posto in due disegni di legge e, forse, un decreto. Puntata due delle liberalizzazioni.

Nel primo disegno di legge ci va la riforma delle Autorità di garanzia che prevede accorpamenti, tagli dei consigli, razionalizzazione delle materie. Il secondo conterrà le altre liberalizzazioni che necessitano di una concertazione con le categorie interessate. Nel decreto legge dovrebbero trovare posto tutte le norme di carattere fiscale e legate al mondo dell'imprenditoria: dagli sveltimenti burocratici per l'apertura di un'attività, a quelle di carattere fiscale sulla capitalizzazione. Potrebbero trovare posto qui anche le norme che riguardano le assicurazioni (fine della esclusiva per gli agenti), l'accesso al tirocinio nelle professioni, l'abolizione dei costi di ricarica per i telefoni cellulari, l'abolizione di alcuni certificati con l'ampliamento dell'autocertificazione e dell'accessibilità via internet alle pratiche.

CITTADINO CONSUMATORE. Potrebbe essere varato l'istituto dell'«azione collettiva», arma a tutela dei consumatori su cui Capezzone ha presentato un progetto di legge.

NEGOZI RIVOLUZIONATI. L'apertura di attività commerciali in diversi settori diventerà più semplice. Via il patentino per i tabaccai, facilitata la nascita di botteghe di parrucchiere e barbiere con liberalità nell'orario (queste misure sono volte anche a combattere l'abusivismo). Via i vincoli per la vendita di quotidiani e periodici, liberalizzate le scuole guida, più facile diventare guida turistica.

AUTORITÀ DI GARANZIA. Nasce l'Autorità dei trasporti, avrà sede a Roma, come tutte le altre avrà un presidente, un segretario, quattro membri nel consiglio. L'Udeur chiede che per il trasporto aereo ne sia creata una ad hoc, magari rinforzando l'Enac. È un'indicazione che viene dall'Unione europea. Ai compiti dell'Autorità per l'energia si aggiunge la vigilanza sull'acqua. L'autorità che vigila sulle assicurazioni (Isvap) viene sciolta e la competenza passa a Bankitalia, la Covip (fondi pensione) segue la stessa sorte con competenza alla Consob. Abolito l'Ufficio italiano cambi, così come scompare il Comitato interministeriale del credito e del risparmio. Cambiano le norme per le nomine dei commissari.

«VEDIAMO LO SVOLGIMENTO». Luca di Montezemolo, presidente di Confindustria, va a pranzo a Palazzo Chigi, Prodi lo informa su ciò che intende fare il governo. All'uscita il numero 1 degli industriali commenta: «Incontro utlile, clima costruttivo. Si tratta di passare dai temi al loro svolgimento».

RETI E CONCORRENZA. I servizi municipali si dovranno aprire alla concorrenza, le reti di distribuzione, gas in testa, dovranno essere separate dalla gestione della vendita. «La concorrenza permetterà ai cittadini e ai Comuni di avere servizi a costi minori», dice Linda Lanzillotta, ministro degli Affari regionali. La liberalizzazione riguarderà anche il trasporto pubblico.

TELEFONI. L'Autorità delle comunicazioni si sta muovendo sui costi di ricarica, ma c'è una sorta di gioco delle parti fra il presidente Catricalà e il governo, con quest'ultimo che potrebbe emanare una norma ad hoc per tagliare il balzello o, almeno, renderlo proporzionale al valore della ricarica.

Alessandro Cecioni

TELEVISIONI

Il digitale terrestre è stato indebitamente favorito. Riforma Gentiloni, la Cdl lascia l'aula: «Un piano criminale»

L'Ue boccia gli aiuti di Stato per l'acquisto dei decoder

Rai, Mediaset, La 7 e Fastweb devono tornare 200 milioni di euro

ROMA È partito ieri, ma non senza difficoltà a causa dalle accese proteste dell'opposizione, l'iter del disegno di legge 1825, promosso dal ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni e dedicato «alla transizione verso il digitale terrestre ovvero al periodo tra il 2007 e il 2012». La conferenza dei capigruppo della Camera ha stabilito che l'iter dovrà essere rapido ma questo alla fine di una giornata segnata dalla battaglia della Cdl nonostante la richiesta del ministro che ne sottolineava la necessità di «un'analisi serrata». La Cdl compatta ha invece abbandonato i lavori in commissione prima delle relazioni spiegando che «è stata l'unica forma possibile di protesta davanti alla totale chiusura della maggioranza alle ragionevoli richieste dell'opposizione». «Quello non è un ddl, ma un piano criminale verso il capo dell'opposizione e verso le sue proprietà private. Non credo, anzi sono sicuro, che tuttavia non troverà 160 complici che porteranno a realizzazione un progetto criminale». Così il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi è tornato ad attaccare con forza il ddl Gentiloni sulla riforma del sistema tv.

La Commissione europea ha intanto stabilito che gli aiuti di Stato dati dal governo Berlusconi nel 2004 e nel 2005 per favorire l'acquisto di decoder per il digitale terrestre, oltre 200 milioni di euro, sono illegali in quanto contrari alle norme comunitarie che regolano la concorrenza. I sussidi, sostiene la Commissione, non sono tecnologicamente neutri e creano un'indebita distorsione della concorrenza perché escludono la tecnologia satellitare e via etere. Gli aiuti, ha stabilito la responsabile alla Concorrenza dell'esecutivo della Ue Neelie Kroes, dovranno essere restituiti dalle aziende del settore che ne hanno tratto vantaggio e cioè Rai, Mediaset, La 7 e FastWeb.

È guerra di carte bollate invece tra Mediaset e Lega Calcio a causa di Calciopoli. Per niente soddisfatta degli effetti negativi che lo scandalo del calcio ha avuto sui tifosi e sulla loro fedeltà nel seguire le partite, il gruppo di Cologno Monzese ha annunciato ieri di aver depositato una citazione al tribunale di Milano contro la Lega calcio per ottenere una corposa riduzione del prezzo dei diritti in chiaro del campionato di serie A. In pratica ciò che Mediaset chiede è una revisione del contratto in corso, firmato prima che lo scandalo dell'estate passata scoppiasse e portasse, tra le sue conseguenze, una presunta riduzione del valore della partite già acquistate. Silenzio, fino a ieri sera, da parte della Lega sull'iniziativa di Mediaset, ma è fuori discussione che i legali si siano già messi al lavoro per studiare eventuali contromosse. In un comunicato, la Lega ha comunque reso noto «di non aver ancora ricevuto la notifica di atti giudiziari provenienti da R.T.I.».

Il ministro Paolo Gentiloni

All'origine di tutto c'è la perdita di attrazione subita dal campionato di calcio. È «oggettivamente dimostrabile - scrive la società - che le retrocessioni e le penalizzazioni irrogate dal giudice sportivo hanno prodotto una forte perdita di interesse nel pubblico verso il campionato di serie A (i tifosi delle squadre retrocesse o penalizzate costituiscono il 40% del totale) che si traduce in una corrispondente riduzione del valore di mercato dei diritti televisivi in chiaro». Cifre che non tornano più, secondo Mediaset, se confrontate con i 61,8 milioni di euro l'anno per tre anni che la società di Cologno Monzese sta sborsando per aver acquistato i diritti in chiaro del campionato di serie A.

In Sicilia sospesi i collegamenti con le isole minori. Blackout elettrico in Gallura. Abbondanti nevicate in Trentino Alto Adige

Maltempo, danni e trasporti in tilt

Ritardi e cancellazioni all'aeroporto di Ronchi. Cagliari: marinai feriti su una petroliera

ROMA Marinai feriti su una petroliera costretta a riparare nel porto di Cagliari per il mare forza 8. E, ancora: collegamenti marittimi interrotti, voli cancellati a Fiumicino, guasti alle linee elettriche con lunghe interruzioni di corrente, freddo e soprattutto vento. È infatti proprio a causa delle forti raffiche di vento che in diverse località italiane tra martedì notte e ieri mattina sono stati divelti cartelloni pubblicitari e antenne e sono caduti rami di alberi.

Mentre sulle montagne è arrivata la neve: le temperature si sono abbassate di diversi gradi, e sono in linea con le medie della stagione. Le piste da sci si stanno ricoprendo di neve e tornano aperte.

L'ondata di maltempo, con raffiche fino a 80 chilometri all'ora, sta causando ripercussioni anche nel traffico aereo all'aeroporto di Fiumicino dove è in uso una sola pista per i decolli e gli atterraggi: risultano cancellati oltre cento voli, molti partono in ritardo e la situazione non accenna a migliorare.

E ripercussioni si sono avute anche all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia di Ronchi dei Legionari. Già nella mattinata di ieri, a causa del forte vento di maestrale che ha spazzato le piste di Fiumicino, Alitalia aveva dovuto cancellare uno dei decolli per la capitale, mentre nel pomeriggio la partenza da Ronchi dei Legionari, anche a causa della soppressione anche di un volo in arrivo, è stata posticipata di quasi tre ore. E con due ore di ritardo, poi, sono decollati i due voli di Air One ed Alitalia, rispettivamente previsti alle 19 ed alle 19.15. Le cattive condizioni del tempo hanno poi costretto anche un vistoso ritardo del volo della tarda serata di ieri proveniente da Milano Malpensa, conseguenza della paralisi dello scalo romano, mentre Air One ha successivamente cancellato il volo AP 2122, proveniente da Roma, atteso alle 21.50. Potrebbe quindi saltare il decollo di stamane per Fiumicino del volo AP2123, la cui partenza è prevista alle 6.45. E se le condizioni non dovessero migliorare sono previste ancora cancellazioni e ritardi. Intanto proprio a Ronchi dei Legionari ci si prepara ad affrontare l'ondata di gelo che, nelle prossime ore, potrebbe investire anche il nord Italia. Sono così state predisposte tutte le necessarie apparecchiature ed i mezzi per sostenere un'eventuale emergenza.

In Sicilia sospesi collegamenti con le isole minori. Le cattive condizioni del mare stanno creando disagi ai collegamenti marittimi tra la Sicilia e le isole minori. Martedì sera a Trapani è rimasto all'ancora, per il secondo giorno consecutivo, il mototraghetto per Pantelleria, che sarebbe dovuto giungere nell'isola ieri mattina. Interrotti i collegamenti anche tra Palermo e Ustica. Regolari, invece, quelli tra Porto Empedocle e Lampedusa, Milazzo e le isole Eolie.

Sono state un centinaio, la scorsa notte, le richieste di intervento giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco di Roma, a causa del maltempo. La pioggia e soprattutto le violente raffiche di vento hanno provocato infatti la caduta di antenne e di cartelloni pubblicitari e, in qualche caso anche l'abbattimento di alberi e pali della luce pericolanti. Sempre nella capitale, la temperatura potrebbe questa sera raggiungere lo zero, con il rischio di gelate. Per questo la Protezione civile comunale si è già attivata distribuendo, tra i diciannove municipi della capitale, 35 tonnellate di sale. Situazione analoga a Napoli, dove i vigili del fuoco sono oberati di richieste di intervento per cartelloni pubblicitari divelti, alberi pericolanti, tettoie e coperture compromesse e caduta di calcinacci. Sospesi anche i collegamenti veloci tramite aliscafi con le isole del golfo per il mare agitato e la scarsa visibilità.

> A Napoli superlavoro per i vigili del fuoco a causa dei danni recati dal forte vento

Infine la Gallura è rimasta al buio forse a causa del maltempo. Da San Teodoro sino a Santa Teresa alle 5 del mattino di ieri c'è stato un black-out per un guasto ad una centrale dell'alta tensione. Nel Molise le prime spruzzate di neve sono arrivate già sopra gli 800 metri. E la neve, tanto attesa da sciatori e albergatori, è arrivata anche in Trentino. Nevica sopra i 2.000 metri (secondo la Protezione civile trentina si registrano già 30-40 cm di innevamento in quota). Da martedì sera inoltre in Trentino piove e - secondo la sala meteo - sono previste ulteriori nevicate anche sotto i 1.200 metri. Per quanto riguarda le temperature, lo zero termico si registra a 1.800 metri, ma tale parametro è destinato per oggi a calare fino a 1.000 metri.

SANITÀ

Alle dodicenni gratis il vaccino contro il tumore all'utero

ROMA Il tumore all'utero uccide solo in Italia ogni anno 1700 donne: il responsabile nella grandissima parte dei casi è il papillomavirus contro il quale arriverà in primavera un vaccino che sarà approvato in Italia a febbraio. L'Italia sarà il primo Paese europeo a registrarlo e fornirlo gratuitamente; a beneficiarne saranno da subito le 280 mila ragazze che hanno 12 anni. Lo ha annunciato il ministro della Salute, Livia Turco. Ad una prima dose iniziale, per il vaccino è necessaria una iniezione, seguiranno due richiami entro i sei mesi dalla prima. La scelta di proteggere la futura generazione di donne da questo tumore costerà 75 milioni di euro l'anno. «Si tratta di un vaccino sicuro, ben tollerato e in grado di prevenire la quasi totalità dei casi di insorgenza di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili attualmente nel 70% dei casi di questo tumore» ha detto il ministro. Un secondo passo sarà quello di allargare l'offerta del vaccino ad altre donne fra i 25 e i 26 anni, preferibilmente in coincidenza con il primo invito all'esecuzione del Pap test. Tutte le altre donne potranno acquistare il vaccino in farmacia con la prescrizione del medico, ma è indicato solo per le donne che non hanno ancora contratto l'infezione. I benefici di questa immunizzazione arriveranno però solo fra qualche anno. Per questa ragione non bisogna abbassare la guardia con le armi a disposizione: Pap test e il test anti Hpv. L'invito è quindi di non trascurare la prevenzione nei confronti di questo tumore. Il Pap test resta infatti lo strumento attualmente privilegiato per prevenire la malattia nelle donne adulte.

Passeggeri in lotta con il vento che ha spazzato Fiumicino

Il professor Plebe è uno dei massimi esperti mondiali di elaborazione delle immagini. Il sottosegretario Rosato: «Lavoriamo per rilanciare le indagini»

Unabomber, al via i test sul lamierino. Il nuovo perito: compito arduo

TRIESTE «Decisamente difficile, è un compito decisamente difficile»: Alessio Plebe, uno dei massimi esperti italiani nell'elaborazione di immagini digitali, definisce così il compito che gli ha affidato lunedì scorso il Gip di Trieste, Enzo Truncellito, nell'inchiesta su Unabomber.

Plebe, nuovo consulente tecnico del Gip triestino, deve dire al magistrato se le dimensioni del lamierino di ottone trovato nella trappola esplosiva recuperata integra il 2 aprile 2004 nella chiesa di Sant'Agnese di Portogruaro sono rimaste intatte o, al contrario, se sono state modificate, come sostiene la difesa di Elvo Zornitta, indagato quale presunto Unabomber. In questo secondo caso, il superperito dovrebbe dire al Gip anche di quanto sono cambiate. Intanto il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, ha dichiarato che «si sta lavorando per capire quali sono le migliori soluzioni per rilanciare, nella maniera più funzionale ed efficace possibile, le attività per catturare il cosidetto Unabomber». In merito al futuro del pool interforze (polizia e carabinieri) anti-Unabomber, che ha sede a Venezia, Rosato ha detto che «sulla formula organizzativa le riflessioni sono aperte ma - ha concluso - nel fattempo l'attività sta andando avanti».

Per la superperizia, il professor Plebe, docente di informatica nella facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Messina, non ha molti elementi a disposizione: da una parte il lamierino come si presenta oggi; dall'altra non più di cinque o sei fotografie scattate, a bassa risoluzione, dai carabinieri del Ris di Parma al momento del ritrovamento dell'ordigno inesploso. Plebe non è nuovo a imprese al limite del possibile. È stato lui, per esempio, che ha contribuito all'assoluzione di Mario Placanica, mettendo a confronto decine e decine di immagini e filmati ripresi durante gli scontri del G8 di Genova e ha ricostruito le immagini del momento della morte di Carlo Giuliani. Plebe, che è laureato in ingegneria elettronica, associa una competenza di studioso di fama mondiale di elaborazione di immagini, un'esperienza ultraventennale acquisita lavorando inizialmente nel settore della robotica e dell'informatica. È in questo scenario il motivo per il quale il Gip Truncellito ha pensato a un ingegnere elettronico (e non a un tecnico balistico) per scoprire la verità sul lamierino della chiesa di Sant'Agnese: quella verità è solo per metà in un pezzo di ottone, perchè l'altra metà è nelle foto scattate due anni e mezzo fa dai carabinieri del Ris. Per dare queste risposte, il professor Plebe avrà tempo fino al 6 febbraio; tre giorni dopo ci sarà la nuova camera di consiglio per discutere la superperizia, il supplemento di perizia e chiudere l'incidente probatorio sul lamierino e sulle forbici sequestrate a Zornitta, le stesse che - sempre secondo la difesa - hanno sì tagliato il lamierino, ma solo dopo il ritrovamento dell'ordigno.

Alessio Plebe

Per l'ingegner Zornitta, fino a qualche giorno fa il maggior indagato prima del colpo di scena sulle manomissioni del lamierino, si apre anche la prospettiva di un nuovo lavoro. «Offro lavoro all'ing.Zornitta. Lo assumo anche domani»: l'ex parlamentare della Lega ed ex sindaco di Treviso Bepi Covre, attraverso le pagine del Corriere Veneto, ha offerto infatti un posto nella propria azienda all'ingegnere indagato nell'inchiesta su Unabomber e recentemente licenziato. Una sorta di assunzione riparatrice per le vicissitudini dell'ingegnere di Azzano Decimo (Pordenone) che ha anche perso il lavoro: «È solo una questione di buon senso - spiega l'imprenditore che a Gorgo al Monticano è proprietario di un'azienda di maniglie e accessori per mobili - che non penso manchi tra i friulani. Ma se così non dovesse essere non si faccia scrupolo di venire da me. Lo assumerei anche domani mattina».

Il suocero del tunisino si oppone alla pubblicazione delle immagini. Il fotografo: «Ho solo gli scatti che riguardano Azouz»

Lite sulle immagini scattate durante la veglia in Tunisia e cedute al fotoreporter

Erba, Castagna diffida Corona: «Non vendere le foto del funerale»

Tunisia: l'arrivo delle bare del piccolo Youssuf e della madre

ERBA È scontro tra Carlo Castagna e il genero Azouz Marzouk sulla commercializzazione delle foto scattate nei giorni scorsi in occasione dei funerali di Raffaella Castagna e del piccolo Youssuf, due delle vittime della strage di Erba. Carlo Castagna ha diffidato il fotografo Fabrizio Corona (lo stesso al centro dell'inchiesta sui presunti ricatti ai vip che ha coinvolto anche l'agente Lele Mora) dal diffondere le immagini riprese in esclusiva alle esequie della figlia e del nipotino.

A invitare un collaboratore del paparazzo alla cerimonia funebre svoltasi a Zanghouan, in Tunisia, sarebbe stato il 25enne vedovo di Raffaella. Grazie alla disponibilità di Marzouk, il dipendente di Corona avrebbe realizzato in esclusiva un servizio fotografico che comprende anche momenti privati della famiglia Castagna durante la permanenza nel paese tunisino, comprese le ore di raccoglimento durante la veglia funebre nell'abitazione dei genitori di Azouz.

In cambio del permesso a realizzare gli scatti, sempre secondo alcune indiscrezioni, Marzouk avrebbe ottenuto dal fotografo circa 15 mila euro. Circostanza che il giovane tunisino ha però smentito con decisione. Parziale ammissione invece da parte di Corona, che ha precisato di aver ricevuto il permesso di scattare le foto a titolo gratuito e solo per quanto riguarda l'immagine di Marzouk. «Non speculo sul dolore», ha replicato il fotografo, aggiungendo però con un certo cinismo che «Azouz è il personaggio del momento e ha un gran futuro».

Al di là delle polemiche mediatiche il piccolo Youssef e la sua mamma Raffaella, uccisi a Erba l' 11 dicembre scorso, riposano da ieri pomeriggio nel cimitero di Zaghouan, ad una cinquantina di chilometri da Tunisi, la cittadina dove vive la famiglia di Azouz Marzouk. Le due tombe, affiancate, sono state scavate sul fianco di una collina che domina la cittadina e un' ampia vallata verde. Quasi di fronte, su un' altra collinetta, sorge una vecchia chiesa cattolica sconsacrata. I corpi, che in Italia erano stati purificati secondo il rito islamico prima di essere avvolti nei tradizionali tre teli bianchi, sono stati tolti dalle bare esterne per essere adagiati, rinchiusi negli involucri di zinco nei quali erano stati composti al momento di lasciare l' obitorio dell' ospedale Sant Anna di Como, in altre due bare di legno molto semplici, calate nelle fosse che poi sono state ricoperte di terra.

Solo tra quaranta giorni, come vuole la tradizione, i familiari potranno procedere alla loro copertura con manufatti in cemento. Al rito funebre, oltre ad Azouz Marzouk (padre e marito delle due vittime del massacro di Erba) e a tutta la sua famiglia erano presenti Carlo Castagna, nonno di Youssef e padre di Raffaella, con i fratelli della donna, Pietro e Giuseppe con le rispettive mogli, il sindaco di Erba Enrico Ghioni accompagnato da due assessori comunali e il medico di famiglia dei Castagna. E poi una vera folla: Zaghouan, praticamente, si, fermata per prendere parte al dolore delle due famiglie.

Le due bare erano giunte a Zaghouan nella tarda serata di martedì provenienti dall'aeroporto di Tunisi-Cartagine e sistemate nel salone dell' abitazione della famiglia Marzouk. Sopra ad ognuna, un tappeto verde con un versetto del Corano e così sono rimaste tutta la notte fino a poco dopo le ore 12 quando, dopo una breve cerimonia presieduta da un Imam, sono state trasportate a bordo di un furgone, seguito a piedi da centinaia e centinaia di persone, fino a una vicina moschea.

IL CASO

Nel Tarvisiano bloccato un camion con sette ucraine destinate al mondo della prostituzione. L'inchiesta in 32 province è durata 4 mesi

Retata contro la tratta dei nuovi schiavi: 800 arresti

UDINE Un camion proveniente dalla Lituania con nascoste nel cassone sette ragazze clandestine ucraine destinate alla prostituzione è stato bloccato dalla polizia nella zona di Tarvisio. Il blitz che ha portato all'arresto del conducente del mezzo è stato messo a segno poche settimane fa.

E' uno dei tanti capitoli dell'operazione Spartacus che ha riguardato 32 province in tutta Italia. In totale sono stati eseguiti ottocento arresti e oltre mille denunce, ma soprattutto sono stati individuati molti dei canali da cui passava la tratta degli esseri umani, spesso ragazze minorenni vendute nei loro paesi e costrette a prostituirsi in Italia, violentate e minacciate. L'indagine è durata quattro mesi e ha permesso di bloccare almeno in parte un fenomeno che lo stesso ministro Amato ha definito «ignobile».

Dei 784 arrestati e dei 1.311 denunciati, la quasi totalità sono stranieri (97% degli arrestati e 93% dei denunciati): nei loro confronti l'accusa è sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Persone che agivano quasi sempre in piccole organizzazioni.

«Non c'è una regia comune - ha sottolineato il capo dello Sco (Servizio centrale operativo) Gilberto Caldarozzi - ma diverse organizzazioni, tra cui anche alcune di carattere familiare, con connotazioni più spontanee». Gli arresti, ha aggiunto Caldarozzi, sono stati preceduti da «una lunga attività di analisi, di monitoraggio del territorio, di intercettazione ambientale e telefonica, dallo scambio di informazioni con le polizie straniere». Sono stati possibili grazie al lavoro «svolto in sinergia dalle questure, dalla polizia stradale e da quella ferroviaria». Oltre agli arresti, il personale della polizia ha sequestrato 15 abitazioni utilizzate per far prostituire le ragazze, 4 locali notturni e 3 laboratori. A 45 ragazze, che con la loro collaborazione hanno dato una bella mano alle indagini, è stato concesso invece il permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale.

Le indagini non sono però concluse. «Sono in corso accertamenti - ha detto Caldarozzi - per vedere se ci sono collegamenti con le organizzazioni criminali italiane. Al momento non ci sono elementi ma è evidente che erano a conoscenza e tolleravano la situazione».

E Unicef Italia si congratula per il successo della maxioperazione «Spartacus», «che ha reso visibile un fenomeno ignobile come quello della tratta di esseri umani e in particolare lo sfruttamento di ragazze, alcune delle quali minorenni, costrette alla schiavitù». Lo afferma il presidente dell'Unicef Italia, Antonio Sclavi. «La vergogna più grande - prosegue Sclavi - è che il fenomeno della tratta è perennemente alimentato da una domanda di mercato che lo rende estremamente lucrativo, uno squallido turismo sessuale che ha ormai un giro d'affari assai sostenuto. Appare importante ora garantire la protezione di queste vittime, la loro tutela e il loro reinserimento nella società, così come previsto dalla legge».

Il Presidente: «Non tutti avete voluto l'intervento armato, ma nessuno di voi ha votato a favore di una sconfitta»

Rinforzi in Iraq: il Senato boccia Bush

Nonostante l'appello bipartisan lanciato nel discorso sullo Stato dell'Unione

Bush mentre pronuncia il discorso sullo Stato dell'Unione

dal corrispondente
Andrea Visconti

NEW YORK Il giorno dopo il tradizionale discorso sullo stato dell'Unione, George W. Bush incassa la prima cocente bocciatura. La Commissione Esteri del Senato respinge 12 a 9 il suo progetto di aumentare le truppe americane in Iraq affermando che questa strategia «non è nell'interesse nazionale». Il voto al Senato è previsto per la settimana prossima, ma è facile prevedere un altro insuccesso per il presidente.

Nel suo intervento davanti al Congresso, martedì sera aveva Bush ha usato ben 34 volte la parola Iraq, eppure il tono generale del suo intervento era stato più rivolto a questioni di natura interna che non internazionale. È proprio sul fronte della guerra infatti che la popolarità del presidente è precipitata. I sondaggi alla vigilia del discorso sullo stato dell'Unione lo davano al 28 per cento dei consensi, un record negativo nei suoi sei anni di presidenza. E la sua impopolarità ha avuto un impatto non solo sui temi affrontati martedì sera ma anche sui toni.

Ripetutamente Bush ha teso una mano alla maggioranza democratica invocando uno spirito «bipartisan». Inutilmente.

Risparmio energetico, istruzione, assicurazione medica e immigrazione sono stati i quattro temi principali di politica interna sui quali il capo della Casa Bianca ha puntato il suo discorso in Congresso. Sono temi cari anche ai democratici e il presidente li ha scelti sapendo che per la prima volta dall'inizio della sua presidenza la maggioranza, sia alla Camera sia al Senato, è nelle mani dei democratici.

«Non tutti voi avete votato a favore della guerra ma nessuno di voi ha votato a favore di una sconfitta», ha detto il presidente aggiungendo in tono quasi fatalistico che «questa non è la battaglia con cui siamo entrati in Iraq ma è quella che ci troviamo a combattere».

E Bush ha chiesto dunque ai membri del Congresso di «dare la possibilità al suo nuovo piano di funzionare», appoggiando l'invio di 21.500 soldati in Iraq come rinforzo agli attuali 130 mila.

FORUM DI DAVOS

Merkel: «Europa unita contro le nuove sfide»

DAVOS Un'Europa unita, le grandi sfide sfida dei cambiamenti climatici e dell'approvvigionamento energetico, ma anche della liberalizzazione degli scambi e di un nuovo dialogo con i Paesi emergenti sono tra le priorità evocate ieri a Davos dal cancelliere tedesco Angela Merkel, presidente di turno dell'Ue e del G8. Nel discorso di apertura del «World economic Forum», che ogni anno riunisce nella località alpina svizzera di Davos il gotha del mondo politico, economico, finanziario ed accademico, Angela Merkel ha inoltre insistito sulla necessità di un'Europa unita e aperto, in un mondo dove non c'è più spazio per l'eurocentrismo. La Cina sarà presto il primo esportatore mondiale, scavalcando la Germania e gli Usa. Ma i vincitori domani non saranno automaticamente i vincitori di dopo-domani, ha affermato la Merkel. La globabilizzazione è quindi accompompagnata da timori, ma questo non deve spingere l'Europa a chiudersi, «globalizzazione e liberalizzazione devono andare di pari passo» e - ha detto Merkel ci vuole «più libertà per più sicurezza». L'Europa può vincere questa sfida se sarà unita e potrà andare avanti nel processo di ampliamento solo superano lo status quo, ha aggiunto il cancelliere tedesco ribadendo l'importanza che la Germania intende dare alla questione della Costituzione europea durante il semestre di presidenza Ue.

Protezione dell'ambiente e sicurezza nell'approvvigionamento energetico possono essere buoni alleati, ma anche il dialogo è necessario per evitare le crisi, ha aggiunto il cancelliere evocando il suo reente incontro con il presidente russo Putin. Anche la lotta al terrorismo e all'Aids sono nella lista dei 'compiti che la Germania intende affrontare. Senza tralasciare il commercio ed i negoziati del Doha round promossi dall'Orgaizzazione mondiale del commercio.

A rischio la riconferma di Gaspari. Il ministro delle Finanze Bajuk afferma: i dati economici ufficiali del Paese sono diversi da quelli della Banca

Slovenia, vertici della Banca centrale nei guai per l'euro

Centrodestra contro il governatore per una nota su una possibile uscita da Maastricht già nel 2008

Il documento sarebbe stato inviato alla Bce. L'Istituto nega e ribadisce che non si tratta di una sua posizione ufficiale. Almunia chiede più rigore economico

Mitja Gaspari

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Smaltita in Slovenia la sbornia per l'ingresso in Eurolandia, con sullo stomaco i primi rincari dei prezzi, ora la valuta comunitaria rischia di fare la sua prima «vittima». Ed è una vittima» illustre: il governatore della Banca di Slovenia, Mitija Gaspari. Il deputato dell'estrema destra (Sns), Zmago Jelincic, infatti, ha resa nota l'esistenza di un documento che sarebbe stato inviato proprio dalla Banca di Slovenia alla Banca centrale europea (Bce) in cui si sosterrebbe che già nel 2008-2009 il Paese non sarebbe più in grado di rispettare i parametri di Maastricht e sarebbe investito da una pesante crisi economica che avrebbe ripercussioni europee.

Pronta la replica della Banca centrale che in uno scarno comunicato replica: «La Banca di Slovenia - si legge - non ha mai inviato alcun documento, né alla Bce, nè a qualsivoglia altro organismo europeo relativo a un supposto buco nelle finanze pubbliche per gli anni 2009-2010 pari al 4-5% del Pil». Ma a replicare è lo stesso Gaspari il quale sostiene che «il documento in oggetto è materiale interno alla Banca di Slovenia, è classificato come "strettamente riservato" è non è mai stato ufficializzato dall'Istituto di credito centrale, non è mai stato esaminato dal Consiglio dello stesso e per questo i suoi contenuti non sono la posizione ufficiale della Banca di Slovenia». Il governatore conferma che il documento non è stato consegnato a nessuno, che è stato elaborato da un centro di ricerca e analisi macroeconomica e come tale viene considerato. «Se lo vorrà il Parlamento - conclude il governatore - siamo pronti a rendere pubblici i suoi contenuti». Dunque, una ammissione indiretta che il documento denunciato da Jelincic non è un'invenzione.

E ieri proprio Gaspari, di cui in queste ore si decide l'eventuale riconferma ai vertici della Banca di Slovenia, ha affrontato la questione con il premier Janez Jansa. Incontro preceduto da un chiaro comunicato emesso dalla Sds, il partito del primo ministro, in cui si dice esplicitamente che se l'esistenza e i contenuti del documento dovessero essere confermati i socialdemocratici non voteranno a favore della riconferma di Gaspari alla guida della Banca centrale.

Il primo ministro del governo sloveno Janez Jansa

Poco è trapelato dall'incontro a quattr'occhi Gaspari-Jansa. Solo un comunicato della presidenza del governo in cui si afferma che «Gaspari ha chiarito che «le proiezioni che sono state inviate alla Bce relative alla finanza pubblica slovena non si basano sull'analisi svolta dal centro di ricerche nel novembre 2006» e finita nell'occhio del ciclone. «Il governatore - prosegue il comunicato - ha altresì precisato che né lui, né alcun organo della Banca di Slovenia ha lavorato su quel materiale che, quindi, non rappresenta la posizione ufficiale dell'Istituto centrale». Gaspari, da parte sua, ha lasciato il palazzo di governo senza rilasciare dichiarazioni.

Sta di fatto che la vicenda è oramai diventata un vero e proprio caso politico in Slovenia. E ieri, le paventate minacce della Sds contro Gaspari si sono concretizzate proprio in commissione Nomine del Parlamento dove si è votato proprio sulla riconferma o meno del governatore. Ebbene, a favore di Gaspari hanno votato 10 membri (liberaldemocratici, socialdemocratici, e pensionati che sono all'opposizione e i popolari che invece fanno parte della compagine di governo), contro si sono espressi, invece otto deputati tra cui quelli del partito del premier, quelli di Nuova Slovenia, movimento guidato dal ministro delle Finanze Andrej Bajuk e l'estrma destra di Jelincic. Ora, il voto definitivo, spetta al Parlamento che dovrà decidere a maggioranza se riconfermare o meno Gaspari.

La cui posizione appare sempre più precaria. Anche alla luce delle dichiarazioni del ministro delle Finanze Bajuk, il quale, pur confermando l'assoluta indipendenza della Banca di Slovenia, sostiene che «le cifre in possesso del suo ministero sono molto difformi» da quelle espresse nel documento della discordia. Secondo Bajuk, infatti, secondo calcoli fatti usando i criteri Esa 95 nel 2006 il debito pubblico del Paese è stato pari al 1,2 del Pil, nel 2007 salirà all'1,5%, nel 2008 si assesterà all'1,6% mentre nel 2009 salirà ancora di un punto percentuale».

Un «salvagente» per Gaspari arriva però da Bruxelles dal commissario Ue all'Economia Joaquin Almunia. «So che in Slovenia c'è grosso rumore attorno a questa questione - spiega l'esponente del «governo» comunitario - ma io non so niente di nessun documento e ho piena fiducia nel governatore Gaspari il quale resta uno dei principlai fautori dell'importantissimo passo che ha fatto la Slovenia diventando il tredicesimo membro di Eurolandia». Sul programma di stabilità 2006-2009 presentato da Lubiana a Bruxelles lo stesso Almunia ricorda come l'economia slovena si è dimostrata negli utlmi dieci anni molto stabile. Tuttavia, precisa, l'assunzione dell'euro sarà un test molto importante per confermare o meno la sua robustezza e la sua flessibilità sul mercato. Almunia spiega ancora che la Slovenia dovrà ora assumere decisoni più radicali e concrete per assicurare una stabilità delle finanze pubbliche a lungo termine. La sua crescita economica si assesterebbe così attorno al 4% del Pil e l'inflazione nel 2009 toccherebbe il 2,2%. Arriva però anche qualche bacchetta. Il programma di stabilità sloveno, secondo Almunia, avrebbe dovuto essere un po' più ambizioso.

Lubiana ascolta con attenzione. Ma, intanto, la battaglia politica per il vertice della Banca di Slovenia, è già iniziata. E non mancano i colpi bassi.

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Ottimismo del nuovo presidente Azzarita alla sua prima uscita ufficiale. L'immobile è su tre piani con seminterrato per 12mila metri quadri

Ezit: trenta aziende artigianali in attesa

Riscuote successo il nuovo polo per le imprese a Bagnoli della Rosandra accanto alla Wärtsilä

di Giulio Garau

TRIESTE Il nuovo polo artigianale a Bagnoli della Rosandra alla periferia di Trieste, accanto alla Wartsila, è ancora in forma di progetto, c'è una palazzina da ristrutturare oltre a un'area da edificare, ma le aziende sono già in fila e bisognerà fare delle scelte. Sono almeno 30 infatti le realtà imprenditoriali che hanno già ufficializzato l'intenzione di insediarsi nell'ex palazzina Wärtsilä e utilizzare gli oltre 18 mila metri quadrati esterni per sviluppare le loro attività: lo ha confermato ieri la Concrete di Aviano, la società a cui sono stati venduti palazzina ed area e che si occuperà della ristrutturazione globale, della lottizzazione e successivo riavvio economico.

Un progetto illustrato all'Ezit e che ha caratterizzato la prima uscita operativa del nuovo presidente, Mauro Azzarita, che ha tenuto a battesimo l'iniziativa con accanto il sindaco di Dolina, Fulvia Premolin. «Le aziende che hanno chiesto spazio nel nuovo polo sono dei settori più svariati – ha confermato – dalla lavorazione del legname all'elettronica antincendio, alla navigazione satellitare, carpenteria, al settore energetico, fino all'ingegneria meccanica fine e gli arredamenti navali. La maggior parte di queste sono nuove aziende, alcune sono già presenti e chiedono più spazio».

Un segnale positivo secondo il presidente che ha ribadito un cauto ottimismo: «A fronte di annunciate chiusure o crisi di aziende di vecchio tipo ce ne sono molte di più, tecnologicamente avanzate o impegnate in nuovi settori, che aprono e si sviluppano».

L'investimento complessivo del progetto si aggira sugli 11 milioni e mezzo di euro, si profila la creazione di almeno 84 posti di lavoro e la ristrutturazione dell'ex palazzina sarà curata direttamente dalla Concrete di Aviano, un'azienda che opera nel settore della lavorazione, produzione, commercio e installazione di manufatti prefabbricati in cemento e che a Trieste è presente, tra l'altro, come azionista della Triestina calcio al fianco della famiglia Fantinel. L'area si trova in una posizione «strategica»: vicina all'autostrada, alla linea ferroviaria e a soli 3 chilometri di distanza dal Porto. «Senza contare che è anche una delle ultime aree (ce ne sono solo due, l'altra è nella valle dell'Ospo) fuori dai siti inquinati – ha spiegato Azzarita chiarendo che non serviranno né caratterizzazioni né bonifiche – e il vero problema è che altro spazio non c'è più. Nonostante la grande richiesta e il successo di queste zone artigianali, come dimostrano i numeri, purtroppo non avremo altre aree a disposizione, nemmeno un metro quadro, fino al 2010-2011. A meno che non succeda quanto auspichiamo, una soluzione politica togliendo le carte dalle mani della burocrazia».

Il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita lancia il nuovo polo artigianale a Trieste nella Zona industriale a Bagnoli della Rosandra

L'immobile ceduto dall'Ezit (con una delibera del consiglio di amministrazione) è costituito da un unico corpo di fabbrica su tre piani con un seminterrato per un totale di 12mila metri quadri. All'esterno 18.500 metri quadri. Il progetto, che è stato cofinanziato da Mediocredito e Banca di Roma, prevede l'utilizzo di spazi coperti fino a 20 mila metri quadrati che saranno ricavati dopo la demolizione di parte della struttura attuale. La vendita è stata perfezionata nelle scorse settimane dopo il versamento all'Ezit da parte della Concrete di 4 milioni di euro. I primi edifici saranno realizzati già nel 2008. «Appena giunti a Trieste ci siamo resi conto che esistevano forti esigenze per nuovi spazi produttivi – ha detto il vicepresidente di Concrete, Federico Zat – e la palazzina dell'ex Wärtsilä ci è sembrata una buona opportunità per investire e contribuire, grazie alle nostre competenze, al rilancio dell'area».

SONDAGGIO

Cgia di Mestre

Fvg, distributori di carburante meno numerosi che nel resto d'Italia

VENEZIA La Cgia di Mestre ha diffuso dati riguardanti la concentrazione degli impianti di vendita dei carburanti nelle regioni italiane. Nel Friuli Venezia Giulia gli impianti sono 533 rispetto a un parco auto circolante di 726.825 veicoli con una incidenza di 1.364 auto per distributore. Il dato nazionale è di 21.334 distyributori su un parco auto circolante di quasi 34 milioni di veicoli e una incidenza di 1.590 vetture per ogni singolo distributore.

«La liberalizzazione della vendita di carburanti potrebbe danneggiare soprattutto i benzinai di Campania e Lombardia, ovvero le regioni che hanno il più basso rapporto tra auto e numero di distributori, ma nel contempo la più alta presenza di ipermercati. È quanto sostiene sempre la Cgia di Mestre i cui dati confermano tuttavia che anche Lombardia e Campania hanno rispettivamente l'8,5% e il 7,2% di distributori in più sul territorio rispetto alla media dei principali Paesi europei (l'Italia ne ha il 20,5% in più).

Per la Cgia di Mestre, la probabile liberalizzazione del settore, che agevolerà la nascita di nuovi distributori di carburante proprio nelle aree dove è presente la grande distribuzione, «rischia di far chiudere moltissimi piccoli benzinai». «C'è il pericolo - afferma il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi - di un forte ridimensionamento di distributori di carburante che porterà la media delle presenze ben al di sotto di quella europea almeno in Lombardia e Campania. Con il rischio che ad avvantaggiarsene non siano gli automobilisti i queste due regioni, ma solo la grande distribuzione».

Tarak Ben Ammar

«Non credo a guerre su Generali»

MILANO «Non c'è una guerra italo-italiana su Generali» ed eventuali minacce potranno forse venire dall'estero. Così Tarak Ben Ammar, il rappresentante in Mediobanca dei soci esteri dell'istituto, ha risposto a chi gli chiedeva se si profila un cambiamento degli equilibri del Leone tra le forze vicine a Giovanni Bazoli e quelle più legate a Piazzetta Cuccia.

«Non credo ci sia una guerra italo-italiana su Generali, se volete il mio parere non vedo nemici qua. Non è che ci siano nemici fuori, per carità. So che per i giornalisti è bello parlare di squadre, di uno contro l'altro e di giochi di potere, ma io non ho queste preoccupazioni. Posso anche sbagliarmi, ma vedremo», ha replicato Ben Ammar, che si è volentieri concesso, all'uscita da Piazzetta Cuccia, alle domande dei cronisti.

«Non credo che il signor Zaleski lo stia facendo per il signor Bazoli, che il signor Tarak lo stia facendo non so per chi», ha aggiunto riferendosi agli ultimi movimenti di Romain Zaleski, in Generali e in Intesa-Sanpaolo.

Nel sistema italiano, ha aggiunto, «c'è spazio per istituzioni forti come Intesa Sanpaolo, Unicredit-Hvb e Mediobanca-Generali». «Un equilibrio dove ci sono Mediobanca e Generali indipendenti è sano per l'economia italiana.

In palio per il premio decine di migliaia di euro. La commissione giudicatrice vede la partecipazione di istituzioni, università ed esperti

Udine guida l'innovazione, Venezia Giulia seconda

Un rapporto basato sulle domande presentate per il concorso di idee guidato dalla Regione

UDINE È Udine la regina dell'innovazione, seguita da Trieste, Pordenone e, ultima, Gorizia. In tutto, sulle 65 domande al momento pervenute alla Regione per il Premio Innovazione (una ventina delle quali da pubbliche amministrazioni ed enti no profit), l'udinese rappresenta il 37 per cento, Trieste e Gorizia insieme sono al 22 per cento, mentre Pordenone raccoglie il 19 per cento. Il che si traduce in 24 domande provenienti da Udine, una decina da Trieste, sei da Gorizia, e un'altra decina da Pordenone. I numeri non sono ancora definitivi in quanto potrebbe arrivare ancora qualche ritardatario, ma ormai è quasi certo che le percentuali non cambieranno. In tutto, le domande pervenute hanno interessato per il 67 per cento imprese, e per il restante 33 per cento le pubbliche amministrazioni.

Anche se si va a guardare nel dettaglio le percentuali della distribuzione sul territorio regionale, la situazione cambia di poco. Almeno, per quanto riguarda le imprese. Il 31 per cento dei concorrenti infatti proviene da Udine, il 28 per cento da Pordenone, il 22 per cento da Trieste e il 19 per cento invece arriva da Gorizia. Per le pubbliche amministrazioni ed enti no profit invece c'è una rimonta di Gorizia, che rappresenta il 28 per cento, e viene superata solo da Udine, che da sola rappresenta il 50% delle domande. Terza è Trieste con il 22 per cento. Nessuna domanda è pervenuta in questa categoria da Pordenone.

Questa era la prima edizione del Premio divisa in due graduatorie distinte, la prima riservata alle imprese, la seconda alla Pubblica amministrazione (nelle scorse edizioni la classifica era la stessa per enti pubblici e privati), ad entrambe delle quali si partecipava presentando un'idea imprenditoriale da esplicitare in un business plan, caratterizzata da un contenuto basato sulla ricerca scientifica nella sua accezione più ampia o aver elaborato un processo innovativo nell'organizzazione, nella gestione di un'azienda pubblica o privata. A giudicare i progetti pervenuti sarà una giuria, composta da un esperto incaricato dalla Regione (individuato nella figura di Isaac Getz), i rettori delle Università della Regione e il direttore della Scuola Internazionale superiore di studi avanzati, i presidenti di Agemont, Friuli Innovazione, Area di ricerca Science Park, Polo Tecnologico di Pordenone e i componenti del Comitato Tecnico, costituito dal direttore della Comunicazione, il vicedirettore del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca e quello delle Attività produttive, il direttore servizio promozione e internazionalizzazione e il direttore servizio università e ricerca. La premiazione delle idee vincitrici si terrà a fine marzo a Udine, nella tradizionale manifestazione che chiude il concorso e che svela i progetti presentati. I vincitori beneficeranno di un viaggio di studio in un luogo strategico per l'innovazione per conoscere altre esperienze e alimentare in questo modo la cultura di accesso alla conoscenza. Per questa edizione saranno inoltre assegnati in tutto sette premi alle imprese e tre alle amministrazioni pubbliche.

Roberto Cosolini

Tra gli obiettivi del premio (che ha visto una cinquantina di concorrenti per il 2004, 75 per il 2005) figura l'obiettivo di un maggior tasso di internazionalizzazione delle produzioni regionali: anche per questo, per la prossima edizione si pensa di internazionalizzare la competizione, ampliandola anche a Veneto, Carinzia e Slovenia. Il premio quest'anno può contare su 39mila euro stanziati per la cerimonia conclusiva, 29mila per il suo svolgimento, e altri 4mila di contributo straordinario deciso dalla giunta alla chiusura dello scorso anno.

e.o.

DALLA PRIMA PAGINA

Trieste vista da Londra

Il proposito non è tuttavia quello di narrare i contenuti della mia esperienza quanto piuttosto quello di descrivere l'impressione avuta tornando a casa.

Quella di una città sommessa, in letargo e inconsapevole delle sue potenzialità. Perché? Incapacità di intendere - e aggiungo con rammarico - per colpa non per natura. Rerum cognoscere causas recita lo stemma della Lse. La consapevolezza consiste nel far proprio il concetto che il mondo in cui viviamo siamo noi a gestirlo nel vero senso della parola. In ultima analisi le nostre idee, il nostro pensiero e le nostre scelte possono eccome influenzare la società in cui viviamo. Ma qui sta appunto il nocciolo del problema: imparare ad essere consapevoli. Noi gioventù (ma non solo) triestina siamo persone consapevoli? Dopo un periodo di assenza, passeggiando per le vie della città si percepisce un'atmosfera poco frizzante (fatta eccezione per la bora), poco coinvolgente e ancor meno consapevole delle opportunità o delle occasioni mancate. Il punto è che l'anima di una città è data soprattutto dai suoi abitanti. Per fare un esempio, le strade di Londra, eccettuati i luoghi di maggiore attrazione turistica, pullulano di persone coinvolte, impegnate e indaffarate. Va a finire che stando lì si viene catturati come da un vortice, si sente il bisogno forte di essere informati, aggiornati sui fatti, capire, ad esempio, perché e per colpa di chi il Doha Round sia fallito, che ruolo avrà la Cina in futuro e se il suo crescente potere economico vorrà dire anche potere politico. Tutte questioni che fanno parte dell'epoca in cui viviamo e che ci toccano direttamente. Basti pensare ai dibattiti sulle merci cinesi, ai dibattiti sull'imposizione di tariffe e dazi alle importazioni che, in ultima analisi, si riflettono sui prezzi pagati dal consumatore, alias noi. È vero che una tariffa o un'azione anti-dumping migliorerà la nostra situazione produttiva? No affatto. Tuttavia è questo che si sente ripetere e la disinformazione è ormai di dominio pubblico: si consuma abitualmente durante pranzi, aperitivi cene e quant'altro. Chiaro che le motivazioni sono altre, lobby, gruppi d'interesse. Lo scopo qui non è tuttavia quello di entrare nel merito della questione. È solo uno dei tanti esempi di tematiche che ci coinvolgono in prima persona. Mi si obietterà - e accolgo l'obiezione - che non posso paragonare un centro finanziario internazionale come Londra a Trieste. Vero è però che avere consapevolezza - quella data dalla conoscenza attenta e obiettiva dei fatti, non solo di superficie o per sentito dire - è fondamentale: rende partecipi in prima persona e contribuisce alla vitalità di una città che ne meriterebbe di più.

Stranamente a noi triestini non sembra importare molto. Eppure qualcosa di strano c'è. Il mondo corre, le informazioni circolano in tempo reale e le opportunità scorrono assieme alle notizie. Qui tutto tace. I bar sono gremiti di persone a tutte le ore del giorno. I giovani lavoricchiano, frequentano l'università, le rette le pagano ancora i genitori: tutto sommato non abbiamo grossi problemi. Keri, una ragazza di Trinidad e Tobago conosciuta a Londra, mi raccontava che nel suo paese non ci sono molte alternative: o studi, vinci borse di studio, vai all'estero e in altri termini sei presto competitivo o in patria non hai molta scelta. Lei è grata ai suoi genitori di non averle mai negato un libro. Molte sue amiche e amici non avevano la stessa fortuna. Panayota dalla Grecia, mi raccontava delle proteste studentesche nella primavera-estate appena passata. «Occupano le università perché il governo vuole introdurre le tasse universitarie e anche i libri diventeranno a pagamento». (In fondo che paese può oggi permettersi il lusso di un sistema educativo efficiente e competitivo a spese dello stato?).

«Però – continua da noi le università sono a numero chiuso e non vi accedi se non passi selezioni durissime». Ironia della sorte molti di coloro che non passano l'esame in Grecia vengono a studiare in Italia: Bologna è una tra le mete più gettonate.

In fin dei conti per noi le cose sono di gran lunga più semplici. Quadro generale (eccezioni a parte): finite le superiori ci iscriviamo asini e non all'università, passiamo anni a decidere se la facoltà ci piace, anni a concluderla e il mondo circostante non ci tocca granché da vicino. Ma vi è un problema in tutto ciò: *cui prodest?*

La nostra "tranquillità" non giova in primis a noi stessi e alle nostre prospettive nel medio e lungo termine. Inoltre, è decisamente probabile che la nostra capacità decisionale ne risenta coinvolgendo tutti direttamente quando siamo chiamati al voto. *Rerum cognoscere causas* è fondamentale. Bisogna avere i mezzi per giudicare fatti, promesse e persone perché fatti, promesse e persone toccano direttamente il nostro futuro. Ora, se entri in tre diverse edicole in centro città e, per fare un esempio, non trovi l'Economist - settimanale a tiratura mondiale che tratta lucidamente e con distacco i maggiori fatti di politica ed economia nel mondo - due sono le spiegazioni possibili: A) l'offerta è pari alla domanda e quindi pari a zero; B) l'abbonamento permette di risparmiare il 60% del prezzo di copertina e quindi preferiamo l'abbonamento. Sperando che sia vera la seconda opzione il dubbio è che vinca la prima. Beninteso, non solo noi giovani siamo disinformati ma anche, emerge quotidianamente, la nostra classe politica. Tuttavia, se non siamo in grado di rendercene conto, siamo punto a capo.

Terza e ultima opzione - che non vorrei nemmeno prendere in considerazione - è che il problema sia l'inglese. Sicuramente non lo è tra i giovani ma se nelle istituzioni esiste ancora qualche politico/politicante che non parla l'inglese, oggi che siamo chiamati a confrontarci e a competere con l'estero in ogni settore, a ogni ora del giorno, allora, senza peli sulla lingua consiglierei un bel via libera al pensionamento.

Dobbiamo essere consapevoli che viviamo in una città meravigliosa. Molti nel corso dell'anno passato a Londra mi hanno parlato entusiasti della mia città. Chi la conosce perché è passato per Trieste andando in Croazia, chi per il caffè, chi per la regata Barcolana e chi ancora per "quei locali spartani dove servono antipasti misti e vino a buon prezzo", welcome to Osmiza. Nessuno onestamente ha mai citato il porto. Il mio tutor mi chiedeva del progetto di maxi regione, un altro professore mi ha raccontato della sua visita a Duino e citava scrittori che hanno scritto della mia città di cui io stessa ignoravo l'esistenza. Come è che chiunque passi per Trieste se ne innamori, ne parli, chieda notizie mentre a noi, figli di questa terra, importa così poco? S'intenda, il mio intento non è fazioso. L'unico obiettivo è quello di vedere questa città uscire da un letargo prolungato, un obiettivo che è nell'interesse di tutti, giovani in primis.

Martina Viviani

Presentata al Mediocredito la proposta di convenzione in attuazione del Fondo regionale di garanzia

Dalle Bcc del Fvg il credito ai precari

Dieci milioni di euro l'importo globale dei finanziamenti ai lavoratori atipici

TRIESTE Ammonta a oltre 10 milioni di euro l'importo complessivo dei finanziamenti a favore dei lavoratori atipici del Friuli Venezia Giulia che potranno essere assistiti dal Fondo di garanzia per l'accesso al credito dei precari, istituito dalla Regione. Lo strumento sarà operativo tra poche settimane e le Bcc del Friuli Venezia Giulia hanno già presentato al Mediocredito (ente che rilascerà la garanzia fideiussoria) la proposta di convenzionamento per la concessione dei finanziamenti.

Misura inserita nella legge del «Buon lavoro», il Fondo di garanzia consentirà ai precari della regione (lavoratori in cassa integrazione, a tempo determinato intermittente, di inserimento, a progetto, collaboratori coordinati e continuativi, con somministrazione di lavoro a tempo determinato) una categoria che l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini ha stimato attorno alle 30-40 mila unità, di poter ottenere, grazie alla fideiussione, prestiti per l'acquisto di beni di consumo durevoli dal costo unitario minimo di 300 euro, prestiti personali non finalizzati, e l'anticipo dei trattamenti di cassa integrazione ancora da contrarre. L'importo massimo dei prestiti erogabili va da 3 mila a 15 mila euro; tra i requisiti per poter richiedere il contributo, l'aver conseguito un reddito annuo non superiore a 24 mila euro e aver prestato attività lavorativa retribuita per almeno dodici dei ventiquattro mesi precedenti.

L'azione intrapresa dalla Regione permetterà, a coloro che non sono in grado di certificare la continuità del rapporto di lavoro o a quanti si trovano in particolari situazioni di difficoltà occupazionale perché hanno subito un'interruzione dell'attività a causa di una crisi aziendale e sono in attesa della cassa integrazione, di poter comunque ottenere un credito in banca. Un elemento che può rivelarsi fondamentale per far sì che la flessibilità, ormai ben radicata nelle dinamiche del mercato del lavoro, si trasformi in stabilità, magari avviando una nuova attività lavorativa. «Il credito cambia l'orizzonte delle persone – sottolinea il presidente della Federazione delle Bcc, Italo del Negro – perché consente di acquisire "fiducia" e di conseguire non solo la cittadinanza economica ma anche quella sociale. La filosofia che caratterizza l'operatività delle Bcc persegue proprio questo obiettivo: l'inclusione sociale, condizione dalla quale dipendono la crescita delle comunità locali e del territorio». «Da 120 anni, le Banche di credito cooperativo si prodigano per "bancare gli imbancabili" – ricorda a questo proposito il direttore Gilberto Noacco – coloro cioè, che non hanno accesso ai tradizionali circuiti finanziari perché non hanno garanzie reali da offrire».

Precari

Ecco come fare domanda per i prestiti garantiti dalla regione

Destinatari	Lavoratori atipici (a tempo determinato, intermittente, di inserimento, a progetto, collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro a tempo determinato), lavoratori in Cassa integrazione straordinaria
Importi massimi erogabili	Da **3mila a 15mila** euro
Requisiti per avanzare richiesta	Reddito annuo non superiore a **24mila euro**, avere prestato attività lavorativa retribuita per almeno 12 dei 24 mesi precedenti
Motivi per i quali si puo' avanzare richiesta	Acquisto di beni di consumo durevoli, anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, altri motivi di prestito
Modalita' di richiesta e concessione	La domanda di intervento del Fondo potrà venire presentata dagli interessati direttamente ad una delle banche convenzionate con Mediocredito
Entrata in vigore del provvedimento	Fine gennaio
Tempi di restituzione massima del credito	Cinque anni

INDUSTRIALI

Adalberto Valduga

Piero Della Valentina

Valduga sempre più favorito nella successione al vertice

TRIESTE Un'altra tappa verso la nomina del successore di **Piero Della Valentina** alla presidenza di Confindustria regionale. Il comitato dei saggi si è riunito pure ieri mattina, forse per l'ultima volta, e si prepara a quanto pare a rispettare i tempi suggeriti dai quattro presidenti provinciali: entro gennaio il Consiglio direttivo dovrà eleggere il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia. Le bocche restano cucite, come sempre. Ma non c'è nessuna novità neppure sul fronte delle indiscrezioni. La prudenza è massima da parte di tutti ma il favorito, a microfoni spenti, rimane sempre **Adalberto Valduga**, attuale presidente della Camera di commercio di Udine. «Ormai la partita è chiusa» si lascia scappare qualche bene informato. Aggiungendo che Valduga si sarebbe pure lasciato convincere a lasciare la carica in Camera, formalmente non incompatibile con quella in Confindustria. Al suo posto in Cciaa sarebbe già stata decisa pure la scalata di Giovanni Da Pozzo, presidente di Confcommercio della provincia di Udine. Anche per l'imprenditore carnico non ci sarebbe incompatibilità.

Voci che, tuttavia, i diretti interessati non confermano. Non Valduga, che ripete: «Non c'è nulla di nuovo. Ogni valutazione è perciò prematura». Non Giovanni Fantoni, presidente di Assindustria di Udine, che parla solo di «conclusione vicina del lavoro dei saggi», senza però dare alcuna conferma sull'ipotesi di un Valduga senza avversari. Sul cambio della guardia interviene, pure lui molto abbottonato, anche Della Valentina. «Non ho contatti con i saggi – spiega il presidente uscente – e, quindi, non ho idea di quali siano le dinamiche. Certo rimango ovviamente interessato a un percorso di continuità all'interno della Federazione: è importante che l'associazione non debba soffrire di un periodo troppo lungo in cui non viene accudita». Valduga? «E' il mio vice e abbiamo lavorato tante volte assieme ma non spetta a me alcun commento – prosegue Dalla Valentina – Nessuna candidatura deve passare al mio vaglio e intendo quindi evitare che il mio interesse perché si trovi un presidente in continuità venga scambiato per una possibile invadenza. Mi tengo molto all'esterno della vicenda».

Si apre domani nel capoluogo friulano la rassegna nazionale delle macchine e dei prodotti per l'agricoltura organizzata da Udine e Gorizia Fiere Spa

Agriest, oltre 250 espositori e mille marchi alla 42.a edizione

UDINE Si apre domani a Udine, con il convegno promosso dalla Regione sul tema «Insieme per l'agricoltura del futuro» la 42.a edizione di Agriest, la fiera nazionale delle macchine e dei prodotti per l'agricoltura.

Del Negro, Zanirato e Tripani alla conferenza stampa di presentazione di Agriest

Inserita nel progetto di filiera «Dalla Terra alla Tavola» di Udine e Gorizia Fiere, che raccoglie numerosi eventi espositivi dedicati all'agroalimentare e alla ristorazione di qualità, la fiera è stata presentata da Sergio Zanirato, presidente di Udine e Gorizia Fiere Spa, dal direttore generale Maurizio Tripani e da Italo del Negro, presidente della Federazione delle Banche di credito cooperativo del Fvg, sponsor principale dell'evento Agriest, che occuperà l'intero quartiere fieristico udinese e rimarrà aperta sino a lunedì.

Si tratta del primo appuntamento fieristico annuale di Udine e Gorizia Fiere Spa, che nel calendario 2007 ha inserito altri 21 appuntamenti, quattro dei quali si svolgeranno nell' area espositiva goriziana.

«L'importanza che il settore primario riveste nella salvaguardia del territorio e dell'ambiente, nella qualità della vita, nelle tendenze alimentari fino ad arrivare all'educazione al gusto - hanno spiegato Zanirato e Tripani - sono ben rappresentante dalle quattro "T" - Terra, Tavola, Territorio, Tecnologia – che compongono il leit motiv di Agriest».

Con oltre 250 espositori e mille marchi rappresentati, Agriest vede nella meccanica agraria il settore predominante dell'offerta espositiva, ma nei diversi macro settori (meccanica agraria, zootecnia e viticultura) l'appuntamento fieristico udinese può contare anche su un ricco programma convegnistico organizzato grazie ai rapporti con le istituzioni del territorio, con le categorie e l'Università di Udine, generalmente molto apprezzato da un pubblico composto al 95% da operatori del settore agricolo.

Fra i vari convegni, oltre a quello inaugurale cui parteciperà l'assessore regionale all'agricoltura Enzo Marsilio, di particolare interesse quello che domani alle 15 presenterà le opportunità di investimento in Vojvodina per le imprese agricole del Fvg e quello organizzato da Coldiretti e dall'Istituto nazionale di Economia agraria che sabato dalle 9.30 delineranno l'andamento del settore agro-alimentare regionale.

c.t.p.

ENERGIA

Endesa leader nella fornitura di elettricità nella regione

MONFALCONE Endesa, società leader nella produzione di energia elettrica con oltre 23 milioni di clienti in 13 Paesi nel mondo, negli ultimi mesi del 2006 ha consolidato la propria presenza anche in Friuli Venezia Giulia, in particolare nelle province di Trieste e Gorizia, diventando con 600 milioni di chilowattora venduti, tra i primi fornitori di energia in regione. Lo ha reso noto la società.

Circa 168 milioni saranno erogati nel corso dell'anno a Fincantieri, che li utilizzerà per la produzione di navi civili e militari in 14 tra sedi, cantieri e siti industriali dell'azienda, compreso lo stabilimento di Monfalcone. Ulteriori 280 milioni andranno a varie realtà industriali dell'area di Trieste tra le quali il Consorzio Energia Assindustria Trieste (C.E.A.T., 70 milioni) mentre altri 130 milioni di chilowattora saranno utilizzati dal Consorzio Isontino per la fornitura ad aziende del monfalconese e della destra Isonzo.

Quello ottenuto in Friuli Venezia Giulia - precisa Endesa Italia - rappresenta un risultato significativo per un'azienda come Endesa, che interpreta la propria relazione con il territorio non soltanto in termini di ospitalità dei propri impianti, ma anche di rapporto privilegiato con il tessuto industriale locale. Endesa, che in Friuli Venezia Giulia è proprietaria della Centrale di Monfalcone ed ha avviato l'iter autorizzativo per la realizzazione di un terminal di rigassificazione off shore nel Golfo di Trieste a 14 chilometri dalla costa, conferma in questo modo la propria vocazione a rapportarsi in modo concreto e trasparente con il territorio.

IL CASO

Geronzi reintegrato a Piazzetta Cuccia

MILANO Il patto di Mediobanca dà il suo via libera al reintegro di Cesare Geronzi nelle sue funzioni a Piazzetta Cuccia dove è vicepresidente, ma il numero uno della banca olandese Abn Amro, Rijkman Groenink, solleva dubbi in prospettiva Capitalia qualora fosse condannato.

«Geronzi è stato reintegrato per ora», ha detto da Davos dove è in corso il World Economic Forum, parlando in particolare del recente reintegro al vertice dell'istituto capitolino di cui gli olandesi sono soci forti. «Se sarà condannato ancora non penso però che il Patto continuerà a sostenerlo», ha però aggiunto.

Dopo la decisione unanime del patto di Piazzetta Cuccia, Groenink ha spiegato che quando l'istituto olandese ha votato a favore del reintegro di Geronzi in Capitalia lo ha fatto «perché il merito legale della vicenda per noi azionisti esteri non era chiuso e si è deciso di dare il beneficio del dubbio».

DALLA PRIMA PAGINA

La qualità che serve

La qualità "morbida" è quella che accompagna la qualità dura, non per questo meno importante, anzi è proprio quella che accompagna "il prodotto della politica" nella sua difficile transizione comunicativa. È insomma il modo nel quale e col quale si informa il cittadino di quanto si sta facendo, coerentemente con quanto si era promesso di fare.

Anche convenendo su una cronica distrazione dell'elettore post-voto, non si può non riconoscergli la facoltà di comparare le premesse-promesse ai risultati: le leadership politiche dovrebbero comunicare le sintesi, rendere i processi meno conflittuali, ridurre le ansie della società, avere insomma capacità di mediazione (ancora Baraldi). Sul rimedio sembra non esserci dubbio; l'incertezza ci pervade quando ci poniamo il problema di chi sia in grado di farlo. La politica è termine astratto, parlare dei politici è più concreto. Dunque sembra che il Paese non disponga di risorse umane applicate alla politica in grado di librarsi al di sopra della contesa, al di là dell'utile prossimo ed immediato di un incremento percentuale di consenso nei sondaggi dei sondaggisti sempre in agguato. Se così fosse, dovremmo porci un interrogativo serio sui percorsi dei politici e sulla formazione alla politica (che nel significato più nobile è la casa di tutti!). Archiviate, senza nessuna nostalgia le scuole di partito vecchio stampo, bruciata l'esperienza "naif" della società civile chiamata a funzioni amministrative della cosa pubblica, tramontata la stagione della rappresentanza sindacale forte, a quale serbatoio di competenze possiamo attingere?

I politici in carriera sembrano non lasciare spazio che a se stessi: si pensi con quanta tenacia sono state respinte le, pur remote, ipotesi di impegno politico di Montezemolo, pluripresidente di successo e, forse per questo, temibile avversario, più che possibile socio! Ebbene loro hanno in mano il testimone: per chi vede la politica come una gara di staffetta, ora gli uni, ora gli altri hanno alcune chance. La gente vorrebbe che quel testimone fosse portato da mano nobile e ferma; il pericolo è che nella confusione possa finire in mani, di volta in volta, peggiori. La distanza del cittadino dall'impegno politico è marcata dai dati relativi all'attribuzione di credibilità riservata ai personaggi della politica collocata agli ultimi posti con percentuali a una cifra. Questo vuoto diviene preoccupante a misura che aumenta la confusione e l'incertezza dalla quale i più sembrano ritrarsi per esecrare genericamente (una volta si diceva qualunquisticamente . . .) il mondo della politica. Se i politici non sono capaci di attrarre, non per questo, i giovani soprattutto, dovrebbero ritrarsi dal fare politica.

D'altro canto risulta difficile essere credibili quando si parla di cambiamento e rinnovamento e al tempo stesso da anni si occupano posizioni di potere, senza nemmeno qualche soluzione di continuità che un minimo di buon gusto suggerirebbe. I veri leader saranno quelli capaci di operare una rigenerazione di un Paese ripiegato su se stesso, più incline a guardare i propri limiti che a considerare i propri successi e le proprie potenzialità, capace di metabolizzare molto, ma non tutto.

Pier Giorgio Gabassi

COMUNICATO

Taglio degli organici, Radio Capital sciopera: solidarietà dal Piccolo

Il Comitato di redazione del Piccolo solidarizza con i colleghi di Radio Capital e Repubblica Tv che sono scesi in sciopero, da ieri fino alle 16 di oggi, dopo che l'assemblea di redazione ha preso atto della chiusura totale della proprietà nei confronti delle proprie richieste.

I colleghi di Radio Capital e Repubblica Tv ribadiscono l'assoluta contrarietà alla progressiva riduzione degli organici e della produzione giornalistica di Radio Capital e all'accorpamento della redazioni sportiva e cronaca, ed esprimono estrema preoccupazione per le prospettive di Repubblica Tv esposte dall'azienda nell'incontro con il coordinamento dei Cdr del gruppo che in contrasto, con le assicurazioni della direzione, delineano un sostanziale stallo dell'iniziativa.

Chiesta anche la regolarizzazione dei rapporti di lavoro di chi, formalmente collaboratore, in realtà svolge da anni mansioni di redattore. Una situazione di precariato che tocca la totalità delle testate che appartengono al Gruppo Espresso-La Repubblica, Finegil-Elemedia, e che è stata denunciata a gran voce dai rappresentanti del Coordinamento dei Cdr del gruppo che si sono riuniti a Rimini.

Il Comitato di redazione

MIBTEL

0,964%
32663

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,750	15,910
Argento (per Kg.)	312,710	327,950
Sterlina (v.C)	105,620	118,270
Sterlina (n.C)	106,650	123,430
Sterlina (post.74)	106,650	122,920
Marengo Italiano	84,180	98,640
Marengo Svizzero	84,180	97,610
Marengo Francese	84,180	96,580
Marengo Belga	84,180	96,580
Marengo Austriaco	84,180	96,580
20 Marchi	103,290	123,950
20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Krugerrand	451,900	506,130

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4698,21	1,381
Bruxelles -bel 20	4465,15	0,808
Dj Euro Stoxx	404,69	1,071
Dj Euro Stoxx 50	4187,55	1,144
Francoforte	6748,37	1,040
Helsinki	9810,93	1,336
Johannesburg	26845,7	0,685
Londra	6314,80	1,400
Madrid Ibex 35	14540,7	1,198
Nasdaq Comp (prov.)	2459,00	1,135
New York (prov.)	12574,5	0,325
Oslo-top25	386,87	1,605
Seul Kospi 200	179,37	1,396
Singapore Straits T	3150,24	0,553
Stoccolma	375,28	0,332
Tokio Nikkey	17507,4	0,568
Toronto (prov.)	12965,0	0,419
Vienna Atx	4462,48	0,629
Zurigo Smi	9153,10	0,523

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3005
Yen Giapponese	158,060
Sterlina Inglese	0,6595
Franco Svizzero	1,6195
Corona Svedese	9,0595
Corona Norvegese	8,2635
Corona Danese	7,4548
Dollaro Canadese	1,5336
Dollaro Australiano	1,6631
Fiorino Ungherese	254,130
Corona Ceca	28,0630
Zloty Polacco	3,8860
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5784
Dollaro Neozeland.	1,8634
Rand Sudafricano	9,2744
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,1480
Corona Islandese	89,4500
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6974
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3916
Dollaro Singapore	1,9971
Corona Slovacca	34,9700
Lira Turca	1,8368

DOLLARO

-0,268%
1,3005

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,011	13,790	1,60
Acegas-aps	8,872	8,814	0,66
Acotel	21,08	20,98	0,48
Acq. Potab.	18,368	18,522	-0,83
Acsm	2,443	2,444	-0,04
Actelios	8,385	8,420	-0,42
Aedes	6,658	6,642	0,24
Aem	2,525	2,514	0,44
Aerop. Firenze	20,65	20,58	0,34
Alerion	0,4993	0,5011	-0,36
Alitalia	1,054	1,030	2,33
Alleanza	10,043	10,019	0,24
Amplifon	6,553	6,543	0,15
Anima	3,628	3,629	-0,03
Ansaldo Sts	8,786	8,875	-1,00
Ascopiave	2,048	2,042	0,29
Asm	4,354	4,346	0,18
Astaldi	6,381	6,204	2,85
Auto To-mi	19,079	19,167	-0,46
Autogrill	14,218	14,145	0,52
Autostrade	22,53	22,32	0,94
Azimut H.	10,558	10,440	1,13
B. Bilbao Viz.	19,270	19,007	1,38
B. C.R. Firenze	2,763	2,739	0,88
B. Carige	3,730	3,742	-0,32
B. Carige Risp	4,040	4,043	-0,07
B. Desio	9,139	9,010	1,43
B. Desio R Nc	7,885	7,789	1,23
B. Finnat	1,060	1,062	-0,19
B. Ifis	10,045	10,291	-0,45
B. Intermobiliare	8,309	8,338	-0,35
B. Italease	51,42	48,49	6,04
B. Lombarda	17,960	17,761	1,12
B. Profilo	2,548	2,552	-0,16
B. Santander	14,372	14,213	1,12
B. Sard. R Nc	20,94	20,72	1,06
B.Ca Generali	10,729	10,653	0,71
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,642	2,486	6,28
B.P. Etruria E L.	15,988	16,033	-0,28
B.P. Intra	14,212	14,130	0,58
B.P. Italiana	11,850	11,539	2,70
B.P. Milano	13,235	13,089	1,12
B.P. Spoleto	11,899	11,853	0,39
B.P. Verona No	23,95	23,27	2,92
B.P.U. Banca	21,83	21,59	1,11
Basicnet	1,141	1,120	1,87
Bastogi	0,2856	0,2806	1,78
Bb Biotech	58,81	58,67	0,24
Bca Ifis 08 W	4,425	4,623	-4,28
Beghelli	0,5745	0,5750	-0,09
Benetton	14,404	14,320	0,59
Beni Stabili	1,268	1,264	0,32
Biesse	17,198	17,133	0,38
Boero	17,000	17,000	0,00
Bolzoni	4,391	4,356	0,80
Bon. Ferraresi	38,33	38,30	0,08
Brembo	9,621	9,621	0,00
Brioschi	0,5337	0,5184	2,95
Bulgari	11,150	11,091	0,53
Buongiorno Spa	3,745	3,829	-2,19
Buzzi Unicem	21,83	21,70	0,60
Buzzi Unicem R Nc	15,209	15,026	1,22
C. Artigiano	3,798	3,798	0,00
C. Bergam.	31,41	31,40	0,03
C. Valtellinese	12,790	12,804	-0,11
Cad It	9,176	9,189	-0,14
Cairo Comm.	44,69	45,17	-1,06
Caltagir. R Nc	8,260	8,260	0,00
Caltagirone	8,102	8,101	0,01
Caltagirone Ed.	6,269	6,297	-0,44
Cam-fin.	1,576	1,574	0,13
Campari	7,922	7,918	0,05
Capitalia	6,970	6,879	1,32
Carraro	4,619	4,611	0,17
Cattolica Ass.	45,16	45,50	-0,75
Cdb Web Tech	3,183	3,188	-0,16
Cdc	6,213	6,217	-0,06
Cell Therapeutics	1,335	1,324	0,83
Cembre	7,214	7,387	-2,34
Cementir	7,650	7,661	-0,14
Cent. Latte To	4,475	4,418	1,29
Chl	0,8618	0,8656	-0,44
Ciccolella	3,856	3,699	4,24
Cir	2,704	2,704	0,00
Class	1,615	1,631	-0,98
Cobra	8,037	7,836	2,57
Cofide	1,201	1,199	0,17
Credem	11,281	11,128	1,37
Cremonini	2,598	2,601	-0,12
Crespi	0,9712	0,9630	0,85
Csp	1,424	1,408	1,14
Dada	16,753	17,085	-1,94
Danieli	14,488	13,826	4,79
Danieli R Nc	9,121	8,781	3,87
Data Service	5,964	5,623	6,06
Datalogic	6,597	6,683	-1,29
De' Longhi	4,657	4,652	0,11
Digital Bros	4,122	4,117	0,12
Digital M. Techn.	63,33	60,76	4,23
Dmail Gr.	9,682	9,817	-1,38
Ducati	0,9128	0,9075	0,58
Ed. Espresso	4,079	4,078	0,02
Edison	2,125	2,102	1,09
Edison 07 W	1,244	1,241	0,24
Edison R	2,527	2,524	0,12
Eems	5,751	5,751	0,00
El.En	28,71	28,60	0,38
Elica	5,617	5,643	-0,46
Emak	5,228	5,150	1,51
Enel	8,012	7,941	0,89
Enertad	3,805	3,791	0,37
Engineering I.I.	34,43	34,49	-0,17
Eni	24,99	24,73	1,05
Erg	16,739	16,786	-0,28
Ergo Previdenza	5,299	5,307	-0,15
Esprinet	14,686	14,661	0,17
Euphon	7,266	7,190	1,06
Eurofly	3,867	3,918	-1,30
Eurotech	8,930	9,018	-0,98
Eutelia	5,943	6,013	-1,16
Exprivia	1,376	1,259	9,29
Fastweb	40,90	40,28	1,54
Fiat	16,020	15,839	1,14
Fiat 07 W	0,0115	0,0146	-21,23
Fiat Priv	13,424	13,222	1,53
Fiat R Nc	15,590	15,377	1,39
Fidia	7,460	7,603	-1,88
Fiera Milano	8,905	8,902	0,03
Fil. Pollone	1,011	1,029	-1,75
Finarte C.Aste	0,6558	0,6465	1,44
Finmecc.	21,57	21,64	-0,32
Fmr Art'e'	9,442	9,308	1,44
Fondiaria-sai	35,09	34,79	0,86
Fondiaria-sai 08 W	8,209	8,170	0,48
Fondiaria-sai R Nc	26,02	25,94	0,31
Fullsix	9,696	9,580	1,21
Gabetti Prop. S.	3,950	3,932	0,46
Gaiana	1,779	1,761	1,02
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	8,401	8,269	1,60
Gefran	4,947	4,948	-0,02
Gemina	3,383	3,297	2,61
Gemina R Nc	3,000	3,000	0,00
Generali	32,86	32,57	0,89
Geox	11,967	11,875	0,77
Gewiss	6,328	6,277	0,81
Gim	0,9465	0,9472	-0,07
Gim 05-08 W	0,3073	0,3071	0,07
Gim R Nc	1,140	1,147	-0,61
Grandi Viaggi	2,705	2,659	1,73
Granitifiandre	8,196	8,198	-0,02
Gruppo Coin	4,919	5,009	-1,80
Guala Closures	4,830	4,800	0,63
Hera	3,294	3,294	0,00
I. Lombarda	0,2135	0,2140	-0,23
I.Net	48,49	47,92	1,19
Ifi Priv	24,78	24,37	1,68
Ifil	6,635	6,546	1,36
Ifil R Nc	6,324	6,198	2,03
Ima	12,025	11,921	0,87
Imm. Grande Dis.	3,833	3,859	-0,67
Immsi	1,969	1,988	-0,96
Impregilo	4,592	4,472	2,68
Impregilo R Nc	6,473	6,383	1,41
Indesit Comp.	13,117	13,200	-0,63
Indesit R Nc	13,647	13,730	-0,60
Intek	0,9474	0,9569	-0,99
Interpump	7,814	7,434	5,11
Intesa Sanpaolo	5,900	5,902	-0,03
Intesa Sanpaolo R N	5,725	5,726	-0,02
Invest. E Svil.	0,2120	0,2123	-0,14
Ipi Spa	7,893	7,975	-1,03
Irce	3,022	3,001	0,70
Iride	2,439	2,446	-0,29
Iride 08 W	0,7645	0,7652	-0,09
Isagro	7,655	7,613	0,55
It Holding	1,562	1,564	-0,13
It Way	7,719	7,671	0,63
Italcementi	22,74	22,57	0,75
Italcementi R Nc	14,558	14,474	0,58
Italmobiliare	82,30	81,39	1,12
Italmobiliare R Nc	68,28	68,69	-0,60
Jolly H.	24,80	24,76	0,16
Juventus Fc	1,835	1,834	0,05
Kaitech	0,4592	0,4696	-2,21
Kme Group	0,5413	0,5380	0,61
Kme Group 09 W	0,3679	0,3679	0,00
Kme Group Rsp	0,5374	0,5370	0,07
La Doria	2,422	2,397	1,04
Lavorwash	2,270	2,224	2,07
Lazio	0,4000	0,4010	-0,25
Linificio	3,181	3,199	-0,56
Lottomatica	33,35	33,25	0,30
Luxottica	23,93	23,84	0,38
Maffei	2,573	2,508	2,59
Management E C	0,9131	0,9063	0,75
Marazzi Group	9,393	9,234	1,72
Marcolin	2,261	2,267	-0,26
Mariella Burani	20,77	20,24	2,62
Marr	7,110	7,064	0,65
Marzotto	3,510	3,512	-0,06
Marzotto R	3,460	3,460	0,00
Marzotto R Nc	3,558	3,476	2,36
Mediaset	9,325	9,386	-0,65
Mediobanca	17,755	17,667	0,50
Mediolanum	6,196	6,179	0,28
Mediterr. Acque	3,988	3,993	-0,13
Meliorbanca	3,755	3,723	0,86
Milano Ass	6,148	6,121	0,44
Milano Ass R Nc	6,123	6,118	0,08
Milano Ass. 07 W	0,6193	0,6099	1,54
Mirato	8,967	8,904	0,71
Mittel	6,371	6,195	2,84
Mondadori	8,494	8,466	0,33
Mondo Tv	22,50	23,08	-2,51
Monrif	1,225	1,241	-1,29
Monte Paschi Si	4,938	4,924	0,28
Montefibre	0,5353	0,5433	-1,47
Montefibre R Nc	0,5335	0,5367	-0,60
Nav. Montanari	3,627	3,630	-0,08
Negri Bossi	1,042	1,047	-0,48
Negri Bossi 10 W	0,6114	0,6177	-1,02
Nice	6,517	6,504	0,20
Olidata	0,9619	0,9570	0,51
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,533	6,622	-1,34
Parmalat	3,286	3,278	0,24
Parmalat 15 W	2,290	2,285	0,22
Permasteelisa	15,407	15,282	0,82
Piaggio	3,082	3,105	-0,74
Pininfarina	26,23	26,15	0,31
Pirelli & C R Nc	0,7395	0,7446	-0,68
Pirelli & C R.E.	53,16	52,01	2,21
Pirelli & C.	0,7921	0,7985	-0,80
Poligr. Ed.	1,501	1,495	0,40
Poligrafica S.F.	28,06	28,01	0,18
Poltrona Frau	2,997	2,991	0,20
Polynt	2,447	2,471	-0,97
Premafin	2,432	2,416	0,66
Premuda	1,544	1,540	0,26
Prima Ind.	27,96	26,63	4,99
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5831	0,5829	0,03
Rcs Mediag. R Nc	3,098	3,110	-0,39
Rcs Mediagroup	3,759	3,750	0,24
Recordati	5,952	5,957	-0,08
Reno De Medici	0,5811	0,5873	-1,06
Reno De Medici R	0,8000	0,7795	2,63
Reply	20,77	20,69	0,39
Retelit	0,4315	0,4340	-0,58
Ricchetti	1,580	1,597	-1,06
Risanamento	8,037	7,848	2,41
Roma A.S.	0,6092	0,6104	-0,20
Roncadin	0,1880	0,1863	0,91
Roncadin 07 W	0,1047	0,1068	-1,97
Sabaf	25,59	25,39	0,79
Sadi Serv.Ind.	2,415	2,467	-2,11
Saes G.	29,95	29,18	2,64
Saes G. R Nc	23,88	23,45	1,83
Saffa Group	4,379	4,330	1,13
Saipem	19,142	18,894	1,31
Saipem R	19,100	19,100	0,00
Saras	3,962	3,957	0,13
Save	27,36	26,39	3,68
Schiapp.	0,0483	0,0483	0,00
Seat P. G.	0,4710	0,4665	0,96
Seat P. G. R	0,4209	0,4227	-0,43
Sias	11,474	11,596	-1,05
Sirti	2,172	2,144	1,31
Smurfit Sisa	2,510	2,510	0,00
Snai	7,595	7,617	-0,29
Snam Rete Gas	4,375	4,345	0,69
Snia	0,1548	0,1473	5,09
Snia 10 W	0,0793	0,0725	9,38
Socotherm	12,448	12,327	0,98
Sogefi	6,191	6,116	1,23
Sol	5,171	5,221	-0,96
Sopaf	0,6851	0,6924	-1,05
Sorin	1,674	1,677	-0,18
Stefanel	3,665	3,701	-0,97
Stefanel R	4,000	4,261	-6,13
Stmicroelectr.	13,836	14,067	-1,64
Targetti S.	5,543	5,528	0,27
Tas	22,21	21,99	1,00
Tel. I. Media R Nc	0,3350	0,3400	-1,47
Telecom I. Media	0,3576	0,3583	-0,20
Telecom Italia	2,340	2,353	-0,55
Telecom Italia R	1,990	2,014	-1,19
Tenaris	18,365	18,214	0,83
Terna	2,541	2,534	0,28
Tiscali	2,574	2,579	-0,19
Tod's	64,27	66,20	-2,92
Trevi	9,496	9,361	1,44
Trevisan Comet.	3,396	3,398	-0,06
Txt E-solutions	18,524	18,597	-0,39
Uni Land	0,6884	0,6688	2,93
Unicredito	7,192	7,049	2,03
Unicredito R	7,129	7,037	1,30
Unipol	2,852	2,841	0,39
Unipol Priv	2,702	2,694	0,30
V.D. Ventaglio	0,9425	0,9360	0,69
Valentino F. G.	31,44	31,71	-0,85
Vemer Sib.	0,6494	0,6347	2,32
Vianini I.	3,415	3,418	-0,09
Vianini L.	10,154	10,182	-0,27
Vittoria	12,389	12,318	0,58
Zucchi	3,523	3,397	3,71
Zucchi R Nc	3,586	3,483	2,96
DIRITTI			
Banca Italease Axa	1,279	1,025	24,78

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,235	0,02
Alboino Re	8,940	-0,21
Apulia Az.It.	16,035	0,02
Arca Az.It.	28,947	0,04
Aureo Az.It.	27,178	0,
Azimut Crescita It.	33,609	-0,05
Bim Az.It.	10,600	0,04
Bim Az.Small Cap It.	11,284	-0,28
Bipiemme It.	23,418	0,06
Bipit. Az.Italia	31,372	0,04
Bnl Az It. Pmi	8,137	-0,27
Bnl Az.It.	27,528	-0,01
Bpu Pra. Az.It.	7,678	0,07
Bpvi Az.It.	6,677	0,09
Ca-am Mida Az.It.	28,115	0,02
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,025	-0,43
Capit. Az.Italia	18,695	-0,11
Capit. Small Cap It.	6,249	-0,32
Capitalgest It.	24,470	0,1
Carige Az.It.	7,312	0,18
Ducato Geo It.	19,492	-0,01
Dws It. Lc	27,400	0,04
Dws It. Medium Cap Lc	17,463	0,1
Dws It. Nc	16,669	0,03
Euromob. Az.It.	31,099	0,1
Fondersel It.	27,937	-0,03
Fondersel P.M.I.	22,461	-0,49
Fondit. Eq. It.	16,394	0,01
Generali Capital	73,865	-0,07
Gestielle It.	19,824	0,2
Gestnord Az.It.	15,272	0,01
Grifoglobal	15,002	-0,52
Imi It.	32,046	-0,02
Interf.Equity It.	12,630	0,01
Italfor. It.N Equities	124,760	0,04
Leonardo Az.It.	12,636	-0,09
Leonardo Small Caps	12,794	-0,33
Mediolanum R. I. Cre.	24,183	-0,03
Nextam Part. Az.It.	7,086	-0,24
Nextra Az.It.	17,616	-0,06
Nextra Az.It. Din	26,193	-0,1
Nextra Az.Pmi It.	7,392	-0,28
Optima Az.It.	8,106	0,05
Optima Small Caps It.	8,920	-0,25
Pioneer Az.Crescita	20,754	-0,12
Pioneer Az.It.	24,532	0,01
Ras Capital L	32,124	0,04
Ras Capital T	31,724	0,03
Sai It.	27,643	0,02
Spaolo Az.It.	39,131	0,04
Spaolo It.N Equityrisk	18,160	0,05
Spaolo Opportunità It.	6,495	-0,03
Symph.S Az.It.	15,835	0,04
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,828	-0,29
Systema Az.It.	15,722	0,03
Vegagest Az.It.	8,948	-0,06
Zenit Az.	15,928	0,01
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,212	-0,23
Aureo Az.Euro	13,480	-0,07
Bipiemme Euroland	6,454	-0,14
Bipit. Euro	13,360	-0,19
Bipit. Medit.	18,397	-0,17
Bpu Pra. Az.Etico	6,593	0,02
Bpu Pra. Az.Euro	7,546	-0,08
Bsi Az.Euro	5,351	-0,24
Ca-am Mida Az.Euro	6,802	0,04
Cap.Im Euro Index	18,486	-0,1
Capit. Euro Growth	12,179	-0,11
Capit. Euro Value	7,526	-0,09
Capitalgest Ff Eurosect.	6,257	-0,13
Cariparma Caam Az Qeuro	18,008	-0,14
Ducato Geo Euro Blue C.	7,915	-0,19
Epsilon Qequity	6,436	-0,14
Euromob. Euro Equity F.	4,498	-0,07
Intra Az.Area Euro	7,147	-0,07
Leonardo Euro	7,092	0,01
Spaolo Euro	19,632	-0,04
Symph.S C.Az.Euro	7,102	-0,36
Systema Az.Euro	6,474	-0,08
Vegagest Az.Area Euro	9,124	-0,09
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,303	-
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,596	-
Abn Amro Master Az Eu	6,958	-0,22
Anima Europa	5,419	-0,13
Arca Az.Europa	12,092	0,01
Astese Euroaz.	6,617	0,11
Azimut Europa	17,845	-0,07
Bim Az.Europa	12,119	-0,18
Bipiemme Europa	16,044	0,08
Bipiemme Iniziativa Euro	8,799	-0,09
Bipit. H.Europa	8,751	-0,05
Bnl Az.Europa	14,587	-0,08
Bpvi Az.Europa	4,980	-0,08
Cap.Im British Index	12,610	0,05
Capit. Az.Europa	15,150	-0,21
Capit. Europe Research	7,512	-0,11
Capit. Small Cap Europe	8,751	-0,38
Capitalgest Europa	8,626	0,02
Carige Az.Europa	7,037	0,1
Consultinvest Az.	11,801	-0,08
Ducato Geo Eur. Pmi	25,142	-0,26
Ducato Geo Europa	12,193	-0,07
Dws Europa Medium Cap L	7,991	-0,35
Dws Europa Growth Lc	7,128	-0,03
Dws Europa Lc	23,169	-0,05
Dws Europa Nc	5,199	-0,06
Epsilon Qvalue	7,347	-0,23
Euromob. Europe E. F.	18,405	-0,04
Fms-equity Europe	11,625	-0,67
Fondaco Eu Srieq.Beta	110,550	0,1
Fondersel Europa	16,635	-0,02
Fondit. Eq. Europe	12,792	0,02
Generali Europa Value	33,307	-0,21
Gestielle Europa	14,622	0,03
Gestnord Az.Europa	10,875	-0,04
Grifoeurope Stock	7,506	-0,2
Imi Europe	23,581	-0,07
Interf.Equity Europe	8,366	0,02
Investitori Europa	6,455	-0,02
Kairos P.Europe Fund	7,012	-0,23
Kairos P.Small Cap Fund	11,078	0,05
Laurin Eurostock	4,578	-
Mc G.Fdf Europa A	8,617	-0,49
Mc G.Fdf Europa B	4,975	-0,48
Mediolanum Amerigo Vesp	7,135	-0,11
Mediolanum Europa 2000	19,946	0,06
Nextam Part. Az.Europa	6,523	0,05
Nextra Az.Europa	4,596	0,15
Nextra Az.Europa Din	21,860	0,07
Nextra Az.Pmi Europa	9,864	-0,27
Open Fund Az.Europa	4,826	-0,6
Optima Az.Europa	3,830	-
Pioneer Az.Europa	20,240	0,04
Pioneer Az.Val. Europa D	10,603	0,07
Ras Europe L	19,688	-0,03
Ras Europe T	19,436	-0,03
Ras Lux Equity Europe	50,900	0,03
Ras Multip.Multieuropa	9,166	-0,4
Sai Europa	13,195	-0,05
Spaolo Europe	10,173	-0,02
Symphonia Ms Europa	6,651	-0,27
Talento Comp.Europa	154,356	-0,43
Unibanca Az.Europa	6,987	0,1
Vegagest Az.Europa	5,857	-0,05
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,655	-0,35
Alto Amer. Az.	5,005	-0,26
Anima Amer.	6,218	-0,18
Arca Az.Amer.	19,195	-0,13
Azimut Amer.	11,119	-0,04
Bim Az.Usa	6,565	0,08
Bipiemme Americhe	10,182	-0,27
Bipit. H.Amer.	8,296	0,02
Bnl Az.Amer.	17,922	-0,48
Bpu Pra. Az.Usa	4,624	-0,09
Cap.Im Us Index A-$	24,832	0,32
Cap.Im Us Index Classe H	5,423	0,31
Capit. Az.Usa	4,932	-0,18
Capit. Usa S/C Growth	6,756	0,46
Capitalgest Amer.	9,154	-0,09
Carige Az.Amer.	2,940	-0,31
Ducato Geo Amer.	5,169	-0,31
Dws Amer. Lc	12,080	-0,02
Dws New York Nc	10,201	0,28
Euromob. Amer. E. F.	16,458	-0,46
Fms-equity Usa	10,064	-0,86
Fondersel Amer.	12,292	-0,77
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,062	-0,2
Generali Amer. Value	19,249	-0,22
Gestielle Amer.	13,420	-0,23
Gestnord Az.Amer.	14,043	-0,14
Imi West	20,901	-0,14
Interf.Eq. Usa H	6,438	0,28
Interf.Eq.Usa	6,386	-0,2
Investitori Amer.	4,241	-0,21
Kairos M-manageramer.	998,928	-
Kairos P.Us Fund	6,226	-0,38
Mc G.Fdf Amer. A	6,230	-0,72
Mc G.Fdf Amer. B	5,000	-
Mediolanum Amer. 2000	11,383	-0,17
Mediolanum Cristoforo Co	14,446	-0,19
Nextam Part. Az.Amer.	3,981	-0,6
Nextra Az.N.Am.	6,197	-0,29
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,325	-0,28
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,377	0,16
Open Fund Az.Amer.	3,313	-0,72
Optima Az.Amer.	4,868	-0,18
Pioneer Az.Am.	9,326	-0,12
Ras Amer. L	15,589	-0,2
Ras Amer. T	15,398	-0,19
Ras Multip.Multiamer.	6,003	-0,79
Sai Amer.	13,904	-0,47
Spaolo Amer.	9,990	-0,13
Symphonia Ms Amer.	4,723	-0,8
Systema Az.Usa	4,985	-0,2
Talento Comp.Amer.	115,447	-0,66
Vegagest Az.Amer.	4,469	-0,33
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,471	-0,33
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,582	-0,68
Anima Asia	7,018	-0,61
Arca Az.Far East	6,908	-0,32
Azimut Pacif.	7,859	-0,49
Bipiemme Pacif.	5,398	-0,39
Bipit. H.Giap.	5,989	-0,53
Bipit. H.Oriente	5,118	-0,45
Bnl Az.Pacif.	7,098	-0,28
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,443	-0,23
Cap.Im Jap.Ese Index	0,628	-0,16
Capit. Az.Pacif.	5,799	-0,4
Capitalgest Asia	12,397	-0,22
Ducato Geo Asia	6,447	-0,4
Ducato Geo Giap.	3,965	-0,38
Dws Asia Lc	4,450	-0,67
Dws Tokyo Nc	6,956	0,12
Euromob. Tiger Far East	13,225	-0,6
Fms-equity Asia	10,219	-0,29
Fondersel Oriente	6,247	-0,18
Fondit. Eq. Jap.	3,584	-0,47
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,612	-0,33
Generali Pacif.	14,394	-0,45
Gestielle Giap.	5,645	-0,28
Gestielle Pacif.	13,127	-0,34
Gestnord Az.Pacif.	7,900	-0,37
Imi East	7,905	-0,39
Interf.Eq. Jap. H	4,016	-0,12
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,196	-0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,168	-0,15
Interf.Equity Jap.	3,869	-0,46
Investitori Far East	5,860	-0,27
Kairos M-manager Asia	1128,415	-
Mc G.Fdf Asia A	8,781	0,02
Mc G.Fdf Asia B	5,002	0,02
Mediolanum Fer.Magellano	6,513	-0,41
Mediolanum Oriente 2000	9,374	-0,36
Nextra Az.Asia	9,498	-0,67
Nextra Az.Giap.	4,259	-0,33
Nextra Az.Pacif. Din.	4,596	-0,48
Open Fund Az.Pacif.	3,887	-0,23
Optima Az.Far East	4,092	-0,34
Pioneer Az.Giap.	5,734	-0,14
Pioneer Az.Pacif.	6,520	-0,35
Ras Far East L	6,502	-0,31
Ras Far East T	6,417	-0,31
Ras Multip.Multipacif.	8,137	-0,11
Sai Fdf Pacif.	4,637	-0,06
Spaolo Pacific	6,097	-0,33
Symphonia Ms Asia	6,339	-0,11
Talento Comp.Asia	132,573	-0,15
Vegagest Az.Asia	6,425	-0,31
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,081	-0,58
Arca Az.Paesi Emerg.	8,551	-0,23
Azimut Emerging	6,910	0,22
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,000	0,03
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,218	-0,01
Bnl Az.Emerg.	9,185	-0,04
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	9,033	-0,31
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,784	0,61
Capitalgest Eq. Em. Mkts	22,608	-0,36
Ducato Geo Paesi Em.	5,494	-0,22
Dws Emerg. Lc	9,525	-0,27
Dws Emerg. Nc	7,435	-0,55
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,113	-0,32
Fms-equity Gl Em Mkt	11,330	-0,47
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,373	-0,31
Gestielle Em. Markets	12,739	-0,06
Gestnord Az.Paesi Em.	8,616	-0,23
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,433	-0,32
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,778	-0,31
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,028	-0,32
Nextra Az.Paesi Emer	7,870	-0,1
Pioneer Az.Am. Lat.	14,440	1,
Pioneer Az.Paesi Em.	10,484	0,16
Ras Em. Mkts Eq. L	9,759	-0,12
Ras Em. Mkts Eq. T	9,636	-0,12
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,963	-0,28
Spaolo Mercati Emerg.	12,073	-0,17
Symphonia Ms P. Emer.	11,422	0,04
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,234	-0,14
Alto Int. Az.	5,039	-0,12
Anima Fondo Trading	16,341	-0,32
Arca 27 Az.Est.	13,829	-0,09
Arca Cinquest.-comp.E	4,269	-0,14
Arca Mul.Comp.F	4,759	-0,29
Aureo Az.Glob.	11,159	0,07
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,107	-0,18
Azimut Borse Int.	13,608	-0,17
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,237	-0,21
Bancoposta Az.Int.	4,348	-0,05
Bds Arcobaleno Crescita	7,280	-0,45
Bim Az.Glob.	4,814	-0,15
Bipiemme Glob.	23,816	-0,25
Bipiemme Valore	5,767	-0,24
Bipiemme&co. Comp.90	4,972	-0,08
Bipit. H.Glob.	19,846	-0,16
Bipit. Profilo 5	4,610	-0,02
Bnl Az.Inter.	10,322	-0,1
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	5,055	-0,04
Bpu Pra. Az.Globali	5,607	0,04
Bpu Pra. Privilege 5	7,127	-0,57
Bpvi Az.Int.	4,178	-0,19
Bsi Az.Int.	5,335	-0,28
Bussola Fdf Glb Growth	3,319	-0,63
Bussola Fdf Glb Value	4,879	-0,53
Ca-am Mida Az.Int.	3,641	-0,03
Cap.Im Universal Index	43,252	-0,08
Capit. Az.Int.	5,168	-0,15
Capital It.	95,160	-0,07
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,143	-0,17
Carige Az.Int.	6,864	-0,16
Cariparma Caam Az Sr	4,724	-0,25
Civ Forum Iulii Az.	5,541	-0,13
Consultinvest Global	4,983	-0,2
Ducato Geo Glob.	25,825	-0,33
Ducato Multi. Global Eq.	4,364	-0,46
Dws Int. Lc	15,048	-0,17
Dws Int. Nc	6,240	-0,18
Euromob. Blue Chips	13,284	-0,26
Euromob. Growth E. F.	7,287	-0,48
Fideuram Az.	15,632	-0,19
Fondit. Global	124,022	-0,08
Generali Global	14,467	-0,03
Geo Equity Glob. 1	6,878	-
Geo-equity Glob. 2	6,596	-
Gestielle Int.	11,976	-0,18
Gestnord Az.Int.	3,258	-0,18
Grifoglobal Int.	9,045	0,23
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,387	-0,42
Interf.Global	63,347	-0,09
Intra Az.Int.	6,384	-0,17
Italfor. Global Equities	25,580	-0,08
Kairos M-manager Glob	1211,651	-
Leonardo Equity	3,816	-0,08
Magna Graecia Az.	6,848	0,15
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,800	-0,41
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,972	-0,42
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,740	-0,34
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,990	-0,36
Med. Elite 95 L	6,624	-0,35
Med. Elite 95 S	12,943	-0,36
Mediolanum Borse Int.	17,473	-0,02
Mediolanum Top 100	13,500	-0,12
Multif.Comp.D 10/90	4,916	-0,2
Nextam Part. Az.Int.	5,169	-0,48
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,166	-0,1
Nextra Port.Mul.Eq.	4,197	-0,33
Nextra Az.Inter.	16,904	-0,25
Nextra Az.Pmi Int.	16,253	-0,1
Open Fund Az.Int.	3,678	-0,27
Optima Az.Int.	5,602	-0,14
Pixel Multifund-glob.	3,853	-0,31
Pixel Multifund-tematico	4,286	-
Ras Multipartner90	4,462	-0,42
Ras Research L	4,162	-0,48
Ras Research T	4,109	-0,48
Sai Glob.	11,315	-0,26
Sai Linea Aggressiva	4,898	-0,35
Sofidsim Blue Chips	7,419	-0,07
Spaolo Az.Int.	12,193	-0,11
Spaolo Global Eq. Risk	14,069	-0,28
Spaolo Soluzione 7	9,167	-0,09
Spaolo Strategie 90	7,790	-0,23
Symph.S Az.Inter	8,019	-0,27
Symphonia Ms Vivace	6,127	-0,39
Systema Az.Glob.	5,152	-0,06
Valori Resp. Az.	4,964	-0,72
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	9,558	-0,9
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,515	-0,05
Cap.Im India Index	5,973	-0,98
Capitalgest Giap.	3,915	-0,33
Dws Francoforte Lc	14,473	-0,1
Dws Francoforte Nc	13,530	0,04
Dws Swiss Lc	33,072	-0,1
Euromob. Jap. Equity F.	3,780	-0,4
Generali Jap.	3,251	-0,55
Gestielle Cina	8,196	-0,8
Gestielle East Europe	15,966	0,14
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,149	-0,26
Bipit. H.Crescita	4,252	-0,07
Bipit. H.Valore	4,904	-0,1
Bnl Az.Dividendo	4,562	0,24
Bussola Fdf Eur. New F.	4,667	-0,49
Cap.Im Global Defensives	6,593	-0,21
Cap.Im Global Gold&minin	8,855	1,56
Capitalgest Small Cap	8,798	-0,32
Ducato Etico Geo	4,162	-0,36
Euromob. Risk F.	40,534	0,02
Evolution Eq Gl	51,758	-
Evolution Equity	52,886	-
Gestielle Etico Az.	5,831	-0,09
Spaolo Az.Int. Etico	7,316	-0,12
Systema Az.Crescita Atti	4,087	0,07
Systema Az.Valore Attivo	5,967	0,2
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,396	1,04
Gestnord Az.Energia	7,217	1,25
Interf.Eq.Eu Materials	12,904	0,26
Interf.Eq.Usa Energy	13,080	1,13
Italfor. Raw Mat.&en.	6,590	1,23
Nextra Az.Enmatprime	9,188	0,89
Ras Energy L	9,064	1,08
Ras Energy T	8,952	1,07
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,674	0,72
Interf.Euro Industrials	16,664	-0,2
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,894	-0,61
Cap.Im Global Cyclicals	4,413	0,02
Interf.Eq Cons. Staples	14,088	-0,27
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,715	-0,12
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,979	-0,25
Interf.Eq.Usa Consumer	7,850	-0,18
Nextra Az.Beni Cons.	7,867	-0,34
Ras Consumer Goods L	7,139	-0,52
Ras Consumer Goods T	7,080	-0,51
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,084	-0,9
Eurom. Green E. F.	9,858	-0,85
Gestielle Pharma	3,131	-0,6
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,265	-0,21
Interf.Eq.Usa Health C.	7,860	-0,76
Italfor. Healthcare	4,390	-0,68
Nextra Az.Ph-biotech	7,087	-0,71
Ras Individual Care L	6,623	-0,72
Ras Individual Care T	6,553	-0,73
Spaolo Salute E Amb.	16,196	-0,64
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,975	0,03
Cap.Im Global Financials	5,100	-0,35
Fondit. Euro Financials	11,190	0,09
Gestielle World Financia	5,151	-0,35
Gestnord Az.Banche	13,085	-0,17
Interf.Eq.Eu Financials	11,637	0,11
Interf.Eq.Usa Financials	8,692	-0,38
Italfor. Banks & Ins. C.	8,170	-0,37
Nextra Az.Finanza	7,911	-0,44
Ras Financial Services L	6,418	-0,43
Ras Financial Services T	6,354	-0,42
Spaolo Finance	30,995	-0,32
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,819	-0,76
Euromob. Hi-tech E. F.	11,883	-0,55
Gestielle Tecnologia	1,928	-0,57
Gestnord Az.Tecnologia	1,107	-0,45
Nextra Az.Tec.Avan.	3,570	-0,7
Ras High Tech L	2,218	-0,58
Ras High Tech T	2,198	-0,59
Spaolo High Tech	4,482	-0,6
Zenit High Tech	1,659	-0,48
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,781	0,01
Italfor. Tmt	4,350	-0,23
Nextra Az.Telecomu.	10,953	-0,03
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,062	0,57
Azimut Generation	6,436	-0,37
Azimut Multi-media	3,201	-0,37
Cap.Im Global Tmt	2,146	-0,51
Ducato Immobiliare	13,032	-0,47
Eurom. Real Estate Eq.	8,187	-0,38
Fondit. Euro Cyclicals	12,212	0,02
Fondit. Euro Defensive	12,117	-0,22
Fondit. Euro T.M.T.	6,810	-0,39
Fondit. U.S. Defensive	8,519	-0,04
Fondit. U.S. T.M.T.	3,011	-0,56
Gestielle World Utilitie	5,613	0,23
Gestnord Az.Ambiente	7,537	-0,15
Inter.Int.Sec.New Ec	37,806	-0,54
Interf.Eq.Eu T.T.	8,548	-0,37
Interf.Eq.Usa T.T.	6,638	-0,48
Optima Tecnologia	3,067	-0,45
Ras Advanced Services L	3,265	-0,24
Ras Advanced Services T	3,234	-0,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,641	-0,15
Arca Mul.Comp.E	4,829	-0,27
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,391	-0,18
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,923	-0,08
Bancoposta Prof.Svil.	6,367	-0,03
Bds Arcobaleno Energia	6,749	-0,28
Bipiemme&co. Comp.70	5,149	-0,14
Bipit. Profilo 4	5,031	-
Bpu Pra. Port. Aggressiv	6,034	-
Bpu Pra. Privilege 4	6,683	-0,45
Bussola Fdf Sviluppo	4,062	-0,39
Ducato Mix 50-100	4,468	-0,04
Ducato Multi.Equit50-100	4,769	-0,36
Imindustria	14,260	-0,09
Multif.Comp.C 30/70	4,842	-0,21
Nextra Team 5	4,674	-0,26
Pixel Multifund-aggress.	4,385	-0,23
Spaolo Soluzione 6	22,867	-0,08
Spaolo Strategie 70	7,181	-0,15
Ubs Strategy Xtra Growth	10,225	0,19
Vitamin Allocaz.80	6,665	-0,34
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,869	-0,03
Alto Bil.	17,198	-0,08
Arca Bb	34,728	0,06
Arca Cinquest.-comp.C	4,954	-0,14
Arca Mul.Comp.D	4,896	-0,22
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,293	-0,12
Azimut Bil.	24,371	-0,03
Azimut Bil.Int.	7,158	-0,21
Bancoposta Prof.Cresc.	5,989	-
Bds Arcobaleno Equilibri	6,303	-0,14
Bim Bil.	23,537	-0,11
Bipiemme Int.	13,040	-0,15
Bipiemme&co. Comp.50	5,523	-0,07
Bipit. Profilo 3	11,946	-0,02
Bnl Strategia 90	4,937	0,04
Bnl Strategia Mercati	14,919	0,11
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,702	-0,05
Bpu Pra. Privilege 3	6,250	-0,37
Bussola Fdf Crescita	4,668	-0,19
Bussola Fdf Dinamica	4,316	-0,3
Capit. Allocaz.50	20,097	-0,1
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,442	-0,17
Capitalgest Bil.	20,078	0,11
Carige Bil.Euro	6,312	0,05
Consultinvest Bil.	5,940	-0,1
Ducato Mix 30-70	4,678	0,02
Ducato Multi.Equity30-70	4,843	-0,25
Dws Eurorisparmio Lc	25,103	-0,11
Dws Prof. Lc	57,738	0,06
Dws Prof. Nc	5,124	0,04
Epsilon Dlongrun	6,747	-0,06
Euromob. Capitalfit	32,221	-0,08
Evolution Balanc	50,495	-
Fideuram Performance	12,098	-0,21
Fondersel	48,460	-0,07
Generali Rend	28,377	-0,02
Geo Global Balanc. 1	7,679	-
Gestielle Global Asset 3	12,148	-0,24
Gestnord Bil.Euro	15,941	-0,05
Gestnord Bil.Int.	12,610	-0,25
Grifocapital	20,457	0,
Imi Capital	33,659	-0,04
Mc G.Fdf Bil.A	6,585	-0,2
Mc G.Fdf Bil.B	5,000	-
Med. Elite 60 L	6,055	-0,23
Med. Elite 60 S	11,779	-0,23
Multif.Comp.B 50/50	4,920	-0,22
Nextam Part. Bil.	6,243	-0,35
Nextra Bil.Inter.	9,257	-0,4
Nextra Bilan.Euro	38,818	-0,25
Open Fund Bil.Int.	4,532	-0,35
Pixel Multifund-moderat	4,467	-0,13
Ras Bil.L	29,447	-0,23
Ras Bil.T	29,098	-0,24
Ras Multipartner50	5,206	-0,19
Sai Bil.	4,010	-0,2
Sai Linea Dinamica	4,951	-0,16
Spaolo Soluzione 4	6,431	-0,03
Spaolo Soluzione 5	27,081	-0,04
Spaolo Strategie 50	6,599	-0,05
Symph.S Pat.Glob.	5,637	-0,07
Symphonia Ms Largo	5,940	-0,17
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,162	0,14
Valori Resp. Bil.	6,315	-0,36
Vegagest Sintesidinamico	5,883	-0,19
Vitamin Allocaz.60	6,377	-0,23
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,356	-0,04
Arca Cinquest.-comp.A	5,410	-0,15
Arca Cinquest.-comp.B	5,182	-0,15
Arca Mul.Comp.B	5,037	-0,2
Arca Mul.Comp.C	4,915	-0,2
Arca Te	16,055	0,01
Aureo Ff 1cl. Valore	5,083	-0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,488	0,02

Fondi	€	v.%
Azimut Protezione	7,434	-0,07
Bancoposta Prof.Opport.	5,706	0,02
Bds Arc. Etico	5,317	-0,09
Bds Arcobaleno Opportun	5,840	-0,09
Bl.Eq.Ital.	5,823	0,05
Bipiemme Mix	6,098	-
Bipiemme Visconteo	32,783	0,
Bipiemme&co. Comp.30	5,456	-0,09
Bipit. Profilo 2	7,739	-0,05
Bnl Strategia 95	20,827	0,05
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,839	-0,03
Bpu Pra. Port. Moderato	5,603	-0,09
Bpu Pra. Privilege 1	5,594	-0,14
Bpu Pra. Privilege 2	5,957	-0,27
Bussola Fdf Evoluzione	5,029	-0,08
Capit. Allocaz.30	11,205	-0,05
Capit. Etico Euro Bal	5,318	0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,365	-0,11
Cariparma Caam Qbalanced	9,172	-0,01
Ducato Mix 10-50	4,873	-
Ducato Multi.Equity10-50	4,808	-0,17
Dws Bil.10-50 Lc	5,724	0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,547	0,07
Geo Global Balanc. 3	6,199	-
Gestielle Global Asset 2	11,901	-0,23
Med. Elite 30 L	5,566	-0,11
Med. Elite 30 S	10,883	-0,11
Multif.Comp.A 70/30	5,013	-0,24
Ras Multipartner20	5,694	-0,04
Spaolo Soluzione 3	7,056	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,759	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,734	-0,05
Ubs Strategy Xtra Yield	10,068	0,07
Vegagest Sintesiaudace	5,484	-0,05
Vitamin Allocaz.30	5,795	-0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,279	0,01
Alto Mon.	6,559	-
Arca Mm	13,271	0,01
Astese Mon.	5,295	-
Bancoposta Mon.	5,611	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,913	-
Bipiemme Mon.	11,097	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,343	0,02
Bipit. Mon.	13,454	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,815	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,716	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,551	0,02
Bpvi Breve Termine	5,752	0,02
Cap.Im Euro Short T.	229,768	-0,01
Capit. Governativo B/T	8,259	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,566	0,01
Carige Mon. Euro	10,706	0,01
Cariparma Caam Mon	6,733	0,01
Civ Forum Iulii Prudenza	5,052	-0,02
Consultinvest Mon.	5,107	0,02
Cr Cento Valore	6,424	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,316	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,783	0,02
Dws Euro Brevetermine Lc	7,736	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,601	-
Euromob. Contovivo	11,234	0,03
Euromob. Rendifit	7,766	0,03
Fideuram Security	9,001	-
Fondersel Redd.	13,091	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,082	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,396	0,01
Generali Mon. Euro	15,362	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,229	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,239	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,246	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,223	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,280	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,274	-
Gestielle Bt Euro	6,976	0,01
Grifocash	6,098	-
Imi 2000	15,943	-
Interf.Euro Currency	6,237	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,120	-
Intesa Sistema Liquidita	5,148	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,183	-0,02
Laurinmoney	6,424	0,02
Leonardo Mon.	5,380	-
Magna Graecia Monet.	8,932	-
Mediolanum Ri. Co.	12,575	-
Nextra Euro Mon.	14,294	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,536	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,209	-
Optima Redd. Bt	6,036	-
Passadore Mon.	6,522	-
Pioneer Monet. Euro	12,034	-
Ras Mon.	14,429	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,779	-
Spaolo Soluzione Cash	9,102	-
Systema Obb.Euro Bt	8,102	0,01
Teodorico Mon.	6,783	-
Unibanca Mon.	5,224	-
Valori Resp. Mon.	5,305	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,333	-
Zenit Mon.	6,781	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,285	-
Anima Obb.Euro	6,211	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,152	0,03
Arca Rr	8,045	0,02
Astese Obb.	5,106	0,02
Azimut Fixed Rate	9,176	0,03
Azimut Redd. Euro	14,234	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,131	0,1
Bancoposta Prof.Risp.	5,285	0,04
Bim Obb.Euro	5,990	-
Bipiemme Europe Bond	6,419	0,03
Bipit. Cedola	6,385	0,03
Bipit. Obb.Euro	14,540	0,02
Bnl Euro Obb.	6,221	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,935	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,994	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,108	0,05
Cap.Im Euro Highqualbond	14,291	0,01
Capit. Eurobb.Mt	5,829	0,02
Capit. Governativo L/T	14,266	0,04
Capit. Governativo M/T	8,348	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,689	0,06
Carige Obb.Euro	9,815	0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,963	0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,745	0,06
Dws Euro Mediotermine Lc	16,570	0,03
Dws Euro Mediotermine Nc	6,183	0,03
Epsilon Qincome	6,460	0,06
Euromob. Euro Long Term	7,424	0,08
Euromob. Redd.	13,916	0,06
Fondaco Eurogov Beta	103,333	0,09
Fondersel Euro	7,205	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,634	0,17
Fondit. Euro B. Med. T	9,656	0,04
Generali Bond Euro	9,099	0,1
Gestielle Etico Obb.	5,629	-
Gestielle Lt Euro	7,084	-
Gestielle Mt Euro	13,231	-0,01
Imi Rend	8,807	0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,537	0,17
Interf.Euro Bond Med. T	7,215	0,03
Interf.Euro Short Term 1	6,245	-
Interf.Euro Short Term 3	10,095	0,01
Intra Obb.Euro	5,254	0,02
Italfor. Euro Bond	7,720	0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,123	-0,01
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,135	-0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,218	0,01
Leonardo Obb.	6,570	0,03
Mediolanum Euromoney	6,681	0,09
Mediolanum Italmoney	6,561	0,06
Nextra Bondeuro	6,846	0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,467	0,03
Nextra Long Bond E	8,533	0,15
Nextra Sr Bond	5,421	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,540	0,02
Open Fund Obb.Euro	5,557	0,11
Optima Obb.Euro	6,258	0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,224	0,05
Profilo Euro Bond	5,066	0,02
Ras Lux B. Europe	52,789	0,03
Ras Obb.L	28,727	-
Ras Obb.T	28,394	0,
Sai Eurobb.	11,795	0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,369	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,461	0,11
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,162	-0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,500	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,270	0,04
Vegagest Obb.Euro	5,835	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,525	-
Vrg Coro Redd.	5,026	0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,631	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,602	0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,336	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,577	0,05
Carige Corporate Euro	6,095	-
Ducato Etico Fix	5,128	-
Ducato Fix Imprese	6,078	-
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,628	-0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,205	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,940	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,518	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,548	-
Nextra Corp. Brevet.	7,518	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,474	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,138	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,992	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,505	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,456	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,590	0,02
Ducato Fix High Yield	7,034	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,509	0,02
Nextra Bondhy Europa	6,215	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,665	-0,02
Generali Cash Doll.	5,661	-0,44
Gestielle Cash $	5,441	-0,42
Nextra Cashdoll.	11,910	-0,52
Nextra Cashdoll. $	15,522	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,667	-0,62
Azimut Redd. Usa	5,388	-0,65
Bipit. H.Obb.Amer.	6,865	-0,62
Bnl Obb.Doll.	5,423	-0,6
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,054	-0,11
Capitalgest Bond $	6,165	-0,68
Ducato Fix Doll.	6,657	-0,64
Euromob. N. Amer. B.	7,958	-0,65
Fondersel Doll.	7,700	-0,71
Fondit. Bond Usa	7,416	-0,67
Gestielle Bond Dollars	7,639	-0,65
Interf.Bond Usa	6,358	-0,67
Nextra Bonddoll.	7,294	-0,67
Nextra Bonddoll. $	9,506	-0,08
Nordfondo Obb.Doll.	12,358	-0,68
Ras Us Bond L	5,365	-0,65
Ras Us Bond T	5,306	-0,64
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,558	-0,48
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,784	-0,27
Alpi Obb.Int.	7,024	0,01
Alto Int.Obb.	5,348	-0,32
Arca Bond	10,791	-0,28
Arca Mul.Comp.A	5,129	-0,18
Aureo Obb.Glob.	7,113	-0,07
Azimut Rend. Int.	8,337	-0,26
Bim Obb.Glob.	5,363	-0,2
Bipiemme Pianeta	8,043	-0,15
Bipit. H.Obb.Glob.	9,806	-0,25
Bpu Pra. Obb.Globali	4,867	-0,16
Bpvi Obb.Int.	5,032	-0,26
Ca-am Mida Obb.Int.	10,970	-0,25
Cap.Im Eastern Europbond	5,234	0,02
Capit. Gov L/T Int.	12,707	-0,31
Capitalgest Global Bond	7,859	-0,28
Carige Obb.Int.	4,939	-0,32
Ducato Fix Glob.	7,628	-0,18
Ducato Multi. Gl. Bond	4,997	-0,08
Dws Bond Int. Lc	7,202	-0,24
Dws Bond Int.Nc	10,487	-0,21
Euromob. Int.Ation. B.	8,578	-0,24
Fondersel Int.	11,752	-0,24
Generali Bond Int.	12,580	-0,27
Gestielle Obb.Int.	5,566	-0,23
Imi Bond	13,175	-0,24
Italfor. Global Bond	12,280	-0,32
Laurin Bond	5,238	-0,25
Leonardo Bond	5,196	-0,27
Mc G.Fdf Global Bond A	5,003	-
Mc G.Fdf Global Bond B	5,001	0,02
Mediolanum Intermoney	6,252	-0,26
Nextra Bondinter.	7,866	-0,24
Nordfondo Obb.Int.	11,245	-0,27
Optima Obb.Euro Global	6,203	-0,03
Ras Bond L	13,691	-0,27
Ras Bond T	13,545	-0,27
Sai Obb.Int.	7,650	-0,25
Sofidsim Bond	6,515	-0,24
Spaolo Obb.Int.	10,344	-0,3
Systema Obb.Glob.	6,344	-0,27
Vegagest Obb.Int.	4,895	-0,35
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,208	-0,08
Arca Corporate Bt	5,221	-
Bipit. H.Corporate B.	4,555	-0,09
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,971	-0,08
Italfor. Corporate Bond	14,720	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,754	-
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,015	0,04
Interf.Bond Gbl High Yie	7,119	0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,790	-0,22
Mc G.Fdf High Yield B	4,985	-0,3
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,288	-0,35
Ducato Fix Yen	3,827	-0,34
Euromob. Yen B.	6,851	-0,28
Fondit. Bond Jap.	7,439	-0,36
Interf.Bond Jap.	4,382	-0,36
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,987	-0,07
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,226	-0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,789	-0,13
Bnl Obbl Emerg.	19,460	-0,41
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,027	-0,57
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,257	-0,11
Ducato Fix Emerg.	11,774	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,290	-0,11
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,676	-0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,599	-0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,963	-0,09
Nextra Bondem.Vattiv	10,833	-0,58
Nextra Bondem.Vcop.	9,866	-0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,305	-0,38
Optima Obb.Em. Market	6,648	-0,46
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,688	-0,33
Ras Em. Mkts Bond L	5,418	-0,44
Ras Em. Mkts Bond T	5,354	-0,45
Vegagest Obb.High Yield	6,430	-0,46
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,019	-0,36
Azimut Floating Rate	7,036	0,01
Azimut Real Value	4,985	0,06
Azimut Trend Tassi	8,182	-0,04
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,446	0,01
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,149	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,315	-0,67
Bussola Fdf Glb High Y.	5,325	-0,28
Cap.Im Cash Plus	5,132	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,927	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,161	-
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,060	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,731	-0,42
Cap.Im Euro Inflationlin	5,123	0,08
Capit. Etico Euro Bond	5,013	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,843	-0,24
Fondit. Inflation Linked	12,263	-0,02
Geo-gl S. T Bond 1	5,177	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,170	-
Geo-global Real Bond	5,210	-
Gestielle Global Conv.	6,823	-0,19
Groupama Ibondselfunds	5,264	-
Interf.Inflation Linked	11,983	-0,01
Magna Graecia Obb.	6,850	-0,1
Mediolanum Ri. Re.	12,149	-0,12
Mediolanum Vasco Degama	10,376	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	5,644	-0,39
Ras Cedola L	6,022	-0,02
Ras Cedola T	5,956	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	138,284	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	62,933	0,
Ras Spread L	6,063	-0,05
Ras Spread T	5,988	-0,05
Soliditas	5,071	-
Spaolo Global H.Yield	7,343	-0,04
Spaolo Obb.Etico	5,219	0,08
Spaolo Redd.	6,083	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,732	0,09
Spaolo Vega Coupon	5,994	0,05
Symph.S Ob.A.Europ	8,419	0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,748	0,28
Alleanza Obb.	5,661	0,05
Alto Obb.	8,159	0,02
Anima Fondimpiego	18,445	-0,35
Arca Obb.Europa	7,885	0,03
Azimut Contofondo	5,106	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,333	0,04
Azimut Solidity	7,453	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,518	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,442	0,04
Bim Corporate Mix	5,317	-0,11
Bipiemme Sforzesco	8,965	0,01
Bipit. 80/20	9,554	0,02
Bipit. Et. Roma C. M.	10,704	0,01
Bipit. Profilo 1	4,756	-0,08
Bnl Per Telethon	5,402	-0,13
Bpu Pra. Port. Prudente	5,598	-0,04
Ca Multimanag. Difens.	5,206	0,02
Capit. Allocaz.10	5,894	-0,02
Capit. Impiego Corp.	6,636	-0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,283	-
Cariparma Caam Prdin1	5,316	-0,06
Cariparma Caam Prdin2	5,288	-0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,151	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,458	-0,07
Dws Bil.0-20 Lc	9,289	-
Dws Bil.0-20 Nc	5,647	0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,377	-0,01
Evolution Bo Enh	49,744	-
Evolution Bond	49,564	-
Fondo Fucino Dynamic	5,048	0,02
Generali Cash	6,342	0,08
Geo Gl. Conv. Bond	6,124	-
Gestielle Global Asset 1	8,454	-0,04
Grifobond	6,906	-0,1
Griforend	7,421	0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,277	-0,08
Leonardo 80/20	5,954	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,765	-0,03
Nextra Equilibrio	7,478	-
Nextra Rend.	6,354	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,578	-0,07
Nextra Sr Equity 20	5,895	-0,12
Nordfondo Etico Obmisto	6,109	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,463	-0,11
Ras Longterm B. L	6,284	-0,1
Ras Longterm B. T	6,218	-0,11
Sai Linea Prudente	4,935	-0,04
Sai Performance	15,843	0,03
Spaolo Eticveneziaser	5,440	0,06
Spaolo Soluzione 2	6,623	-
Spaolo Strateg. Obb.85	5,813	0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	6,904	-0,01
Systema Obb.Dinamico	6,808	0,01
Total Return Obb.	5,022	0,18
Valori Resp. Ob. Misto	5,413	-
Vegagest Sintesimoderato	5,308	0,02
Vitamin Allocaz.10	5,467	0,04
Zenit Obb.	7,607	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,038	0,07
Bipiemme Risparmio	7,876	0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,514	-0,12
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,020	-0,08
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,025	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,138	-0,1
Capit. Bond Total Return	7,175	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,394	0,02
Cariparma Caam Liq. Az.	8,393	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,143	0,02
Consultinvest High Yield	5,516	-0,04
Consultinvest Redd.	7,256	0,01
Ducato Fix Rend.	17,452	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,164	0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,029	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,923	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,239	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,209	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,068	-0,02
Ritorni Reali	5,228	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,902	-0,19
Vegagest Obb.Flessibile	4,960	0,02
Volterra Tr Obb.	5,001	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,000	-
Anima Liquidità	6,010	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,157	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,331	-
Aureo Liquidità	5,334	0,02
Azimut Garanzia	11,630	0,01
Bipit. Liquidità	7,582	-
Bnl Cash	20,717	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,563	-
Bpu Pra Liquidita'	5,248	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,444	0,01
Capit. Cash	5,829	-
Capit. Liquidità	5,815	0,02
Capitalgest Liquidità	6,780	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,906	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	7,933	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	7,935	0,01
Dws Liquidità Nc	6,957	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,773	-
Epsilon Cash	5,803	0,02
Euromob. Tesoreria	10,536	0,01
Fideuram Moneta	13,723	0,01
Fondaco Euro Cash	104,224	0,01
Fondersel Cash	8,536	0,01
Generali Liquidità	6,155	0,02
Gestielle Cash Euro	6,670	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,169	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,453	-
Nextam Part. Liquidità	5,435	0,02
Nextra Tesoreria	7,144	0,01
Nordfondo Liquidità	5,760	-
Optima Money	5,745	-
Ras Liquidita' A	5,208	-
Ras Liquidita' B	5,261	-
Sai Liquidità	10,741	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,861	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,965	0,01
Symph.S Monetaria	6,880	0,01
Vegagest Mon.	5,547	-
Vrg Coro Tesoreria	5,147	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,734	-0,5
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,656	-
Abn Amro Expert A-rt100	4,990	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,033	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,037	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,710	0,01
Agora Risk	5,008	-0,04
Agoraflex	6,240	0,58
Alarico Re	5,618	-0,43
Alpi Absolute Return	9,478	0,28
Anima Fondattivo	15,111	-0,3
Arca Rendimento Assol T3	5,096	-
Arca Rendimento Assol T5	5,144	-
Asia Flessibile	6,345	-0,47
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,410	-0,07
Aureo Plus	5,670	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,383	0,03
Azimut Str. Trend	5,621	-0,05
Azimut Trend	24,620	-0,03
Azimut Trend It.	22,650	-0,11
Bancoposta Centopiu'	5,109	0,04
Bim Flessibile	4,861	-0,31
Bipiemme Flessibile	3,137	-0,03
Bipit. Free	4,630	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,200	-0,04
Bnl Flessibile	22,357	-0,12
Bnl Strategia Rend.	5,520	-0,09
Bnl Tesoreria Rendimento	5,152	-0,04
Bond Flessibile	5,241	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,455	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,248	-0,02
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,257	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,488	0,09
Caam Absolute	5,118	0,14
Caam Formula Gar. 2012	5,102	-0,16
Caam Private Alfa	5,002	0,04
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,043	-0,16
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,035	-0,16
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,054	-0,14
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,063	-0,12
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,119	-0,08
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,112	-0,08
Capit. Obiettivo 2007	5,394	-
Capit. Obiettivo 2010	5,648	0,04
Capit. Obiettivo 2015	5,894	0,02
Capit. Total Return	5,234	-0,23
Capitalgest Flex Free	5,108	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,156	0,02
Capitalgest Flex Free 4	5,199	-
Capitalgest Redd. Più	7,009	-0,04
Capitalgest Risk	7,618	-0,09
Carige Flessibile	5,004	-
Carige Flessibile Piu'	5,034	-
Cariparma Caam Piu'	5,304	-
Cariparma Camm Qretum	5,438	-0,09
Consultinvest Alto Div.	5,035	-0,12
Cr Cento Premium	5,224	-0,36
Ducato Etico Flex Civita	4,637	-0,06
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,779	-0,19
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,092	-0,19
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,732	-0,06
Ducato Multi. Cash Prem	4,714	-0,11
Ducato Multi. Cash Prem	5,065	-
Epsilon Qreturn	6,167	-0,08
Euromob. Strategic	4,644	-0,26
Fondaco Absolutreturn	100,843	0,27
Fondersel Duemila	102,048	0,17
Fondit. Flexible Growth	9,566	-0,06
Fondit. Flexible Income	9,171	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,529	-0,02
Fondo Iride	5,308	-0,02
Formula 1 Balanced	7,134	-0,03
Formula 1 Conservative	6,804	-0,03
Formula 1 High Risk	7,397	-0,05
Formula 1 Low Risk	6,694	-0,01
Formula 1 Risk	7,212	-0,08
Generali Medium Risk	5,453	0,07
Generali Risk	5,601	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,692	-
Gestielle Ga Plus 1	5,053	-
Gestielle Ga Plus 2	5,130	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,251	-0,02
Gestielle Tr Glob.	13,156	-0,06
Gestnord Asset Allocatio	5,792	0,14
Grifoplus	5,689	0,12
Interfund System 100	10,717	0,04
Interfund System 40	10,258	-
Interfund System 80	10,427	-0,07
Intesa Bouquet 2profcons	5,241	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,270	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,516	-0,11
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,654	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,421	-0,06
Intesa Garanzatt-iisem06	5,110	-0,06
Intesa Garanzatt-isem06	5,098	0,06
Intesa Premium	5,313	-0,02
Intesa Premium Power	5,188	-0,08
Intesa Target 2016	4,978	-0,14
Intesa Target 2021	4,965	-0,34
Intesa Target 2026	4,961	-0,46
Intra Assoluto	5,244	0,02
Intra Flessibile	5,230	0,02
Investitori Flessibile	6,457	0,03
It. Fles	6,226	-0,08
Kairos P.Fund	7,286	-0,14
Kairos P.Income Fund	6,300	-0,08
M.Gestion Trend Global	5,476	-0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,007	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,001	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,426	-0,31
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,993	-0,32
Nextam Part. Flessibile	5,092	-0,14
Nextra Obiettivo Crescit	3,128	-0,1
Nextra Obiettivo Red	7,737	-0,05
Nextra Team 1	5,689	0,02
Nextra Team 2	5,342	-
Nextra Team 3	4,919	-0,1
Nextra Team 4	4,523	-0,18
Nordest Sic	6,220	-0,16
Parit. Orchestra	73,422	0,05
Pioneer Target Controllo	5,047	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,102	-0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,556	0,12
Profilo Best Funds	6,256	-0,38
Profilo Elite Flessibile	5,790	-0,19
Ras Opportunities L	5,075	-0,2
Ras Opportunities T	5,021	-0,22
Ras T. R. Prudente L	5,253	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,328	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,298	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,222	0,02
Spaolo Trend	4,470	-0,07
Symph.S. Fortissimo	3,223	-0,19
Tank Flessibile	5,902	-0,05
Total Return	4,906	-0,41
Unibanca Plus	5,118	-0,08
Vegagest Flessibile	6,198	0,03
Volterra Tr Glob.	5,160	-0,06
Vrg Coro Rendimento	5,253	0,06
Zenit Absolute Return	6,697	0,03
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,730	1,36
Bpn Un Overl	5,190	0,19
Cu Vita Allegro	5,110	0,79
Cu Vita Andante	6,100	0,33
Cu Vita Balanced	5,810	0,52
Cu Vita E. Equity	6,660	0,76
Cu Vita Eb $ Bond	4,490	0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,400	-0,68
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,950	-0,6
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,350	-0,74
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,040	0,5
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,650	-0,27
Cu Vita Eurof.Eq	5,720	-0,35
Cu Vita Europe Cf	30,280	0,36
Cu Vita Global Bond	5,150	0,19
Cu Vita Global Eq	5,970	0,67
Cu Vita Jap. Cf	28,560	-0,07
Cu Vita Mosso	5,400	0,93
Cu Vita Plus	11,901	0,11
Cu Vita Pres. Eq	5,930	-
Cu Vita Pro. 70	6,690	-0,59
Cu Vita Pro. 80	6,290	-0,32
Cu Vita Pro. 90	5,960	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,860	0,68
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,250	-
Ina Val Att	3,879	0,05
Ina Val Est	1,009	-
Nis Strategic 1	28,410	0,85
Nv Ina Va At	7,050	0,06
Rea Cap Eu	12,314	0,14
Rea Imp Em	15,525	1,02
Rea Imp It	12,326	0,19
Rea Imp Mon	9,454	0,61
Reale Bil.Aggres.	8,035	0,44
Reale Bil.Attiva	9,544	0,29
Reale Dinam. Prot.	10,993	0,17
Reale L.Garantita	10,007	0,18
Reale Linea Cons.	10,270	0,03
Reale Linea Equilib.	10,226	0,37
Reale Linea Futuro	9,820	1,96
Reale Obb.	11,322	0,16
Reale Trasformaz.	8,494	-0,05
Sai Alfa2000	5,500	-0,18
Sai Beta2000	4,810	-0,21
Sai Omeg2000	6,730	-
Sai Quota	18,510	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,760	99,760
BTP 01/03/07 4,5%	100,060	100,080
BTP 15/10/07 5%	100,770	100,800
BTP 01/11/07 6%	101,540	101,560
BTP 01/02/07 6,75%	99,990	100,040
BTP 01/07/07 6,75%	101,230	101,310
BTP 15/09/08 1,65%	99,800	99,800
BTP 15/06/08 2,5%	98,080	98,090
BTP 01/02/08 2,75%	98,860	98,860
BTP 15/01/08 3,5%	99,660	99,670
BTP 15/09/08 3,5%	99,460	99,480
BTP 01/05/08 5%	101,270	101,310
BTP 15/04/09 3%	98,130	98,170
BTP 01/02/09 3%	98,210	98,240
BTP 15/06/09 3,75%	99,530	99,570
BTP 01/11/09 4,25%	100,750	100,800
BTP 01/05/09 4,5%	101,150	101,210
BTP 15/09/10 0,95%	96,690	96,680
BTP 15/06/10 2,75%	96,110	96,170
BTP 15/01/10 3%	97,360	97,400
BTP 01/11/10 5,5%	105,180	105,270
BTP 01/11/11 1,9%	94,950	95,000
BTP 15/03/11 3,5%	98,020	98,110
BTP 15/09/11 3,75%	98,750	98,870
BTP 01/08/11 5,25%	104,960	105,120
BTP 01/02/12 5%	104,250	104,390
BTP 01/08/13 4,25%	100,970	101,160
BTP 01/02/13 4,75%	103,570	103,760
BTP 15/09/14 2,15%	101,190	101,240
BTP 01/08/14 4,25%	100,900	101,150
BTP 01/08/15 3,75%	97,220	97,430
BTP 01/02/15 4,25%	100,830	101,050
BTP 01/08/16 3,75%	96,630	96,880
BTP 15/09/17 2,1%	100,370	100,370
BTP 01/02/17 4%	98,270	98,540
BTP 01/08/17 5,25%	108,770	108,990
BTP 01/02/19 4,25%	99,990	100,260
BTP 01/02/20 4,5%	102,140	102,450
BTP 01/08/21 3,75%	94,030	94,260
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	155,090	155,560
BTP 01/11/26 7,25%	137,800	138,380
BTP 01/11/27 6,5%	128,310	128,870
BTP 01/11/29 5,25%	111,770	112,250
BTP 01/05/31 6%	123,190	123,840
BTP 01/02/33 5,75%	120,290	121,000
BTP 01/08/34 5%	109,140	109,720
BTP 01/02/37 4%	92,950	93,440
BTP 15/09/35 2,35%	104,770	105,220
CCT 01/07/07 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/08/07 T.V.	100,120	100,120
CCT 01/04/08 T.V.	100,270	100,280
CCT 01/09/08 T.V.	100,350	100,360
CCT 01/07/08 T.V.	101,830	101,800
CCT 31/12/08 T.V.	92,700	92,720
CCT 01/07/09 T.V.	100,530	100,540
CCT 01/04/09 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/08/09 T.V.	100,540	100,530
CCT 01/10/09 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/07/09 T.V.	100,990	101,040
CCT 01/02/10 T.V.	100,580	100,580
CCT 01/06/10 T.V.	100,550	100,550
CCT 01/12/10 T.V.	100,560	100,570
CCT 01/05/11 T.V.	100,550	100,560
CCT 01/11/11 T.V.	100,560	100,570
CCT 01/03/12 T.V.	100,610	100,610
CCT 01/11/12 T.V.	100,590	100,590
CTZ 30/04/07 Z.C.	99,090	99,070
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,500	97,470
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,920	94,900

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	98,65	0,09
Azimut 04-09 3,15%	168,36	0,01
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,08	0,47
Bca Carige 1,5% 03/13	169,02	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	111,92	0,11
Beni Stabili 06-11 2,5	133,04	0,04
Bim 05-15	111,53	-0,43
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	124,71	0,26
Cr.Valtel. 2007	169,63	-0,11
Sias 2,625% 05/17	110,76	-0,47
Snia 05/10	173,74	2,20
Telecom 2010 1,5%	123,14	-0,64
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	252,96	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,970	9,970
Apulia Pront	1,981	2,044
Arkimedica	1,520	1,529
Autostrade Mer.	32,75	32,40
Bioera	10,800	10,750
Borgosesia	1,637	1,643
Borgosesia Rnc	2,510	2,510
Caleffi	3,198	3,190
Cia	0,3000	0,2910
Cit	0,3800	0,3800
Cogeme Set	4,000	3,980
Fnm	1,315	1,315
Greenvision	16,300	16,300
Innotech	0,7930	0,7960
Kerself	5,661	5,411
Mondo He	3,050	3,083
Monti Ascensori	3,685	3,715
Noemalife	9,005	9,070
Pierrel	7,285	7,326
Pop Emi Dic 06	19,610	19,300
Pop Emilia Romagna	129,01	130,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	180,00	177,90
Pop.Emilia Romagna	20,15	19,750
Pop.Sondrio	15,460	15,400
Rdm Realty	0,0365	0,0369
Rgi	18,050	18,050
Sicc	0,9000	0,9150
Tamburi	2,167	2,168
Valsoia	5,308	5,295

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Oggi la seduta del governo che deciderà sulla legge che parifica i dipendenti di Regione ed enti locali. Il nodo principale riguarda gli aumenti dell'8,7%

Comparto, possibile il ricorso. Ma si tratta

Roma chiede modifiche e pensa a un'impugnativa cautelare. Illy da Prodi e in Consiglio dei ministri

di Roberta Giani

TRIESTE Un ricorso «soft» contro la leggina sul comparto unico. Ovvero, un'impugnativa in via cautelativa alla Corte costituzionale, da ritirare quando la Regione apporterà i correttivi sollecitati da Palazzo Chigi. È la proposta che Linda Lanzillotta, il ministro degli Affari regionali, potrebbe portare oggi pomeriggio al Consiglio dei ministri: una proposta che non rappresenterebbe uno stop irrevocabile al comparto unico del Friuli Venezia Giulia. Ma la Regione, alla vigilia dal «verdetto» da cui dipendono destini (e stipendi) di 15 mila dipendenti pubblici, non si accontenta. E intensifica il pressing per scongiurare, in extremis, anche quel ricorso «morbido»: Riccardo Illy si ferma a Roma dove oggi lo attendono, a meno di imprevisti, un incontro mattutino con Romano Prodi e il consiglio pomeridiano dei ministri. Il presidente della Regione vi partecipa, infatti, di diritto giacché all'ordine del giorno ci sono anche le norme di attuazione dello statuto su caserme dismesse, beni culturali, trasporti e viabilità.

Come finirà, allora? La partita, lo ripetono a Roma come a Trieste, resta aperta: solo il consiglio dei ministri può pronunciare l'ultima parola sulla leggina che, blindando i costi della perequazione tra dipendenti regionali e comunali, garantisce l'8,7% di aumenti contrattuali e l'avvio definitivo del comparto. Di sicuro, però, dopo l'incontro di ieri tra Lanzillotta e Illy, Palazzo Chigi e Regione dialogano e collaborano: «Si sta cercando una soluzione condivisa. E si sta facendo tutto il possibile» sintetizza il sottosegretario triestino Ettore Rosato. Conferma l'assessore Gianni Pecol Cominotto: «Sono in corso ulteriori approfondimenti». Chiosa il presidente Areran Gianfranco Patuanelli: «Si va ai tempi supplementari».

La Regione, infatti, non trova porte sbarrate a Roma. Né un «niet» pregiudiziale. Obiezioni tecniche sulla leggina, però, quelle sì. E non da poco: le più pesanti portano a Tommaso Padoa Schioppa e al ministero dell'Economia e colpiscono proprio l'8,7% di aumenti che, ben superiore al 5% nazionale, viene concesso ai dipendenti del Friuli Venezia Giulia e fa schizzare il costo del lavoro della funzione pubblica oltre i paletti del patto di stabilità. Obiezioni non irrilevanti, peraltro, arrivano anche da Luigi Nicolais e dal ministero della Funzione pubblica e riguardano l'invasione di campo, ovvero la definizione di una materia contrattuale con una leggina regionale. La Regione, in risposta, cerca di superare tutte quelle obiezioni. E manifesta disponibilità nei confronti delle richieste tecniche che arrivano dai ministeri.

Il ministro degli Affari regionali Linda Lanzillotta

La maratona sul comparto unico inizia alle 12 di ieri quando Illy, accompagnato da Pecol, si confronta con Lanzillotta. «Nella riunione, durata circa due ore, abbiamo approfondito i temi, i punti e i dubbi, ma l'incontro - dichiara, nel pomeriggio, lo stesso Pecol - non è stato conclusivo. Sono ancora in corso approfondimenti». E in effetti, subito dopo l'incontro con Lanzillotta, se ne tiene un altro. Di natura tecnica: la delegazione regionale, capeggiata da Pecol, discute con quella ministeriale e ragiona sulle possibili vie d'uscita. E cioè sulle soluzioni concrete che, pur salvaguardando il comparto, superino le resistenze di Roma su aumenti contrattuali e invasioni di campo: «La nostra delegazione, a quanto mi risulta, sta integrando i documenti prodotti...» conferma lo stesso Patuanelli.

Basterà? O l'impugnativa cautelativa ci sarà comunque? La risposta tra poche ore: il consiglio dei ministri, quello che in menù ha temi come liberalizzazioni, missioni all'estero e forse, chissà, persino i pacs, si apre alle 15.30.

POLEMICA

Gestione del Fvg

Iva sugli immobili Ritossa presenta un esposto alla magistratura

TRIESTE Adriano Ritossa non molla sulla questione Iva. Dopo aver presentato un'interrogazione, ieri si è recato alla Corte dei conti e in Procura. Con un doppio esposto sulla «dimenticanza» della Prima Fvg Sarl – società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione di Gestione Immobili Fvg –, quella che, sostiene il consigliere di An, si sarebbe dimenticata di caricare l'Iva su alcune compravendite di immobili strumentali. «Ho segnalato alla magistratura varie anomalie», racconta Ritossa. Tra l'altro, sottolinea, «lo strano decollo nell'ultima Finanziaria del capitolo relativo alla gestione immobili: i 150 mila euro del 2006 diventano quest'anno 300 mila per ritornare, nel 2008 e nel 2009, 240 mila. Quasi che ci si sia resi conto dell'errore». Il consigliere di An, nella sua interrogazione sulla vicenda, ha appunto ipotizzato che la Prima si sia dimenticata di caricare l'Iva su una serie di operazioni di compravendita. «Prima o poi lo Stato richiederà quegli importi», ha aggiunto. E, infine, ha chiesto a Riccardo Illy «quante operazioni di cartolarizzazione siano state effettuate e quali perdite economiche ha significato per la Regione un simile comportamento».

Assemblea il 31

Insiel, sindacati in pressing sul progetto di riassetto

TRIESTE Per ora le sigle sindacali di Insiel hanno solo due date precise: il primo febbraio e il 31 gennaio. La prima è la data in cui è stato fissato l'incontro con la dirigenza per discutere del piano di assorbimento dei somministrati. Ovvero, l'assunzione a tempo indeterminato di un centinaio di lavoratori di Insiel 'presi in affitto' dalle agenzie interinali, di cui si discuterà con l'ad Stefano De Capitani e il direttore del personale Franco Dedè. Mentre non è stata ancora comunicata da parte della dirigenza una data per discutere del problema più pressante, ovvero quello della riorganizzazone dell'organigramma aziendale, che Insiel sembra aver elaborato senza consultare prima le Rsu, cosa che naturalmente ha fatto andare su tutte le furie queste ultime, che hanno affermato di ritenere "tale comportamento poco rispettoso ai fini di corrette relazioni sindacali, anche alla luce del fatto che l'organigramma deve essere presentato alle Rsu", e "che ogni modifica dell'attuale assetto organizzativo effettuata prima di un confronto tra le parti sul futuro assetto societario sia fuori luogo". Da parte sua, la direzione Insiel, per bocca dell'ad Stefano De Capitani, ha provveduto subito a chiarire che si è trattato solo di decisioni 'di routine'. Le Rsu avevano però comunque proceduto a richiedere un incontro ufficiale con la direzione per discutere dell'argomento. «Al momento non abbiamo ancora ricevuto risposta – spiega Lucio Albonese (Cisl) – e, se non la riceveremo presto, abbiamo già in programma di indire un'assemblea generale dei lavoratori il 31 gennaio per discutere dell'argomento».

e.o.

È polemica in commissione sull'inclusione nel gruppo di lavoro per la valorizzazione del sito. Antonaz: la Del Bianco è stimata

La Cdl: no ai dirigenti esterni nella Fondazione Aquileia

TRIESTE E' ancora polemica sui dirigenti esterni della Regione. Il pomo della discordia, questa volta, scaturisce dalla Fondazione Aquileia, tema che in realtà prosegue il suo iter nella massima condivisione tra gli schieramenti. Finchè non si è trattato di nominare il gruppo di lavoro per la stesura della bozza di statuto e dell'atto costitutivo della Fondazione. «Abbiano lavorato con impegno comune di maggioranza e opposizione per dare ad Aquileia strumenti e finanziamenti in grado di rilanciarla e valorizzarla come la sua importanza e bellezza merita. Valorizziamo le importanti risorse umane del personale regionale invece di continuare con gli onerosi incarichi esterni». La capogruppo della Lega Nord, Alessandra Guerra, esprime così il malcontento di tutta l'opposizione sul modo di operare della Giunta per la costituzione della Fondazione. E mentre le modifiche alla legge che la istituisce avanza in Commissione all'unanimità, la diatriba politica si sviluppa sulle nomine. Cinque componenti decisi dallo Stato (Anna Maria Reggiani, Ugo Soragni, Fulvia Lo Schiavo, Gino Famiglietti e Daniele Carletti) e altri cinque dalla Regione: Nevio Ludovico Puntin, Renato Iacumin, Andrea Bellavite, Gabriella Città, Anna Del Bianco. Ed è proprio su quest'ultimo nome che si scatena la polemica da parte del centro-destra che chiede la sostituzione della Del Bianco, da poco assunta anche come dirigente dalla Regione, con il direttore centrale dell'area cultura, Giuliano Abate: «Non è una richiesta politica ma di buon senso - spiega Piero Camber (FI) - considerato che il dott. Abate ha seguito per 10 anni la vicenda mentre la Del Bianco ha competenza sul tema pari a zero». Guerra e Camber ci vedono «lo zampino di Illy e Viero che vogliono i loro amici protagonisti espropriando la politica e i partiti delle loro funzioni» mentre Tonutti (Cittadini) invita a fare attenzione "a non far venir meno la concordia che fin qui si è registrata». Ma l'assessore Roberto Antonaz si assume ogni responsabilità per la scelta della Del Bianco «di cui - aggiunge non erano a conoscenza né Illy né la maggioranza mentre ne era informato il direttore Abate. Non c'è stata alcuna espropriazione". Antonaz difende la presenza dell'ex segretaria del Comune di Cormons, affermando che «la sua professionalità è nota e stimata».

Anna Del Bianco

Roberto Urizio

Il governatore nella capitale per la presentazione del suo libro insieme a Montezemolo

Illy: io ricandidato nel 2008? Non lo escludo Ma è troppo presto per la decisione finale

TRIESTE «Io ricandidato nel 2008? È possibile». Lo intervistano, in diretta nazionale, durante la trasmissione televisiva «Omnibus». E non gli risparmiano, nemmeno loro, la domanda che lo perseguita da mesi: intende ripresentarsi alle regionali oppure no? Riccardo Illy non si sottrae. Ma nemmeno si sbilancia e ripete, ancora una volta, quello va dicendo ad alleati, giornalisti e curiosi: «Se ci saranno le condizioni sarò ancora disponibile a svolgere ancora un servizio a favore dei cittadini. Ma credo che oggi sia ancora un po' presto per assumere una decisione finale».

Illy con Montezemolo in una foto d'archivio

Illy, al contempo, ricorda di essere stato eletto «dai cittadini» e «sostenuto da una coalizione che mi piace chiamare di centro-centrosinistra, perchè comprendeva anche una lista civica che è decisamente di centro». Infine, dopo aver ricordato il suo impegno politico ormai decennale, che lo ha portato a essere sindaco di Trieste per due mandati, parlamentare alla Camera per due anni e presidente della Regione dal 2003, Illy ribadisce ancora una volta: «Sono e mi ritengo un imprenditore».

Ma, nel corso della trasmissione televisa, il presidente parla anche del suo libro, «La rana cinese», quello che poche ore dopo presenta a Roma, all'Associazione della stampa estera, assieme al leader di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, che ne ha curato la prefazione. E allora Illy si sofferma anche sul made in Italy che vede «in forte fase di rilancio». «Ho scritto il libro lo scorso anno - ricorda Illy - ed è uscito in autunno quando ancora le imprese italiane si sentivano minacciate dalla Cina. Oggi sono molte le imprese italiane che stanno vendendo in maniera crescente i loro prodotti, soprattutto quelli a più alto tasso estetico, come oggetti di design, mobili, automobili e tutto l' agroalimentare». E ancora: «È vero che in Cina ci sono 1,3 miliardi di abitanti per lo più con redditi ancora bassissimi e retribuzioni fino a un decimo della media italiana. Ma ci sono circa 150 milioni di consumatori che cominciano a occuparsi non tanto della quantità dei beni che fruiscono, ma della qualità e quindi pensano di comperare prodotti più belli, più buoni e a più alto contenuto estetico. E qui l'Italia è imbattibile».

Montezemolo, presentando «La rana cinese», si sofferma sul tema della partitocrazia e della proliferazione delle forze politiche, ostacolo allo sviluppo: «Da parte dei cittadini c'e un grande rifiuto della partitocrazia. Non so neanche quanti partiti abbiamo, 22, 23... La partitocrazia frena qualunque scelta». Pertanto, incalza il leader degli industriali, «il tema di fondo è quello di una grande riforma dello Stato» che, per affrontare le sfide future deve essere «più snello, moderno, senza veti su tutto». Montezemolo, ricorrendo a una metafora automobilistica, aggiunge che «se la macchina non fosse così pesante, l'Italia potrebbe vincere il campionato del mondo».

La politica italiana, invece, «è portata all' autoreferenzialità, a parlare di sè stessa», inducendo il Paese «a non guardare cosa succede nel mondo. Il gap fra il Palazzo e il Paese reale è troppo grosso». La necessità, conclude Montezemolo, è invece quella di «avere una missione, dialogando, per fare del nostro meglio, ognuno nel suo ruolo».

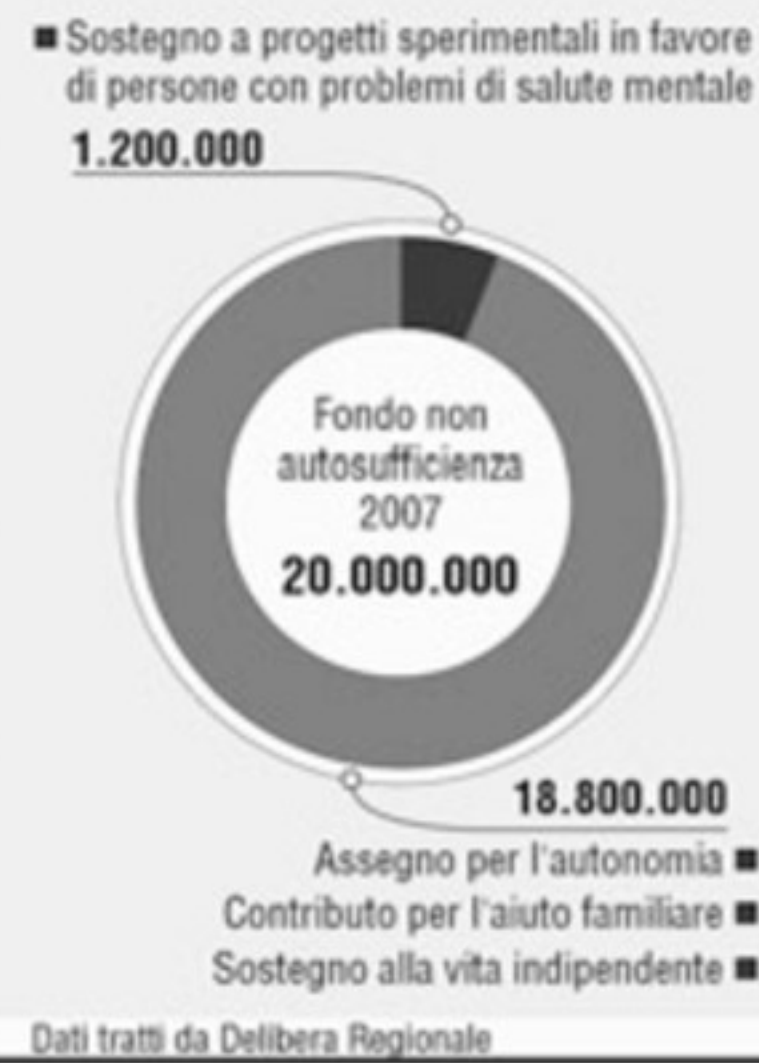
Le risorse 2007 per le aziende sanitarie

Cifre in milioni di euro

Azienda	Quota 2006	Quota ulteriore 2006	Oneri contrattuali	Quota 2007*
Ass 1 Triestina	212	/	3,3	221
Ass 2 Isontina	189	/	6,2	198
Ass 3 Alto Friuli	106	/	3,3	111
Ass 4 Medio Friuli	295	/	6,3	309
Ass 5 Bassa friulana	137	/	4,6	144
Ass 6 Friuli Occidentale	250	/	5,4	261
Azienda ospedaliera Trieste	191	1,5	8,4	203
Azienda ospedaliera Udine	253	2	10,9	270
Azienda ospedaliera Pordenone	108	/	5,8	116
Burlo	42	0,5	2,4	46
Cro	29	0,6	2,2	33
Nostra Famiglia	1,2	/	/	1,2
Agenzia regionale sanità	/	/	0,099	0,099
Centro servizi condivisi	/	/	0,023	0,023
TOTALE	1815	4,6	59,3	1918

* inclusa copertura inflattiva

ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

ISEE familiare (in euro)	Valore annuo APA in situazioni con perdita di 2 ADL (Media autosufficienza)	Valore annuo APA in situazioni con perdita di almeno 3 ADL (Alta autosufficienza)
Fino a 15.000	Da 3.600 a 4.500	Da 5.100 a 6.200
Da 15.001 a 25.000	Da 2.700 a 3.600	Da 4.000 a 5.100
Da 25.001 a 35.000	Da 2.000 a 2.700	Da 3.000 a 4.000

Alla Conferenza di Codroipo i Comuni esprimono preoccupazione sull'ipotesi, annunciata da Illy, di esternalizzare la gestione

Sanità, dubbi dei sindaci sul fondo immobili

Cecotti e Boem perplessi. Beltrame: «Pronto a un chiarimento, anche sulla riduzione delle Ass»

PORDENONE L'idea di centralizzare la gestione del patrimonio immobiliare della sanità, attraverso un nuovo strumento finanziario, li lascia perplessi. Vogliono saperne di più i sindaci della Conferenza permanente riunitisi ieri a Codroipo. A margine dell'incontro – che ha visto l'approvazione dei piani sanitari e degli Ircs e del regolamento (con qualche piccola modifica) sul fondo dell'autonomia possibile – Sergio Cecotti e Vittorino Boem hanno chiesto all'assessore di approfondire il tema. «Massima disponibilità – ha assicurato Beltrame – anche perché si tratta di un tema complesso che va studiato bene».

LE PERPLESSITA' La domanda dei sindaci nasce dalle dichiarazioni, già avanzate dallo stesso presidente Illy durante l'assemblea di Friulia, di voler costituire in tempi brevi un fondo immobiliare per far fruttare i beni immobili della Regione e delle Aziende sanitarie. Una strada per reperire risorse sul mercato, anziché ricorrere ai mutui o al leasing. «Il fondo è solo un'ipotesi – ci tiene a precisare Beltrame – si potrebbe arrivare anche alla costituzione di una società mista o di un consorzio. Si tratta di individuare uno strumento di gestione che permetta di esternalizzare i rischi togliendo alcuni problemi alle aziende». I sindaci temono però che ci possano essere controindicazioni: «Se la gestione centralizzata può portare dei benefici anche in termini di burocrazia – dice Boem – si potrebbe rischiare che, qualora ci sia un problema ad una struttura, si blocchi tutta la "macchina" organizzativa». E' solo un'ipotesi, per questo vogliamo capire meglio di che si tratta». Una preoccupazione ben compresa dall'assessore che aggiunge: «Dobbiamo valutare con attenzione tutti i rischi e se vi sia convenienza anche da un punto di vista fiscale nell'esternalizzare la gestione. Il punto centrale, però, è che la progettazione dovrà rimanere strettamente legata agli obiettivi socio sanitari». Niente speculazione quindi. Beltrame ha dato disponibilità all'organizzazione di un incontro anche con l'Agenzia regionale della Sanità. Pronto a trattare in modo dettagliato anche la questione della riduzione delle aziende. «Sono disponibile alla discussione, come avevo già detto, e intendo affrontare il tema anche in commissione».

I PIANI La seduta della Conferenza si è aperta con l'approvazione, all'unanimità, dei piani socio sanitari degli ospedali regionali e degli Ircs. «Il piano presentato dal Burlo Garofalo era in linea con le direttive della Regione – dice l'assessore triestino Grilli - per cui non ci sono stati problemi. In generale c'è grande sintonia sulle politiche portate avanti in ambito socio sanitario».

IL REGOLAMENTO Gli enti locali hanno licenziato, seppur richiedendo qualche piccola modifica, anche il regolamento del fondo per l'autonomia possibile, che va a rivoluzionare la risposta in ambito di persone non autosufficienti (anziani bisognosi di un'assistente familiare, disabili, persone affette da disagio mentale). Il fondo, per il quale è previsto uno stanziamento di 20 milioni di euro, punta a costruire servizi "su misura" per l'utente, tanto che le procedure (es: i contributi per assumere una badante piuttosto che i servizi per la disabilità) sono cumulabili. «Abbiamo chiesto una leggera modifica del tetto Isee (ovvero l'indicatore di reddito e patrimonio che determina la possibilità di richiedere un contributo o servizio) – spiegano il sindaco di Codroipo, Vittorino Boem, e quello di Sacile, Roberto Capuzzo – per non intasare gli uffici». Se il tetto per richiedere una badante resta fissato a 35 mila euro, per gli altri interventi scende a 32 mila euro.

Sergio Cecotti

Martina Milia

LA POLEMICA

Blasoni critica la ripartizione proposta dalla giunta. «E con il bonus badanti poche verranno regolarizzate»

Fi: anziani non autosufficienti, assegno modesto

TRIESTE «E' troppo modesto per aver significato per le famiglie l'intervento regionale per il mantenimento degli anziani non autosufficienti». Lo sostiene in una nota il vicepresidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali, Massimo Blasoni, preannunciando così la posizione di Forza Italia nella seduta odierna della Commissione, dove si discuterà il parere sul regolamento per l'assegnazione dei contributi.

«L'assegno è una misura lodevole dell'assessore Beltrame, ma rischia di risultare inutile come già avvenuto per il troppo modesto contributo-badanti».

«L'intervento economico in esame - spiega Blasoni - sostituisce quello previsto dalla legge regionale 10/1998, voluta dal centrodestra e che, attraverso l'art. 32 prevedeva un contributo più sostanzioso».

Blasoni entra poi nel dettaglio: «Una famiglia composta da quattro persone che abbia un Isee familiare lordo di 25.000 euro, potrà avere un contributo da 200 a 2700 euro annui per il soggetto non autosufficiente. Si tratta di circa 200 euro al mese, che diventano 300 solo per i casi gravissimi».

«Se consideriamo i costi dell'assistenza a casa o il minor reddito che graverebbe sulle famiglie qualora uno dei componenti decidesse di rinunciare all'attività lavorativa per garantire l'assistenza, ci accorgiamo di come, il contributo erogato, è troppo contenuto».

«E' evidente -prosegue Blasoni - che non è possibile garantire tutto a tutti ma una contribuzione così modesta è priva di significato e non distingue tra situazioni di assenza del nucleo familiare, dove occorrerebbe concentrare le risorse, da altre in cui la presenza di una rete familiare rende pressoché inutile il contributo». «Diverso dovrebbe essere - continua il consigliere azzurro - l'uso delle risorse di cui non è ancora nota la ripartizione»».

«Per la regolarizzazione delle badanti, il regolamento prevede quale ulteriore misura un contributo di 190 euro mensili. Anche in questo caso - conclude Blasoni - una cifra che non indurrà certo le famiglie a trasformare un rapporto in nero in un'assunzione regolare, considerato che i maggiori costi sostenuti vanno ben oltre il contributo concesso. Il rischio è di bandi deserti e che migliaia restino le posizioni irregolari».

Ok in VI Commissione con il voto della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. Prevista l'istituzione della Consulta regionale

Servizio civile in Fvg anche per sedicenni e stranieri

Il periodo garantirà crediti formativi universitari o verrà considerato come tirocinio professionale

TRIESTE Anche gli stranieri e i sedicenni potranno svolgere il servizio civile in Friuli Venezia Giulia. Lo stabilisce il disegno di legge approvato ieri dalla VI Commissione consiliare che raccoglie una serie di proposte di legge avanzate da Intesa Democratica, dai consiglieri Molinaro e Panontin e da Intesa per la Regione. Il testo, che ha ricevuto i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dell'opposizione, recepisce la normativa nazionale del 2001 che istituisce il Servizio Civile Volontario in parellelo alla scelta di eliminare l'obbligo del servizio di leva obbligatoria. Ma oltre a questo aggiunge anche elementi di novità come, per l'appunto, la possibilità anche per i minorenni di 16 e 17 anni e agli stranieri di accedere al cosiddetto servizio civile solidale della Regione. Per quanto concerne gli stranieri (tra i 18 ed i 28 anni come per il servizio civile volontario), potranno godere, così come i coetanei italiani, di un rimborso quantificato in 433 euro mensili, la copertura assicurativa e le prestazione sanitarie necessarie per svolgere la propria attività gratuite. Prevista inoltre la possibilità che il periodo di servizio civile possa garantire crediti formativi universitari o possa essere considerato come tirocinio professionale. I sedicenni e diciassettenni possono svolgere il servizio civile dovrà essere organizzato in progetti di 240 o 360 ore da svolgere durante l'intero arco dell'anno oppure, in maniera intensiva, nei tre mesi estivi; per loro il rimborso spese non potrà superare i due terzi dei 433 euro previsti a livello nazionale mentre anche in questo caso è prevista la copertura assicurativa che viene garantita anche agli anziani che si impegnano nel servizio civile: in questo caso però non c'è alcuna retribuzione. La legge prevede l'istituzione della Consulta regionale per il servizio civile che sarà composta, oltre che dai rappresentanti istituzionali, anche da due volontari, un ragazzo ed una ragazza. Previsti inoltre fondi per la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore con la predisposizione di almeno una giornata di incontro fra i giovani volontari. Complessivamente il disegno di legge prevede una spesa di 1.950.000 euro di cui 450 mila per il servizio civile solidale, quello cioè che vede la presenza degli stranieri e dei minorenni.

Secondo i rapporti presentati al Parlamento nel 2005 e 2006, il Friuli Venezia Giulia appare in leggero ritardo per quanto concerne l'incidenza del servizio civile e numericamente la regione non rappresenta nemmeno l'1% dei volontari nazionali. Nel 2004 i volontari in regione erano 204, saliti a 262 nell'anno successivo ma rispetto al totale nazionale la percentuale è scesa dallo 0,64% allo 0,58%. Netta la supremazia delle ragazze che nel 2005 erano 187 a fronte di 75, mentre nel complesso la scolarità dei volontari è piuttosto alta essendo quasi tutti diplomati o laureati. Il settore di impiego in cui vengono maggiormente utilizzati è quello dell'assistenza (46,18%), seguito dalla tutela del patrimonio artistico e culturale (25,95%), dell'educazione e promozione culturale (20,61%), della protezione civile (4,96%) e della tutela ambientale (2,29%). Interessante è considerare che oltre la metà dei volontari supera i 24 anni: in pratica sono quei giovani che, al termine degli studi universitari o dopo una prima esperienza lavorativa, decidono di dedicarsi al servizio civile volontario. Prima dell'esame in aula, il disegno di legge sarà sottoposto ai pareri del Consiglio delle Autonomie e del Comitato per il volontariato.

Roberto Urizio

Roberto Antonaz

Nuovo Psi: Fi vuole eliminarci

«La proposta di legge elettorale portata avanti da Forza Italia vuole da un lato polarizzare il sistema e dall'altro eliminare la tradizione socialista in questa regione». Lo afferma il segretario regionale del Nuovo Psi Alessandro Gilleri. «Forza Italia - aggiunge - con la storia e le tradizioni del socialismo italiano oggi non c'entra nulla in questa regione come nel resto d'Italia. Forza Italia aderisce al Partito Popolare Europeo, sostiene le tesi di Ruini e del Vaticano, cose legittime che non hanno nulla a che fare con una concezione laica dello Stato».

IN BREVE

Strassoldo chiede correttivi

Le Province: urbanistica, legge contorta

TRIESTE La riforma urbanistica «non soddisfa l'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia». Lo afferma Marzio Strassoldo, presidente dell'Upi, e spiega il perché: «Nonostante la volontà di semplificare le procedure, il ddl introduce una molteplicità di nuovi strumenti, il cui ruolo non è ben definito. Insomma, ha uno schema contorto». Non solo: «Il ddl non prevede un investimento territoriale delle Province né assegna loro una corsia preferenziale per favorire lo sviluppo dell'area vasta». E ancora: Crea una contrapposizione tra Comuni con più e meno di 30 mila abitanti». Strassoldo ricorda che le Province hanno espresso un parere favorevole, solo «a seguito dell'accoglimento di alcuni punti che migliorano l'impianto iniziale, ma tale impianto rimane tuttavia criticabile». Infine, il presidente Upi chiede la costituzione su scala provinciale delle commissioni locali di paesaggio e l'istituzione delle commissioni provinciali.

Progetto «Matriosca» ok anche dalla Stiria

TRIESTE Sviluppo territoriale, infrastrutture, reti fra soggetti ad alto contenuto tecnologico e innovazione: sono quattro le priorità che i partner del progetto «Matriosca» hanno individuato per avviare quella che è stata definita «la base, la piattaforma comune, per una cooperazione strategica e rafforzata nell'area dell'Alpe Adria/Pannonia». Questi macro-temi secondo l'assessore Franco Iacop che ieri ha incontrato il presidente della Stiria (Austria) Franz Voves nella prima Conferenza politica del progetto.

I Pensionati: cure gratis per le piaghe da decubito

TRIESTE Luigi Ferone, consigliere regionale dei Pensionati, solleva a mezzo interrogazione il caso delle famiglie che assistono a casa anziani e malati. In particolare, chiede alla Regione di fornire gratuitamente a quelle famiglie il materiale sanitario necessario per consentire la medicazione a domicilio di anziani o malati affetti da piaghe da decubito.

Il segretario «silurato» da Milano, in vista del congresso di Gorizia

Pottino: dirò tutto agli iscritti

TRIESTE Non si sbilancia il segretario della Lega Nord Marco Pottino su una sua eventuale ricandidatura né su quanto accaduto con la sua 'sconfessione' da parte del governo centrale della Lega Nord con la convocazione del congresso regionale un anno prima della scadenza del suo naturale mandato. «Sono in silenzio stampa – afferma – almeno fino a sabato, quando a Gorizia si terrà il congresso provinciale. Allora farò le mie dichiarazioni». E, dal tono, sembra proprio che sarà anche l'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Anche perché sarà appunto la sede di Gorizia quella deputata a decidere sulle candidature, dove quindi Pottino deciderà ufficialmente se si ripresenterà nella carica o meno. Secondo le voci che girano all'interno della Lega, neppure lui ha preso ancora una decisione, e sta ancora valutando il da farsi. Tutto quindi viene ufficialmente rimandato al congresso di Gorizia, che vedrà tra le altre presenze quelle del capogruppo della Lega Nord in consiglio regionale Alessandra Guerra, eche si svolgerà a porte assolutamente chiuse. Durante il congresso infatti saranno stabilite anche le candidature «che – dicono voci interne alla Lega – si cercherà di formalizzare in modo unitario, ma non è escluso che ce ne saranno più di una». La decisione di indire i rinnovi delle cariche interne alla formazione leghista prima delle naturali conclusioni dei mandati è stata presa lunedì sera dal Consiglio federale, allineando anche il Friuli Venezia Giulia e Trentino alle altre regioni italiane, anticipando i rinnovi degli incarichi locali prima del rinnovo del Consiglio Federale. Ecco quindi che alla Lega toccano elezioni anticipate entro aprile.

Gottardo (Fi): la nostra è una proposta bipolare. Ma Molinaro (Udc) precisa: è una questione che resta aperta alla trattativa con Intesa

Legge elettorale Cdl: sbarramento ritoccato al 15%

Isidoro Gottardo

TRIESTE L'articolo 26, quello sullo sbarramento che lasciava spazio a interpretazioni diverse, è troppo importante per temporeggiare. E allora i capigruppo della Cdl rinunciano all'ipotesi emendamento in commissione e ridepositano, lo hanno fatto ieri mattina, l'intera proposta di legge elettorale. Con la precisazione voluta da Isidoro Gottardo: «Accedono al riparto dei seggi le sole coalizioni che conquistano almeno il 15% dei voti». Alla fine dunque, sullo sbarramento, la spunta Forza Italia. Il "nuovo" articolo 26 propone ora in modo inequivocabile la soglia di coalizione al 15%. Dopo di che, all'interno dell'alleanza che supera lo sbarramento, potranno entrare in Consiglio regionale le liste che raggiungono il 4%. Chi poi si apparenta a una lista, che abbia comunque raggiunto da sola il 4% (e faccia parte di una coalizione al 15%), potrà accedere al riparto qualora totalizzi almeno l'1,4%. E' sempre stata l'interpretazione di Gottardo – sempre più vicino, secondo indiscrezioni, alla carica di coordinatore regionale di Fi –, non quella di Roberto Molinaro, l'estensore della prima versione, quella poi fotocopiata da Intesa democratica. Ma la Cdl sceglie la strategia della compattezza, anche in vista di un possibile referendum in materia. «La precisazione – spiega il capogruppo azzurro – vuole soprattutto chiarire alla gente il senso bipolare della nostra proposta. Non accettiamo le strumentalizzazioni del centrosinistra, Cittadini in testa». Dopo di che, versione Udc, tutto si può ridiscutere. «Abbiamo trovato una mediazione che serve a iniziare a discutere con Intesa – spiega Molinaro –. Noi siamo per fare una legge elettorale e, dunque, consideriamo anche la questione sbarramento aperta alla trattativa». Insomma, la Cdl condivide un suo testo ma le posizioni potranno essere valutate davvero solo nel percorso consiliare. «Ora, comunque, tocca a loro», dice Gottardo rivolgendosi alla maggioranza. «Abbia per esempio il coraggio – insiste – di convincere Riccardo Illy ad accettare che gli assessori debbano, e non solo possano, essere consiglieri. Il voto disgiunto? Confermiamo di essere disposti ad accettare che valga ancora nel 2008. Ma per l'ultima volta».

m.b.

†

Ha cessato di battere il cuore di

Aldo Greborio

Con tanto dolore lo annuncia la moglie SAVINA unitamente ai cugini e parenti tutti.
Un grazie a tutto il reparto di Medicina d'Urgenza, al dr. de GALASSO ed all'amico dr. BELSASSO per la loro professionalità e umanità.
Un grazie anche al Distretto Sanitario n. 1 ed a LOREDANA.
Saluteremo ALDO venerdì 26 alle ore 11 con una Santa Messa che verrà celebrata nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna. Poi lo accompagneremo al Cimitero di Trebiciano.

Trieste, 25 gennaio 2007

Partecipano fraternamente al grande dolore di SAVINA: i cugini ALICE ed ERIO, MILLY e ROBERTO, RENATA e SARINO; BARBARA, ELISABETTA, ENRICO, TIZIANA e rispettive famiglie.

Trieste, 25 gennaio 2007

Arrivederci:
- ISABELLA

Torino, 25 gennaio 2007

Partecipa:
- famiglia MAZZOCCHI.

Mestre, 25 gennaio 2007

Partecipo commosso al dolore di SAVINA, DINO.

Trieste, 25 gennaio 2007

Affettuosamente vicini a SAVINA:
- LIANO e ALICE BELSASSO

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

Ci ha lasciati

Pierina Ramani ved. Corrente

Ne danno il triste annuncio la sorella ANITA, i nipoti unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'ITIS.
Il funerale avrà luogo sabato 27 alle ore 12 in via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

Pierina Ramani

Ciao zia, sei sempre nei nostri pensieri.
NELLA, ALFREDO e ROBY.

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

Si è spenta

Aldina Grego ved. Tomasuolo (Dina)

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con EDY, la nipote ELENA con RIKI e MARCO e la famiglia PAROVEL.
I funerali seguiranno venerdì 26 gennaio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

Ha raggiunto l'amato FABIO e l'adorato MAURO

Narcisa Ceppi ved. Dudine

Ricordando la sua grinta e fiducia nella vita ne dà il triste annuncio la figlia LUISA con PATRICK.
Ciao

Mamma

ti amerò per sempre.
- LUISA.
I funerali si svolgeranno venerdì 26 gennaio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

Ciao

Cisa

- PAOLO, ELY, CRISTINA, ROSA.

Trieste, 25 gennaio 2007

Partecipano al lutto:
- i condomini di via Mayer 15

Trieste, 25 gennaio 2007

Ciao

Mamma Dudu

- ALESSANDRA e GIANCARLO
- LUISA, ROBERTA, ALESSANDRA
- JEKY
- RENZO

Trieste, 25 gennaio 2007

Affettuosamente vicini nel dolore:
- MARTINE, BLADI, ERIK, MARZIA

Aurisina, 25 gennaio 2007

Si è spento improvvisamente

Mario Zeni

Ne danno il triste annuncio i figli DIANA, MAURIZIO e MANUELA, il nipote MAURO, parenti e amici.
Ciao

Mario

DIANA.
Si ringraziano per le cure e l'assistenza la Clinica Chirurgica di Cattinara, l'ITIS in particolare il reparto Iris.
Un grazie di cuore per la professionalità e umanità al G.T. dott.ssa GLORIA CARLESSO.
Lo saluteremo sabato 27 gennaio alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

E' mancata

Elena Schimizzi

I funerali seguiranno venerdì 26, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

Affettuosamente vicini al dolore di GINO per la perdita del fratello

Angelo Neglia

- ELDA, GIANNI, LINA, BRUNO MARASPIN

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

La moglie SONIA, la figlia XIYADU, la mamma, i fratelli CLAUDIO, ELEONORA, PAOLA con ROBERTO annunciano addolorati i funerali dell'

ING.

Giuliano Bidoli

sabato 27 gennaio alle 11.15 nella Chiesa San Marco Evangelista.

Trieste, 25 gennaio 2007

Partecipano gli amici:
- CORRADO, GIANNI e IZTOK con i collaboratori degli Studi Foti Pagliaro e Smotlak

Trieste, 25 gennaio 2007

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Trieste esprime alla famiglia commosso cordoglio per la prematura scomparsa del Collega

DOTT. ING.

Giuliano Bidoli

Trieste, 25 gennaio 2007

Il Collegio dei Geometri di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuliano Bidoli

già valente e volenteroso istruttore dei giovani geometri praticanti

Trieste, 25 gennaio 2007

Partecipiamo al vostro dolore:
- Famiglie RUMIZ

Trieste, 25 gennaio 2007

Partecipano al lutto:
- CRISTINA e FURIO GUERIN.

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

Il giorno 21

Alessandro Cesare

è mancato all'affetto dei suoi cari.
Lo annuncia la figlia CUNI con ALESSANDRO, TEO e LINDA.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 27 gennaio nella Chiesa di Barcola alle 9.30.

Elargizioni pro "Il Fondo di Gio"

Trieste, 25 gennaio 2007

Sono vicini a CUNI, ALESSANDRO, TEO e LINDA nel loro grande dolore:
- ADDY, LUCIO, CHIARA e ANDREA.

Trieste, 25 gennaio 2007

Vicini a CUNI in un abbraccio fortissimo:
- ANNALISA e MAURIZIO

Trieste, 25 gennaio 2007

CUNI ti siamo vicine:
- Le colleghe della farmacia.

Trieste, 25 gennaio 2007

Il Direttore, il Corpo docente ed il personale non docente del Conservatorio Tartini di Trieste partecipano al dolore di ALESSANDRO CAPUZZO per la perdita della madre

Oliva Cantarin ved. Capuzzo

Trieste, 25 gennaio 2007

25-1-2005 **25-1-2007**

Mario Depangher

Sempre nel cuore.

MARINA e figlie

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Baldin

Lo ricorderanno sempre la moglie RITA, i figli ROBERTO, LUCIO e il nipote MARCO con MARTINA.
I funerali seguiranno sabato 27 gennaio, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

Caro

Antonio

ti ricorderemo sempre con affetto:
- ELISA e GABRIELE

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

Per sempre nei nostri cuori.

Ettore Muscovich

- la moglie JOLANDA, la figlia ALESSANDRA, i nipoti, il genero, i consuoceri e figlio, parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 27 gennaio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

Nel trigesimo della scomparsa di

Patrizia Benedetti

sarà celebrata sabato 27 gennaio, alle ore 18.30, una S. Messa in suffragio, nella chiesa di S. Antonio Vecchio.

Trieste, 25 gennaio 2007

---

†

Ci ha lasciati

Bruna Dubricich

Addolorati lo annunciano il marito LIVIO, la figlia LIVIA con CLAUDIO, la sorella LILLI, il fratello SANDRO unitamente ai parenti tutti.
I familiari ringraziano la I Medica, in particolare la dottoressa COCCHIA e il personale OSS.
I funerali seguiranno venerdì 26, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 25 gennaio 2007

Cara

Zia

resterai sempre nei nostri cuori:
- IRIS, ORIETTA e famiglie

Trieste, 25 gennaio 2007

A tumulazione avvenuta si comunica che

Egidia Silvestri ved. Botteghelli

non c'è più.
La rimpiangono i figli LICIA e REMIGIO con GIANNI e ROSETTA, i nipoti DORELLA, DONATELLA, LORENZO e parenti tutti.

Trieste, 25 gennaio 2007

VI ANNIVERSARIO

Franco Metus

Porto con me
il tuo cuore
la tua anima
il tuo amore
per sempre

PATRIZIA, ELISA e parenti tutti

Trieste, 25 gennaio 2007

Sono gli uffici consolari a evadere le pratiche in base alla legge italiana dell'anno scorso. Lavoro e studio fra le motivazioni

Doppia cittadinanza, 5mila domande

Il numero di richieste è molto inferiore a quelle che le autorità croate si aspettavano

FIUME Acquisizione o riacquisizione della cittadinanza italiana: circa 5 mila le richieste avanzate finora in Croazia, in base alla legge che il Parlamento di Roma aveva varato in modo bipartisan nel febbraio 2006. Si stanno dunque rivelando azzeccate le previsioni dei leader della nostra Comunità nazionale, in primis i presidenti di Assemblea e Giunta dell' Unione Italiana, Furio Radin e Maurizio Tremul, convinti che la normativa non avrebbe portato ad un assalto di massa verso le sedi consolari e l'ambasciata a Zagabria. Era quello che temevano invece i partiti di quasi tutto l' arco parlamentare croato (Dieta democratica istriana esclusa), come pure le massime cariche dello Stato. E parliamo, per intenderci, del presidente della Repubblica, Stipe Mesic e del premier Ivo Sanader.

Da quando a fine estate gli interessati hanno potuto presentare le relative domande, il consolato generale d' Italia a Fiume è stato posto sotto pressione, lamentando carenze di personale per poter venire incontro alle esigenze dei connazionali. Non poteva però essere diversamente in quanto nel capoluogo del Quarnero è stato avanzato il 90 per cento delle richieste, coprendo il consolato la gran parte dei territori ceduti dall' Italia alla defunta Jugoslavia, in base ai Trattati di Parigi del 1947. Ma a prescindere da quanto sta avvenendo nella sede fiumana, l' opinione generale è che non vi sia stato quell' interesse morboso, da paranoia per ottenere carta d' identità e passaporto italiani. Ricordiamo che taluni esponenti croati e sloveni paventavano la presentazione di almeno 100 mila richieste, una specie di italianizzazione strisciante di Istria, Quarnero e Dalmazia. «Macché centomila – avevano ribattuto Tremul, Radin ed altri rappresentanti della Comunità – crediamo invece che non più di 20 mila persone si presenteranno presso le competenti sedi». Una previsione che si basava anche sui risultati del censimento del 2001 in Croazia, che evidenziavano 20.521 persone di madrelingua italiana.

Prima della promulgazione della legge, il primo ministro Sanader aveva invece tuonato dall'emiciclo parlamentare, affermando che avrebbe denunciato Roma al Consiglio d'Europa e alla Commissione europea. Cosa che non è stata fatta. Il capo dello Stato aveva addirittura parlato di doppia lealtà degli italiani verso Zagabria e Roma, rilevando che ciò avrebbe potuto nuocere ai rapporti bilaterali tra i due Paesi.

Ma in un incontro ad Albona con i massimi rappresentanti della Cni, le divergenze erano state appianate. Ancora un paio di dati: finora sono state inviate da Fiume a Roma circa 560 richieste per l'eventuale accettazione definitiva, questione che spetta ad una commissione interministeriale. In riva al Quarnero vengono invece analizzate altre 4 mila domande. A Zagabria, e parliamo dell'ambasciata italiana, sono stati presentati finora una trentina di dossier e solo 2 hanno preso la via della capitale italiana. Dal consolato di Spalato non è stata inviata a Roma alcuna documentazione, mentre sono state decine le persone che hanno contattato la sede consolare nel capoluogo dalmata per chiedere informazioni e delucidazioni.

La legge che ha concesso la doppia cittadinanza ai connnazionali di Croazia e Slovenia ha avuto un iter lungo e anche piuttosto travagliato. Era stata la Camera dei deputati a Roma a bloccare il varo del provvedimento. Poi c'erano stati contatti e anche prtessioni, venute anche dai vertici della Comunità italiana con in prima fila Tremul e Radin. E a questo punto l'impasse era stata superata, permettendo così l'approvazione bipartisan dell'atto legislativo.

Nel momento in cui l'Italia varò definitivamente la legge, ci fu grande soddisfazione fra gli italiani che vivono nell'ex Jogoslavia, sia in Croazia che in Slovenia. Per l'Unione Italiana era stato questo per anni uno dei principali obiettivi perché significava il riconoscimento dell'appartenza della minoranza italiana alla patria di origine.

L'Unione Italiana ha sempre confutato il rilievo che questo atto avesse uno scopo politico, ovvero quello di legittimare la presenza della minoranza nelle terre appertenute all'Italia e perse nel Dopoguerra. Veniva invece presentato come un fatto «emozionale», legato al bisogno di sentirsi italiani quali erano nati. Di fatto il provvedimento consente agli appartenenti alla minoranza italiana di poter ottenere un secondo passaporto, e quindi una identità anagrafica che evita loro di venir trattati, oggi per quanto riguarda gli istriani croati, come cittadini extracomunitari. Con i vantaggi che questa condizione offre soprattutto a chi viene in Italia per lavoro o per motivi di studio.

Andrea Marsanich

DOPPIA CITTADINANZA IN CROAZIA

5 mila le domande di acquisto della cittadinanza italiana avanzate finora in Croazia

Il 90 per cento delle richieste pervenute al Consolato generale d'Italia a Fiume

Da Fiume a Roma spedite 560 documentazioni per l'accettazione definitiva

Da Zagabria a Roma solo due documentazioni, nessuna da Spalato

Censimento 2001 in Croazia: 20.521 persone di madrelingua italiana

CAPODISTRIA

In italiano

Parenzo protagonista di una nuova serie su tv e radio

CAPODISTRIA Si intitola «Incontri in comunità» il nuovo ciclo di trasmissioni che parte domani su TV e Radio Capodistria e che sarà dedicato all'attività, alla storia e ai personaggi della comunità italiana in Slovenia e Croazia. La prima puntata è stata realizzata a Pirano e prende spunto dai festeggiamenti del 60.esimo anniversario della fondazione della Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini». L'intero ciclo, curato da Monika Bertok, comprende 8 trasmissioni di mezz'ora, che andranno in onda su TV Capodistria l'ultimo venerdì del mese a partire dalle ore 21, con replica la domenica successiva alle ore 14,10. La versione radiofonica, curata a sua volta da Daniela Sorgo, verrà trasmessa su Radio Capodistria sempre domani, e poi tutti gli ultimi venerdì del mese, con inizio alle 10.

«L'idea è quella di scoprire le cose più interessanti della presenza italiana sul territorio - spiega la giornalista Monika Bertok - anche al di la' di quella che è l'attivita' istituzionalizzata». Vedremo dunque anche quei connazionali che anche quando non sono collegati con le istituzioni fanno sentire la loro presenza sul territorio: con il loro sapere, con le loro competenze, con la loro attività professionale, senza peraltro trascurare l'attività delle associazioni dei nostri connazionali.

La puntata che apre il ciclo sarà dedicata alla «Giuseppe Tartini» di Pirano, che recentemente ha festeggiato i 60 anni della fondazione.

COMUNITA' DEGLI ITALIANI

Ripartono i lavori del palazzo che sarà sede della Ci e di manifestazioni culturali

Valle, si ristruttura Castel Bembo

VALLE La ristrutturazione di Castel Bembo futura sede della Comunità degli Italiani è diventata negli anni un vero e proprio calvario che comunque ben presto dovrebbe aver fine. Era iniziata nel 1997 grazie ai mezzi stanziati dal Governo di Roma per il tramite dell' Unione Italiana e dell'Università Popolare di Trieste. Nell'arco di due anni erano stati restaurati i muri esterni che stavano per crollare, il tetto e rifatti gli infissi, cosi come previsto nella prima fase del progetto. Per la seconda e ultima fase si è dovuto rifare il concorso per la definizione del progetto, affidato nel dicembre 2003 allo studio dell'architetto Barbara Fornasir di Trieste. Poi molto tempo si è perso per lungaggini burocratiche e per ostacoli di ordine infrastrutturale.

«Ora finalmente i lavori dovrebbero riprendere molto presto», dichiara soddisfatto il presidente della Comunità Livio Mottica. «Tra giorni ci dovrebbe venir rilasciata la licenza edilizia e quindi bandiremo subito la gara d'appalto per cui si inizierà o si riprenderà a lavorare entro l' estate».

Se tutto andrà bene, entro due anni Castel Bembo sarà completamente rimesso a nuovo anche nel suo interno. L'ntico palazzo in stile gotico-rinascimentale risalente al XV secolo, fu proprietà della famiglia Soardo Bembo. Si trova nel centro di Valle, nella piazza intitolata a Tomaso Bembo, podestà della cittadina dal 1845 al 1891. Il suo degrado iniziò dopo la nazionalizzazione avvenuta alla fine della Seconda guerra mondiale. Nel 1996 l'Unione Italiana con l'aiuto dei fondi stanziati dall'Italia acquistò l'edificio per 450 milioni di vecchie lire dandolo in usufrutto alla CI di Valle per 99 anni. Per l'intera ristrutturazione sono stati stanziati un milione e 700 mila euro. Per la prima fase dei lavori sono stati spesi 500 mila euro, dunque al momento rimane a disposizione circa un milione di euro per l'ultima fase dei lavori. Il progetto di massima prevede che gli 800 metri quadrati di superficie del palazzo siano suddivisi in quattro piani che accoglieranno molteplici attività. «Alcuni vani li cederemo in affitto, spiega Livio Mottica, per garantirci così entrate per far fronte alle spese di gestione e manutenzione del palazzo che non saranno indifferenti».

Castel Bembo, oltre a essere la casa degli Italiani, sarà nel contempo anche il centro culturale del comune nel quale vivono 1.000 abitanti, di cui quasi la metà connazionali.

p.r.

EDITORIA

Siglata da Levi e Peluffo

Informazione in Istria: rinnovata la convenzione tra governo e « Il Piccolo»

ROMA Rinnovata la convenzione tra il dipartimento Informazione di Palazzo Chigi e l'Editoriale Fvg, editrice de «Il Piccolo», nell'ambito delle iniziative atte ad assicurare un'adeguata informazione alla comunità di lingua italiana in Slovenia e Croazia. La sigla sul nuovo accordo è stata posta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'Informazione e l'Editoria Ricardo Franco Levi, dal dottor Paolo Peluffo, capo del dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, dalla dottoressa Rossana Longo, consigliere coordinatore per le convenzioni e dall'amministratore delegato della Editoriale FVG, divisione di Trieste, Paolo Paloschi.

Ricardo Franco Levi

Il «Piccolo» continuerà dunque ad essere diffuso in abbinamento ai giornali delle comunità italiane dell'Istria e del Quarnaro, un'esperienza ormai pluridecennale per il nostro giornale in questo campo. La conferma della convenzione avvenuta in questi giorni rappresenta un'ulteriore attestazione dell'impegno informativo profuso in tutti questi anni con la comunità degli italiani della vasta fascia istro-quarnerino-dalmata.

Il sottosegretario Ricardo Franco Levi, assieme ai suoi più stretti collaboratori, nel corso del cordiale incontro con l'amministratore della Editoriale Fvg Paloschi, ha posto l'accento sul significato della convenzione e i grandi cambiamenti sociali ed economici in corso in questa significativa parte dell'Europa. Implicito il riferimento all'entrata, proprio in queste settimane, della Slovenia nell'euro e al lavoro diplomatico in atto per portare quanto prima anche la Croazia nella comunità europea. «La nostra attenzione è il segno di una politica - ha detto Levi - che pone in primo piano i rapporti con Slovenia e Croazia, un'area di riferimento naturale e allo stesso tempo privilegiata proprio per la presenza di comunità italiana vitali e consolidate».

Paolo Peluffo

CULTURA & SPETTACOLI

TEATRO *Sarà protagonista dello «Zoo di vetro» tratto dal delicato copione di Tennessee Williams*

Cardinale: «Che ricordi a Trieste»

L'attrice in scena lunedì al Verdi di Gorizia e martedì al Politeama Rossetti

di Roberto Canziani

La sua voce, la sua rivincita. Quando Claudia Cardinale aveva cominciato a fare l'attrice, quella voce era il suo cruccio. «Bassa, rauca, assolutamente fuori dai canoni del cinema di allora» dice con quegli stessi toni adesso, mentre si prepara, quasi cinquant'anni dopo, ad andare in scena. Lunedì sera a Gorizia, al Teatro Verdi, e da martedì al Politeama Rossetti di Trieste, Cardinale è la protagonista dello «Zoo di vetro», fragile e delicato copione anni Quaranta di Tennessee Williams.

«Si scandalizzavano. Dicevano che era una voce strana, e l'ho creduto anch'io. Mi ero abituata ad essere doppiata. Finché Fellini, col suo fiuto straordinario, ha creduto in questa voce e finalmente... ho potuto parlare». Era il '63, e lei fu la musa ispiratrice del felliniano «Otto e mezzo», e la coraggiosa «Ragazza di Bube», pellicola resistenziale di Comencini: i due film in cui, per la prima volta, la vediamo e allo stesso tempo la sentiamo recitare. «Ma il teatro no. Nemmeno pensarci. Non era una voce da riempire le sale, la mia. Ho sempre temuto che non arrivasse più in là della prima fila di poltrone. E poi, sa cos'era che la faceva suonare strana? L'accento francese. Me lo portavo sempre dietro, erano le mie origini».

Accento francese, origini italiane, nascita tunisina. Il suo cuore com'è, signora Cardinale? «È africano. E il cuore di una figlia di emigranti che è nata in Tunisia, che è cresciuta a Cartagine e che non ha mai smesso d'emigrare».

Non sceglie una patria, l'attrice dalla carriera internazionale, l'ambasciatrice di buona volontà dell'Unesco, l'elegante «commendatore» cui Jacques Chirac ha consegnato la Legion d'Onore. Aveva diciott'anni quando la premiarono perché era «la più bella italiana in Tunisi». E con un viaggio a Venezia, il premio per quel concorso, cominciò la sua avventura sul set. Ne ha sessantuno, quando a Parigi, nel 2000, decide di affrontarne un'altra: il teatro. Una commedia del Cinquecento, una sfida a tutte le sue incertezze, un palcoscenico luminoso come quello del Théâtre du Rond-Point, la sala sugli Champs Elysées, completano il gioco. La sua prima volta a teatro, è stata «La Venexiana» diretta da Maurizio Scaparro.

Di quelle poche, semplici assi di legno, Cardinale confessa di aver avuto paura. Proprio lei, che ha sfidato le nevi della Russia con Sean Connery, che ha attraversato la foresta amazzonica accanto a Klaus Kinski e il deserto della Giordania con Roberto Benigni. Proprio lei che era stata diretta da Luchino Visconti. Uno che faceva davvero tremare le vene e i polsi.

«Ma l'ho superata, la mia paura. Per quarant'anni non ho voluto sentir parlare di palcoscenico, anche se me lo chiedeva lui, Visconti. Anche se... mi voleva Strehler. Ero terrorizzata. Io qualche volta mi sento fragile, ma sono anche una donna che sa prendere i propri rischi. E me li sono presi. Proviamo, mi sono detta. Sette anni fa, a Parigi, nelle prime settimane di prova, non riuscivo nemmeno a mangiare. Però tutti mi sono stati vicini, tutti mi hanno aiutata: lettere, fiori, biglietti, interviste. Da un certo momento in poi, non ho avuto più tempo per aver paura».

Ora il teatro le è familiare. Dopo «La Venexiana», ha voluto sfidare addirittura Pirandello (nella parte che al cinema fu di Greta Garbo, l'Ignota protagonista di «Come tu mi vuoi»), poi una prima volta Tennessee Williams («La dolce ala della giovinezza», in un'edizione francese). Ritorna adesso nuovamente a Williams con il personaggio di Amanda, forte carattere in una commedia delicata qual è «Zoo di vetro». «Ma forse - confessa candidamente - non li ho superati tutti i miei timori. Ancora oggi arrivo in teatro con tre ore di anticipo. Per concentrarmi».

In questo spettacolo, dov'è diretta da Andrea Liberovici, Cardinale interpreta una madre che, per un curioso paradosso, non ama il cinema e non si capacita della passione che il figlio Tom nutre per lo schermo, una via di fuga dalla miseria e dallo squallore quotidiano.

«Cinema e teatro? Due mondi, due dimensioni antitetiche. A teatro, prima di tutto c'è il rischio, perché se sbagli qualcosa, non puoi mica ripetere l'inquadratura come si fa al cinema. Al cinema è invece fondamentale la fotogenia, che per me rappresenta la capacità di trasmettere emozioni, con il viso, con i gesti, con tutto il corpo».

In fatto di bellezza e fotogenia lei, la miracolosa Claudia, che non si è mai voluta «rifare» il volto, sembra non avere rivali. «Non interpreti male le mie parole. Non parlo di bellezza e di avvenenza: ci sono persone bellissime, ma che non sanno o non vogliono trasmettere emozioni, perché sono fredde. Per me il talento di un attore resta quello di saper diventare qualcun altro da sé e di saperlo trasmettere. Ho sempre fatto così, continuerò a farlo». Sono le considerazioni che si trovano anche in un suo libro autobiografico, apparso da poco in libreria: «Le stelle della mia vita» (Piemme edizioni). Scrive a un certo punto: «Non mi sono mai sentita bella. Rita Hayworth era bella. Io sono fotogenica».

E se il pubblico dei nostri teatri la ricompensa («vengono tanti, tanti, tanti in camerino a complimentarsi, e i teatri sono sempre pieni»), se lei si sente «italiana al cento per cento», resta comunque a Parigi la sua casa. «Quando vedi il tuo paese da fuori, capisci meglio alcune cose. Hai un occhio più disincantato e più critico. A me i politici italiani, quelle loro litigate in televisione, quel gridare, non piacciono per niente, e trovo che danneggino l'immagine che gli stranieri si fanno di noi. Il nostro cinema è stato invece un modello e un faro. Quanti sono stati gli attori francesi che hanno voluto lavorare in Italia? Tantissimi, non si possono contare. Purtroppo la cinematografia italiana ha avuto un momento di crisi, lo scorso decennio. Ma mi pare che si stia riprendendo, vedi il successo americano di Muccino. Io tengo per lui».

E Trieste? Si possono dimenticare le famose inquadrature «dal basso» che Mauro Bolognini, nel 1962, aveva voluto per il suo incontro con un romanzo di Italo Svevo, «Senilità»? «Eh, sì. Svevo. Angiolina. Che film meraviglioso! Ma ricordo anche momenti drammatici, e tutto a causa della bora. C'è ancora la bora? Sa, non vorrei che la mia voce...».

SOCIETÀ *Il 3 e 9 febbraio si parlerà di flessibilità, pensioni e dei disagi che si annunciano per il futuro*

Lavoro e vecchiaia: un convegno a Trieste

di Elisabetta d'Erme

«Preludi di vecchiaia: Strategie individuali e scelte politiche» è il titolo del convegno che si terrà nella sala conferenze della Biblioteca Statale di Trieste (Largo Papa Giovanni XXIII) organizzato dall'Istituto per gli studi sui servizi sociali, sezione Friuli Venezia Giulia, grazie al contributo dell'assessorato alla Cultura della Regione, sugli aspetti psicologici e socio-economici del processo dell'invecchiamento.

Sabato 3 febbraio (dalle 9 alle 13) lo psicoanalista Giovanni Pieralisi condurrà il seminario, coordinato dallo psicoterapeuta Andrea Zanettovich, «Sofferenza e disagio alla soglia dell'anzianità: la presa in carico». Alla relazione introduttiva seguirà una discussione generale sul tema in cui saranno approfonditi casi concreti portati dai partecipanti al seminario.

Venerdì 9 febbraio (dalle 15 alle 19) avrà luogo la tavola rotonda «L'interruzione della vita lavorativa: quando andare in pensione» coordinata da Renzo Scortegagna, professore associato di Sociologia dell'organizzazione alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova. La discussione verterà sui temi della sostenibilità della spesa previdenziale, sui tempi dell'uscita dal mercato del lavoro, sulle strategie europee per il nuovo Welfare. L'iscrizione al convegno è gratuita e dovrà essere effettuata entro il 27 gennaio (istiss@tiscalinet.it).

Abbiamo chiesto a Scortegagna di anticiparci alcune tematiche della tavola rotonda.

Il concetto lineare di carriera è messo in questione da una nuova priorità: la flessibilità. Quali le conseguenze per chi è nell'ultima fase della vita lavorativa?

«La flessibilità può avere aspetti negativi o positivi. Da un lato può tradursi nell'espulsione anticipata del lavoratore anziano dall'azienda; dall'altro molti studiosi dell'invecchiamento sostengono che per il lavoratore anziano la flessibilità offre l'opportunità di mettere a frutto una esperienza che è anche patrimonio aziendale. Il tema è indurre l'azienda a trovare nuove funzioni, nuovi compiti (ad esempio monitoraggio o tutoraggio) che permettano al lavoratore di trovare una diversa collocazione. In altri termini la flessibilità e la mobilità interna potrebbero essere strumento e/o occasione per valorizzare quella esperienza anche a vantaggio della competitività dell'azienda».

Spesso però il management percepisce l'esperienza del dipendente anziano più come un ostacolo che come una ricchezza professionale...

«Questa è la posizione corrente che, a nostro parere, deve essere superata. L'esperienza non deve essere considerata come un ostacolo, nel senso che è legata al passato e quindi obsoleta - ma come una ricchezza della cultura aziendale. Non a caso nell'incontro del 9 febbraio apriremo una riflessione con la classe dirigente sull'opportunità d'investire a livello aziendale anche sull'esperienza».

Renzo Scortegagna

L'età pensionabile si allontana sempre più e nuovi coefficienti di trasformazione del reddito diminuiranno le pensioni. Come far fronte ai cambiamenti?

«Il grande vantaggio introdotto quasi un secolo fa del pensionamento obbligatorio ha deresponsabilizzato il lavoratore. Pensare che il futuro debba essere predisposto con iniziative individuali è una scelta culturale difficile. I giovani sanno che il regime pensionistico non sarà sufficiente a garantire loro un futuro tranquillo e quindi sono costretti a garantirsi con iniziative proprie. Gli anziani seguitano a credere che altri penseranno per loro. Uno strumento potrebbe essere la flessibilità dell'età pensionabile. Oggi abbiamo finestre fisse, noi sosteniamo che il lavoratore dovrebbe gestire la propria uscita, scegliendo liberamente il momento. L'idea è di moltiplicare gli strumenti contrattuali, tipo parttime, per un'uscita dal lavoro morbida e flessibile».

Quali comportamenti può scatenare l'insicurezza, la mancanza di fiducia nel futuro, la paura di perdere il controllo della propria esistenza?

«Fiducia e paura non sono parametri razionali, tecnici, ma relazionali. Come costruire fiducia? Nella nostra realtà, sia a livello nazionale, sia nell'azienda a livello di rapporti lavoratore/sindacato, lavoratore/dirigenti, il basso tasso di fiducia impedisce la costruzione e la condivisione di programmi responsabili. La fiducia non è un accordo firmato, è qualcosa che deve essere continuamente costruita».

Sempre più di frequente si ha notizia di azioni di mobbing verso dirigenti vicini all'età della pensione. Come difendersi?

«Qui torniamo alla fiducia, che il mobbing riesce a distruggere per la sua mancanza di trasparenza. Il mobbing è un qualcosa di sotterraneo, di nascosto: ti dico una cosa e di fatto te ne faccio fare un'altra. Se fosse trasparente il mobbing non avrebbe gli effetti devastanti che invece può avere. Un dirigente tende in genere a difendere la posizione che ha, quindi la sua rigidità è un ostacolo alla mobilità e flessibilità di cui si diceva prima».

In molti paesi europei i pensionati «emigrano» verso Paesi lontani dove la vita costa poco...

«Non sono movimenti di massa. Conosco persone che sono andate in pensione in anticipo per potersi trasferire in Paesi dove il potere di acquisto di una pensione minima consente loro di avere una qualità di vita migliore di quella che potrebbero avere in Italia. Sono minoranze per le quali gioca anche la disponibilità a integrarsi in culture diverse, a scegliere altri stili di vita. Se resta un fenomeno circoscritto rientra nelle libertà di singoli individui. Se, però, il movente è solo l'enfatizzazione del potere d'acquisto dell'euro si possono correre grossi rischi, come quello di ritrovarsi marginali in un Paese straniero con problemi di lingua, di costumi, di rapporti».

SCRITTORI *La scomparsa del giornalista che era tra i giurati del Premio Terzani*

Quando Udine laureò Kapuscinski

«Trieste? Mi è sembrata una città internazionale, fatta di mille lingue, religioni, culture. Per me la città ideale. Nella mia visione, e anche nella tradizione, Trieste è un posto dove si può essere se stessi anche se si arriva da un altro luogo, lontano e diverso. Nessuno ti chiede di cambiare, e così come sei puoi stare in mezzo agli altri. E poi mi ricorda molto il mio paese d'origine. Anche a Pinsk, dove sono nato, vivevano insieme molte persone che appartenevano a etnie, nazionalità, religioni e lingue diverse. Polacchi, bielorussi, lituani, ebrei, turchi. Tra loro regnava la concordia. Mi hanno lasciato in eredità un profondo senso di comunità, contro l'odio».

Così parlava Ryszard Kapuscinski, considerato uno dei più prestigiosi e lucidi giornalisti del nostro tempo, l'anno scorso a Udine, dov'era arrivato quale componente della giuria del Premio letterario intitolato a Tiziano Terzani. E dove era stato insignito della laurea honoris causa in traduzione e mediazione culturale. Lo scrittore polacco, candidato al Premio Nobel per la letteratura, è morto martedì a Varsavia.

Kapuscinski, famoso per i suoi reportage di guerra da paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'Europa, e per i suoi libri sulla caduta di Haile Selassie e Mohammad Reza Pahlevi, aveva 75 anni.

«Kapuscinski – ricorda Angela Terzani, che presiede la giuria del Premio - è stato un maestro per Tiziano. Ha fatto il suo mestiere di giornalista vivendo in condizioni durissime in Africa, Asia e America Latina per capire i meccanismi del potere che soggiogano i popoli e li rendono infelici. Gli stava a cuore l'uomo. Ha cercato di aiutarlo, di capirlo attraverso i suoi viaggi e le sue esplorazioni, attraverso la sua vastissima conoscenza della storia e della letteratura classica, della musica - della vita. Alla fine, come ammutolito dinanzi al grande compito, si è espresso con pochissime parole in poesia. Diceva di riconoscere in Tiziano un suo simile e divenne membro fondatore della giuria del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani di Udine».

Ryszard Kapuscinski

Era nato a Pinsk, nella Polonia orientale, oggi Bielorussia, nel 1932, figlio di insegnanti, dopo gli studi a Varsavia Kapuscinski aveva lavorato sino al 1981 come corrispondente e inviato, prima in Africa e poi in America Latina, dell'agenzia di stampa polacca Pap. Il suo primo viaggio risale al 1956, quando nel suo Paese, che stava appena cercando di uscire dallo stalinismo, venne mandato dall'organo della gioventù comunista, in India, perchè il presidente Nehru era appena stato a Varsavia e in alto, nel partito, si riteneva opportuno occuparsi di quel paese. Vi rimase sei mesi, perch, la crisi di Suez impedì il ritorno alla nave polacca su cui avrebbe dovuto imbarcarsi.

Ub Italia i suoi libri sono stampati quasi tutti da Feltrinelli e l'ultimo uscito, «Autoritratto di un reporter», attraverso interviste e confessioni svela i segreti del suo fare il giornalista, mentre uno dei più affascinanti resta «In viaggio con Erodoto».

Altri titoli vanno da «Il Negus» (che all'inizio degli anni '80 gli dette fama internazionale) a «Ebano», da «Imperium» (sull'Urss alla vigilia del crollo) a «Lapidarium», da «Shah in Shah» a «La prima guerra del football».

Laura Strano

Una scena del film «Per raggiungere il Paradiso, prima devi morire» di Djamshed Usmonov (Tagikistan), ieri in concorso

CINEMA *Sarà «Il piacere e l'amore» di Nuri Bilge Ceylan l'evento finale*

Il Trieste Film Festival si chiude questa sera con le premiazioni

TRIESTE Il tocco lieve del cineasta tagico Djamshed Usmonov nel suo racconto d'iniziazione amorosa «**Per raggiungere il Paradiso, prima devi morire**» ha chiuso in bellezza ieri la selezione di lungometraggi in concorso del Trieste Film Festival, che si concluderà oggi, alle 20, in Sala Excelsior con la proclamazione dei vincitori delle 3 sezioni competitive e l'assegnazione del premio del pubblico. I riflettori del festival si spegneranno quindi sul nuovo, intenso lavoro del regista turco Nuri Bilge Ceylan «**Il piacere e l'amore**» e il popolo del festival potrà poi darsi alle danze e ai festeggiamenti nella Closing Night che seguirà al Miela.

Dal concorso sono emerse tensioni sociali scaturite dalla storia recente e innestate nelle conseguenze dell'oggi a minare l'equilibrio della collettività: sempre ricorrenti, un senso di perenne insicurezza e la mancanza di un'identità. Ai più giovani è piaciuto l'ungherese «**Mani Bianche**», un film fisico, imperniato sull'idea di un comunismo che ha represso sogni e aspirazioni e sull'urgenza di una libertà espressiva da ricercare anche spasmodicamente. Idea che pervade gran parte dei film.

In generale, la disillusione regna sovrana praticamente in tutte le opere viste in questi giorni: speranze disattese, delusione, disincanto, cinismo, penetrati in blocco nei geni dei cineasti. Sul falso ottimismo Paskaljevic ruota l'intero film «**Optimisti**» un'opera caustica di grande respiro con sotto un'idea forte, un gioco sottile e spietato che graffia: la scena finale, con gli ottimisti carichi di cieca esaltazione che annaspano nel fango è una delle immagini più forti del concorso.

È piaciuto l'approccio singolare di Rajko Grlic in «**Karaula**» perché ha scelto un tono di commedia per raccontare fatti, quotidiani e banalissimi, come preludio a una delle più grandi tragedie moderne, la guerra nei Balcani. In tema di guerra hanno incuriosito i due rumeni, il Mitulescu di «**Come ho trascorso la fine del mondo**» e il Radu Muntean di «**La carta blu**», per aver trattato l'89 della rivoluzione rumena e la ricerca della libertà di una nazione con modalità espressive completamente differenti, mentre il «**Magic Eye**» si è posato sul crollo dell'Albania del 1997.

Anche i film che non trattavano direttamente temi di guerra erano però pervasi da una forte inquietudine, come «**Il recupero**» che getta uno sguardo cupo sulla Polonia d'oggi, il duro «**Il libero arbitrio**» che indaga la psicologia di uno stupratore, e perfino un film lieve come «**Per raggiungere il Paradiso**» comunque contiene ancora una volta una riflessione sulla caduta del comunismo e sulle speranze tradite di vivere un mondo migliore.

Un'altra occasione di cinema che raramente si vede nelle sale è stata offerta dal concorso cortometraggi. Modalità espressive tra le più varie, dallo sperimentalismo vicino alla videoarte dei Masbedo al realismo, anche qui è stato forte l'elemento grottesco (in primis il matrimonio splatter di «**Ohcet**» di Peter Pasic): il tema ricorrente è stato la vita contemporanea e la semplicità della quotidianità.

Al pubblico «adulto» in cui si identificava lo spettatore tipo del **Trieste Film Festival** si è affiancata da quest'edizione una fascia nuova, un'ampia «fetta» di pubblico dai 20 ai 25 anni che costituisce una piccola inversione di tendenza rispetto alla media nazionale. Giovani che hanno prediletto i documentari, confermando la tendenza europea che vede il **pubblico giovane** alla ricerca di storie vere, di gente vera. E il festival ha indagato in questa direzione proponendo un concorso di 24 lavori. Particolarmente apprezzate le storie dell'Est più lontano: quello delle ex repubbliche sovietiche, della Russia, dell'Armenia, piuttosto che dei Paesi a noi più vicini, come se le storie di tensioni e conflitti sociali più remote incuriosiscano di più perché meno conosciute.

Federica Gregori

IL PROGRAMMA DI OGGI

11.00 URBAN HOTEL DESIGN
incontro con gli autori del festival e a seguire proclamazione dei vincitori della 18.ma edizione del Festival per il concorso lungometraggi, cortometraggi e documentari

SALA EXCELSIOR

15.00 update deutschland 2
Willenbrock di Andreas Dresen, Germania, 2005

17.00 film a sorpresa
A est di Bucarest di Corneliu Porumboiu

20.00
premiazioni della 18a edizione del trieste film festival

20.30 evento speciale di chiusura
Iklimler (Il piacere e l'amore) di Nuri Bilge Ceylan, Turchia-Francia, 2006

SALA AZZURRA

15.30 lo schermo triestino: franco giraldi
La frontiera di Franco Giraldi, Italia, 1996 (replica)

17.30 update deutschland 2
Der Kick (A calci) di Andres Veiel, Germania, 2006

CINEMA ARISTON

17.00
La giacca verde di Franco Giraldi, Francia-Italia, 1980 (replica)

TEATRO MIELA

dalle ore 22.30
trieste film festival closing night

All'«Excelsior» si proietta l'ultimo lavoro di Corneliu Porumboiu

«A Est di Bucarest» arriva a sorpresa

TRIESTE Certe volte, la storia è questione di minuti. Lo dimostra «A est di Bucarest», il film-sorpresa che il Trieste Film Festival proietterà oggi alle 17 al Cinema Excelsior. La pellicola dell'esordiente Corneliu Porumboiu chiude la riflessione sulla caduta della dittatura di Ceausescu iniziata con altri due titoli rumeni in concorso: «Come ho trascorso la fine del mondo» di Mitulescu e «La carta blu» di Muntean.

In un piccolo paese a est della capitale, il giorno del 16.o anniversario della rivoluzione, il presentatore di una scalcinata tv locale invita due ospiti in studio per rispondere a una spinosa domanda: nel nostro villaggio c'è stata o no la rivoluzione? La gente è scesa in piazza prima o dopo la notizia della deposizione del dittatore, alle 12:08 del 22 dicembre 1989? Il professore ubriacone Manescu sostiene che sì, lui era là prima con dei colleghi (stranamente, tutti morti o emigrati). Ma una valanga di telefonate degli spettatori confermano che la piazza era del tutto vuota. L'altro ospite, il vecchio Piscoci, ammette infine che no, lui è sceso a protestare solo dopo la notizia, per dimostrare a sua moglie di essere un eroe.

«A Est di Bucarest», film a sorpresa

Il regista firma un film indimenticabile nella sua semplicità. Lascia che lo sguardo vaghi liberamente all'interno di inquadrature quasi sempre fisse, così come immobile pare essere rimasto il piccolo paese anche dopo la caduta del dittatore, e indugia sulle strade e sui palazzi fatiscenti, sugli strascichi di un pensiero ancora spontaneamente legato alle restrizioni di regime. Lavora, insomma, per sottrazione, strappando spesso qualche sorriso. Perché la storia è questione di minuti, ma questa è una constatazione dal sapore grottesco.

e.g.

Due illustri emergenti in sala

Dresen e Petre: tra gli ospiti un regista e un'attrice premiati a Berlino e Cannes

TRIESTE In attesa di conoscere i vincitori dei concorsi ufficiali, il Trieste Film Festival ha presentato al pubblico due ospiti già premiati nelle più importanti kermesse internazionali. Prima di sbarcare a Trieste, infatti, il regista tedesco **Andrea Dresen** ha vinto l'Orso d'Argento a Berlino nel 2002, con «Halbe treppe», presentato nella sezione «Update Deutschland 2» insieme a «Willenbrock» e «Sommer vorm Balkon».

Signor Dresen, come mai nel suo cinema sceglie di raccontare i piccoli drammi della vita quotidiana con un sorriso?

«La vita è già difficile, meglio riderne. E poi le nostre esistenze sono fatte proprio di questo. I grandi drammi sono cose da Hollywood, in Europa sappiamo raccontare meglio ciò che ci succede sulla porta di casa. Certe volte un viaggio nel proprio appartamento è più interessante di uno in un'altra galassia».

«Sommer vorm Balkon» descrive la vita di due quarantenni in crisi. Secondo lei è un momento difficile per questa generazione?

«È più una crisi della società intera, dove tutti si sentono sempre più isolati. Nel film si sentono soli sia il ragazzino perdutamente innamorato della compagna, sia le due donne, sia gli anziani che accudiscono. La cosa interessante, per me, è cercare nelle relazioni interpersonali una solidarietà che pare perduta».

Dorotheea Petre (Oselladore)

Cosa è rimasto, nella Berlino di oggi, della vita e del pensiero che la caratterizzavano prima della caduta del muro?

«C'è ancora tutto, e allo stesso tempo è tutto diverso. In diciassette anni abbiamo assimilato una nuova società che è diventata la nostra patria. Ma naturalmente il cambiamento è stato diverso per chi ha vissuto tutta la sua vita nell'ex Germania dell'Est e chi è nato poco prima della caduta del muro. Perché, in realtà, la patria è lì dove si ritrova la propria memoria».

Andreas Dresen (Oselladore)

Dorotheea Petre, invece, a Trieste per presentare il film rumeno «Come ho trascorso la fine del mondo», ha vinto il premio come miglior attrice nella sezione Un certain regard a Cannes 2006.

Dorotheea, lei nel film interpreta una ragazza anticonformista e determinata. Il personaggio le somiglia?

«No, ma credo in un modo spontaneo di recitare. Per ispirarmi non penso a me stessa, ma parlo molto con le persone e osservo il mondo che mi circonda».

Qual è il ricordo più negativo che conserva della dittatura di Ceausescu? E il più positivo?

«Il più negativo è che tutto, dalla casa ai vestiti al cibo, era caratterizzato dal regime. Trovavo insopportabile quel modo comunista di formalizzare ogni situazione. Eri obbligato a fare cose in cui non credevi. I ricordi più belli sono legati all'età: all'epoca della rivoluzione avevo solo otto anni».

Secondo lei l'entrata della Romania nell'Unione Europea darà nuove opportunità anche agli artisti?

«Mi auguro di sì, anche perché spero che arriveranno più capitali destinati alla cultura».

Elisa Grando

IN BREVE

Magris apre oggi a Roma «Il classico di una vita»

ROMA Con Claudio Magris, che apre oggi parlando della «Coscienza di Zeno» di Italo Svevo con Piero Dorfles, ritornano a Roma, in San Lorenzo in Lucina, gli incontri de «Il classico di una vita» di Progetto Italia di Telecom a cura di Paolo Petroni, in cui una serie di grandi personaggi parlerà anche quest'anno del libro che è stato importante nella sua formazione e perché.

Otto gli appuntamenti: a Magris seguiranno l'8 febbraio Piergiorgio Odifreddi con «Introduzione alla filosofia matematic» di Bertrand Russell; l'1 marzo Ascanio Celestini con «Ragazzi di vita» di Pier Paolo Pasolini; il 15 marzo Giulia Maria Crespi con «Guerra e pace» di Lev Tolstoj.

Hunziker: «Invito Liza Minnelli per duettare con lei a Sanremo»

MILANO Liza Minnelli potrebbe essere uno dei grandi ospiti del Festival Sanremo. È stata infatti invitata da Michelle Hunziker che ieri ha presentato a Milano il musical «Cabaret». La soubrette si calerà nel suolo di Sally, lo stesso che nel 1972 Liza interpretò nel film di Bob Fosse. «Non penso neppure di confrontarmi con un mostro sacro come Liza - ha detto la show girl - L'ho però invitata a Sanremo e forse duetteremo insieme». Michelle, che compie oggi 30 anni, si alternerà quindi tra le repliche dello spettacolo, che debutta il primo febbraio, e le prove per il festival di Sanremo al via il 27.

TEATRO *Sontuosa edizione del testo di Jean Genet in scena a Udine e a Monfalcone*

Valeri e Guarnieri, due serve assassine

MONFALCONE È lo spettacolo più sontuoso della stagione. Non solo per i velluti neri, i cascami dorati, il letto con lenzuola di seta, il gigantesco specchio appeso che riflette luci e movimenti. Non solo per la lingua cesellata di Jean Genet, il suo immaginario di fiori e veglie funebri, e una visione acre del conflitto tra padroni e servi. Lo smalto di questa nuova edizione di «Le serve» (visto a Udine e a Monfalcone) viene soprattutto dall'interpretazione di due grandi dame del teatro italiano che hanno deciso, grazie a un'intuizione del regista Giuseppe Marini, di trasformarsi in cameriere. Domestiche e assassine. Franca Valeri e Annamaria Guarnieri sono Solange e Claire, protagoniste del testo che nel '47 lanciò nel firmamento del teatro europeo il nome di Jean Genet.

Santo Genet, commediante e martire. Così Jean-Paul Sartre aveva intitolato un suo saggio, dove il filosofo francese «scopriva» l'eccellenza di quel trentenne parigino, che era stato orfano, vagabondo, prostituto, disertore, che aveva passato più di metà della vita tra riformatori e carceri, eppure in uno stile puro e lirico, iperletterario, cantava il fascino irrimediabile dei «bei criminali» (dalla sua spericolata esperienza nascerà prima il romanzo e poi il film fassbinderiano «Querelle»).

In quella prima prova teatrale, Genet «il maledetto» trasfigurava non i compagni di cella (come farà in «Stretta sorveglianza»), ma due apparentemente miti cameriere della provincia francese. Era successo negli anni '30 che un «caso criminale» avesse turbato l'opinione pubblica d'Oltralpe. Due domestiche, complici e sorelle, avevano trucidato con coltelli e martelli la padrona, come si dice in questi casi, «per futili motivi».

Sul rapporto morboso delle vittime con la propria carnefice, Franca Valeri e Annamaria Guarnieri costruiscono i personaggi, abbottonate nella livrea da cameriera, nubili e sterili, ma aspiranti ad appassionate notti d'amore con il lattaio o a fughe esotiche con Monsieur. Ma soprattutto legate a Madame, la padrona, da un rapporto ambivalente di ammirazione e odio, che si condensa nella tisana avvelenata, di cui continuamente fantasticano, impersonando esse stesse la signora.

Franca Valeri e Annamaria Guarnieri in «Le serve»

Diversamente da altre edizioni delle «Serve», che valorizzavano la componente sessuale e l'eventuale travestitismo del testo oppure il conflitto di classe, Valeri e Guanieri scelgono di essere visibilmente attrici, e segnano con il proprio stile d'interprete e la propria storia (cinquant'anni di teatro italiano) quei personaggi. Così la luminosa icona di Madame che Patrizia Zappa Mulas interpreta, pescando tra snobismi da diva e feste pagane, carnevale di Rio e processioni sacre a Palermo, quasi una statua blasfema della Madonna, finisce col diventare una loro proiezione, un loro sogno, la nera ossessione di una immedesimazione impossibile.

canz.

«Il bar sotto il mare» applaudito a Pordenone, Udine, Trieste e Cervignano

De Luigi, one man show in regione

UDINE Teatro, televisione, letteratura, tre linguaggi diversi che si sono compenetrati l'un l'altro al Teatro Verdi di Pordenone e poi al Palamostre Udine, al Rossetti di Trieste e ieri sera al Pasolini di Cervignano, per il tour regionale del «Bar sotto il mare» di Stefano Benni.

«One man show» dello spettacolo (un'ora e mezza di monologo tirato), Fabio De Luigi che da «Mai dire gol» e «Love Bugs» è tornato al suo primo amore, il teatro. Si sveste dei panni dei personaggi che lo hanno reso famoso (congeniali però a far sì che il teatro risulti affollatissimo) e indossa quelli di un narratore di storie portato in uno strano bar sottomarino da una sorta di Virgilio al femminile, una sirena.

Il bar è il posto dei non-luoghi, dei nonsensi e delle storie esagerate. Delle magiche storie di Ettore e Achille che si sfideranno sino alla morte; dell'amore, nel quartiere di Manolenza tra Pronto Soccorso e la splendida Beauty Case; del maltrattato sguattero Cenerentolo che aspira a diventare cameriere e di Cappuccetto Nero, ragazzina tredicenne di Harem, che porta alla nonna sassofonista la dose di cocaina quotidiana.

Una collezione di varia umanità che fa ridere, ma anche riflettere. Il trionfo dell'assurdo per delle storie metropolitane capovolte. C'è ironia e divertimento, ma i temi che scorrono sono quelli allucinati e allucinanti di questo nostro mondo balordo.

Sotto il mare succedono le cose più pazze con il narratore De Luigi che recita, balla, fa equilibrismi e ginnastica, con una prestazione fisica davvero straordinaria. Attorno a lui, si muove una scenografia semplice, ma suggestiva.

«Il Bar sotto il mare» nasce dall'elaborazione teatrale dei racconti e delle poesie, molte trasformate in canzoni, dello scrittore, giornalista, umorista e poeta bolognese Stefano Benni. Ed infatti, Fabio De Luigi e il regista Giorgio Gallione, hanno contaminato il testo con agganci all'attualità (soprattutto televisiva con i riferimenti a Maria De Filippi e al suo C'è posta per te), ma anche attingendo ad altri scritti di Benni come, ad esempio, la poesia «Anima».

Fabio De Luigi nell'one man show di Benni

Beatrice Boschi

TEATRO *Lo spettacolo debutterà in prima nazionale il 2 e 3 febbraio*

Milva torna a Gorizia per cantare «La variante» di Paolo Maurensig

MILANO Grande ritorno di Milva a Gorizia il 2 e 3 febbraio con la prima nazionale di «La variante di Lüneburg» trasposizione del noto romanzo di Paolo Maurensig, vincitore del Premio Strega nel 1993. Si tratta di uno degli eventi più attesi della Stagione artistica 2006/2007 del teatro goriziano, presentato in una veste di monodramma con musica, sull'adattamento dello stesso Maurensig, che ha scritto sia i testi delle canzoni che gli interventi recitati.

Accanto a Milva troviamo l'attore Walter Mramor, anche direttore artistico del Teatro Verdi, voce recitante dello spettacolo. Milva eseguirà i brani scritti da Maurensig sulle musiche composte e dirette da Valter Sivilotti. Ad incorniciare lo spettacolo l'Orchestra e il Coro ArsAtelier, che eseguirà brani in italiano, sloveno, friulano e tedesco.

Durante la conferenza stampa tenutasi ieri a Milano, Milva si è dichiarata entusiasta di questo progetto originale e tagliato su misura per lei. Il direttore artistico Walter Mramor ha ricordato che il Verdi è un teatro di ospitalità e non di produzione, ma in questo caso si è voluto far sentire il proprio pensiero e il proprio umore.

Dall'incontro con il musicista Valter Sivilotti, un anno fa, si è pensato al testo del goriziano Maurensig, e alla voce unica e perfetta di Milva. Paolo Maurensig ha precisato che la presenza di Milva era la condizione necessaria perche' potesse acconsentire a riprendere in mano il suo testo originario. «Non mi piace rileggere i miei libri – ha detto. Ho sempre paura di volerli cambiare, di trovare dei refusi che nessuno ha notato. Mi avevano già proposto riduzioni teatrali e musical de "La variante di Lüneburg", ma penso che questa fabula in musica proposta dal Teatro Verdi di Gorizia, sia la formula che rende meglio il testo originale».

Roberta Demartin, assessore alla Cultura della Provincia di Gorizia, Claudio Cressati, assessore alla Cultura del Comune, e Igor Komel del Kulturni Dom di Gorizia, hanno sottolineato il grande messaggio di apertura che questo spettacolo offre da una terra che porta ancora le ferite della seconda guerra mondiale. La collaborazione tra sloveni e italiani di lingua italiana e slovena, dimostra che la cultura è il vero laboratorio della convivenza. «Se non ci conosciamo, non possiamo nemmeno essere amici – ha detto Komel. Le date poi dello spettacolo, seguono significativamente la Giornata della Memoria e si collegano perfettamente al testo che attraverso la metafora del gioco degli scacchi, racconta gli orrori dell'Olocausto».

Da oggi Milva è a Gorizia per preparare lo spettacolo. Sorprende la freschezza del suo entusiasmo. «Quando ho ascoltato insieme a mia figlia le prime due canzoni ci siamo messe a piangere. Ti fanno stare male e nello stesso tempo sei grato per questa memoria storica. Le due settimane di prova saranno per me i giorni più belli: sono il momento più creativo, l'embrione che diventa fiore».

Paolo Maurensig e, a destra, Milva, che sarà protagonista di «La Variante di Lüneburg»

Solo un accenno, infine, al Festival di Sanremo («Non ho scelto io di andarci») dove canterà «The Show Must Go On», una delle nuove canzoni del disco scritto da Giorgio Faletti che uscirà in contemporanea con il festival.

Elena Dragan

CINEMA *Da oggi all'«Ariston» di Trieste*

Orchestra di piazza Vittorio un'esperienza musicale che si è trasformata in film

Doveva essere un film su un fallimento, sull'impossibilità di mettere insieme un'orchestra multietnica a Roma. Si è rivelato invece un doppio successo. Da una parte l'Orchestra di piazza Vittorio è una realtà da quasi quattro anni mettendo insieme i talenti di 20 musicisti venuti dai quattro angoli del mondo. Dall'altra il film è stato concluso ed è stato presentato lo scorso agosto in anteprima assoluta in piazza Grande a Locarno. L'opera, girata in digitale per 5 anni da Agostino Ferrente (documentarista che è stato anche fra i promotori del gruppo musicale in uno dei quartieri più particolari e multietnici della capitale), verrà proiettata da questa sera per tre giorni all'Ariston di Trieste, all'interno della presentazione delle opere prime, che il Festival Maremetraggio sta presentando anche durante la stagione invernale.

Un documusical dunque, «Orchestra di piazza Vittorio», che è nato nel quartiere dell'Esquilino, dove l'integrazione della diversità non sempre si rivela come qualcosa di naturale e dove anche poche settimane fa si sono svolti dei gravi fatti di cronaca. «Mentre lo facevo – racconta il regista – avevo il cruccio che non fosse abbastanza presente la denuncia delle condizioni indicibili in cui queste persone arrivano in Italia e in cui sono costrette a vivere e a lavorare. Poi mi sono accorto che invece questa era una cosa positiva. Avere un happy end, che spesso è considerato troppo noioso, era importante. Significava proporre una storia di successo per degli immigrati. Far vedere che possono farcela, che non ci sono solo gli ingegneri senegalesi costretti a stare ai semafori, ma che, nonostante le difficoltà, ce la si può fare».

Come è partita l'idea dell'Orchestra?

«L'idea dell'Orchestra nacque nel 2001, da un'associazione, l'Apollo 11, che voleva salvare e riaprire un cinema storico di piazza Vittorio, aperto nel 1917, quello in cui Vittorio De Sica andava a vedere i suoi film. Da lì è partita l'idea di costituire un'orchestra a partire da Mario Tronco, il tastierista degli Avion Travel che ha un'esperienza musicale lunghissima e che è stato fondamentale per la riuscita dell'idea. Cercavamo musicisti di tutte le aree geografiche, di tutte le culture, ma Mario è sempre stato molto duro e deciso. I musicisti venivano scelti in base alle loro capacità, non per altri motivi. Senza di questo il progetto non avrebbe funzionato».

L'Orchestra di piazza Vittorio

E l'idea di filmare tutto?

«È venuta subito. Avevo già fatto altri lavori e sentivo che era necessario filmare, documentare tutto. Ho usato videocamere prese in prestito dagli amici, macchine diverse, e per questo la qualità delle immagini non è omogenea, ma l'alternativa era non fare nulla. All'inizio pensavamo di non farcela e il fallimento ci sembrava un'ipotesi narrativa interessante. Anche alcuni produttori ai quali l'avevo proposto pensavano che potesse essere un modo di raccontare che in Italia certe cose non si possono fare. Invece è andata diversamente».

Il film finisce con il primo concerto. Come mai?

«Non volevo fare un film musicale, anche se per certi versi mi ricorda i film "musicarelli", ma raccontare la storia dell'Orchestra e le storie dei musicisti. Chi è interessato alla musica, che è una musica "meticcia" nata dall'incontro di tante tradizioni che si mescolano, va ai concerti. Il film è una cosa diversa. Ho seguito tante storie, ho girato molte ore, solo alla fine ho deciso quali erano le storie importanti, i personaggi forti, anche se ho cercato di dare spazio a tutti i musicisti e tutti gli aspetti". Aspetti musicali e culturali, che qualche anno fa vennero fatti conoscere anche al pubblico del Miela, dove l'Orchestra romana si era esibita in concerto».

Ivana Godnik

Per «Immagini del futuro»

«Children of men» domani all'Ariston

TRIESTE «Children of men-I figli degli uomini» di Alfonso Cuarón è il secondo titolo in calendario per la rassegna cinematografica dedicata a scienza e fantascienza «Immagini del futuro», curata dal Scienceplusfiction di Trieste in collaborazione con il Centro Espresssioni Cinematografiche di Udine e ideata in seno alla seconda edizione del Salone InnovAction.

Dopo l'inaugurazione al Visionariodi Udine, avvenuta lunedì scorso con la presentazione in anteprima del film francese «Renaissance», l'iniziativa cinematografica che anticipa il Salone prosegue adesso con un'altra pellicola. Domani alle 20.30 (in edizione originale con sottotitoli in italiano), al Cinema Ariston di Trieste, viene proiettato uno dei migliori film di fantascienza dell'attuale stagione cinematografica: «Children of men–I figli degli uomini», già premiato alla Mostra di Venezia (Osella ad Alfonso Cuarón per il miglior contributo tecnico).

APPUNTAMENTI

Si presenta il libro della Savignano «Racconti» di Chiti a Pordenone

TRIESTE Questa sera al bar Corsia Stadion suona la band dei Nessun pericolo per te (domani i Bandomat).

Oggi, alle 18, al museo Sartorio, presentazione del libro di Valeria Crippa su Luciana Savignano dal titolo «Savignano: anomalia di una Stella». Sarà presente l'autrice insieme con il critico Gianni Gori.

Oggi, alle 21, da Spetic in strada di Fiume 425 musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry&Sandro «El mago de Umago». Domani concerto dei Laidos.

Domani, alle 20.30, al Cristallo, in scena «Un grande grido d'amore» di Josiane Balasko con Pamela Villoresi.

Domani, alle 20, all'Enoteca da Silvana via Vecellio 1 musica live Stefano Franco e Dennis Pucci.

Domani, alle 21, al bar Crispi, musica live con i Moove and Groove.

Domani, alle 20.30, al Lee Roy di via Paduina 9, suona il J.B.M.M. Quartet.

Domani e sabato, alle 20.30, domenica alle 16.30, al teatro Pellico Fariteatro presenta «Quela storia in Cavana».

GORIZIA Domani, alle 20.45, si terrà un concerto dell'orchestra milanese Cantelli diretta da Romolo Gessi con il sassofonista Federico Mondelci.

MONFALCONE Domani e sabato, alle 21, al Centro «Absolute Slam»: poetry salm del Friuli Venezia Giulia con la partecipazione di vari poeti. Ingresso libero.

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro Modena di Palmanova va in scena «Achtung banditi!», spettacolo concerto di Massimo Somaglino e Claudia Grimaz.

Domani e sabato, alle 21, al teatro San Giorgio, in scena «Ccelera!» con Maurizio Camilli.

Domani, alle 20.30, al teatro Impero di Martignacco, va in scena «Così fan tutte» di Mozart nella riduzione per ensemble di fiati e voci narranti con i fiati della Filarmonica del Fvg e il Teatrino del Rifo.

Domani, alle 20.45, al teatro comunale di Codroipo, in scen «Mrs. Rose» con Ariella Reggio.

TAVAGNACCO Oggi, alle 20.45, al teatro Bon di Colugna, concerto dell'Ensemble italiano di sassofoni con il pianista Ferdinando Mussutto.

PORDENONE Oggi e domani, alle 20.45, al teatro Verdi, va in scena «Racconti solo racconti» di Ugo Chiti.

Domani al Teatro Zanon

Il «Maestro» di Stella in scena a Udine

Gian Antonio Stella

UDINE È «vivissima. Ricca di sfaccettature. Di contraddizioni. E musica. Tanta musica». È l'Italia degli anni Cinquanta, dalle macerie del dopoguerra fino al boom, così come la descrive Gian Antonio Stella, una delle firme più brillanti e delle intelligenze più acute del giornalismo italiano, nel suo primo romanzo «Il maestro magro».

Il titolo ritorna pari pari nello spettacolo che, per il quinto appuntamento di Akròpolis firmato da Angela Felice per il Teatro Club Udine, va in scena domani sera, alle 21, all'Auditorium Zanon, con in scena lo stesso Stella, il cantautore-musicista Gualtiero Bertelli e la sua Compagnia delle Acque.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

MANUALE D'AMORE 2 16.00, 18.00, 20.10, 22.20

■ ARISTON

TRIESTE FILM FESTIVAL. 18.a edizione.

Lo schermo triestino: Franco Giraldi

LA GIACCA VERDE 17.00

Maremetraggio presenta L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO 19.00, 20.30, 22.15
di Agostino Ferrente

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima nazionale
BLOOD DIAMOND - DIAMANTI DI SANGUE 21.30
con Leonardo DiCaprio e Jennifer Connelly. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

MANUALE D'AMORE 2
(capitoli successivi) 16.15, 18.00, 18.30, 20.15, 21.15
con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Fabio Volo, Antonio Albanese, Monica Bellucci.

THE GUARDIAN 16.00, 18.45, 21.30
con Kevin Costner e Ashton Kutcher.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 16.30, 19.00, 21.30
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

ROCKY BALBOA 16.30, 19.00
di e con Sylvester Stallone.

007 CASINO ROYALE 16.00, 18.45, 21.30
con Daniel Craig, Judi Dench, Eva Green, Giancarlo Giannini.

APOCALYPTO 18.15, 21.15
di Mel Gibson. V.m. 14 anni.

ERAGON 16.00
con Jeremy Irons, John Malkovich.

GIÙ PER IL TUBO 16.00
In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Da venerdì: BLOOD DIAMOND-DIAMANTI DI SANGUE con Leonardo di Caprio e Jennifer Connelly, STEP UP e DREAMGIRLS con Jamie Foxx, Beyoncé Knowles, Eddie Murphy.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR

TRIESTE FILM FESTIVAL. 18.a edizione.
Serata di chiusura.
Ore 20.00 proclamazione dei vincitori a seguire IKLIMLER (IL PIACERE E L'AMORE) di Nuri Bilge Ceylan.
Info su: www.triestefilmfestival.it. Infoline 040-767300.

■ FELLINI
www.triestecinecinema.it

LA STRADA DI LEVI 15.30, 18.50, 22.15
di Davide Ferrario. Il film della memoria. Auschwitz: la deportazione e gli ultimi giorni di Primo Levi (durata 90 minuti).

UN'OTTIMA ANNATA 17.00, 20.20
di Ridley Scott, con Russell Crowe (durata 100 minuti).

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 16.10, 18.10, 20.15, 22.20
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

THE GUARDIAN 17.50, 20.00, 22.15
con Kevin Costner e Ashton Kutcher.

GIÙ PER IL TUBO 16.30
dai creatori di «Shrek».

Da domani:
STEP UP 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

BOBBY 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anthony Hopkins, Helen Hunt, Demi Moore, Emilio Estevez, Sharon Stone, Ashton Kutcher.

007, CASINO ROYALE 17.15, 19.45, 22.15

APOCALYPTO 16.20, 20.05, 22.20
di Mel Gibson.

ROCKY BALBOA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sylvester Stallone.

L'ARIA SALATA 18.30
con Giorgio Pasotti. Festival di Roma: miglior attore e film.

Da domani:
BLOOD DIAMOND 16.15, 18.10, 20.00, 22.20

■ SUPER

EVA PER TUTTI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

DOPO IL MATRIMONIO 17.00, 19.00, 21.00
di Susanne Bier.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la Stagione lirica e di balletto 2006/2007. «DER FLIEGENDE HOLLÄNDER» di Richard Wagner. Oggi ore 20.30 turno E. Durata dello spettacolo 3 ore e 5' ca. Repliche: 26 gennaio 2007 ore 20.30 turno F, 27 gennaio 2007 ore 20.30 turno B.

Spettacolo di Balletto con la «Compañia Antonio Màrquez» prima rappresentazione 1 febbraio ore 20.30 turno A. Repliche: 2 febbraio ore 20.30 turno E, 3 febbraio ore 16.00 turno S e ore 21.00. Opera in famiglia e fuori abbonamento 4 febbraio ore 16.00 turno D, 6 febbraio ore 20.30 turno B, 7 febbraio ore 20.30 turno F, 8 febbraio ore 20.30 turno C.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

Ore 16.00 e 20.30: «QUESTI FANTASMI» di Eduardo De Filippo. Con Silvio Orlando. Regia di Armando Pugliese. Turno E e A. 2h 30'.

■ SALA BARTOLI

Ore 10.30: «IL PICCOLO FLAUTO MAGICO», musica di W.A. Mozart. Con I Piccoli di Podrecca. Adattamento e regia di Giulio Ciabatti. 1h.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Domani ore 20.30: «UN GRANDE GRIDO D'AMORE» con Pamela Villoresi e Pietro Longhi. 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA - ABBONATI AL MIELA

Ritratti italiani: Prosa - Satira e musica - Carta Miela. Per informazioni Teatro Miela ogni giorno ore 11-13 e 17-19, tel. 040-3477672, opp. www.miela.it.

■ TEATRO MIELA - IMMAGINI 2007

Oggi ore 22.30 «Trieste Film Festival CLOSING PARTY». Ingresso € 3.

MONFALCONE

■ CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI MONFALCONE

Oggi ore 21.00 «ABSOLUTE SLAM» regionale, gara di poesia; partecipano: Velvet Afri, Michle Alessio, Ivan Crico, Matteo Danieli, Matteo Della Schiava, Xenia Docio Altuna, Robin L. Fernandez, Giovanni Fierro, Nicola Pacor, Marta Padovani, Furio Pillan. Ingresso libero.

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

STAGIONE DI PROSA 2006/2007. Martedì 30 gennaio: «COME UN CAMMELLO IN UNA GRONDAIA», regia di Serena Sinigaglia. Venerdì 2 e sabato 3 febbraio, «DUE SCAPOLI E UNA BIONDA» di Neil Simon.
Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

MANUALE D'AMORE 2: CAPITOLI SUCCESSIVI 17.30, 20.00, 22.15

APOCALYPTO 18.15, 21.15
V.m. 14 anni.

LA RICERCA DELLA FELICITÀ 17.40, 20.00, 22.10

ROCKY BALBOA 17.50, 20.10, 22.10

CASINÒ ROYALE 18.00, 21.30

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
MANUALE D'AMORE 2
Capitoli successivi 17.30, 20.00, 22.15

Sala 2
Rassegna Gorizia Cinema
PASOLINI PROSSIMO NOSTRO 17.45, 20.45

Sala 3
CASINO ROYALE 18.00

APOCALYPTO 21.30
Viet. min. 14 anni.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it

Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

25 gennaio (turno C), 26 gennaio (turno D) ore 20.45: «LA FORZA DELL'ABITUDINE» (abb. Prosa 10 spett; 5 formula B) di Thomas Bernhard, con Alessandro Gassman e con Sergio Meogrossi, Paolo Fosso e il circo di Walter, Giancarlo, Kevin e Aileen Colombaioni, regia di Alessandro Gassman. Società per Attori & I Magi.

27 gennaio 2007 ore 20.45 (abb. Musica 17; 9 formula A): Philharmonische Camerata Berlin, Archi dei Berliner Philharmoniker, Felix Mendelssohn Bartholdy «Ottetto», Edvard Grieg «Fra Holbergs tid», Franz Schubert «Der Tod und das Mädchen».

■ TEATRO CONTATTO
www.cssudine.it

26-27 gennaio ore 21.00, Teatro S. Giorgio: CSS/Balletto Civile:«'CCELERA!» di e con Maurizio Camilli. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, Borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17.00-19.00, tel. 0432510510/511861 biglietteria@cssudine.it.

Telegatti di platino a Baudo Placido, Buffon e Pausini

ROMA Pippo Baudo (Tv), Gigi Buffon (Sport), Michele Placido (Cinema), Laura Pausini (Musica), Zucchero (musica all'estero) e Maurizio Costanzo (carriera) sono i vincitori dei Telegatti di platino per l'eccellenza nelle categorie Televisione, Musica, Cinema e Sport, annunciati ieri alla presentazione del Gran Premio dello Spettacolo.

Per la seconda volta i «Telegatti» saranno consegnati a Roma, all'Auditorium Conciliazione, con la formula allargata che premia, oltre alla Tv, i suoi personaggi e protagonisti, anche le categorie cinema, musica e sport. E per la prima volta a condurre oggi la serata, che andrà in onda in differita sabato, alle 21 su Canale 5, sarà l'affiatata coppia di Zelig Claudio Bisio-Vanessa Incontrada. Dieci i Telegatti vincitori della 23.ma edizione, che si scopriranno oggi.

Queste le terne in corsa nelle quattro categorie Tv, Cinema, Sport e Musica. Per la TV: come trasmissione dell'anno «Striscia la notizia» (Canale 5), «Ballando con le stelle» (Raiuno) e «Amici» (Canale 5); per l'informazione «Matrix», «Lucignolo» e «Le invasioni barbariche»; per la fiction «I Cesaroni», «Distretto di Polizia 6» e «Capri». Infine, come personaggio dell'anno: Fiorello, Michelle Hunziker e Claudio Amendola.

Bisio presenta i Telegatti

Per il cinema: candidati a miglior film «Notte prima degli esami» di Fausto Brizzi; «Il mio miglior nemico» di Carlo Verdone e «Ti amo in tutte le lingue del mondo» di Leonardo Pieraccioni. Miglior attore/attrice Neri Marcorè, Silvio Muccino e Christian De Sica.

Per la musica: miglior disco Gianna Nannini con «Grazie», Laura Pausini con «Live in Paris» e Gigi D'Alessio con «Made in Italy».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 8.05
MINOLI RACCONTA TENCO

Per la serie «La Storia siamo noi» Rai Educational presenta oggi «L'acchiappanuvole. Tenco ed altre storie» di Maurizio Malabruzzi. A 40 anni dalla tragica morte, Giovanni Minoli ricostruisce gli ultimi attimi di vita del grande artista.

LA7 ORE 23.35
GAD LERNER A «MARKETTE»

Il conduttore dell'«Infedele» Gad Lerner, parlerà del libro «Ali di Piombo» di Concetto Vecchio, alla cui stesura ha contribuito con una testimonianza, oggi a «Markette», il programma di Piero Chiambretti. Tra gli ospiti anche il mercante d'arte Fabrizio Moretti.

RAITRE ORE 23.45
INFORTUNI SUL LAVORO

Di lavoro e della necessità di porre fine alla lunga catena di infortuni nei posti di lavoro si parlerà oggi a «Primo piano». Si confronteranno il ministro Cesare Damiano e l'ex ministro del Lavoro Roberto Maroni, in coincidenza con la seconda Conferenza Nazionale.

RAITRE ORE 21.05
DICAPRIO A «PARLA CON ME»

Serena Dandini oggi a «Parla con me» intervisterà l'attore Leonardo DiCaprio. Gli altri ospiti: Paolo Scamarcio, Vittorio Sermonti, Paolo Hendel e Fiorella Mannoia, che eseguirà dal vivo «Io che amo solo te» di Sergio Endrigo.

I FILM DI OGGI

PICNIC
di Ivan Passer con Bonnie Bedelia (nella foto) e Josh Brolin.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

CANALE 5 **8.55**

Hal, un uomo pieno di problemi, arriva in una cittadina del Kansas per chiedere aiuto ad Alan, suo compagno di college. Quest'ultimo sta per fidanzarsi con la ragazza più bella della città. L'arrivo di Hal, però, manda in fumo le nozze.

RED EYE
di Wes Craven con Rachel McAdams (nella foto) e Brian Cox.
GENERE: THRILLER (Usa, 2005)

SKY CINEMA 1 **21.00**

Sul volo notturno che deve riportarla a Miami, Lisa, manager di un albergo, viene sequestrata da un terrorista. Se non eseguirà i suoi ordini, un killer ucciderà il vecchio padre. Thriller senza molta tensione del re dell'horror.

...E CONTINUAVANO A FREGARSI IL...
di Gene Martin con Lee Van Cleef (nella foto) e Gina Lollobrigida.
GENERE: WESTERN (Italia, 1971)

RETE 4 **16.55**

Un rapinatore di banche sposa una vedova che lo raggira fuggendo con il bottino. La ritroverà sposata a un rivolusionario messicano per il quale deve lavorare. Cast ragguardevole, vicenda di poco peso.

...CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITÀ
di E.B. Clucher con Terence Hill (nella foto) e Bud Spencer.
GENERE: WESTERN (Italia, 1971)

RETE 4 **21.05**

Le praterie del selvaggio West che fanno da scenario alle vicende degli scanzonati banditi Trinità e Bambino, sono in realtà i paesaggi del Gran Sasso e di paesini tra Abruzzo e Lazio.

IL SEME DELL'ODIO
di Ralph Nelson con Sidney Poitier (nella foto) e Rutger Hauer.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1974)

LA 7 **14.00**

Sidney Poitier, primo attore nero a vincere un Oscar come protagonista, interpreta un attivista antiapartheid del Sudafrica, perseguitato dai razzisti, tra cui un allora giovane Rutger Hauer, e da un sadico capo della polizia.

COBRA
di George Pan Cosmatos con Sylvester Stallone (nella foto) e Brigitte Nielsen.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1986)

RETE 4 **23.30**

Los Angeles. Un poliziotto di origine italiana, muso duro (e inespressivo...) e modi molto spicci, deve proteggere una fotomodella testimone chiave di un terribile delitto. Ritmo convulso, con una regia stile videoclip.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Daddio - Mammi si diventa.** Con Michael Chiklis
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.45 **Tg Parlamento**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 CALCIO

> Milan-Roma
Semifinale di andata della Tim Cup fra i rossoneri e i giallorossi. Con Kakà.

23.20 **Tg 1**
23.25 **Porta a porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Tg 1 Mostre ed eventi**
01.35 **Estrazioni del Lotto**
01.45 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro.** Con Giovanni Anversa.
02.45 **Perlasca - Un eroe italiano.** Con Luca Zingaretti
04.25 **Cuore e batticuore.**
05.15 **Che tempo fa**
05.20 **Homo Ridens**

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **Tg 2 Nonsolosoldi**
06.15 **La Rai di ieri**
06.45 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Paolo Fox.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi
15.50 **Donne.** Con Monica Leofreddi.
17.15 **Tribuna politica**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini
19.10 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach e Sam Waterston e Jesse L. Martin e Elisabeth Rohm
20.10 **Warner Show**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Chiara Sgarbossa.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Serendipity
Pellicola sentimentale con John Cusack e Kate Beckinsale.

22.40 **Tg 2**
22.50 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
23.50 **Magazine sul Due**
00.20 **Threshold.** Con Carla Gugino e Brian Van Holt
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **Campionato europeo**
02.00 **Almanacco.** Con Alessandra Canale.
02.05 **Meteo 2**
02.20 **Tg 2 Salute**
02.30 **Vento di Ponente.** Con Anna Kanakis
03.15 **Il mare di notte**
03.30 **Tg 2 Costume e società**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi
12.00 **Tg 3**
12.20 **Celebrazione del "Giorno della memoria"**
12.40 **Tg 3 Chièdiscena**
12.55 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.15 **Geo & geo**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.15 **GT Ragazzi**
16.25 **Miniatures**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.15 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 VARIETÀ

> Parla con me
Programma di Serena Dandini con Neri Marcorè. Ospite Leonardo DiCaprio.

23.30 **Tg 3**
23.35 **Tg Regione**
23.45 **Tg 3 Primo piano**
00.05 **Doc 3**
00.50 **Tg 3**
00.55 **Rewind - Visioni private**
01.40 **La musica di Raitre**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **TGR**
20.50 **50 minuti (replica)**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.35 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.50 **Quincy.**
07.50 **Hunter.** Con Fred Dryer
08.50 **Nash Bridges.**
09.50 **La strada per Avonlea.** Con Sarah Polley
10.50 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 **Saint Tropez.**
16.00 **Sentieri**
16.55 **... e continuavano a fregarsi il milione di dollari.** Film (western '71). Di Gene Martin (Eugenio Martin). Con Lee Van Cleef e Gina Lollobrigida
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **L'antipatico.**
20.00 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.05 FILM

> ...Continuavano a chiamarlo Trinità
Western spaghetti con Terence Hill.

23.30 **Cobra.** Film (poliziesco '86). Di George Pan Cosmatos. Con Sylvester Stallone e Brigitte Nielsen
01.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.50 **Nick lo scatenato.** Film (commedia '84). Di Bob Clark. Con Sylvester Stallone e Dolly Parton
03.45 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.50 **La forza del desiderio.** Con Fabio Assunçao

CANALE 5

08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.**
08.55 **Picnic.** Film Tv (drammatico '00). Di Ivan Passer. Con Bonnie Bedelia
10.50 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
11.50 **Grande Fratello**
12.25 **Vivere.** Con Sara Ricci e Fabio Mazzari
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss
14.10 **Tutto questo è soap**
14.15 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.05 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Amici**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter-Röhl
18.15 **Grande Fratello**
18.45 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 REALITY

> Il Grande Fratello
Prosegue la nuova edizione del reality show condotto da Alessia Marcuzzi.

24.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.**
02.35 **Amici**
03.25 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin e Hector Helizondo
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

06.50 **Luna, principessa argentata**
07.00 **Archibald, il koala investigatore**
07.10 **Doraemon**
07.25 **Scooby Doo**
07.55 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
08.20 **Luca Tortuga**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips**
10.05 **Supercar**
11.10 **Hazzard**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Naruto**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Smallville**
15.55 **Settimo cielo**
16.50 **Keroro**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mew Mew - Amiche Vincenti**
17.55 **Picchiarello**
18.00 **Phil dal futuro**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Love Bugs 3.** Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
20.00 **Azzardo.** Con Alessandro Cecchi Paone.

21.05 TELEFILM

> Csi: New York
Gary Sinise e Eddie Cahill indagano su due nuovi casi di omicidio.

22.55 **Piccirillo - Jones**
00.10 **Oz.** Con Harold Perrineau e Kirk Acevedo e Dean Winters e Ernie Hudson e Rita Moreno e J.K. Simmons.
01.05 **Studio Sport**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.45 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
02.00 **Tre minuti con Mediashopping**
02.30 **Highlander**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Leggende della terra**
10.25 **The Practice - Professione avvocati**
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Il tocco di un angelo**
14.00 **Il seme dell'odio.** Film (avventura '74). Di Ralph Nelson. Con Sidney Poitier e Michael Caine e Nicol Williamson e Persis Khambatta e Rutger Hauer e Prunella Gee.
16.00 **Atlantide. Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Star Trek Enterprise**
19.00 **Jarod il camaleonte.** Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 TELEFILM

> Jack Frost
Seconda serie della prolifica serie con Roma Downey e Della Reese.

23.35 **Markette - Tutto fa brodo in Tv.** Con Piero Chiambretti.
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.55 **Star Trek: Voyager**
04.45 **Star Trek: Deep Space Nine**
05.40 **CNN News**

SKY 1

06.30 **Il potere dei sogni.** Film (commedia '05). Di Renee Chabria. Con John Leguizamo e Elizabeth Pena
08.25 **Cutaway.** Film Tv (azione '00). Di Guy Manos. Con Tom Berenger e Stephen Baldwin
10.20 **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello
12.05 **The Mask 2.** Film (azione '05). Di Lawrence Guterman. Con Jamie Kennedy, Alan Cumming e Bob Hoskins
14.00 **Alfie.** Film (commedia '04). Di Charles Shyer. Con Jude Law, Omar Epps e Susan Sarandon
16.25 **L'uomo di casa.** Film (commedia '05). Di Stephen Herek. Con Tommy Lee Jones
18.50 **Natale in affitto.** Film (commedia '04). Di Mike Mitchell. Con Ben Affleck
20.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Red Eye
Thriller in prima tv con Rachel McAdams e Brian Cox.

22.50 **Il potere dei sogni.** Film (commedia '05). Di Renee Chabria. Con John Leguizamo e Elizabeth Pena
00.50 **Agent Cody Banks 2: Destination London.** Film (commedia '04). Di Kevin Allen. Con Frankie Muniz e Hannah Spearritt
02.40 **Quando sei nato non puoi più nasconderti.** Film (drammatico '05). Di Marco Tullio Giordana. Con Alessio Boni
04.45 **Shadow of Fear.** Film (thriller '04).

SKY 3

08.35 **Hotel Rwanda.** Film (drammatico '04). Di Terry George. Con Nick Nolte
12.20 **White Oleander.** Film (drammatico '02). Di Peter Kosminsky. Con Michelle Pfeiffer, Renée Zellweger e Robin Wright
14.35 **La fabbrica di cioccolato.** Film (fantastico '05). Di Tim Burton. Con Johnny Depp e Freddie Highmore
16.50 **Un bianco Natale a Beverly Hills.** Film (drammatico '05). Di Peter Werner.
18.55 **Parole d'amore.** Film (drammatico '05). Di Scott McGehee e David Siegel. Con Richard Gere e Juliette Binoche
21.00 **Madagascar.** Film (animazione '05). Di Eric Darnell e Tom McGrath
23.00 **Spanglish.** Film (commedia '04). Di James L. Brooks. Con Adam Sandler e Téa Leoni

SKY MAX

09.55 **Il signore delle illusioni.** Film (horror '95). Di Clive Barker.
12.05 **L'impero dei lupi.** Film (azione '05). Di Chris Nahon. Con Jean Reno
14.30 **Descent - Al centro della terra.** Film Tv (fantascienza '05). Di Terry Cunningham. Con Luke Perry
16.10 **Stephen King Desperation.** Film Tv (horror '06). Di Mick Garris. Con Tom Skerritt e Steven Weber
18.45 **Stargate.** Film (fantascienza '94). Di Roland Emmerich. Con Kurt Russell
21.00 **Komodo vs Cobra.** Film Tv (horror '05). Di Jim Wynorski. Con Michelle Borth e Jerri Manthey
22.45 **Today You Die.** Film (azione '05). Di Don E. FauntLeRoy. Con Steven Seagal e Anthony "Treach" Criss

SKY SPORT

08.30 **Serie A**
09.00 **Campionato italiano di Serie A: Cagliari - Fiorentina**
11.00 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Milan**
13.00 **Futbol Mundial**
13.30 **Numeri Serie A**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A**
15.00 **100% Roma: Roma - Catania**
16.00 **100% Juventus: Juventus - Cesena**
17.00 **100% Milan: Chievo - Milan**
18.00 **100% Inter: Palermo - Inter**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Serie A**
20.30 **Numeri Uefa Champions League**
21.00 **Uefa Champions League: Inter - Spartak Mosca**
23.00 **Zona Champions League.** Con Mino Taveri e José Altafini.
24.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Next**
14.00 **My Super Sweet Sixteen**
14.30 **Parental Control**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash**
16.05 **School in Action**
17.00 **Flash**
17.05 **MTV Playground**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **All Access**
20.00 **Flash**
20.05 **Ranma 1/2**
20.30 **Popular**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri**
22.00 **The Office**
22.30 **Flash**
22.35 **Loveline**
23.30 **Daitarn 3**
24.00 **Brand: New**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland**
13.30 **The Club on the Road**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Classifica ufficiale singoli & album.** Con Alessandra Bertin.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
17.30 **The Club**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road**
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **Rotazione musicale**
23.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
23.30 **Extra**
00.30 **The Club**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.40 **A tu per tu - Lettere a Don Mazzi**
09.50 **Zanna bianca**
10.30 **Ti chiedo perdono**
11.00 **Formato famiglia**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Rotocalco ADNKronos**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Il Presidente Illy**
14.20 **Girotondo sportivo**
14.45 **Musa tv**
15.00 **La grande vallata**
16.00 **Zanna bianca**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Quiz quiz**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Rotocalco ADNKronos**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Street legal**
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.50 **Bonanza**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Rispolverando palinsesti**
15.30 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia**
16.00 **Tennis Australian open**
16.55 **Documentario**
17.15 **Parliamo di...**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Paese che vai**
20.00 **Zona sport**
20.30 **Pallacanestro Eurolega: Union Olimpija - Maccabi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Basket**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Motori**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Rebus**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
00.00 **Odeon News**
00.05 **Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito**
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.32: GR 1 - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 Radioeuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.40: Radio 1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni "cagnara sul colle"; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Brand Italia; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Sammy Davis Jr.; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Oi Marì - Storia e storie della canzone napoletana; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso in friulano; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto. Evelina Umek: La parrucchiera. Lettura romanzo in 20 puntate. Regia di Franco Zerjal. 9.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento e mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 24.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Piero Camber

Quanto costerà l'aumento dell'addizionale Irpef comunale

STIPENDIO O PENSIONE (netto in busta paga) EURO AL MESE	ADD. IRPEF ALLO 0,2% EURO ALL'ANNO	ADD. IRPEF ALLO 0,8% EURO ALL'ANNO	AUMENTO EURO ALL'ANNO
900	30	120	90
1200	40	160	120
1500	50	200	150
1800	60	240	180
2400	80	320	240
3000	100	400	300

(per i dipendenti l'addizionale Irpef viene trattenuta in busta paga, per i lavoratori autonomi si calcola sulla dichiarazione dei redditi, ne è invece esente il cittadino con un reddito imponibile annuo inferiore ai 7500 euro)

Quanto costerà l'aumento delle rette degli asili nido comunali

(in base al parametro familiare Isee)

FASCIA ISEE EURO	TARIFFE PRECEDENTI EURO AL MESE	TARIFFE PROPOSTE PER IL 2007 EURO AL MESE	AUMENTO EURO AL MESE
FINO A 7250	esonero	esonero	0
7250 – 8550	177,08	194,79	17,71
8550 – 9800	231,56	254,72	23,16
9800 – 12000	245,00	269,50	24,50
12000 – 14000	260,00	286,00	26,00
14000 – 18000	275,00	302,50	27,50
18000 – 22000	288,00	316,80	28,80
22000 – 30000	300,00	340,00	40,00
30000 – 34000	335,00	378,52	43,52
34000 – 40000	350,00	415,00	65,00
OLTRE 40000	350,00	440,00	90,00

(l'Isee è l'indicatore di situazione economica equivalente che tiene conto di reddito, condizione patrimoniale e composizione di una famiglia)

Il capogruppo e segretario provinciale della Quercia, Fabio Omero, durante un intervento in Consiglio comunale

Nella serie di nuovi ritocchi delle imposte l'addizionale è quella più pesante. Maggioranza a confronto sulle rette degli asili

Comune, con l'Irpef 120 euro di tasse in più

I sindacati: l'aumento di stipendio del personale non ha causato la crescita delle imposte

di **Piero Rauber**

Un «gettone» supplementare di circa 120 euro l'anno. È quanto verserà al Comune un lavoratore con uno stipendio medio di 1100-1200 euro netti al mese, per effetto dell'aumento dell'addizionale Irpef, dallo 0,2% allo 0,8%, contemplato dal bilancio di previsione 2007 del Municipio. In base ai nuovi parametri l'addizionale comunale - calcolata ad esempio su un imponibile annuo attorno ai 22mila euro, che per un dipendente vale una paga mensile di circa 1100 euro, tredicesima compresa - sale infatti da 40 a 160 euro su base annuale. È una mazzata - denunciano i sindacati e l'opposizione - che assieme all'incremento del 25% sulla tassa dei rifiuti, nonché ai previsti rincari dei servizi essenziali come gli asili nido, va ad infierire sui ceti economicamente meno forti. Fra i partiti di maggioranza, intanto, queste sono ore di confronto serrato proprio su uno dei temi più «sensibili», cioè la variazione delle rette mensili dei nidi comunali: il capogruppo di Forza Italia Piero Camber, a questo proposito, assicura che le tabelle oggi in circolazione, che descrivono ritocchi fra i 17 e i 90 euro al mese, rappresentano ipotesi ben che superate. E che alla fine «le fasce deboli pagheranno meno di quanto pagano oggi». Sui numeri rivisti e corretti, tuttavia, le bocche restano cucite. Tutto è rinviato alla seduta di giunta prevista per oggi, quando l'assessore all'educazione Giorgio Rossi porterà davanti ai colleghi e al sindaco Roberto Dipiazza i documenti aggiornati.

In attesa di spulciare nuove tabelle, il fronte sindacale torna però ad attaccare duramente gli orientamenti del bilancio comunale, esaminato peraltro ieri in un tavolo tecnico dalle conferazioni di Cgil, Cisl e Uil. I toni più aspri, con l'addizionale Irpef bersaglio primario, si registrano dai rappresentanti del pubblico impiego. Così Marino Sossi, segretario della Cgil-Fp: «Siamo di fronte a un'addizionale Irpef che colpisce indiscriminatamente tutti con una stessa aliquota, portata allo 0,8%. A risentirne maggiormente saranno i cittadini con redditi medio-bassi, a cominciare dai pensionati. Se consideriamo poi che, mentre si allegerisce l'Ici, si fa salire abbondantemente la Tarsu, cui sono tenuti anche gli affittuari delle abitazioni popolari, ovvero chi non si può permettere un mutuo, allora la scelta di campo fatta dall'amministrazione appare chiara».

«L'aumento dell'Irpef - gli fa eco Marino Chermaz per la Uil - finisce sulle spalle dei lavoratori dipendenti, soggetti alle trattenute in busta paga. È una sperequazione fra cittadini. Quanto all'incremento delle spese per i dipendenti comunali su cui insiste Dipiazza, va ricordato che l'amministrazione comunale ne ha 277 in meno rispetto agli ultimi anni. Questo mentre alcuni uffici stanno scoppiando, per effetto di gravi carenze di personale. Nell'area tecnica, oltretutto, ci sono 60 dipendenti prossimi al pensionamento e nuove assunzioni non sono previste».

«Nei prossimi tre anni non vogliono assumere nessuno», tuona a sua volta Walter Giani, delegato Cisl per il comparto unico. «È ora di finirla con questa campagna denigratoria dell'amministrazione, come se l'aumento delle imposte locali fosse colpa dei dipendenti comunali. Il Comune copre i costi della perequazione con i 10 milioni e 556mila euro che i trasferimenti correnti della Regione riservano alla gestione del personale. Il sindaco dica allora quali soldi tira fuori il Comune per i suoi dipendenti, che oggi sono oltre 250 in meno, con alcuni settori come l'assistenza costretti al sottodimensionamento. E ci dica nel contempo chi occupa gli incarichi professionali esterni, per i quali il bilancio di previsione destina un milione e 105mila euro».

«Condivido le pressioni dei sindacati sulle risorse umane a disposizione rispetto alla mole di lavoro», aggiunge il segretario dei Ds Fabio Omero. «Rilevo le difficoltà che, da qualche mese, stanno avendo come amministrazione a produrre pratiche e documenti. Quanto al dibattito sull'Irpef, ricordo che una famiglia monoreddito sotto i 30mila euro di imponibile paga duecento euro in più di addizionale all'anno e ne risparmia 20 sull'Ici. Questo dice tutto».

E a proposito di famiglie, continua nei nidi comunali la raccolta di firme promossa da alcuni rappresentanti dei genitori contro i temuti rincari delle rette. Le sottoscrizioni - riferiscono i promotori - sono in corso presso «La Nuvola» e «Semi di Mela» di via Veronese, «La Mongolfiera» di via Valmaura, «Zuccherofilato» di vicolo dell'Edera, «Verdenido» di via Commerciale, «Filastrocca» e «Scarabocchio» di via Svevo. In alcune strutture, là dove la raccolta è partita lunedì, le firme superano il 50% dei genitori.

Rassicurazioni ai genitori, però, vengono da Piero Camber: «I numeri che stanno circolando - dice l'esponente di Forza Italia - sono superati da tempo. Posso assicurare che, in base alla proposta ora in fase di elaborazione, la retta per le fasce più deboli sarà inferiore all'anno precedente. E che il contributo regionale ricordato da Rossi consentirà alle famiglie delle fasce medie di pagare meno di quanto pagano adesso. Non si può poi non riconoscere l'impegno del Comune in un settore come quello degli asili nido pubblici, per i quali Trieste gode della massima copertura a livello regionale.

Oggi il costo medio mensile per un bambino accolto nelle strutture comunali è pari a 1177 euro: basta fare qualche conto, dunque, per comprendere quante risorse stanzi annualmente l'amministrazione per questo servizio».

L' edificio all'AcegasAps che presenterà un progetto sulla trasformazione degli uffici. La Provincia non esercita la prelazione

Con i soldi di Palazzo Modello al via nuove opere

Nel piano della giunta interventi per 27 milioni finanziati dalle alienazioni

di **Pietro Comelli**

Affare fatto. Palazzo Modello passa all'AcegasAps con un rialzo dello 0,55 per cento sul prezzo base d'asta di 14.936.460 euro fissato dal Comune. L'offerta depositata dalla multiutility, pari a 15.018.610 euro, è stata ufficializzata ieri mattina in piazza Unità all'apertura delle buste.

Una pura formalità, visto che quella di AcegasAps era l'unica offerta per assicurarsi lo storico immobile, a cui non hanno però voluto mancare i vertici dell'azienda. Presenti alle 10 in punto negli uffici comunali l'amministratore delegato Francesco Giacomin e il direttore generale Marina Monassi, in collegamento telefonico con il presidente Massimo Paniccia.

L'AcegasAps non ha comunque voluto anticipare nulla sul trasferimento della sede di rappresentanza a palazzo Modello. Prima del trasloco da via Maestri del lavoro, infatti, dovranno essere espletate alcune formalità. La stipula del contratto dovrà essere preceduta dalla comunicazione, entro 30 giorni, dell'offerta alla Soprintendenza, che a sua volta avrà 60 giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione esteso anche agli altri enti pubblici. Soprintendenza, Regione e Provincia, insomma, potrebbero subentrare nell'acquisizione dell'immobile.

Ma la Soprintendenza in realtà ha già dato l'assenso per la vendita, mentre la Regione attende da anni la ristrutturazione dell'ex palazzo del Lloyd Triestino. Il suo palazzo che si affaccia in piazza Unità, insomma, ce l'ha già e presto tornerà ad ospitare la giunta regionale.

Massimo Paniccia

Rimane la Provincia che, dopo un timido interessamento, ha definitivamente rinunciato all'affare. «Non saremo stati in grado di acquistarlo, solo nel caso la gara fosse andata deserta avremmo potuto proporre un accordo al Comune», dice la presidente Maria Teresa Bassa Poropat. L'ente provinciale resta dunque a palazzo Galatti, anche se con un certo rammarico. «Il rimpianto c'è, sarebbe stato utile affacciarsi sulla stessa piazza - aggiunge Bassa Poropat - assieme alla Regione e al Comune. Ma per noi quella cifra era improponibile».

Entro 90 giorni dalla stipula del contratto l'AcegasAps dovrà consegnare il progetto definitivo sulla trasformazione dell'immobile nella parte attualmente occupata dagli uffici comunali. Una superficie di 2800 metri quadrati che cambieranno destinazione, ospitando gli uffici dell'azienda. Nel frattempo il Comune andrà all'incasso degli oltre 15 milioni di euro. Denaro destinato nel bilancio 2007 per finanziare una serie di interventi previsti nel piano delle opere. Cantieri per 89 milioni di euro - più i fondi per la Grande viabilità - legati per 27 milioni proprio alle alienazioni.

«Il piano delle opere è stato fatto riducendo al massimo i mutui e inserendo le alienazioni. Ai 15 milioni ricavati da palazzo Modello se ne aggiungeranno altri - spiega Piero Tononi, assessore al Patrimonio - grazie alla vendita di una serie di immobili di proprietà comunale. È il denaro che permetterà di finanziare gli interventi». Da qui la soddisfazione del sindaco Roberto Dipiazza: «Per il Comune rappresenta un buon introito, ma è anche un'operazione a beneficio dell'AcegasAps che in futuro diventerà - dice - una delle multiutility più importanti. All'epoca della fusione con Aps ottenni che la sede rimanesse a Trieste, averla a due passi dal Comune è un motivo in più per controllarla meglio».

Palazzo Modello, futura sede dell'AcegasAps (Foto Lasorte)

Ma sull'imminente impegno di spesa Dipiazza, accanto al piano delle opere, sta pensando anche ad altri tipi investimenti. «Abbiamo qualche ideuzza», dice il sindaco. Il Comune potrebbe, ad esempio, dirottare una parte dei soldi ricavati dalle alienazioni per acquisire l'ex palazzo del ministero dei Lavori pubblici - tra via Punta del forno e via del Teatro romano, a ridosso del municipio - che da sempre rappresenta un pallino del primo cittadino. L'obiettivo è di accorpare gli uffici comunali, razionalizzando gli spazi.

Nella busta dell'azienda poco più di 15 milioni per avere la nuova sede. Il municipio bandisce un'altra asta pubblica, ma tratta altri immobili

All'indomani della vendita di palazzo Modello, però, c'è anche chi dissente. «Grazie all'aumento spropositato della Tarsu, l'AcegasAps che ne gestisce il servizio incasserà in più qualcosa come 7.292.278,87 euro», sostiene Sergio Lupieri, capogruppo in Consiglio comunale della Margherita. E aggiunge: «Nulla da dire sul futuro dello storico immobile. Anzi, ne saranno valorizzati tanto il palazzo che la nostra multiutility. Tuttavia l'aumento del 27,3 per cento della Tarsu - dice - sembra aver aiutato un po' troppo i conti di Acegas».

Cancellata la riunione con gli emissari della società che progetta il rigassificatore nell'area ex Esso

Gas Natural non va dal sindaco

E Dipiazza rilancia a Illy: «Trattativa comune con gli spagnoli»

di Paola Bolis

Rigassificatori: niente incontro ieri con gli emissari di Gas Natural, il cui arrivo era stato annunciato dal sindaco Roberto Dipiazza. «Ne riparleremo la prossima settimana sulla base dell'impegno che gli spagnoli si sono presi: presentarci una proposta scritta», dice il primo cittadino. Il quale, chiusa la polemica, rilancia nei confronti del presidente della Regione: «Vediamo se c'è qualche spiraglio per aprire una trattativa comune».

Nessuna novità sul fronte di Gas Natural, che pure - dopo la bocciatura da parte del consiglio comunale del progetto nell'area ex Esso e di quello off-shore di Endesa - ha fatto sapere di continuare a lavorare per raggiungere un accordo economico con il Comune. L'altro ieri alcuni emissari della società spagnola hanno incontrato Dipiazza, che ha precisato di attendersi d'ora in poi proposte scritte. Ma l'incontro di ieri è stato fatto saltare da Gas Natural all'ultimo minuto. «Nessuna problematica - precisa il sindaco - prima voglio fare un paio di altri passi. Ci aggiorniamo alla prossima settimana».

Quanto alla Regione, giorni fa Illy si è detto pronto a considerare un «sì» il no del consiglio comunale: il Comune si sarebbe dovuto esprimere sul solo impatto ambientale, mentre - come ha detto il sindaco, motivando il suo clamoroso dietrofront su Gas Natural - lo ha fatto sui vantaggi economici ritenuti insufficienti per la città come royalties e compartecipazione di AcegasAps. Ma secondo Dipiazza Illy avrebbe perduto un'occasione per fare «gioco di squadra» con Comune e AcegasAps. Ieri l'assessore regionale Lodovico Sonego ha controreplicato: la Regione ha avuto «la percezione che Comune e AcegasAps» volessero trattare per conto loro.

Ora Dipiazza rilancia.

Il sindaco Roberto Dipiazza: trattative aperte con Gas Natural

Senza volere parlare di «colpe»: «Se dovessi rifare tutto chiederei alla Regione di curare gli interessi della città nel nome di quei 350 milioni di Iva che dall'impianto Gas Natural le arriverebbero, e proprio sulla base di quella cifra sarebbe stata la Regione stessa a dover mettersi a capofila... Degli errori ci si accorge sempre dopo. Ribadisco - così Dipiazza - che sarebbe stato meglio andare compatti. Domani (oggi, ndr) vedrò il presidente Illy per una riunione indetta su altri temi, vedremo se c'è la possibilità di rilanciare l'idea di una trattativa comune. Io porto comunque avanti il mio disegno per ottenere i massimi benefici per la città».

Intanto il presidente della commissione consiliare economica Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza) accusa di «malafede» chi addita Dipiazza di avere mercanteggiato. Se i rigassificatori non fossero sicuri, non andrebbero realizzati «neanche per tutto l'oro del mondo»: il problema piuttosto - scrive Trebbi - è ottenere «compensazioni economiche» per un'iniziativa che «condizionerebbe altri traffici marittimi» e porterebbe solo un'ottantina di posti di lavoro.

Infine quattro consiglieri comunali - Roberto Decarli dei Cittadini, Alessandro Minisini della Margherita, il Verde Alfredo Racovelli e Iztok Furlanic di Rifondazione comunista - contestano il segretario Uil Luca Visentini per un suo intervento. «Che un importante sindacalista regionale miri a fare anche il politico e in ruoli di rilievo senza mai mettersi in discussione è cosa nota, ma che per realizzare questo suo sogno cerchi di meritarsi la fiducia di qualche importante personaggio politico difendendo la scelta di collocare un rigassicatore» motivandolo «come una scelta strategica e dando la colpa al consiglio comunale senza distinguo è per noi cosa inaccettabile», scrivono. L'aula infatti non ha votato tutta contro gli impianti solo perché le informazioni sono state considerate insufficienti: «Vogliamo ribadire - chiudono i quattro - che noi abbiamo votato no e sin dal primo momento solo perché estremamente convinti, e supportati da autorevoli pareri tecnico-scientifici», dei «rischi enormi per la popolazione e per l'ambiente».

NUOVO PSI

Perelli: «Tempi maturi, Trieste ricordi Craxi»

Accanto al segretario provinciale Alessandro Perelli il Nuovo Psi ha ora il vicesegretario, Fulvio Chenda: lo ha deciso il direttivo provinciale del partito, che a Chenda - che affiancherà Raffaele Nobile - ha affidato la delega alle questioni economiche. Il direttivo - recita una nota - ha esaminato la situazione politica decidendo di appoggiare, per le amministrative di Duino-Aurisina, il sindaco uscente di centrodestra Giorgio Ret. Secondo il Nuovo Psi Ret «ha ben governato ed è riuscito a raggiungere sul piano sociale e amministrativo risultati importanti dando, tra l'altro, un impulso decisivo alla realizzazione del progetto della Baia di Sistiana». I socialisti poi «pensano di candidare un loro rappresentante nella lista civica di Ret». Il direttivo ha anche ricordato la figura di Bettino Craxi a sette anni dalla scomparsa: «Crediamo - ha detto Perelli - che i tempi siano maturi affinché anche a Trieste venga attribuito il giusto riconoscimento a questo statista, che i triestini ricordano quando in piazza Unità ricordò, da presidente del Consiglio, il ritorno di Trieste all'Italia. Buona cosa farebbe il Comune - così Perelli - a distribuire copia di quel discorso nelle scuole».

Il progetto di rigassificatore che è stato presentato dalla Gas Natural

INCONTRO ALL'AUTHORITY

Porto Vecchio, non si butta il progetto di Foster
Vertice con Fondazione e lavoro con i tecnici

Non sarà affatto accantonato il Masterplan del Portovecchio tracciato dall'architetto inglese Norman Foster: il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli assieme al nuovo amministratore delegato della Porto vecchio srl valuteranno a fondo il progetto nei singoli punti per capire come attuarlo.

Si è tenuta ieri infatti una riunione alla Torre del Lloyd fra l'Authority, la Fondazione CrTrieste, la società consulente Systematica Works, la società Porto Vecchio Srl, presenti oltre a Boniciolli e Rovelli anche Aldo Cuomo, Renzo Piccini vice presidente della Fondazione CrTrieste, l'architetto Giulio De Carli. Durante la riunione la Fondazione Cassa di Risparmio ha illustrato il percorso svolto per la realizzazione del Master Plan del Porto Vecchio. De Carli ha rappresentato i contenuti progettuali del Piano, mentre Boniciolli ha ringraziato la Fondazione, apprezzando il lavoro svolto e comunicando l'interesse dell'Autorità Portuale a procedere nell'importante iniziativa. Il presidente ha precisato inoltre la necessità e l'urgenza di rimuovere ogni vincolo derivante dello stato giuridico di Punto Franco, attivando tutti i provvedimenti necessari.

Claudio Boniciolli

E' stato inoltre concordata una serrata agenda di incontri per approfondire gli aspetti della pianificazione e gli ambiti tematici collegati.

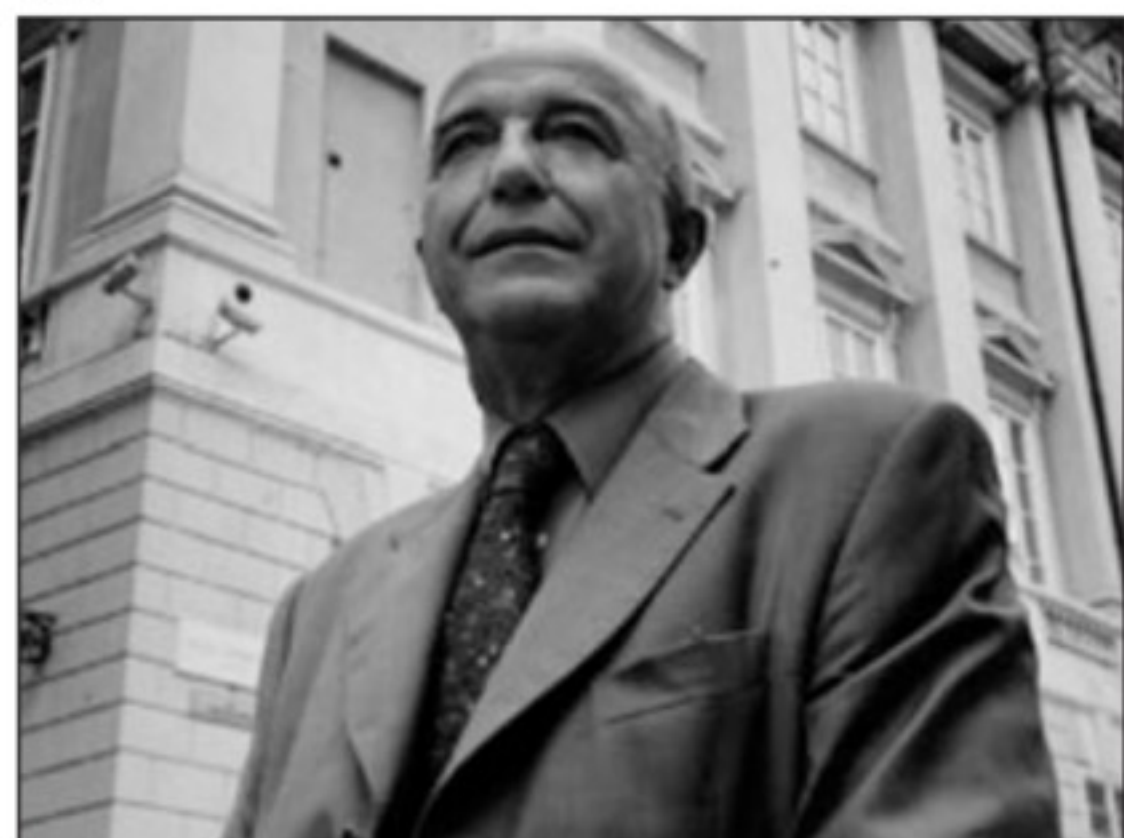
In primo dei vertici tecnici è già in calendario: «Ci vedremo il 2 febbraio per iniziare a valutare i primi punti – conferma lo astesso Rovelli – collaboreremo a fondo sia con lo studio che con la Fondazione per capire il progetti nei singoli aspetti».

Il bilancio di previsione è stato approvato dal cda della Fondazione

Zanfagnin: «Si farà l'Operetta, e di livello»

«Il Verdi in pareggio nel 2007, obiettivo abbastanza realistico»

«La Périchole» di Offenbach, nell'edizione che andrà in scena sabato all'Opéra-Comique di Parigi; «Il paese dei campanelli» in un nuovo allestimento; e un «Porgy and Bess» in una produzione del New York Harlem Theatre. Sono questi - accanto a mostre e progetti collegati al cinema - i tre titoli portanti del Festival dell'operetta 2007. Festival che «si farà», conferma il sovrintendente del teatro Verdi Giorgio Zanfagnin promettendo un «livello più alto» di quello dello scorso anno e lanciando al contempo un appello a tutte le istituzioni e al nuovo prefetto in arrivo a Trieste, Giovanni Balsamo, affinché convochi un tavolo di aiuti all'iniziativa.

A delineare il cartellone del Festival è il nuovo direttore artistico del teatro Verdi, Umberto Fanni, che ieri ha illustrato il proprio piano di lavoro al cda riunitosi anche per approvare il bilancio di previsione 2007 della Fondazione. Tra le nuove iniziative mirate ad avvicinare un pubblico quanto più vasto possibile al teatro, Fanni annuncia un ciclo «Weekend al Verdi», da febbraio ad aprile: tre concerti sinfonici che si terranno i sabato sera con l'orchestra del Verdi e sei concerti cameristici la domenica mattina con gruppi di strumentisti della Filarmonica della Fondazione. E a fine aprile sul palco del Verdi due star assolute, il soprano Raina Kabaiwanska e il pianista Ivo Pogorelich, in due serate l'una riservata alle Generali nell'ambito dei loro festeggiamenti e l'altra aperta al pubblico. Infine, l'attenzione riservata ai più giovani con corsi e iniziative anche per piccolissimi.

Giorgio Zanfagnin, sovrintendente del teatro Verdi

Di nomi e programmi si è parlato nel cda, che nel corso della seduta ha approvato come si diceva il bilancio 2007. Bilancio che per legge punta a chiudere in pareggio, a fronte di un previsionale 2006 da archiviare con un milione circa di rosso. Ma un pareggio, dopo le perdite protratte negli anni, è possibile? «Quello previsionale 2007 è un bilancio abbastanza realistico», dice Zanfagnin citando tre dati. Innanzitutto l'aumento di poco meno di un milione di euro dal Fus, Fondo unico per lo spettacolo che il governo ha deciso di reintegrare dopo anni di erosione, portando il contributo dai 13 milioni 678 mila euro del 2006 ai 14 milioni 534 mila del 2007. Zanfagnin dice poi del «ritorno di aziende e privati»: la quota di contributi 2006 di un milione 153 mila euro sale a una previsione di un milione e mezzo per quest'anno. Infine il prestito di un milione l'anno per vent'anni concesso dalla Regione, che grazie alle garanzie di quest'ultima permetterà alla Fondazione di negoziare tassi più bassi degli attuali.

Nel bilancio 2007, che chiude su un pareggio di 25 milioni 452 mila euro, è previsto tra l'altro anche un incremento delle vendite: dai 2 milioni 925 mila euro pianificati nel 2006 ai 3 milioni 225 mila euro previsti quest'anno. Infine, commenta Zanfagnin, rigore totale: «Il metro è quello di abbassare tutte le spese possibili del 15%». Su queste basi, il sovrintendente si mostra ottimista - anche se con prudenza - sul futuro della Fondazione. Resta alla finestra il sindaco Dipiazza: «La situazione era ed è complicata, ma il sovrintendente ha tutta la mia fiducia: quanto ai risultati, vedremo».

p.b.

Il direttore musicale del teatro triestino avrà la responsabilità delle prossime sei stagioni liriche del capoluogo campano

Oren, guida artistica anche a Salerno

Daniel Oren

«Verdi, Daniel Oren direttore». Così il Corriere del Mezzogiorno ha riportato la notizia data dal sindaco di Salerno Vincenzo De Luca. Il «Verdi» è infatti il teatro della Campania che per i prossimi sei anni avrà appunto il maestro israeliano - che è direttore musicale del «Verdi» di Trieste - come direttore artistico della stagione lirica. Quello di Salerno non è una Fondazione, ma un teatro che alla prosa affianca - da dieci anni - l'opera, da aprile a dicembre, con tre o quattro titoli l'anno e alcuni concerti. Per Oren non c'è ancora l'ufficialità ma una sorta di precontratto. Comunque «la presenza di Oren» a Salerno, ha detto De Vita, «ci consentirà di fare crescere la rassegna» ulteriormente. Con Oren - che prende il posto di Giandomenico Vaccari, già direttore artistico del «Verdi» di Trieste - arriveranno a Salerno un «Falstaff» con Renato Bruson e una «Butterfly» con Fiorenza Cedolins.

Fin qui l'incarico che il maestro assommerà a quello di direttore musicale a Trieste. Sulle Rive, il sovrintendente del «Verdi» Giorgio Zanfagnin non fa una piega: «Non c'è alcuna incompatibilità, Oren con noi non ha alcuna esclusiva né l'obbligo di presenza fissa...» E se altre voci sottolineano come quello di Salerno non sia certo un impegno tale da soverchiare quello triestino, il sindaco Dipiazza una sola cosa dice: «Daniel è sempre quello che mi fa venir giù il teatro dagli applausi».

L'interrogatorio non scioglie i dubbi sull'episodio che ha portato all'arresto di due giovani accusati di violenza carnale

Il kosovaro: la poliziotta mi ha invitato

La donna, 40 anni, ribatte: «Falsità, mi sono saltati addosso in 3 sul pianerottolo»

di Corrado Barbacini

Non ha sciolto tutti i dubbi l'interrogatorio di ieri del gip Enzo Truncellito, che ha sostituito Paolo Vascotto, a uno dei due kosovari arrestati con l'accusa di aver usato violenza a una poliziotta. Ci sono molti aspetti non chiari in questo procedimento. La vittima si è rivolta ai colleghi solo quattro giorni dopo la violenza che ha denunciato di aver subito. Non è mai andata in ospedale a farsi visitare. E poi è stato effettuato solamente un riconoscimento fotografico. La poliziotta ha parlato poi di pesanti molestie, il kosovaro, invece, di rapporto completo. Infine, come si possono vedere chiaramente due persone su un pianerottolo buio?

Albert Dakaj, 23 anni, uno dei due kosovari arrestati con l'accusa di violenza a una poliziotta, durante l'interrogatorio ha ripetuto più volte una storia già raccontata. Assistito dagli avvocati Luca Maria Ferrucci e Deborah Berton ha insistito sul fatto che quell'incontro era stata un'avventura alla fine di una giornata di lavoro. «Era consenziente, voleva stare con me. Mi aveva invitato in casa e c'era il figlio che ha la mia età. Lì non potevamo appartarci. Così siamo andati sulle scale....».

Nella ricostruzione ha parlato nuovamente dello spettacolo di Gianna Nannini, nel quale aveva smontato il palco assieme ai suoi amici, tornandosene poi a casa. «Quella ragazza era arrivata contemporaneamente. Mi ha fatto capire che ci stava. Mi ha detto: "Vieni a prendere un caffè"...».

Altro fatto inedito, che Dakaj ha definito come «prova della mia buona fede» è il suo racconto dell'accaduto al telefonino. «Gli ho parlato e gli ho raccontato quello che era successo...», insistendo sul particolare del rapporto completo e consenziente. È accaduto qualche giorno dopo quando il giovane kosovaro ha raccontato a un suo amico di Napoli l'avventura che aveva avuto alle quattro del mattino del 7 gennaio sulle scale della casa di via Vergerio 12 dove abita due piani sopra all'appartamento della poliziotta. Non sapeva che gli agenti lo stavano intercettando.

Ma la denuncia dell'agente che ha quarant'anni è di tenore ben diverso. Si parla chiaramente di violenza. «All'improvviso si sono spente le luci delle scale e mi sono saltati addosso», ha raccontato la donna ai colleghi della squadra mobile. Dakai e l'amico sono stati riconosciuti dalle fotografie mostrate alla donna. «Ero terrorizzata», ha spiegato.

L'altro arrestato si chiama Ferad Krasniqi, ha compiuto da poco i 18 anni. «Sono andato subito in casa perché avevo sonno. Non ho fatto nulla....», si è difeso. Nella vicenda è coinvolto un terzo kosovaro che è solamente indagato.

Il gip Enzo Truncellito che ha condotto l'interrogatorio

IL CORSO

Rosato: «Presto un bando per mille vigili del fuoco»

Passione, spirito di sacrificio, desiderio di dare un contributo per far fronte alle emergenze. Sono le motivazioni che hanno spinto 35 giovani della provincia di Trieste a partecipare al corso di formazione per vigili del fuoco discontinui. Per tre settimane i volontari vivranno fianco a fianco con il personale permanente della caserma di via d'Alviano. Superata questa fase di addestramento obbligatorio, potranno essere richiamati in servizio e impiegati in situazioni di particolare necessità e urgenza.

Alla prima lezione del corso, oltre al comandante Alessandro D'Angiolino e al direttore regionale del corpo Amedeo Monaco, ha preso parte anche un ospite d'eccezione, il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, da tempo impegnato in una serie di visite nei comandi di tutto il paese. L'esponente del governo ha rinnovato il suo apprezzamento per chi sceglie di offrire servizio volontario specie in un momento, come quello attuale, «particolarmente complicato per il corpo, con gli organici ridotti all'osso». «Proprio per invertire questa tendenza - ha affermato Rosato - l'esecutivo ha scelto con la Finanziaria di avviare percorsi precisi: da un lato la stabilizzazione del personale precario in possesso dei necessari requisiti, dall'altro un piano di 3000 nuove assunzioni nel prossimo triennio. A breve verrà pubblicato un bando di concorso per 1000 posti, già concordato con i ministeri dell'Economia, delle Finanze e della Funzione pubblica».

Quest'anno, per la prima volta, la classe dei vigili discontinui accoglie anche tre giovani donne: Giulia Jerman, Paola Occhioni e Katia Drascich. Cosa le ha spinte ad iniziare questa insolita avventura? «L'amore per l'azione, il fascino di una divisa tanto importante e la sfida con noi stesse».

I 35 aspiranti vigili

Denunciato per furto un 26.enne georgiano. È stato fermato dai commessi di «Stefanel» con addosso merce sottratta poco prima all'«Oviesse»: le placche hanno innestato l'allarme

Tradito in un negozio dai capi rubati in un altro esercizio

L'interno del centro «Giulia»

Erano riusciti a mettere a segno un primo furto all'interno di un negozio d'abbigliamento del centro commerciale «Il Giulia». Anziché accontentarsi di quel bottino, però, due giovani ladri hanno tentato un altro colpo e sono stati traditi dal sistema antitaccheggio del secondo esercizio preso di mira.

L'episodio è accaduto l'altro giorno attorno alle 18. Un 26.enne, K.D di origine georgiana, è stato fermato all'uscita del punto vendita «Stefanel» dopo aver fatto scattare l'impianto di allarme. Di fronte alle richieste di chiarimenti dei commessi il giovane ha esibito lo scontrino fiscale di una maglia, acquistata poco prima nel negozio «Oviesse», che aveva ancora attaccata la placca antitaccheggio.

Oltre a quell'articolo, però, il ragazzo aveva nel sacchetto anche altri due capi d'abbligliamento del valore di circa 40 euro, risultati poi rubati. A suo carico è stata sporta una denuncia per furto.

L'ha fatta franca invece la sua complice descritta dai commessi come una donna alta circa un metro e 60, dall'età apparente di 30-35 anni. Quando è scattato l'allarme, la giovane ladra è riuscita a fuggire portando con sé alcuni vestiti sotratti dagli scaffali di Stefanel.

K.D. non ha altri precedenti penali per furti o reati contro il patrimonio, ma risulta segnalato dalla questura di Foggia. Il giovane georgiano infatti, colpito dal provvedimento di espulsione, si era allontanato dal centro di permanenza per immigrati del capoluogo pugliese.

IN BREVE

Commissariato di governo

A Trieste il centro di monitoraggio degli incidenti

La Regione e il Commisariato di governo hanno firmato ieri un protocollo d'intesa che dà il via all' attività del Centro di monitoraggio sulla sicurezza stradale. Lo ha reso noto la stessa Prefettura spiegando che la provincia di Trieste è stata individuata come «area pilota» dell' iniziativa.

Il Centro si basa su un sistema integrato di monitoraggio attraverso una banca dati nella quale confluiranno tutti i dati inerenti gli incidenti stradali rilevati dalle forze dell'ordine. Il progetto consentirà, attraverso queste informazioni, di localizzare dettagliatamente i sinistri sulla rete stradale e di collegare questi elementi a quelli delle banche dati sanitarie.

Saluto di commiato del prefetto Sorge

Visita di commiato oggi in municipio del prefetto Anna Maria Sorge che riceverà alle 11 nel salotto azzurro dal sindaco Roberto Dipiazza il sigillo trecentesco della città.

Anna Maria Sorge è giunta a Trieste all'inizio del 2005. È stata per quattro anni questore di Arezzo, con alle spalle una lunga carriera negli apparati dello Stato. Prima di approdare a Trieste, sua città natale, ha anche operato per qualche tempo anche nel Sisde, il servizio segreto civile.

Incontro per le famiglie adottive e affidatarie

Un incontro pensato per offrire risposte a chi sceglie di intraprendere la delicata strada dell'adozione e dell'affido. Ad organizzarlo è l'Anfaa, l'Associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie. L'appuntamento è per domani sera alle 20.30 nella sede del punto informativo della Banca etica al piano terra di via Donizetti 5/a, accanto alla Sinagoga. L'intervento sarà affidato al dottor Brecce che affronterà i temi delle regole nell'educazione dei figli adottive e i comportamenti di questi ultimi a scuola.

Davanti al giudice Dainotti la vicenda del dipendente sorpreso fuori del Tribunale

Troppe soste al bar, autista a processo

L'accusato si è difeso: «Ero reperibile grazie al telefonino cellulare»

INCIDENTE

Falla sulla fiancata, veliero rischia di affondare

L'intervento tempestivo di Vigili del fuoco, Carabinieri e Guardia di finanza ha evitato ieri mattina l'affondamento della «Yayha IV», un veliero di venti metri ormeggiato davanti al bagno Lanterna. Sulla fiancata destra dell'imbarcazione, sotto sequestro da un paio d'anni, si era aperta una falla che aveva fatto entrare una grande quantità d'acqua (Foto Bruni)

«Ho passato settimane senza che mi dessero qualcosa da fare. È vero, sono andato al bar davanti al Tribunale, ma ero reperibile come se fossi stato all'interno del Palazzo di giustizia».

Le parole sono di Maurizio Gaspardis, l'autista del Tribunale, finito sotto indagine dal pm Federico Frezza. Più volte dallo scorso mese di giugno era stato sorpreso fuori dal palazzo in orario di lavoro dopo aver timbrato il cartellino. Gli investigatori della finanza lo avevano pedinato e filmato mentre aspettava che arrivassero le 14 nel locale pubblico. È accusato di truffa aggravata.

La vicenda è stata rievocata ieri davanti al giudice Luigi Dainotti. «Per uscire come tutti gli impiegati aveva bisogno di un'autorizzazione spedifica. Era tenuto a rimanere nel palazzo», ha spiegato la funzionaria Michela Consoli responsabile all'epoca dei fatti proprio della gestione amministrativa del personale. Ha aggiunto: «I cellulari servono per la reperibilità e non certo per poter uscire liberamente dal Palazzo di giustizia».

«Molte volte è venuto nel mio bar. Oltre al caffè beveva di solito vodka e acqua tonica», ha riferito poi Fulvio Sgur, titolare del locale frequentato da Gaspardis. Poi è stata la volta di Franco Giovannini, un impiegato della procura e della segretaria del pm Federico Frezza, Alida Debernardi.

Assenteista? La tesi del difensore è completamente diversa. «Il mio assistito - ha dichiarato l'avvocato Alessandro Cuccagna a margine del dibattimento - non ha mai avuto una stanza dove attendere le chiamate dei magistrati. È andato al bar, ma il locale in cui è stato filmato è a soli 40 metri dal tribunale. Aveva in tasca il telefonino...».

Nel corso dell'udienza il legale ha puntato, nella formulazione delle domande ai testi, a evidenziare le condizioni di salute dell'uomo che «soffre di una particolare patologia che gli ha impedito di svolgere le normali attività d'ufficio ed è costretto a stare lontano da polvere e carta».

Il pm Federico Frezza

L'indagine del pm Federico Frezza era partita a giugno: l'imputato accusato di truffa aggravata era stato filmato da una telecamera mentre si tratteneva in un locale vicino a Foro Ulpiano

Le indagini erano partite ai primi di giugno. La Procura aveva posizionato una telecamera con l'obietttivo puntato verso il bar e ne aveva affidato la gestione a due investigatori della Finanza. La memoria magnetica aveva registrato in meno di sei mesi otto entrate dell'indagato nello spazio del bar. Alcune volte l'autista era rimasto all'esterno, ben visibile e facilmente identificabile. Tanto che è stato visto salutare anche colleghi e magistrati che gli passavano vicino. Nessun magistrato comunque, secondo il difensore, si era mai lamentato delle assenze o dei presunti ritardi del suo cliente. Nessuno lo aveva mai «censurato» fino a quando la procura gli aveva notificato un'informazione di garanzia.

Dopo l'apertura dell'indagine Gaspardis ha lasciato i corridoi della procura. Continua a lavorare all'interno del palazzo di Giustizia. Formalmente è un autista ma ora si occupa di fascicoli e faldoni e gli è stata pure assegnata una stanza. «Oggi sono in ferie per essere presente al mio processo», ha risposto così a una domanda del pm Frezza. La discussione è stata aggiornata al 7 marzo.

c.b.

Due buste contenenti polvere bianca sono state recapitate all'Swg e alla biblioteca slovena

Allarme antrace in via S. Francesco

Due buste contenenti della polvere bianca sono state recapitate ieri mattina negli uffici della Biblioteca slovena e in quelli del gruppo Swg, entrambi in via San Francesco. L'allarme è scattato attorno a mezzogiorno. Al momento di ritirare la posta una delle segretarie della società di sondaggi ha notato un insolito plico non sigillato di formato A4. All'interno erano inseriti degli articoli di giornale inneggianti al nazismo e una frase scritta a penna: «attenzione: contiene antrace, virus ebola e carbonio». «Una volta visto il contenuto della lettera, ho preso due penne e ho sfilato con cautela i ritagli dalla busta - racconta l'impiegata che per per prima ha aperto il plico -. Mentre facevo quest'operazione ha iniziato a cadere della polverina bianca, simile a quella dei detersivi. A quel punto abbiamo chiamato il 113, più che altro per precauzione». «Abbiamo subito pensato ad uno scherzo di cattivo gusto messo in atto da qualche mitomane - aggiunge un'altra segretaria -. Ma dal momento che al giorno d'oggi se ne sentono tante in giro, ci è sembrato opportuno far eseguire ugualmente i controlli per stare più tranquilli». A richiedere l'intervento delle forze dell'ordine è stato anche il personale della biblioteca slovena, al primo piano dello stabile al civico 20 che ospita anche la sede dell'Skgz.

Sul posto sono arrivati gli agenti della questura, un medico dell'Azienda sanitaria e i vigili del fuoco del nucleo NBCR (gruppo nucleare- biologico- chimico e radiologico). Questi ultimi, dopo aver indossato tute protettive, stivali in gomma, guanti e speciali maschere, hanno raccolto il contenuto delle buste e avviato le procedure per la bonifica delle zone entrate in contatto con la polvere bianca: scrivanie, banconi e pavimenti sono stati accuratamente lavati con varechina diluita con acqua. Le operazioni di disinfestazione hanno richiesto più di un'ora e mezzo, paralizzando così il lavoro degli uffici. «Ci è stato impedito di entrare e uscire dai locali: chi doveva iniziare il turno ha dovuto aspettare fuori e chi era pronto per andare in pausa pranzo ha dovuto attendere la conclusione dell'intervento - racconta Pierpaolo Zenga, uno dei soci di Swg -. L'episodio di certo è riconducibile ad una persona poco equilibrata, come testimonia il contenuto delirante delle buste e la grafia dei messaggi minacciosi». La polvere bianca è stata trasportata nel pomeriggio all'ospedale di Cattinara per le analisi che ne accerteranno l'origine.

m.r.

Carabinieri e pompieri in via San Francesco (Foto Lasorte)

All'interno dei plichi c'erano anche articoli di giornale inneggianti al nazismo

Superato l'iter burocratico di approvazione il noto medico di Lubiana ha preso a fine dicembre il posto vacante di Pascone

Con Arnez chirurgia plastica d'avanguardia

Specialista della ricostruzione, è il primo dirigente straniero «chiamato» da Cattinara

di **Gabriella Ziani**

Sarà presentato ufficialmente alla città all'inizio della prossima settimana l'ingresso a Cattinara di Zoran Arnez, 52 anni, per Trieste il primo dirigente medico proveniente dalla Slovenia. E' il nuovo responsabile della Struttura complessa di chirurgia plastica e ricostruttiva ed è stato assunto «a chiamata diretta», su indicazione della facoltà di Medicina, per motivi di chiara fama. Procedimento inedito.

Arnez è indicato come un luminare della materia a livello europeo, proviene dalla direzione della Chirurgia plastica del Centro ustioni dell'Università di Lubiana, è soprattutto specializzato in particolari e innovative tecniche di ricostruzione dei tessuti. Perché poi è questo, non tanto il *lifting* estetico più popolarmente famoso, il vero importante compito di questa branca chirurgica, che ripristina corpi feriti da incidenti e ustioni, da malformazioni congenite o gravi dimagrimenti, che elimina cicatrici deturpanti o esegue delicatissimi interventi sulla mano. Per non dire che il precedente primario Michele Pascone (trasferitosi all'Università di Bari nel marzo dello scorso anno) aveva proficuamente collaborato agli interventi di cambio di sesso con l'équipe di Emanuele Belgrano, l'urologo che guida il Dipartimento di chirurgie specialistiche di cui anche la Plastica (nata a Trieste nel 1994 in ambito universitario) fa parte.

E così proprio alla vigilia dell'ingresso dell'euro in Slovenia, il famoso medico (anche presidente della Società europea di chirurgia plastica) ha oltrepassato il sempre più virtuale confine ed è venuto in Italia. Dal 29 dicembre è ufficialmente direttore della struttura triestina, che quasi negli stessi giorni ha traslocato dalla torre chirurgica all'ottavo piano della torre medica e che nel periodo di «vacatio» è stata retta da Giovanni Papa. E si sa che in questo breve tempo Arnez ha già affrontato la sala operatoria per interventi su gravi traumatizzati.

Per poter accedere al posto il chirurgo sloveno, che in passato ha già avuto occasione di collaborare sia con Udine sia con Trieste, ha dovuto come tutti gli altri docenti chiamati direttamente da altra università, quando appunto non anche dall'estero, attendere il verdetto del Consiglio universitario nazionale (Cun). La richiesta della facoltà di Medicina era stata inoltrata il 28 settembre dello scorso anno e il «parere favorevole unanime» - in mezzo a una vera selva di pareri negativi - è arrivato nel corso delle sedute che il Cun ha tenuto il 13, 14, e 15 dicembre, dopo che a novembre era stata chiesta una integrazione di documenti.

> Solo il Burlo aveva attinto prima di ora all'estero scegliendo la «chiara fama»

Arnez sarà così il secondo medico non italiano che la sanità triestina ha acquisito per chiamata, sfruttando una recente legge che consente questa procedura e che è indirizzata soprattutto a richiamare in patria professionisti che hanno fatto carriera all'estero. Qui invece lo strumento legislativo è usato al contrario e ha già dato buoni frutti qualche anno fa quando il Burlo Garofolo decise di avvalersi della competenza di un altro chirurgo, Jurgen Schleef, tedesco, allora attivo a Graz in Austria.

Il chirurgo Zoran Arnez

Il reparto di Chirurgia plastica

Svolge la propria attività universitaria sin dal 1994, diventa Struttura Complessa nel 2004.
Ha una competenza diversificata e i suoi campi di interesse sono numerosi.

Questa branca della chirurgia comprende:

- chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica di tutti i distretti corporei
- microchirurgia
- chirurgia della mano
- ustioni

La modalità di ricovero può essere ordinaria o urgente.
La degenza media per gli interventi in elezione è di 4-5 giorni.
I posti letto sono 12, di cui 2 nell'unità di Day Surgery sita presso l'Ospedale Maggiore.

Il sindacato contesta il mancato riconoscimento in corsia dei corsi di formazione

Cgil: operatori socio-sanitari discriminati

«Studiano, ma poi non vedono riconosciuti mansioni e stipendio»

Hanno frequentato i corsi promossi dalla Regione, ma una volta completata la formazione complementare sono tornati sul posto di lavoro a svolgere le stesse mansioni di prima. È il destino degli Operatori socio sanitari (Oss) denunciato dalla Cgil-Funzione pubblica che, nel rivendicare per questi lavoratori un riconoscimento economico, punta il dito contro l'organizzazione della sanità.

«L'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame, ha deciso di formare una nuova figura professionale, ma la nostra sensazione - dice Rossana Giacaz, della segreteria provinciale Cgil-Funzione pubblica - è che queste persone vadano solo a coprire la carenza di infermieri». Una conclusione dettata dalle «mancate risposte organizzative» sul piano dell'assistenza, che trova ad esempio evidenza «nella gestione del paziente nella fase successiva al ricovero». Una mancanza di strategia nella post-degenza a domicilio, che il sindacato imputa senza distinzioni a Regione, Comune, Azienda sanitaria e Azienda ospedaliera.

«Serve un progetto organico che coinvolga tutte le figure professionali, altrimenti tra il personale subentra stanchezza e disaffezione», dice Giacaz. E la rivendicazione parte proprio dalla vicenda degli Oss che, dopo una qualifica ottenuta frequentando un corso di 1200 ore, si sono trovati di fronte a un'ulteriore formazione complementare di altre 400 ore. Il tutto per affiancare gli infermieri professionali ed eseguire le iniezioni intramuscolo.

Un Oss al Pronto soccorso

Una possibilità in realtà ristretta da una selezione, giudicata estremamente difficile dalla Cgil, che lo scorso anno ha ammesso al corso 50 dei 400 partecipanti e la scorsa settimana altri 50, ma su 152. «Una differenza di richieste che testimonia - spiega Giacaz - la disaffezione del personale. Una volta terminato il corso, infatti, gli Oss sono tornati a svolgere lo stesso lavoro senza alcun riconoscimento economico». E aggiunge: «Questa non è una risposta organizzativa, ma dimostra la mancanza di un progetto - sostiene - che inevitabilmente si ripercuote sull'utenza. Il caso più emblematico è rappresentato dai pazienti fuori reparto, tra i 15 e i 25 al giorno, che costringono il medico ad andare a cercare il ricoverato in giro per l'ospedale».

p. c.

Si apre una gestione di «condominio»

Parco di San Giovanni: storico accordo fra enti per dividere le proprietà

Storico accordo tra enti per una gestione comune ma anche «comunitaria» dopo decenni di incertezze del parco di San Giovanni. Il comprensorio ex Opp si avvia a delimitare le aree di competenza fra Azienda sanitaria, Comune, Provincia e Università.

Mentre proprio l'altro giorno il rettore Peroni e l'assessore regionale all'Università Cosolini hanno presentato il progetto di trasferire nel parco la facoltà di Psicologia (e non di Filosofia, come apparso per un errore di comunicazione), la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha predisposto una bozza di accordo che l'Azienda sanitaria ha formalmente recepito e che impegna tutti gli «attori» del parco a una saggia e amichevole gestione condominiale delle parti scoperte - interamente ancora di proprietà dell'amministrazione provinciale - e a una redistribuzione adeguata delle «pertinenze», cioè dei terreni che circondano le palazzine, usate da enti diversi.

Franco Rotelli

Ciò è stato reso possibile da un rilievo plani-altimetrico di cui si è fatta carico sin dal 2004 l'Azienda sanitaria, e che ora è stato completato. In base alla fotografia esatta del luogo saranno distribuiti gli spazi e in seguito ciascun ente dovrà provvedere, in rapporto ai millesimi di proprietà, alla propria parte di spese generali: un vero condominio.

Ma gli accordi raggiunti vanno ben oltre e aprono una nuova vitale fase per lo storico e bellissimo sito. «Faremo la permuta di alcune proprietà - spiega Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda - per cui io cederò a Provincia o Università il secondo palazzo del Gregoretti, attualmente vuoto e abbandonato e non rispondente agli interessi anche futuri della parte sanitaria, la Provincia a sua volta cederà a me alcuni piccoli edifici della parte alta e vicini alla ex chiesa, che finora ci erano stati dati in comodato, e anche la Clinica psichiatrica. Perché - aggiunge Rotelli - è importante anche ai fini della manutenzione e conservazione dei beni che chi li usa ne sia proprietario, altrimenti non ha interesse all'impegno». Il Comune inoltre - che fra poche settimane inaugurerà il Gregoretti restaurato e vi accoglierà gli anziani ora ospiti alla Don Marzari - ha intenzione, d'accordo con l'Azienda sanitaria, di realizzare un Centro per l'Alzheimer nell'edificio noto come palazzo Ralli.

D'altro canto vi è un parallelo accordo per cui la Provincia cederà all'Università altri pezzi dell'ex Opp: il padiglione F, le cucine e le lavanderie. È proprio qui verrà il Dipartimento di psicologia, dopo un importante restauro realizzato con fondi anche regionali.

Infine, ci sono accordi anche per continuare a curare e valorizzare il meraviglioso parco, là dove finora rose antiche, altri fiori e piante sono stati posati dalla sola Azienda sanitaria. Sottoscritti i patti, manca solo l'atto notarile che dia alle decisioni un timbro ufficiale.

g. z.

Eugenio Zuliani

Susanna Carli

Katia Terpin

Nella Visintin

Ines Sfecci

Giuseppina Salvador

Ernesto Gandusio

Danilo Stipancic

Michele Ioan

Alfredo Lo Presti

In alto e a destra due momenti della protesta dei residenti di via Campanelle (Foto Lasorte)

CAMPANELLE Nuovi cartelli annunciano l'inizio dei lavori per l'impianto Wind contestato dalla gente la scorsa estate

Telefonini, ritorna l'allarme-antenna

Gli abitanti: «Pronti a fare nuovi turni di sorveglianza al sito giorno e notte»

In via Campanelle è tornata l'angoscia. L'antenna che la Wind intende installare potrebbe essere realizzata in pochi mesi di lavoro. Proprio quando i residenti cominciavano a sperare in una felice conclusione della vicenda, che li preoccupa fin dalla scorsa estate quando videro i primi cartelli del cantiere, la preoccupazione si è nuovamente diffusa. Nuovi cartelli annunciano infatti l'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto.

Ieri, nel corso di un'assemblea all'aperto, tutti si sono dichiarati pronti a «fare turni di sorveglianza di giorno e di notte. Non permetteremo alla Wind – hanno affermato i residenti compatti – di alzare l'antenna sopra le nostre teste».

Le testimonianze sono a senso unico. «Siamo alla disperazione totale – dice **Nella Visintin** – perché sembra che come cittadini abbiamo solo doveri e nessun diritto. Prima di dare il permesso a una compagnia telefonica di realizzare l'antenna, il Comune avrebbe dovuto consultare la gente».

«La scorsa estate – ricorda **Katia Terpin** – abbiamo dovuto fare veri e propri turni, soprattutto di notte, per controllare l'area sulla quale dovrebbe sorgere l'antenna. Adesso saremo costretti a ripetere l'esperienza e per giunta col freddo e la pioggia».

Eugenio Zuliani ha una preoccupazione precisa: «Abbiamo fatto tutti grandi sacrifici per comperare le nostre case – afferma – e ora rischiamo di vederle deprezzate, perché un'antenna comporta una riduzione del valore dell'intera area». **Ines Sfecci** si autodefinisce «avvelenata», e spiega così le sue ragioni: «Mi sembra impossibile che non ci sia una legge che definisca i limiti di sicurezza per le antenne. Il Comune si rifiuta di prendere una posizione mentre il rischio maggiore è per i nostri bambini».

Danilo Stipancic se la prende col proprietario del terreno che ha stipulato l'accordo con la Wind: «Questa persona ha una casa a qualche centinaio di metri da qui. Perché non ha proposto il terreno che circonda la sua abitazione come sito per l'antenna?». **Susanna Carli** parla di «situazione terribile, perché la mia casa è a pochi metri dal terreno prescelto. Per giunta ho un figlio di undici anni che non vorrei subisse le conseguenze del funzionamento dell'antenna».

Giuseppina Salvador parla delle «tante inutili proteste inscenate la scorsa estate, alle quali il sindaco aveva risposto facendo grandi promesse di cercare un sito alternativo. Oggi invece siamo costretti a tornare in strada per tutelare i nostri diritti».

«Non bisogna considerare solo i danni alla salute, ma anche la componente psicologica – rileva **Michele Ioan** – perché vivere con un'antenna così alta sulla testa non è piacevole. Va anche evidenziato il danno patrimoniale che subirebbero i proprietari di tutte le case». **Ernesto Gandusio** cerca di trovare un elemento di riferimento nel Comune: «Una delle funzioni dell'amministrazione è di tutelare la salute dei cittadini – dichiara – e credo che questo sia un caso in cui tale competenza va espletata. Non può verificarsi una situazione in cui l'interesse di pochi prevale su quello della collettività. La soluzione sta in un sito lontano dalle case».

«Qui c'è qualcuno che non vuol sentire ragione – afferma **Alfredo Lo Presti** –. Se la Wind ha fatto riapparire i cartelli, significa che si sente forte e che il Comune non ha fatto quanto poteva per resistere a questa nuova avanzata delle compagnie di telefonia. Credo sia mancato il dialogo fra le parti».

Ugo Salvini

La denuncia dell'opposizione: giunta insensibile

Riesplode la polemica politica in parallelo alla protesta dei residenti in via Campanelle. Il consigliere comunale della Margherita Alessandro Minisini critica il Comune per «la mancata predisposizione del piano per le antenne». E Roberto Decarli, consigliere dei Cittadini, sottolinea che «il comitato dei cittadini di Campanelle gode del sostegno di tutti i comitati della città che lottano sullo stesso argomento».

Alfredo Racovelli, rappresentante dei Verdi in consiglio comunale, denuncia la scarsa sensibilità della giunta su un tema importante come quello delle salute della collettività». Infine, Itzko Furlanic (Rifondazione) mette in evidenza il fatto che «finchè non ci sarà un piano antenne le compagnie telefoniche la faranno da padrone»

FRANA

Non si placa la polemica tra residenti e Comune dopo la chiusura

Strada del Friuli, abitanti in rivolta

Cresce la tensione fra i residenti di Strada del Friuli e l'amministrazione comunale. Ieri sono proseguite le proteste della gente, che si sente condizionata dall'interruzione della circolazione in atto nella parte alta della strada, a causa dei lavori di contenimento della zona dove si è verificata la frana.

Il punto in cui c'è stato il cedimento si trova, com'è noto, poco sotto l'abitato di Contovello. Quanti erano abituati a raggiungere ogni giorno Prosecco, qualche centinaio di metri più avanti, dove ci sono negozi, la banca, l'ufficio postale, il supermercato, devono adesso ripiegare su Gretta, molto più distante, per poter fare la spesa o sbrigare qualsiasi pratica quotidiana.

«Siamo in difficoltà – hanno dichiarato in tanti – perché ci sentiamo isolati, abbandonati a noi stessi e trascurati dalle pubbliche amministrazioni».

Franco Bandelli

Anche in caso di emergenza, mezzi di soccorso o della Croce rossa sarebbero costretti a fare giri viziosi, perdendo tempo prezioso, per raggiungere alcune delle abitazioni dislocate lungo il tratto alto della Strada del Friuli.

Ad accrescere la rabbia, la consapevolezza che i lavori si protrarranno per parecchie settimane e che non è stato indicato un momento esatto nel quale si dovrebbero concludere.

Sull'altro fronte, Franco Bandelli, assessore comunale ai Lavori pubblici replica: «I lavori di ripristino sono già iniziati e gli operai oggi (ieri, ndr) hanno lavorato nonostante la pioggia che a tratti si è abbattuta con forza sul cantiere. Questo è il segnale della preoccupazione dell'amministrazione – ha sottolineato – intenzionata a risolvere i problemi della gente. Abbiamo cercato di fare il più rapidamente possibile e impiegato tutte le risorse necessarie per ovviare all'inconveniente e restituire, quanto prima, la viabilità a chi vive e lavora in zona. Non è giusto addossare tutte le colpe a questa amministrazione – prosegue Bandelli – perché la situazione di Strada del Friuli non è recente, risale a molto tempo fa. In ogni caso – ha concluso – il Comune è impegnato nell'affrontare l'emergenza con tutti gli strumenti a propria disposizione».

MUGGIA Varato l'altra notte il bilancio che pareggia a 24,5 milioni di euro

Il Comune taglia l'Ici

A pagare di meno saranno anche le giovani coppie

MUGGIA Il consiglio comunale di Muggia ha approvato l'altra notte il bilancio per il 2007. Il documento finanziario pareggia a quasi 24 milioni e mezzo di euro. In accordo fra maggioranza e opposizione, aumentano le fasce di maggior detrazione per l'Ici, allargate alle giovani coppie, mentre c'è un impegno per la verifica su una riduzione dell'Ici per tutti a partire dal 2008.

Dopo le lunghe sedute dei giorni scorsi e la mole di emendamenti presentata dalle opposizioni, martedì in nottata le parti hanno raggiunto un accordo. Che ha portato da una parte al ritiro degli ultimi emendamenti su Ici e Irpef, e dall'altra a una maggiore esenzione per l'Ici, ma anche (altro punto richiesto dalle opposizioni) la costituzione da febbraio della commissione trasparenza.

Sulle deduzioni Ici, da quest'anno sono previste detrazioni maggiori con l'ampliamento delle fasce Isee. Oltre ai nuclei familiari che già godono di detrazioni, pagheranno meno anche le giovani coppie sposate o di fatto che mettono su casa a Muggia e con un reddito lordo fino a 35 mila euro. Le detrazioni (a seconda delle fasce Isee) vanno da 103 a 258 euro.

Sull'addizionale Irpef (al 4 per mille) la maggioranza non ha cambiato idea, ma ha promesso, come già nelle sue intenzioni, che una volta stabilito il reale gettito (che potrebbe anche essere superiore ai 531 mila euro inseriti a bilancio) l'eccedenza potrebbe essere usata per una riduzione dell'Ici, già dal 2008. Dal pagamento dell'addizionale Irpef è esentato chi ha un reddito inferiore ai 15 mila euro.

Alla fine, nella seduta iniziata martedì alle 19.30 (e conclusasi oltre le 2 del mattino), le opposizioni hanno ritirato gli oltre 200 emendamenti alle delibere su queste tasse, mantenendone solo uno per ciascuna. Una sorta di atto «di bandiera», per poter esprimere, ancora una volta, il proprio parere sul tema.

Sono stati comunque portati al voto altri emendamenti delle opposizioni, ma solo quelli che avevano un carattere programmatico, senza influenza sulle finanze comunali. Tra quelli presentati dalla maggioranza, sono stati approvati nove emendamenti del consigliere Andrea Mariucci, mentre gli altri (a firma dei Cittadini e dei Verdi) erano stati già ritirati o fatti propri dalla giunta.

Prima del voto sul bilancio, le opposizioni hanno snocciolato una serie di accuse, contestando le critiche al loro operato quando erano in maggioranza, auspicando addirittura un ritorno alle urne e sottolineando una «mancanza di idee e programmi di questa pseudo-maggioranza».

Vivace dibattito anche sul programma triennale delle opere pubbliche. L'assessore Moreno Valentich (Ds) ha espresso l'intenzione della giunta di programmare pochi lavori pubblici, in segno di cambiamento rispetto alle precedenti amministrazioni. Ma le opposizioni non hanno perso l'occasione di criticare tale riduzione degli impegni di spesa, sottolineando la «pochezza» di tale programma e il fatto che in parte si tratta di opere il cui iter era già stato avviato dalla giunta precedente.

Sergio Rebelli

IL BILANCIO 2007 DEL COMUNE DI MUGGIA

Pareggio a **27.509.575** euro

Alcuni voci di Investimento nei programmi

Voce	Euro
Opere pubbliche	1.425.000
Istruzione pubblica	776.617
Cultura	755.440
Viabilità, ambiente e servizi tecnici	1.091.556
Settore sociale comunale	1.414.340

Applicazione addizionale Irpef al **0,4%** esenzioni fino ad un reddito di **15 mila** euro annui gettito previsto **531 mila** euro

Aliquote Ici stabili

5,5 per mille per le abitazioni principali
6,3 per i comodati, patti territoriali, terreni agricoli
7 per le seconde case e le aree fabbricabili.
Gettito previsto 3 milioni di euro. esenzioni per alcune categorie e giovani coppie monoreddito sotto i **35.000 euro** annui

Rette casa di riposo stabili

Retta	
34,65	al giorno per ospiti autosufficienti o parzialmente tali
55,95	per non autosufficienti fino a 400 punti Bina
59 euro	per non autosufficienti oltre 400 punti Bina

Nuove tariffe pre- e postaccoglimento

Preaccoglimento	1,38 al giorno (era 1,45)
postaccoglimento	1,80 al giorno (era 1,71)

Da **settembre 2007** cambiano le tariffe dell'asilo nido, che saranno calcolate non più in base al reddito ma secondo le nuove fasce Isee

DUINO AURISINA Il provvedimento votato all'unanimità nel consiglio che ha varato il bilancio

Casa, l'imposta cala di mezzo punto

Restano invariate le tariffe. Oltre 900mila euro di entrate

CONSIGLIO

Via libera al piano delle Falesie La Variante rinviata al 31

DUINO AURISINA Passato il bilancio previsionale (solo con i voti della maggioranza), approvato il piano di conservazione e sviluppo della riserva naturale regionale delle Falesie di Duino (astenuto solo il consigliere Tanze della Lista Uniti), rinviata alla prossima settimana, in particolare alla seduta già convocata per il 31 gennaio, l'adozione della Variante 24/25 al piano regolatore.

Questi i punti salienti della lunga giornata in consiglio comunale a Duino Aurisina, dove non sono mancate le polemiche, soprattutto sui temi legati al bilancio di previsione, nonostante l'accordo sullo sconto di mezzo punto dell'Ici, e su altri due temi non di poco conto: il parco delle Falesie, e un ordine del giorno proposto dal consigliere di maggioranza Svara relativo al rispetto del ruolo della comunità slovena sul territorio.

E' stato il bilancio ad occupare buona parte dei lavori: il sindaco Ret, oltre a ringraziare assessori e uffici per il lavoro svolto, si è detto «molto soddisfatto per il lavoro ottenuto. Lo sconto dell'Ici è forse l'aspetto più visibile, un obiettivo molto importante, ma tutto il bilancio è importantissimo per questo Comune». Soddisfazione anche da parte di An, che ha sottolineato «la concretezza di questo documento, nonostante le polemiche strumentali del centrosinistra, e gli obiettivi raggiunti a favore della gente».

L'opposizione ha rigettato compatta, in blocco, il documento finanziario, evidenziando diverse motivazioni. Secondo il capogruppo Michele Moro, «il bilancio è strutturalmente rinunciatario e azzardato nelle previsioni», mentre per Vera Tuta Ban (Ds) «è stato trascurato il rapporto transfrontaliero e così si sono perdute opportunità». Forcic (Unione slovena) ha dichiarato che «è stata trascurata la parte alta del Comune; mancano gas e fognature a Prepotto e Precenicco». Tanze (Lista uniti) ha sottolineato che «le difficoltà finanziarie comuni a tutte le amministrazioni locali sono accentuate da previsioni di entrata aleatorie», mentre Marisa Skerk (Ds) ha sostenuto che bisogna «incentivare l'apporto del volontariato nei servizi sociali».

Sul fronte delle altre tematiche, rinviato anche il punto relativo alla gestione di Pollicino, è stato confermato il parere negativo nei confronti del rigassificatore offshore nel golfo, anche sulla base delle integrazioni documentali richieste.

La seduta si riaprirà il 31 gennaio, e si discuterà della Variante. Ma l'argomento sarà affrontato anche prima, sabato prossimo (alle 11) alla Casa della pietra di Aurisina, in un'assemblea pubblica organizzata dal centrosinistra.

Quello di ieri è stato anche il primo consiglio con un nuovo segretario comunale, per quanto provvisorio, fino alle elezioni: si tratta di Nicola Davola, già segretario comunale a Ronchi dei Legionari.

fr. c.

Uscite in crescita per il rinnovo di contratti ma anche per la distribuzione dei pasti, la gestione dell'asilo nido e l'assistenza ai disabili

DUINO AURISINA L'abbassamento di mezzo punto dell'Ici per la prima casa a Duino Aurisina è realtà. Il provvedimento è stato votato ieri in consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta che varato il bilancio di previsione 2007.

L'assessore Tjasa Svara

I residenti di Duino Aurisina pagheranno così l'Ici al 5 per mille (con uno sconto dello 0,5 per mille) per la prima casa, con una detrazione di 103,29 euro per l'immobile adibito ad abitazione principale, maggiorata fino al doppio (206,58) per le famiglie che hanno in casa un disabile non autosufficiente o un invalido civile al 100%.

A parte l'accordo sul taglio dell'Ici, pochi altri punti hanno visto l'unanimità: il bilancio di previsione 2007, infatti, è passato con i soli assensi della maggioranza, e anche i provvedimenti relativi alle tariffe - che restano tutte invariate - come la Tarsu, e l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni, hanno visto l'astensione di alcuni consiglieri di opposizione.

Il bilancio di previsione 2007, a seguito delle maggiori entrate previste grazie agli oneri di urbanizzazione, prevede sostanziali novità. In pratica circa un milione di euro in più da utilizzare, di cui poco meno di metà destinato alla spesa corrente.

Le principali variazioni sono state riassunte dall'assessore Tjasa Svara. Per quanto riguarda le entrate, a fronte di minori introiti derivanti dall'Ici (previsti 2,4 milioni di euro rispetto ai 2,6 del 2006), si registreranno 918 mila euro grazie agli oneri di urbanizzazione (entrate che si assesteranno a 870 mila euro nel 2008 e a 479 mila euro nel 2009) e circa 464 mila euro sotto forma di contributi regionali legati al comparto unico (nel 2006 il contributo per questa voce era di 183 mila euro, che diventeranno 387 mila euro nel 2008 e nel 2009).

Sul fronte delle uscite, l'amministrazione ha previsto una serie di variazioni in crescita, dovute anche alla scadenza di diversi contratti per servizi, che nella fase di rinnovo hanno subito o subiranno aumenti: a bilancio sono previsti circa 40 mila euro in più per la distribuzione dei pasti, 60 mila euro in più per la gestione dell'asilo nido e 20 mila euro in più per l'assistenza ai disabili.

Ulteriori uscite, aumentate, riguardano l'integrazione del Comune alle rette per il ricovero nella casa di riposo (circa 70 mila euro) e le spese relative alle prossime elezioni, che ammonteranno a circa 50 mila euro.

Sul fronte della spesa corrente, la gestione costa 11 milioni di euro (il bilancio chiude a 16 milioni di euro circa). Il 90% delle uscite pesa su quattro voci: per il settore sociale si spende il 34% (circa 4 milioni di euro), per il personale il 27,73% (3,3 milioni di euro), per la gestione del territorio e dell'ambiente il 16% (circa 1,9 milioni di euro) e per l'istruzione, asili nido compresi, il 14% (1,6 milioni di euro), mentre turismo, cultura e sport rappresentano il 3,2% circa delle uscite.

Francesca Capodanno

Un'età tutta da vivere

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Utili soluzioni tecnologiche

Per gli anziani spesso le pareti domestiche presentano barriere che impediscono loro di muoversi liberamente e di essere quindi autosufficienti. Se si incontrano difficoltà a salire e scendere sugli scalini la soluzione più diffusa è un montascale, che si può installare sia nelle abitazioni che si sviluppano su due piani, sia nelle parti comuni di un condominio. Si tratta di una poltroncina motorizzata che corre lungo una guida fissata alla parete e che si muove grazie ai comandi posizionati su un bracciolo. Alcuni modelli al posto della poltroncina hanno una pedana su cui si può appoggiare una sedia a rotelle. I produttori più noti e qualificati del settore sono IGV, Ceteco e Stannah.

Accettare ma prevenire i cambiamenti fisiologici

L'avanzare degli anni e l'allungamento della durata media della vita portano a un numero crescente di perone di fronte all' impatto inevitabile con le modificazioni fisiologiche del corpo e della mente, correlate all'età. Tutti i nostri principali sistemi vengono modificati con risultati che, in maniera anche banale, si manifestano nella vita di tutti i giorni. Ci si trova così a fare sempre più fatica nel camminare; possono comparire lievi tremori, può venir meno l'equilibrio con il conseguente aumento del rischio di cadute. Il problema è che, con l'aumentare dell'età, diminuisce la propensione per lo svolgimento di attività fisica, anche perché la resistenza fisica, se non correttamente allenata, diminuisce bruscamente. Si deve tener conto però, spiega il dottor Maurizio Stella di Fisiomed Italia, che anche nell'individuo non più giovane sia la forza muscolare sia la potenza aerobica sono correlate al livello di attività fisica svolta (allenamento).Un altro fattore legato al movimento è l'aumento di peso che può avere effetti negativi sulla potenza aerobica, addirittura dimezzandola.

Ci sono anche gli anziani-precari

Le stime parlano di circa 6-700 mila lavoratori italiani che superati i cinquant'anni, una volta perso il posto, non riescono più a ricollocarsi. Nell'Agenda di Lisbona scritta nel marzo del 2000, l'Unione europea si è data come obiettivo anche quello di portare l'occupazione tra gli ultra 55-enni al 50% nel 2010. Perché c'è chi è considerato anziano ma si sente giovane e soprattutto vorrebbe continuare a lavorare e c'è chi è giovane ma non sogna altro che di andare in pensione! E molti pensionati continuano a lavorare: secondo le statistiche sono circa 900 mila, pari a circa il 7,6% del totale della categoria.

La mancanza di una rete sociale acutizza lo stress

Da un'indagine della University of Chicago (fonte Il Pensiero Scientifico Editore) è emerso che la solitudine non solo causa un aumento di pressione del sangue negli anziani anche di 30 punti (che fanno la differenza tra un individuo normoteso e uno iperteso), ma è anche fattore di rischio per l'ipertensione. Lo studio del Center for Cognitive and Social Neuroscience dell'ateneo americano sostiene che la mancanza di una rete di sostegno sociale acutizzi condizioni di vita stressanti che altrimenti sono viste come una sfida, quindi in chiave positiva, piuttosto che come una minaccia. Gli esperti hanno concluso che, lavorando sul disagio provocato dalla solitudine, si potrebbero ottenere riduzioni significative dell'ipertensione pari a quelle ottenute con un programma di attività fisica e dieta.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Domani, in occasione degli 85 anni della sezione triestina

La cittadinanza onoraria di Trieste all'Associazione nazionale degli alpini

Domani, alle 11, nella sala del consiglio comunale, il sindaco Dipiazza conferirà all'Associaizone nazionale alpini la cittadinanza onoraria della Città di Trieste, in occasione degli 85 anni della sezione triestina, che oggi conta 390 soci, è presieduta da Gianpiero Chiapolino, ed è attiva con varie iniziative in città e non solo. Saranno presenti il presidenbte nazionale Corrado Perona e il vicepresidente Alessandro Rossi. Alle 18.30, alla Sala Tripcovich, esibizione di cori alpini.

LA STORIA. La Sezione triestina dell'Ana è stata fondata il 26 gennaio 1922. È intitolata alla memoria della M.O. Guido Corsi, triestino irredento, che ripara clandestinamente in Italia allo scoppio del Primo conflitto mondiale, si arruola nel Corpo degli alpini e combatte sul fronte della Carnia, sul Cauriol, e sul Grappa (Cima Valderoa) e immola la sua vita da eroe.

ADUNATE NAZIONALI. Trieste vanta un primato per essere finora l'unica città d'Italia ad averne ospitate ben sei. Nel 1930, 1939, 1955, 1965, 1984, 2004. Memorabile resta l'ultima, ben viva nel ricordo delle Penne Nere e della popolazione locale (50° del ritorno all'Italia).

ATTIVITÀ NEL SOCIALE. Particolare rilevanza viene ad assumere l'attività volta al «sociale», interessando quindi direttamente la popolazione civile in Italia e all'estero. Gli Alpini dell'Ana dopo l'esperienza vissuta nel Friuli terremotato, partecipano alla formazione della Protezione civile acquisendo via via specializzazioni in vari campi: dalla logistica al pronto soccorso; dall'antincendio boschivo al servizio di ordine pubblico. Particolare rilevanza assume oggi il Pma, Posto medico avanzato, la struttura autotrasportata di primo intervento in dotazione alla sezione, adibita a sala chirurgica e rianimazione da impiegarsi nelle prime ore di eventuali emergenze, dotata quindi di apparecchiature e strumentazioni sanitarie molto efficienti e usate da medici e paramedici. Nell'ambito del sociale, la Sezione porta un contributo di supporto logistico al Banco alimentare, iniziativa a carattere umanitario a livello nazionale.

IL CORO. Il coro della sSezione porta – con un vasto repertorio – motivi godibili di intrattenimento e di svago nei teatri, nelle case di riposo per anziani, parrocchie, ecc.

DONATORI DI SANGUE. La Guido Corsi fa parte della Sezione donatori di sangue di Trieste. «Donare sangue è un atto d'amore nel ricordo dei nostri Caduti», ricorda il presidente Chiapolino. Così come il passato è stato caratterizzato da spargimento di sangue su vari fornti di guerra, oggi il sangue viene donato per alleviare le sofferenze del corpo e dello spirito di quanti si trovano nel bisogno di recuperare la salute.

IL NATALE ALPINO. Ogni anno, in prossimità del Natale, la sezione offre a persone bisognose ovvero ad associazioni o enti che svolgono attività filantropica, il proprio contributo per dare un segno di fraterna partecipazione alle difficoltà morali e materiali di quanti vivono dignitosamente nell'indigenza.

IL CIRCOLO CULTURALE ALPINI: è una branca della Sezione che si occupa di organizzare molte manifestazioni a beneficio dei concittadini, quali ad esempio i concerti natalizi, le conferenze di vario argomento, lo sviluppo di ricerche storiche.

IL PERIODICO. È «L'Alpin de Trieste» bimestrale, che puntualmente esce da 31 anni. Vi si trovano articoli di varia natura.

LE CELEBRAZIONI. La sezione ricorda – fra le altre – le Adunate nazionali (la prossima a Cuneo e l'anno successivo a Bassano del Grappa); la fondazione della Sezione che coincide con l'anniversario della Battaglia di Nikolajewka (26 gennaio 1943, rottura della sacca sul fronte russo).

«Il nostro sodalizio - spiega Chiapolino - è un bene sociale perché quanto agli Alpini in congedo fanno, è la riprova di una forza coerente di partecipazione alla vita della città e della nazione, destinando gratuitamente risorse volte al bene comune».

In alto, l'adunata degli alpini del 2004. A fianco volontari dell'Ana di Trieste con il Posto medico avanzato in dotazione alla sezione

L'attività dei Centri territoriali permanenti di via dell'Istria e via Foscolo

Lezioni d'italiano a 300 stranieri

Corsi adatti a tutti, dal muratore allo scienziato

La maggioranza dei frequentatori sono cinesi. Molti lavorano la sera ed è stato necessario istituire cicli d'incontri per tutto l'anno

Rappresentanti della comunità cinese in un'immagine d'archivio

Yussef vuole fare il muratore, Xiang Li è un soprano e Dave ha vinto una borsa di dottorato al Centro di Fisica di Miramare. Sono alcuni dei 300 allievi dei corsi Ctp - Centro territoriale permanente - istituiti dallo Stato, che insegnano l'italiano agli stranieri. A Trieste ce ne sono due, dislocati rispettivamente in Via dell'Istria ed in Via Foscolo 13 (telefono 040367335), all'interno dei Centri territoriali. Il centro organizza corsi di ogni genere: dal principiante, all'intermedio, all'avanzato e agli insegnanti è affidato il compito di conciliare culture,età e livelli d'apprendimento diversi. «Qui in via Foscolo siamo in cinque insegnanti - spiega Antonio Rodriguez, che insegna l'italiano per i corsi intermedi e avanzati - abbiamo persone di tutte le culture, dall'extracomunitario che viene in Italia a fare il muratore, al ricercatore che si trova di passaggio a Trieste per motivi di studio. Bisogna cercare di andare incontro ai più timidi e poi c'è una dicotomia da tenere presente. Le persone più istruite sono quelle che, in fase di apprendimento vogliono fare delle comparazioni con la propria lingua d'origine mentre le persone di un livello culturale più basso tendono ad assorbire la lingua con più facilità». Quest'anno gli studenti hanno raggiunto le trecento unità e sono soprattutto cinesi. «Sono persone che lavorano alla sera e che non parlano nemmeno una parola di italiano per cui abbiamo pensato per loro dei corsi di alfabetizzazione che durano tutto l'anno e sono suddivisi in otto ore settimanali», dice Rodriguez. L'atmosfera che si crea è familiare, si ride, si scherza e ci si confronta come tra amici. «Molto spesso - aggiunge Rodriguez - le persone che frequentano i nostri corsi conoscono diverse lingue e hanno una certa elasticità mentale. Ad esempio c'è una ragazzina ucraina di 20 anni, che si è impuntata nel voler imparare l'italiano in tempi rapidi e a questo scopo si è costruita un piano di studi da 20 ore settimanali tant'è che, in poco più di un mese, sa già parlare; oppure una nostra allieva cinese che si è iscritta alla Facoltà di Psicologia e ha già dato dodici esami in tre mesi. Sono prove di grande determinazione da parte di questi ragazzi».

Claudia Burgarella

Un originale archivio permette di ricostruire usi e mode dell'arredamento nel secolo scorso

Storia e costumi della città attraverso antichi mobili

Ci sono molti modi per leggere o rileggere la storia di Trieste, o meglio la storia delle sue abitudini e i suoi costumi. Uno dei più originali è senza dubbio quello dell'arredamento. Come si arredavano la case una volta, quali mobili sceglievano i triestini dell'inizio del secolo scorso, quali le tendenze e quali le mode. Una rsposta oggi la può dare Doriano Carli, 50 anni, mobiliere, ma con la vocazione per le ricerche storiche e la raccolta di documenti che riguardano la Trieste d'un tempo. Carli, da anni attivo nel settore dell'arredamento assieme al figlio Giuseppe, ha sempre interpretato la sua attività come un'opportunità per conoscere le modalità con le quali operavano i mobilieri di una volta. Ecco perché mostra con soddisfazione documenti originali e foto del mobilificio Camponovo, uno dei più antichi della città, da lui rilevato nel 1988, che lo trasformano in un piccolo collezionista di cose antiche.

«Possiedo il documento ufficiale della Camera di commercio di Trieste, datato 18 agosto 1919 – spiega – con il quale si conferiva a Ruggero Camponovo, di Antonio, la concessione alla vendita di mobili. Grazie a ricerche effettuate successivamente – aggiunge Carli - scoprii che la famiglia Camponovo, originaria della Svizzera, dove tutt'ora sono numerosi i mobilieri con questo cognome, decise di raggiungere Trieste nel 1919. Pochi mesi prima, con la conclusione della prima guerra mondiale, il panorama era cambiato e la città poteva offrire notevoli opportunità commerciali. Fu così che l'azienda si ampliò – prosegue – e le consegne nei territori dell'Istria diventarono sempre più frequenti». Ma rovistando nelle vecchie carte, Carli ha scoperto anche un'altra particolarità del mobilificio Camponovo, che aveva sede in viale XX Settembre, al numero 33, a pochi metri dall'ubicazione odierna. «All'epoca, uno dei possibili mezzi di trasporto per la consegna dei mobili alla clientela era il tram – racconta – e il vecchio Ruggero aspettava alla fermata di via Battisti che passasse il tram che fino a qualche decennio fa collegava il rione di San Giovanni a Barcola, prima di essere sostituito dagli autobus. Caricava i mobili – precisa – e li portava a destinazione».

Ma i ricordi non finiscono qui: «Ho trovato anche una vecchia fattura, ovviamente compilata a mano con una calligrafia pressoché perfetta, la n. 175 del 22 luglio del '35 – sottolinea Carli – nella quale si vede l'elenco dei mobili acquistati da una signora triestina, Maria Stavagna. Sono compresi, oltre al letto matrimoniale al mobile guardaroba, anche due comodoni, un'apsiche, un chimiset. Terminologie che non si usano più, ma che in quegli anni – rammenta – erano molto diffuse e rispondevano ai dettami dell'arredamento dell'epoca». Carli può sfoderare un ricordo personale, che lo lega alla famiglia Camponovo: «Nel '70, quando avevo 14 anni, facevo il garzone alla Torrefazione Argentina, dove sorge oggi il bar Para 2, in via Battisti, e ricordo che quando andavo al mobilificio, che nel frattempo si era trasferito nella stessa via Battisti, per portare i caffé della mattina, c'era una donna seduta alla scrivania, che compilava tutto il giorno fatture e ordini, con precisione ed eleganza tipiche dell'epoca. È un'immagine che conservo con simpatia – spiega - perché testimonianza di un momento storico nel quale fare il mobiliere era un mestiere molto diverso da quello attuale. Le esposizioni di mobili erano molto vaste – conclude Carli – e la gente vedeva sul posto l'arredamento che avrebbe comperato. Oggi si fa tutto sul pc. Si risparmia tempo ma il rapporto è diverso».

u.s.

Doriano Carli (a destra) con il figlio Giuseppe (Foto Bruni)

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.34
	tramonta alle	17.00
LA LUNA:	si leva alle	10.28

4.a settimana dell'anno, 25 giorni trascorsi, ne rimangono 340.

IL SANTO

Conv. s. Paolo

IL PROVERBIO

A volte la via per unire sta nello spazzare via gli ostacoli.

FARMACIE

Dal 22 al 27 gennaio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Giotti 1	tel. 635254
via Belpoggio 4	tel. 306283
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Giotti 1
via Belpoggio 4
via dell'Istria 33
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia
Fernetti tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 33 tel. 638454

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

TAXI

Radiotaxi	040307730
Consorzio Alabarda	040390039

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	66
Via Carpineto	μg/m³	16
Via Svevo	μg/m³	31

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	25
Via Carpineto	μg/m³	-
Via Svevo	μg/m³	26

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	58
Monte San Pantaleone	μg/m³	83

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 NAFTOCEMENT III da Porto Marghera a orm. 88 (Italcementi); ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 18 MSC ANTONIA da Venezia a Molo VII; ore 20 SIBIRSKIY 2106 da Ravenna a rada; ore 20.30 FORWARD PIONEER da Augusta a Siot 1.

PARTENZE

Ore 8 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 10 ELISA da orm. 92 (Silone) a ordini; ore 19 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 19 ATLASGRACHT da orm. 65 (Scalo Legnami) a ordini; ore 20 ENERGY SPRINTER da Siot 4 a ordini; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

Gli appuntamenti di domani, mentre già oggi al museo Wagner si presenta un volume sulla persecuzione degli ebrei

Giornata della memoria: libri, film e commemorazioni

Iniziano domani le celebrazioni del Giorno della memoria, che ricorre sabato 27. Nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune (civici musei di Stoia ed arte e Museo della Risiera) con la collaboraizone delle associazioni dei deportati e perseguitati politici antifascisti, ex deportati dei campi nazisti, partigiani d'Italia, perseguitati politici italiani antifascisti, Volontari della libertà e con l'Istituto regionale per la storia del Movimento di liberazione, domani alle 10, alla Stazione centrale in via Flavio Gioia, deposizione di una corona del Comune alla lapide che ricorda la partenza dei convogli dei deportati verso i campi nazisti dal settembre 1943 al febbraio 1945. Alle 11, cerimonia solenne alla Risiera di San Sabba. Sempre alla Risiera, dalle 9 alle 19 proiezione gratuita del film «Shoah» di C. Lanzmann (1985). Alle 16, visita guidata alla mostra «Chi vuole vedere la mamma faciaun passo avanti», 120 bambini di Bullenhuser Damm, una carezza per la memoria (a cura di Thea Maligoi).

Sempre domani, alle 20.30 al Multikultura Center di via Valdirivo 30, il circolo cinematografico Charlie Chaplin in collaborazione con il Comitato «Danilo Dolci» presenta il film «la caduta - Gli ultimi giorni di Hitler» di Joachim Fest. Le leggi razziali e poi la persecuzione, la deportazione, la fuga: il volume «Ora mai più, le leggi razziali spiegate ai bambini» a cura dell'Associazione ex alunni scuola elementare Umberto I di Roma, viene invece presentato oggi, alle 17.30, al museo ebraico Carlo e Vera Wagner di via del Monte 7 in un incontro organizzato dalla Comunità ebraica, dall'Adei (Associazione donne ebree italiane) e dall'Istituto regionale di cultura ebraica. A ripercorrere la genesi del libro saranno Maurizio e Daniel Della Seta, padre e figlio, il primo presidente dell'associazione ex alunni, il secondo ideatore dell'opera. Il volume vede infatti la luce grazie all'incontro fra gli scolari di oggi e quelli che frequentavano l'istituto fra il '38 e il '43, nelle sezioni «di razza ebraica». Sono stati gli insegnanti dell'istituto a rinvenire i nomi di questi alunni, poi dispersi dalla furia della persecuzione, negli archivi scolastici. Ed è stato così possibile, due anni fa, riunire quanti sono sopravvissuti e la loro maestra più che novantenne. I proventi sono destinati all'ospedale Alyn di Gerusalemme che assiste bambini israeliani e palestinesi.

d.g.

La Giornata della memoria lo scorso anno

Giornata della memoria

Gli appuntamenti di domani

Stazione centrale

Via Flavio Gioia
Ore 10: deposizione di una corona alla lapide che ricorda la partenza dei convogli dei deportati verso i campi nazisti.

Risiera di San Sabba

Ore 11: Cerimonia solenne

Dalle 9 alle 19 proiezione gratuita del film "Shoah" di Lanzmann (1985)

Ore 16: visita guidata alla mostra "Chi vuole vedere la mamma faccia un passo avanti"

Multikultura Center

Ore 20.30: proiezione del film "La caduta"

Museo Carlo e Vera Wagner

Ore 17.30: presentazione del libro "Ora mai più - le leggi razziali spiegate ai bambini"

MATTINA

Patronato Anmil

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) – sezione provinciale di Trieste – ha definito una serie di convenzioni con i patronati Inca, Inas e Ital, che provvederanno a svolgere l'attività per tutti gli infortunati e i loro familiari (iscritti e non iscritti all'Anmil) direttamente nei locali dell'associazione in via Rismondo n. 3. Inas Cisl, ogni mercoledì 9-12; Ital Uil, ogni giovedì 9-12; Inca Cgil, ogni venerdì 9-12.

Sportello Ada per anziani

L'Ada, Associazione per i diritti degli anziani, comunica che ha aperto al pubblico uno sportello di ascolto per anziani, presso la sede Uil di via Polonio 5 a Trieste, attivo ogni mercoledì dalle 10 alle 11 e è reperibile anche telefonando al numero 040/368522.

Alcolisti anonimi

Oggi, presso il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 13, al circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà Fulvio Bronzi sul tema «La Confartigianato a Trieste».

Genetica del gusto

«La genetica del gusto: basi scientifiche della disputa de gustibus», con Paolo Gasparini, oggi, alla Sala Baroncini delle, via Trento 8, alle 17.45.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al Club Primo Rovis «Pomeriggio insieme in allegria» alle 16.30.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, il signor Biagi presenterà il documentario: «Le Brioni: storia e immagini». Ingresso libero. Telefono 040/636098.

Viaggio nell'antica Grecia

Oggi, alle 18, nell'aula magna A. Steindler del liceo «Oberdan», Aldo Magris, ordinario di filosofia teorica presso l'Università di Trieste, presenterà il volume di Giancarlo Cavazzini «Viaggio nell'antica Grecia. Alle radici della cultura moderna» pubblicato dall'Agenzia libraria Editrice. Sarà presente l'autore. La manifestazione è aperta a tutti.

Centro pastorale

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi, alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) don Giovanni Cereti, responsabile della sezione italiana religioni per la pace, terrà la conferenza «L'unità dei cristiani al servizio dell'unità della famiglia umana».

Medicina e spiritualità

Oggi, alle 19.30, Girolamo Bufo terrà una conferenza su «Medicina e spiritualità» presso la casa di riunione della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni in via G.B. Monfalcon 6, zona Campanelle, bus. n. 33. Ingresso libero, ampio parcheggio.

Il mistero di Idria

L'Associazione iniziativa europea «Il pane e le rose» presenta oggi, al circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 2, alle 17.30, l'opera prima di Alessandro Rocco «Lorenzo da Ponte e il mistero di Idria» (Edizioni della Laguna). Presentano Augusto Debernardi, Matteo Collura e Claudio Grisancich. L'attrice Maja Monzani leggerà alcuni brani del romanzo.

Cultura classica

Oggi, alle 17.45, nell'aula «Marcello Gigante» del dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste, via del Lazzaretto Vecchio 6, per iniziativa dell'Associazione giuliana di cultura classica «Carlo Corbato» in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'antichità, Marjeta Sasel Kos terrà una conferenza sul tema «Centenari nel territorio di Emona e nelle regioni limitrofe. Riflessioni sulla demografia nel mondo romano».

Messa di suffragio

Nella chiesa della Beata Vergine del Rosari, Cappella civica del Comune di Trieste, piazza Vecchia, oggi, alle 17.30, verrà officiata dal parroco mons. Antonio Dessanti, la Santa messa in suffragio per mons. Attiglio Delise, già parroco di questa chiesa.

CERCASI

BORSA SMARRITA. Ho smarrito una borsa nera (contenente documenti personali e documenti inerenti attività sportive) e una piccola borsa della spesa sull'autobus n. 11. Prego l'eventuale rinvenitore di telefonare al n. 338/9312147.

SERA

Papà separati

L'Ass. «Papà separati», per tutelare i diritti dei figli e affrontare i problemi di genitorialità negata, si riunisce questa sera, alle 21, in via Gallina 1, al Centro Arena. Disponibile sostegno psicologico e legale. Info: 334/8821155.

Propeller Club

Questa sera, alle 20, al ristorante «Le vele» c/o Hotel Miramare, viale Miramare 325/1, prima conviviale del 2007 con la presenza del presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, al quale, come da consolidata tradizione, l'International Propeller Club – Port of Trieste conferirà la qualifica di socio onorario.

Lions Club Alto Adriatico

Oggi, alle 20.30, all'Antica Trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico, congiuntamente ai soci del Lions Club Monfalcone e dei Leo Club Monfalcone, alla presenza del governatore distrettuale, prof. Paolo Tacchi.

Associazione XXX Ottobre

Oggi, alle 20.45, alla sede del Cai XXX Ottobre, in via Battisti 22, inizia il programma di attività del Gruppo rocciatori con la proiezione a cura di Alessandro Fattori, Matteo Moro e Marco Peruz dell'audiovisivo «Mutzaghata - Ski Over 7000». Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati anche se non facenti parte del gruppo.

DOMANI

Sportello del lavoro

La Provincia comunica che domani, per motivi tecnici, gli uffici del Servizio del lavoro nella sede di Scala dei Cappuccini e alle Torri d'Europa rimarranno chiusi.

CORSI

DISEGNO E PITTURA. Mercoledì 31 gennaio, alle 20.30, nella sede dell'Associazione culturale «Reiki... La via del cuore» in via Marconi 14 (tel. 040/660991) a Trieste saranno presentati il corso di pittura e disegno sensibile di base e avanzato, il corso di disegno e pittura sensibile per bambini e i seminari a tema su «Il corpok, tempio dell'anima (espansione del corso di disegno e pittura sensibile)» che la pittrice e operatrice olistica triestina Manuela Marussi terrà da metà febbraio.

YOGA. Scopri i tuoi «talenti» interiori. Due incontri per far emergere le facoltà latenti in ciascuno di noi e accrescere la consapevolezza e il potere interiore. L'associazione l'AltroEmisfero propone questo particolarissimo stage nella palestra del ricreatorio Brunner a Roiano il 21 gennaio e il 4 febbraio, dalle 9 alle 16. Info: l'AltroEmisfero, tel. 040/365269; e-mail: info@laltroemisfero.org; www.laltroemisfero.og.

SCI. Lo Sci Cai Trieste organizza a Sappada, a partire dal 14 gennaio 2007, la manifestazione «6 domeniche sulla neve» per adulti e bambini anche non accompagnati (discesa, fondo e snowboard). Per informazioni e iscrizioni: Sci Cai Trieste, via di Donota 2, tel. 040/634351, dal lunedì al venerdì 19-21.

POMERIGGIO

Museo Revoltella

Riprende il corso di storia dell'arte del Museo Revoltella curato da Maria Caterina Priolgio Oriani. La lezione di oggi, alle 16, tratterà il tema «L'Espressionismo tedesco: Ludwig Kirchner, Karl Schmidt–Rottluff, Erich Heckel, Otto Müller, Emil Nolde».

Celebrato con una messa San Francesco di Sales il patrono dei professionisti dell'informazione

Il vescovo ai giornalisti: «Rispetto e responsabilità»

Il rispetto che si deve alle persone e alle istituzioni sono punti importanti dell'insegnamento di San Francesco di Sales da accogliere per sottolineare la responsabilità della professione di giornalista. Lo ha affermato il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, salutando giornalisti e autorità durante la Messa che ieri, per la prima volta, si è celebrata nella Curia, nella restaurata cappella della Santissima Trinità, in occasione della festa del patrono dei giornalisti.

Parlando del rispetto per le persone, monsignor Ravignani non ha mancato di ricordare le cronache sulla tragica vicenda di Erba, partendo dal fatto più generale che «non è raro che nel giudizio che si può leggere tra le righe giochino anche preconcetti o pregiudizi, forse involontari ma non decisamente contrastati e rimossi. Quand'anche l'innocenza di una persona fosse gidizialmente provata – ha aggiunto – o un paese intero le presentasse le sue scuse, chi potrà mai ripagarla di un sospetto che l'ha umiliata e ha reso ancor più pesante la sua sofferenza?».

Il vescovo Ravignani con le autorità dopo la messa (Foto Lasorte)

Soffermandosi sul rapporto tra giornalisti e istituzioni, il vescovo ha poi affermato che «è facile colpire chi vi opera con rettitudine e con severo impegno, per il bene comune», con la conseguenza di un giudizio generalizzato da parte dell'opinione pubblica che alimenta la sfiducia verso le istituzioni.

«E questa – ha sottolineato monsignor Ravignani – è l'ultima cosa di cui ha bisogno il nostro Paese nelle difficoltà in cui si dibatte. Come pure la nostra città, con i suoi problemi irrisolti e con la persistente difficoltà di intessere un dialogo leale, che, lungi dal mortificare legittime scelte politiche, consenta però di raggiungere le necessarie intese affiché uno sforzo concorde realizzi quei progetti, anche coraggiosi, da cui dipende lo stesso avvenire di Trieste».

Concludendo il suo intervento, il vescovo ha formulato ai giornalisti l'augurio «che presto sia risolta la vertenza che li oppone agli editori per il rinnovo del contratto, e sia così garantita la dignità della loro attività professionale e la serenità delle loro famiglie».

ELARGIZIONI

- In memoria di Dario Boscolo nel VII anniv. (10/1) dalla moglie, figli e nipoti 52 pro Agmen.
- In memoria di Bruna Baumacher (25/1) dalla sorella e dai fratelli 60 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Bruna Marzi Baumacher da Elio e Ester 100 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Giuseppe Cicivizzo dalla moglie Maria Cuk 50 pro Astad, 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Guido Cochelli nel X anniv. (25/1) dalla mamma Pina e dalla sorella Daniela 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucia Coen Zaban (25/1) dalla figlia 10 pro Comunità ebraica.
- In memoria di Ezio Fabbro per l'anniv. (25/1) dalla moglie 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pierina Genzo Millo nell'XI anniv. dalla figlia, dal genero e dal nipote 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Kozmann (25/1) da Nella 15 pro Astad, 15 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Teresa Mazzarano dalla figlia Anna Russo 10 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dell'amica Elsa Rota per il compl. (25/1) da Nerina e Miro Bartuska 20 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Lina Tedeschi nell'VIII anniv. (25/1) da Stefi Turco 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Bruno Varini nel XXII anniv. dalla moglie Anita 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonio e Elda da Edera Schiavon 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Batich da Gianni e Mariella 50, da Gloria Batich 10 pro Airc.
- In memoria della zia Francesca Bencari ved. Ciuk da Luciana e Mariuccia con i familiari 50 pro Unicef.
- In memoria di Maria Grazia Bidoli da Clara, Elvi, Flavia, Giorgia, Mariella 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Bosso da Lilia e Giovanni Luca 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pietro Cannavò dal dirigente e gli insegnanti dell'ist. comprensivo «Roli» 230 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo.
- In memoria di Silvana Carelli dalle amiche Laura, Lidia, Marcellina 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carlo e Anna De Benigni dalla figlia 30 pro Airc.
- In memoria di Stelio Del Moro da F. Milani 30 pro Uic.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi delle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello, preferibilmente in forma dattiloscritta.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Aula B - 10-10.50, L. Valli: inglese corso avanzato; 11-11.50, L. Earle: inglese III corso. Aula C - 9-11.30, M. Hemala: patchwork. Aula D - 9-11.30, S. Renco: acquarelli in allegria. Aula professori - 9-11.30, N. La Porta: maglia. Aula «16» - 9-11.30, S. Lenardon: maglia. Aula A - 10-10.30: riunione assistenti. Aula Razore - 11-12.30, S. Cattinelli: fiori di Bach. Aula A - 15.30-16.20, V. Livia: la medicina delle catastrofi; 16.35-17.20, A. Maggi: corso di medicina, la patologia della spalla; 17.30-19, L. Verzier: canto corale. Aula B - 15.30-16.20, S. Zecchin: vizi e virtù del nostro modo di pensare; 16.35-17.25, G. Gregori: le genti dell'Alto Adriatico verso l'Europa; 17.40-18.30, B. Mannino: i cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno. Aula Razore - 16-17.40, L. Leonzini: inglese. Sede staccata di Muggia - sala Millo, 16-16.50, A. Basso: divertirsi in cucina; 17-17.50, D. Alex: caffè, arte della degustazione.

Continuano le iscrizioni con orario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30, mercoledì anche dalle 15 alle 17. La biblioteca è aperta ogni martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30. Prenotazioni per Museo della musica, Pranzo di carnevale, Corso di riflessologia.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Liceo scientifico Oberdan, via Veronese 1 - ore 15-16.30, M. Caregnato: inglese II corso A; 15-17, G. Rozmann: corso base di scacchi, prime nozioni; 16-17, G. Ghietti: guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17, E. Bossi: storia del pensiero e del riformismo islamico; 17-18.30, G. Forni: cinema riflesso della storia, gli anni della II Guerra; 17-19, F. Fumo: laboratorio teatrale; 17-19, L. Poretti: corso di cucito; 17.30-19, Monno: francese intermedio; 17.30-19, Guarconi: inglese avanzato. Aula magna: 17.18, S. Ferluga: viaggio tra i pianeti.

Itct da Vinci-Ip Sandrinelli - ore 16-18, Gallo: chitarra, corso base di accompagnamento musicale; 17.30-19, E. Fusco: inglese II corso B.

Sede buddista Sakya, via Marconi 34 - ore 19: filosofia buddista e meditazione. Palestra scuola media Campi Elisi, via Carli 1/3 - ore 19.30-20.30: ginnastica.

GLI AUGURI

Nevio, sono 70

Nevio compie 70 anni. Auguri da Ilaria, Giorgia, Franco, Loredana e Bruno

Carla e Bruno insieme

Nozze di diamante per Carla e Bruno. Li festeggiano il fratello Mario, la nipote Manuela, parenti e amici

Il compleanno di Roberto

Roberto compie 50 anni. Tanti auguri da Barbara, Roberta, Giulia e tutti i familiari

Auguri a Liana e Mario

Liana e Mario che festeggiano il loro 60.o anniversario di matrimonio. Auguri da Loredana e Cristiano

Paola, 40 anni

Paola compie 40 anni. Tanti auguri da Valentina e da quanti le vogliono bene

Un libro che fa bene al cuore

Avevo una cara amica, più vecchia di me; a unirci, oltre all'affetto c'erano il rispetto e la reciproca comprensione. Era gravemente ammalata e molto coraggiosa. Mi regalò un libro: «Leggilo attentamente», mi disse «ma fallo con il cuore, sono certa che lo amerai».

Era «Verde acqua» di Marisa Madieri. Quel libro l'ho letto e riletto. Quando mi sento più fragile, più in difficoltà e cerco un po' di conforto sento che lì lo troverò. Verde acqua mi ha fatto ritornare in luoghi lontani che fanno parte del mio vissuto e della mia famiglia che sostò nel Silos e in via Gambini, centro di ricovero per gli esuli, dove io nacqui e alla cui mensa si recava la Madieri con la sua famiglia e dove rimasi fino ai sei anni. La penso quando alzo lo sguardo mentre cammino per la città e mi soffermo ad ammirare i frontespizi, le losene dei tanti palazzi Liberty e neoclassici. Mi ha riportato in casa della signora Ramsay e lì mi sono confusa con i suoi ospiti tra i loro destini.

Ho riletto «Guerra e pace», tanto importante nei suoi anni di adolescente nello squallore del Silos, in una convinta speranza di vita migliore. Il suo pensiero mi ha incoraggiata ad affrontare la vita quand'essa dimostra il «suo duro volto di Medusa».

La commozione che provo è sempre viva come alla prima lettura nel raccontare di sua madre, del «verde acqua»: il colore dell'amore.

La mia amica non vive più da parecchi anni. Quando passo a portarle un fiore e lo pongo sulla tomba posta quasi di fronte a quella della Marisa, lascio un fiore pure a lei perché voglio bene a entrambe.

Rita Cherin

Documenti, insulto agli esuli istriani

La legge 15 febbraio 1989 continua ad essere applicata poco e male, ed un numero tuttora inverosimile di esuli deve sopportare la permanente offesa di sentirsi dichiarare nati in Jugoslavia, se non anche in Croazia, Slovenia, Bosnia, Serbia, Montenegro, e via dicendo, anche se all'epoca la Venezia Giulia, l'Istria e Zara erano ad ogni effetto italiane, come tutti dovrebbero sapere. La suddetta legge è stata costantemente disattesa fino al punto che si è avvertita la necessità di darne conferma attraverso apposite circolari ministeriali, tanto più sorprendenti, in quanto le leggi, per definizione, non hanno bisogno di essere ribadite, ma debbono essere più semplicemente osservate. Caso mai, sarebbe stato necessario istituire adeguate sanzioni per i casi di inosservanza, tramite un ulteriore provvedimento legislativo che integrasse quello del 1989, ma questo è tutt'altro problema, che chiama in causa la volontà politica.

È inutile sottolineare che onorare le disposizioni di quella legge avrebbe costo zero, ma nello stesso tempo costituirebbe un significativo riconoscimento morale agli esuli, senza dire che eviterebbe la creazione di un numero impressionante di falsi, talvolta in atti pubblici, con la consegna di documenti formalmente altrui a chi risulta nato in Italia, e non altrove, e con la creazione di problemi non marginali anche dal punto di vista della necessaria certezza del diritto.

Purtroppo, le offese si vanno aggravando, come dimostra una lettera comparsa sul quotidiano triestino del 9 gennaio, firmata da un commerciante di articoli elettronici il quale vanta di avere cacciato dal proprio emporio (cosa mai accaduta, a suo stesso dire, in 30 anni di attività) una signora esule, colpevole semplicemente di esigere il rispetto di quella legge, com'è giusto, anche da parte di Wind e di Siemens. La signora avrebbe alzato la voce, ma a ben vedere è il minimo che poteva fare a fronte di chi afferma che il competente ministero «si è dovuto inventare un espediente» per accontentare gli esuli (bella definizione per una legge dello Stato che è obbligo di chiunque «rispettare e far rispettare» come recita la formula di rito). Del pari, il dotto commerciante ha aggiunto che, allo scopo, sono state «inventate le fantomatiche province di Pola e Fiume», senza sapere della loro esistenza formale e sostanziale fino al 1947: beati gli ignoranti, anche se non vedranno la luce.

Non vale la pena di spendere ulteriori parole sulla farsa che si protrae da quasi venti anni sulla questione davvero surreale dell'anagrafe giuliana e dalmata, in attesa che l'ultimo esule passi a miglior vita e che la questione si risolva da sola. Nessuno, peraltro, potrà impedire agli esuli superstiti di additare al disprezzo comune, da una parte chi non è riuscito a risolvere positivamente un problema che non avrebbe avuto diritto di cittadinanza nemmeno nella repubblica delle banane, e dall'altra, certi mercanti col pelo sullo stomaco e col cervello ottenebrato dall'insipienza, che sarebbe congruo cacciare nuovamente dal tempio.

Laura Brussi

IL CASO

Un lettore contesta comparto unico e ritardi nei servizi in Regione

«Tessera sanitaria in ritardo»

Molto generoso il governatore del Fvg, Illy, con il governo Prodi. Disponibile a «prestare» al ministero della Giustizia i dipendenti regionali. Pare che la nostra Regione abbia personale sotto impegnato considerando la singolare iniziativa. Distaccare dai lavori abituali una ventina di «regionali» a lavorare nei tribunali con sede nelle nostre città. Forse qualche ulteriore notizia si avrà dopo l'incontro, mancato in fase preparatoria, con i sindacati. Io ho imparato da un articolo sul «Piccolo»come il comparto unico regolamentasse tutti i dipendenti pubblici inclusi gli statali e non solo gli enti locali. Pensare che sbagliavo nel ritenere gli organici degli uffici giudiziari una specialità con scarsa intercambiabilità persino in seno al contratto degli statali stessi! Impensabile che la Regione ritardi nelle adempienze. Come ricevere la nuova tessera sanitaria (European Health Insurance Card) solamente questo mese, mentre in molti stati europei o altre regioni italiane, esempio Lombardia, sono distribuite da circa 12 mesi. Il nostro è ancora solo un pezzo di plastica, deve essere «attivata». Nel frattempo niente Europa, altro che ospedali euroregionali!

Fortunatamente adesso si può parlare di comparto unico. Anche questo tema ha avuto tempi dilazionati dalla contestazione di quanto firmato in Regione da parte della Corte dei Conti. Di fatto abbiamo una sanità fortemente influenzata dalle regioni (vedi tessera sanitaria) e adesso proprio la nostra regione si «presta» a gestire la giustizia. A quando lo stesso in Campania o Sicilia?

Clayton J. Hubbard

Muoversi uniti per il Porto

Ho letto sul Piccolo delle «baruffe» tra l'assessore Bucci e il consigliere Lupieri, nonché l'opinione del sindaco Dipiazza sui temi dell'economia della nostra città. Sono stati toccati molti punti sui quali concordo e li elenco: industria, Area di ricerca, traghetti con l'Albania, navi da crociera.

Non sono d'accordo però sul «riuso del Porto Vecchio» così come sembra intenderlo il nostro sindaco, in quanto considero tale «riuso» come uno stravolgimento della sua funzione primaria che è «porto».

Tra tutte queste idee, però, ho sentito troppo poco parlare di porto, che è il vero motore dell'economia della nostra città. Lo hanno capito la Jugoslavia di Tito e la Slovenia attuale per Capodistria. Lo hanno capito Carlo VI e Maria Teresa, quasi tre secoli orsono, per Trieste, il cui porto, ben collegato con l'entroterra ed i Paesi del Centro Europa, sarebbe diventato essenziale non solo per la città, ma per tutto l'impero. E così è stato.

Quindi solo con l'intervento del governo nazionale (soprattutto per quanto riguarda politiche dei trasporti, infrastrutture, collegamenti ferroviari, ecc.), pressato dalle nostre Amministrazioni locali e dalla Regione, si potrà ottenere che il nostro Porto possa tornare a competere almeno con quello di Capodistria. Esso deve quindi poter essere punto di snodo tra l'Estremo Oriente ed i paesi del Centro e Nord Europa, e non il porto di Gioia Tauro, verso il quale sembra orientata l'attenzione dell'attuale governo.

Se le forze economiche e politiche della città non si decideranno a muoversi unite nulla si otterrà. Ma bisogna fare presto.

Sergio Baldassi

Marciapiedi da riparare

Leggo sul Piccolo che verrà migliorata la segnaletica stradale all'incrocio tra viale III Armata e largo Promontorio, segnaletica già chiarissima ed evidente, che richiede soltanto un certo periodo di rodaggio per abituarsi a percorsi diversi e diverse precedenze.

Non sarebbe invece più urgente occuparsi di riaprire ai pedoni il marciapiede destro dello stesso viale III Armata, che oramai da 3 anni è impraticabile in seguito ai crolli nel muro di cinta del Comando militare/Circolo ufficiali a Villa Necker, e procedere ai lavori di consolidamento, o obbligarvi chi ne è responsabile?

Forse i pedoni sono «meno uguali» degli automobilisti?

Silvia Tarabocchia

Il prolungamento della linea 26

È una proposta interessante quella del signor Carmelo Grasso alle Segnalazioni del 3 dicembre, di un prolungamento della linea 26 nel rione di S. Luigi, proseguimento dal capolinea di via Felluga, per via dell'Eremo dopo opportuna sistemazione (tratto piccolo più largo a senso unico), via S. Pasquale-via dei Mille-via Solferino, via Marchesetti, città. La linea 26 potrebbe diventare circolare e servire dalla città al rione, la via Biasoletto, collegando di fatto e in prospettiva alcune vie e località non servite, con grande vantaggio per l'utenza e il servizio.

Sergio Tremul
presidente
CamminaTrieste

Divise a rischio

Sono la madre di una studentessa in ostetricia che si accinge a svolgere un periodo di tirocinio attivo presso una delle divisioni chirurgiche operanti nei due grandi nosocomi triestini. Per l'attività in corsia, mia figlia riceverà 3 capi della divisa indossata dal personale infermieristico e dovrà provvedere in proprio alla pulizia e all'igiene di questo vestiario. Il rischio che la mia casa e la mia famiglia possano entrare in contatto con agenti patogeni veicolati da questi abiti mi spaventa moltissimo e penso che la pulizia e la disinfezione delle divise dovrebbe essere eseguita nella struttura ospedaliera, certamente più attrezzata dell'ambiente domestico a eliminare il rischio biologico. Sono certa che una pulizia idonea e sicura tuteli anche e soprattutto la salute dei pazienti assistiti da queste tirocinanti.

Vorrei avere un parere al riguardo dall'Ente di competenza.

Gabriella Rossi

Aeroporto D'Annunzio

In riferimento all'articolo «Aeroporto senza nome» apparso su «Segnalazioni», ricordo che di questo argomento se ne è parlato già anni fa e probabilmente se ne parlerà ancora. Il sottoscritto aveva suggerito – sempre tramite le «Segnalazioni» – di intitolarlo a Gabriele D'Annunzio. Credo non sia necessario spendere molte parole sull'adeguatezza di questo nominativo: la stessa ubicazione dell'aeroscalo, Ronchi dei Legionari, si richiama alle gesta del Vate. Ma questa è storia. Risuggerisco, quindi, la nomina.

Albino Mattel

Parcheggio salato

Parcheggio di Foro Ulpiano (Saba Italia). Entrato con la mia autovettura il 16 dicembre 2006 alle ore 16.06 ho pagato l'uscita alle ore 17.13, dopo tre minuti di fila alla cassa, l'importo di euro 2,40 (tariffa oraria euro 1,20). Ai lettori le conclusioni.

Girolamo Maceri

Fondi camerali della benzina

Dopo diverse richieste da parte di cittadini di Trieste per conoscere l'utilizzo dei fondi camerali di benzina e gasolio, «Il Piccolo» ha pubblicato i contributi socio economici erogati nel 2006. I fondi a disposizione erano di euro 1,187 milioni per il gasolio e di euro 5,167 milioni per la benzina, la Camera di commercio si è dimenticata di pubblicare altri contributi per il 2006 di iniziative socio economiche per euro 2,871 milioni al netto delle spese di gestione dell'azienda benzina, oppure devono ancora essere assegnati. Per capire veramente la perdita subita dalla città, la giunta camerale dovrebbe pubblicare tutti i finanziamenti erogati per gli anni 2001-2006.

Daniele Zanon

QUATTRO ZAMPE

Un dovere alleviare il dolore degli animali

di Fulvia Ada Rossi

Sempre di più è considerato inaccettabile il fatto di non intervenire di fronte ad un animale che sente dolore. Nonostante si continuino ad utilizzare gli animali nella sperimentazione, la sensibilità nei confronti del loro benessere (inteso ad ampio spettro e comprendente non solo la sofferenza fisica, ma anche quella psicologica, intesa come stress) ad oggi è notevole ed è tutelata da precise norme di legge.

Il controllo del dolore è diventato parte integrante di numerose procedure chirurgiche (umane ed animali) ed è stato sostituito il concetto arcaico che considerava il dolore come un meccanismo protettivo; il primo punto importante è rilevare e graduare l'esistenza di una condizione dolorifica. I segni clinici che permettono il riconoscimento del dolore in un animale che non può dirci dove e come gli fa male sono: una respirazione frequente, ovviamente lamenti e gemiti, tachicardia, a lungo andare una progressiva inappetenza. Molti cani, al contrario dei gatti che tendono ad isolarsi, cercano il contatto con il padrone alla ricerca d'aiuto.

Gli antinfiammatori non steroidei hanno proprietà analgesiche e vanno somministrati dopo consiglio del veterinario; è importante non darsi al fai da te magari somministrando una briciola del farmaco ad uso umano che ci ha prescritto il medico perché negli animali i potenziali effetti collaterali a carico dei reni e del tratto gastrointestinale non sono trascurabili.

Gli oppioidi costituiscono un'ampia categoria di farmaci, frequentemente utilizzata nella gestione del dolore acuto negli animali e nell'uomo. Si tratta di farmaci la cui somministrazione è sottoposta ad un severo controllo, ma estremamente efficaci e relativamente sicuri, se utilizzati con tutte le precauzioni necessarie (all'interno della famiglia degli oppioidi vi sono farmaci che presentano azione sedativa ed altri in cui prevale l'azione antidolorifica).

In caso di procedura chirurgica o di un'altra condizione che possa causare dolore è consigliabile discutere di quest'aspetto con il proprio veterinario, al fine di collaborare per una gestione ottimale e sicura della situazione e per evitare una inutile sofferenza ed una dannoso sovradosaggio.

Tra i vari antinfiammatori i cortisonici sono quelli con più' potente effetto ma anche con maggiori potenziali effetti collaterali: tra i diversi cortisonici disponibili il betametasone appartiene a quelli con maggiore potenza di azione (circa 20-30 volte maggiore del prednisolone). Sono possibili cicli ripetuti, con somministrazione a scalare del farmaco, e gli effetti collaterali dei cortisonici a breve termine sono in genere rappresentati da problemi gastrointestinali (vomito, inappetenza, feci scure). Qualora comparissero segni clinici di questo tipo il trattamento andrebbe immediatamente interrotto.

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Linee perfette stilisticamente, tecnologia d'avanguardia, strutture in alluminio e tanto lusso per la XkR

La leggenda che toglie il fiato Ecco la nuova super-Jaguar un bolide spinto da 416 cavalli

La nuova Jaguar XkR è considerata il top della Casa inglese

LA SCHEDA	
MOTORE	**AJ4.2 V8**
Cilindrata	4196 cm³
Potenza max CV/giri	416/6250
Coppia max Nm/giri	560/4000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	250 (l.e.)
Accelerazione 0-100 km/h	5,2
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	n.d.
Extraurbano	n.d.
Combinato	12.3
Emissioni CO2 (gr/km)	294

GALZIGNANO TERME Bella fuori e bella dentro la nuova Jaguar XkR . Non solo: performante al massimo. Due qualità che fanno raggiungere il top alla sportiva del Giaguaro, che si innalza a nuovi esaltanti livelli. È una vettura perfetta in ogni particolare.

La Jaguar XkR raggiunge un livello eccellente in fatto di eleganza, piacere di guida e sensazioni da assaporare. Si viaggia seduti su 100 mila euro di valore. È insomma una super vettura da far invidia a tante altre blasonate marche, non solo estere ma anche italiane. Un sogno per pochi.

La nuova XkR fa un uso intelligente della più recente tecnologia, come la modernissima struttura monoscocca interamente in alluminio, il potentissimo motore V8 sovralimentato da 416 Cv o l'avanzatissimo cambio automatico a 6 marce: tutte caratteristiche che fanno della XkR una granturismo sportiva dalle prestazioni impressionanti, ai vertici della categoria anche in termini di accessibilità e di utilizzo quotidiano.

Impareggiabili i suoi tocchi di stile sportivo: l'esclusivo paraurti frontale, le griglie con finiture in alluminio e le feritoie del cofano. Gli esclusivi cerchi in lega da 19 e 20" e l'impianto di scarico con 4 terminali, accentuano ulteriormente la sua decisa personalità. In sostanza siamo davanti a una perfetta combinazione tra una raffinata granturismo e una sportiva dalle alte prestazioni. La nuova Jaguar XkR da 416 Cv è un'auto fantastica da guidare. Bisogna provarla per poter credere a un'affermazione che sembra esagerata. Con 118 Cv in più della Xk 4.2 aspirata, la stessa scocca rigida in alluminio e un cambio automatico sequenziale a 6 rapporti (azionabile anche dal volante e ai vertici della categoria per precisione e rapidità di cambiata), la nuova nata sotto il segno del Giaguaro ti dà un mix di prestazioni e dinamica che tocca nuovi livelli di eccellenza.

Per rendersene conto abbiamo testato tutti gli organi meccanici ed elettronici della vettura in prova, sottoponendola a un test davvero probante lungo un tracciato fatto a posta per metterla a dura prova. Centro abitato, periferia e poi su e giù per i colli Euganei, con continue accelerazioni a fondo corsa nei brevi rettilinei, staccate da cronoscalata prima delle curve e nuove affondate del piede appena raggiunto il punto di corda. Una risposta sempre pronta e precisa, senza sbavature di alcun tipo che fanno davvero pensare al massimo che si possa avere in fatto di qualità e soddisfazioni di guida. Ma ciò che più impressiona nella versione «R» (che sta per Racing) della Xk è l'accelerazione. Quattrocentosedici cavalli che si staccano da terra e partono al galoppo forsennato, con una progressione che ha dell'incredibile e un rombo del motore che appaga e fa da perfetta cornice a un quadro davvero esaltante.

Partendo dal semaforo a tutta birra è piacevolissimo vedere nello specchietto retrovisore come si allontana velocemente la vettura che prima stava attaccata al lunotto. Nei veloci tornanti siamo stati più volte «frenati» dal dispositivo di controllo trazione, che entra in funzione quando la ruota esterna gira più velocemente di quella interna. Un dispositivo molto utile che dà una sicurezza in più per evitare spiacevoli e sgradite sbandate in curva, quando si eccede con l'acceleratore per sbaglio o per cercare emozioni forti. Insomma una vettura con la V maiuscola, capace di grandi prestazioni in tutte le condizioni e a qualsiasi velocità.

Grazie all'eccezionale coppia ai bassi regimi, è sempre possibile un'accelerazione istantanea in qualunque situazione. Analogamente, il sofisticato set-up dello sterzo e delle sospensioni fa sì che la nuova XkR si trasformi in pochi attimi e senza sforzo da una rilassante granturismo a una sportiva di razza. Un motore, l'Aj-V8 da 4.2 litri, in grado di spingere la Coupè a 100 km/h in appena 5,2" (5,3 per la Convertibile) e fino a una velocità massima (limitata elettronicamente) di 250 kmh. Il cuore dei significativi miglioramenti delle prestazioni è rappresentato dal leggerissimo motore a 8 cilindri, dotato di un compressore volumetrico Eaton e da due prese d'aria supplementari sul cofano. Infine la frenata, efficientissima (con dischi anteriori maggiorati), degna di una vettura da competizione.

Claudio Soranzo

Centocinquanta cavalli per la «naked» da un litro varata da Casa Yamaha

«FZ 1», nuda ma anche forte

LA SCHEDA	
Motore	4 cilindri
Cilindrata	998
Cambio	6 marce
Potenza	150 cv
Telaio	a diamante in alluminio
Pneumatici	17 pollici
Freno ant.	due dischi
Freno post.	un disco
Peso	198 kg
Serbatoio	18 litri

MILANO Rigorosamente nuda. Le manca anche la «palpebra» per dirottare il flusso dell'aria sopra la strumentazione. Insomma, si è nudi alla meta, ma la Yamaha FZ1 è una «vera» moto. Potente, fors'anche cattiva, guidabilissima, veloce, leggera… Anche se con un propulsore poco elastico.

Ha un aspetto muscoloso, una linea personale soprattutto all'avantreno, una meccanica compatta per ridurre gli ingombri. I difetti? Innanzitutto la mancanza assoluta di protezioni aerodinamiche che questa illogica moda del «naked» a tutti i costi ha imposto. Poi, la non eccelsa comodità , soprattutto per il passeggero. E ancora: un serbatoio mal sagomato che obbliga a una posizione con le gambe troppo divaricate, soprattutto quando si deve caricare il peso sulla ruota anteriore. Con un litro di cilindrata e un quattro cilindri da 150 cavalli questa FZ1 si candida a essere una delle «nude» più grintose del lotto. Pesa meno di due quintali e ha ruote da 17 pollici.

Il prezzo è senza dubbio buono: circa 10 mila euro. Poco più di un T Max (e cioè di uno scooterone…).

A chi la consigliamo? A chi non vuole fare lunghi viaggi ma ama la guida allegra «fuori porta». Ideale per curve e controcurve, soffre in autostrada. In città è sprecata. Piace agli anticonformisti e piacerà di sicuro a chi ama le moto con i muscoli.

Roberto Carella

La nuova Fortwo sarà lanciata nel mese di aprile

La Smart gonfia i muscoli ma i consumi restano bassi

LA SCHEDA	
MOTORE	**Cdi**
Cilindrata	799 cm³
Potenza CV	45
Coppia	n.d.
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	135
Accelerazione 0-100 km/h	n.d.
CONSUMI (l/100 km)	
Ciclo combinato	3,5
Emissioni CO2	194

ROMA Ad aprile, data prevista per il lancio, Smart Fortwo si presenterà con nuovi motori tre cilindri, interamente in alluminio, ancora più potenti e dotati della più moderna tecnologia motoristica.

I motori benzina vantano una cilindrata maggiorata rispetto al modello precedente (da 0,7 a 1,0 litro) e sono disponibili in versione aspirata, da 61 e 71 Cv, e sovralimentata da 84. Queste motorizzazioni presentano i consumi tra più ridotti del panorama automobilistico.

La potenza di Smart Fortwo cdi è stata incrementata del 10 per cento, raggiungendo ora i 45 Cv. La nuova Smart fortwo a gasolio presenta consumi inferiori ai 3,5 litri per 100 km, con emissioni di Co2 di soli 90 grammi per chilometro. Smart fortwo cdi è attualmente la vettura dai consumi di carburante più ridotti disponibile sul mercato. Inoltre è l'unica vettura nel segmento con il filtro antiparticolato di serie. Rispetto alla precedente generazione, le dimensioni della vettura risultano leggermente maggiorate. La protezione dei pedoni, la sicurezza passiva e soprattutto il comfort di marcia beneficiano dell'aumento di 19,5 cm di lunghezza complessiva.

La nuova Smart fortwo

Non cambia poi la facilità di parcheggio: Smart è la più piccola del mercato, ben 73 cm in meno rispetto alla più corta auto in circolazione. La capacità di carico del bagagliaio della nuova Smart Fortwo è pari a 220 litri, 70 in più (30 per cento) rispetto al precedente modello.Ma non solo: caricando la vettura fino all'altezza del padiglione si può arrivare fino a 340 litri totali, ben 80 in più.

Anche sul nuovo modello il portellone posteriore è suddiviso in due sezioni, con la parte inferiore che si ribalta verso il basso, consentendo di caricare e scaricare anche oggetti pesanti e quella superiore verso l'alto. Tra le innovazioni del design esterno, la nuova Smart Fortwo presenta nuovi gruppi ottici anteriori, che conferiscono alla vettura un aspetto più tecnologico e maturo. Il design degli interni si caratterizza per le ampie bocchette di ventilazione, i caratteristici elementi circolari sul cruscotto (orologio e contagiri), le ampie superfici di porte e plancia rivestite in tessuto colorato, i confortevoli sedili integrali e il blocchetto di accensione posto dietro la leva del cambio. La già elevata sicurezza passiva garantita dalla cellula di sicurezza tridion è stata ulteriormente migliorata, raggiungendo le 4 stelle Euro Ncap.

Una vettura che piace, insomma, al punto da essere definita una «cult car».

c. s.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, programmatori e magazzinieri

Disponibili anche posti di banconieri, segretarie e addetti alla distribuzione automatica

■ **SALDATORE**
Per azienda operante nel settore della tubisteria ricerchiamo un saldatore a tig con esperienza nel settore. Costituirà requisito preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 61904

■ **OPERATORE CAD**
Per azienda che offre servizi di computer grafica ricerchiamo un operatore CAD, grafico e modellatore 3D, tra i 30 e i 40 anni, che si occuperà di modellazioni computerizzate. Sono richiesti: un diploma di tipo tecnico o la laurea in architettura, un'esperienza lavorativa nel settore, una buona conoscenza dell'inglese, una buona conoscenza di Autocad, Photoshop e 3DSmax e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a progetto.
Rif. Prot. 4845

■ **IMPIEGATO CONTABILE**
Per azienda operante nel settore commercio ricerchiamo un impiegato addetto all'elaborazione paghe e contabilità ordinaria e semplificata. Il candidato dovrà essere: in possesso di un'esperienza lavorativa nel settore, di una buona conoscenza del pacchetto Office e di Sispac, della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle lista di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4288

■ **APPRENDISTA IMPIEGATO**
Per amministrazione stabili ricerchiamo un apprendista impiegato tra i 18 e i 29 anni, che si occuperà della contabilità di condominio. Sono richiesti: il diploma di ragioneria, la patente di guida di tipo B e una discreta conoscenza dei programmi Word, Excel e Outlook. Offresi inserimento part time pomerdiano con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 4137

■ **AMMINISTRAZIONE E FINANZA**
Per grande azienda internazionale ricerchiamo un responsabile amministrazione e finanza di età compresa tra i 30 e i 45 anni con 2-3 anni di esperienza nel settore. La persona si occuperà dell'area contabile e fiscale, della redazione del bilancio, dei rapporti con gli istituti di credito, della gestione del personale e del credit management. Sono richiesti: il diploma di ragioneria o la laurea in economia e commercio, una buona conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida. Costituiranno titolo preferenziale: una buona conoscenza della lingua slovena, l'iscrizione alle liste di mobilità ed esperienza nell'uso del software SAP. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 1485

■ **PROGRAMMATORE**
Per azienda operante nella realizzazione e consulenza software ricerchiamo programmatore che si occuperà dello sviluppo software con esperienza nel settore. E' richiesta una conoscenza discreta della lingua inglese e buona conoscenza dei linguaggi di programmazione Visual Basic, C++ e Java. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4136

■ **MAGAZZINIERE**
Per mercato ittico ricerchiamo magazziniere, addetto alla bollettazione, al carico/scarico merce e alla contabilità magazzino. E' richiesto il diploma di scuola superiore a indirizzo contabile, una buona conoscenza del pacchetto office e la patente di guida di tipo B. Il candidato dovrà essere iscritto alle liste di mobilità o essere in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale avere esperienza nell'utilizzo del sollevatore e del trans pallet manuale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 3954

■ **ACCOUNT MANAGER**
Per azienda operante nel settore comunicazione ricerchiamo un account manager, tra i 25 e i 55 anni, che si occuperà dell'immagine dell'azienda e delle campagne promozionali. Sono richiesti: la laurea in Psicologia, in Scienze della Comunicazione o Dams o l'essere frequentante delle suddette facoltà; una discreta conoscenza di Word e Internet; una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time.
Rif. Prot. 3368

■ **PROGRAMMATORE**
Per piccola industria metalmeccanica ricerchiamo un programmatore in possesso di diploma o laurea, con buona conoscenza dei programmi DELPHI e PLSQL e della lingua inglese. Costituiranno titolo preferenziale un'esperienza lavorativa nel settore della programmazione e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a progetto di un anno con prospettive di riconferma.
Rif. Prot. 3285

■ **MONTATORE DI CARPENTERIA**
Per ditta di carpenteria ricerchiamo un montatore di carpenteria leggera/saldatore, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà del montaggio portoni e di automazioni. Il candidato dovrà essere in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 2841

■ **PORTIERE D'ALBERGO**
Per società cooperativa ricerchiamo un portiere d'albergo tra i 30 e i 50 anni. E' richiesta la disponibilità a svolgere turni notturni e festivi, una conoscenza scolastica dell'inglese e del francese. Costituiranno titolo preferenziale l'aver svolto un'esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di tipo B. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 2341

Le novità della Finanziaria in materia di adempimenti verso i servizi per l'impiego

Assunzioni, adesso la comunicazione va fatta almeno un giorno prima

La Finanziaria 2007 (legge 296/2006) interviene in materia di adempimenti nei confronti dei servizi per l'impiego. Ecco in sintesi le principali novità.

Innanzitutto l'obbligo per tutti i datori di lavoro privati, gli enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni di procedere alla comunicazione di assunzione, per ogni tipologia contrattuale, anticipata almeno al giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro.

L'obbligo riguarda i rapporti di lavoro subordinato, di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto, ivi compresi gli agenti e i rappresentanti di commercio, i soci lavoratori delle società cooperative, gli associati in partecipazione con apporto lavorativo e le esperienze di tirocinio o forme ad esso assimilate che non costituiscono rapporto di lavoro subordinato.

Tale nuovo adempimento si applica anche a settori finora definiti speciali (gente di mare, spettacolo). Le agenzie di somministrazione possono posticipare al 20 del mese successivo le comunicazioni concernenti le assunzioni, le proroghe e le cessazioni, in quanto la prova dell'avvenuta instaurazione del rapporto tra lavoratore ed agenzia è costituito dalla sottoscrizione del contratto che avviene prima dell'invio in missione.

È stata poi abrogata la parte dell'articolo 7, comma 1, del Testo unico 286/98 che imponeva al datore di lavoro di comunicare alla Questura entro 48 ore l'assunzione di un lavoratore extracomunitario.

Appena sarà disponibile il modello unificato, potrà dirsi attuato il completamento dell'intero sistema: la comunicazione preventiva sarà indirizzata solo al Centro per l'impiego, ma avrà valore anche nei confronti del Ministero del lavoro, delle prefetture, dell'Inps, dell'Inail e di altri enti interessati.

Fin quando il modello non entrerà in vigore, le comunicazioni all'Inail continuano ad essere fatte come in precedenza, e tale onere è esteso anche nei confronti dell'Ipsema per i lavoratori marittimi.

Trasformazioni, proroghe, distacchi dei lavoratori e cambiamenti che interessano l'azienda andranno comunicate ai servizi per l'impiego entro i 5 giorni successivi, allorquando entrerà in vigore il modello unificato.

Le comunicazioni vanno effettuare utilizzando il modello C/ASS reperibile sul sito della Provincia di Trieste dedicato al lavoro, www.provincia.trieste.it/sportellolavoro. Fare un clic su inserimento dati/avviamenti e poi su modulistica A regime.

Tutte le comunicazioni andranno effettuate in via telematica usufruendo dei servizi informatici messi a disposizione delle Regioni.

A tale riguardo, la Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con le Provincie di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, offre un servizio telematico (Adeline) che permette ad aziende, consulenti del lavoro e associazioni di categoria l'inserimento e la trasmissione dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro.

Si invitano, pertanto, gli interessati ad avvalersi dell'invio, in formato elettronico, il quale permette di sostituire, con i medesimi livelli di validità legale, le comunicazioni cartacee sinora presentate allo Sportello del lavoro.

Per informazioni più dettagliate e per accedere ad Adeline: accedere al sito della Provincia di Trieste dedicato al lavoro www.provincia.trieste.it/sportellolavoro e fare un clic su «ADELINE adempimenti on line».'

■ **DISTRIBUZIONE AUTOMATICA**
Per azienda operante nel settore della distribuzione automatica e del catering ricerchiamo un operatore di distribuzione automatica che si occuperà della ricarica delle macchine automatiche. È richiesto il possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale una conoscenza di carattere elettronico e/o elettrico e/o idraulico. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 816

■ **ADDETTO PUB-BIRRERIA**
Per pub-birreria ricerchiamo un addetto alla piastra di età compresa tra i 18 e i 45 anni con possesso della patente di guida e della macchina. L'orario di lavoro richiesto è dalle 18 alle 2 del mattino, giorno di chiusura martedì. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 772

■ **CONTROLLI IMPIANTI A FUNE**
Per industria metalmeccanica ricerchiamo due operai che si occuperanno di controlli non distruttivi di impianti a fune (gru, carroponte, funivie) in cantieri navali e grossi complessi industriali. E' richiesto il possesso della patente di guida e un diploma di istituto tecnico o professionale. E' necessario essere disponibili a spostarsi in tutta Italia. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66490

■ **BANCONIERI**
Per bar centrale ricerchiamo due banconieri di età compresa tra i 19 e i 35 anni. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66380

■ **SEGRETARIA**
Per azienda in Zona Artigianale Dolina ricerchiamo una segretaria di età compresa tra i 25 e i 50 anni con un'esperienza lavorativa coerente. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto office e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento part-time a tempo determinato, con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 66116

■ **ASSISTENZA ANZIANI**
Per casa di riposo ricerchiamo due addetti all'assistenza anziani con qualifica ADEST/OSS. E' necessaria la disponibilità a svolgere turni notturni. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 61898

Contabili, tecnici e saldocarpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, MENSE E CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 9.30 ALLE 12.30

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

SERIE B Il mercato alabardato, per quanto riguarda gli arrivi, si ferma ma la rosa deve essere sfoltita

Triestina, partono Groppi e Briano

Il mediano ha offerte, oltre che da Spezia e Crotone, anche dal Frosinone

TRIESTE Negli ultimi sette giorni del mercato invernale, per la Triestina i fari rimangono puntati sui movimenti in uscita, ma l'Alabarda è comunque vigile sulle occasioni da poter cogliere in extremis. I due nomi più caldi in partenza restano quelli di Simone Groppi e di Mauro Briano. L'ex giocatore di Cesena e Spezia sarà il primo a trovare una sistemazione. Il suo futuro è in serie C1, con Ravenna, Monza e Padova le destinazioni più probabili.

Rimane incerta invece la posizione del mediano di scuola granata, che la società alabardata terrebbe volentieri, ma che in realtà potrebbe cercare maggior spazio altrove. Foggia e Perugia insistono per averlo, ma il giocatore ha mercato anche in serie B. Dopo le avances di Spezia e Crotone, adesso si è fatto avanti anche il Frosinone. Potrebbe dunque essere nel Lazio il futuro di Briano.

Sembrano incrociarsi i destini della squadra ciociara e della Triestina. Il Frosinone infatti ha blindato a partire da giugno lo sloveno Zlatko Dedic del Parma e sta puntando all'esterno della Nuorese Troianello, entrambi sono stati nel mirino alabardato. A proposito di incroci di mercato, lo Spezia sta inseguendo il bomber Andrea Soncin dell'Atalanta, altro giocatore che piaceva alla Triestina. A quel punto non troverà più spazio nel club ligure Max Guidetti, attaccante da tempo tenuto sotto osservazione dalla dirigenza alabardata. Una punta rapida, che con la maglia bianconera ha dimostrato di saperci fare in zona gol. Guidetti potrebbe addirittura finire in serie C nel Padova. Sarebbe una di quelle occasioni da prendere al volo, ma la Triestina ha chiuso il mercato in entrata e la pista potrebbe riaprirsi solo nel caso di una partenza del nigeriano Eliakwu.

Capitolo portieri. Generoso Rossi quasi certamente non lascerà la Triestina a gennaio. Ma a giugno la serie A potrebbe bussare in modo deciso per averlo. A Livorno infatti continua la telenovela Amelia-Spartak Mosca e se il portiere dovesse approdare in Russia, nell'immediato il suo sostituto dovrebbe essere Stefano Sorrentino dell'Aek Atene, con alternativa Pegolo del Verona, ma tra qualche mese potrebbe rientrare in gioco lo stesso Rossi. Per il futuro infatti la Triestina ha già deciso di puntare sul giovane Agazzi, attualmente fermo per una frattura alla mano. Ne avrà per un paio di mesi, tanto che il Sassuolo si è tutelato acquistando Grillo dalla Sangiovannese. Un infortunio che comunque non pregiudica i piani della società alabardata, pronta a consegnargli il numero uno da titolare.

Gli ultimi tre arrivati in alabardato: Marchesetti, Silva Ceron e Peana

Mauro Briano dato per partente

Marchesetti si è fatto notare già con i primi lavori nel gruppo alabardato

Manca Testini e si passa al 4-3-3
Graffiedi e Gorgone in campo

TRIESTE Mattia Marchesetti giocherà dal primo minuto contro il Piacenza. Il nuovo esterno destro dell'Alabarda verrà impiegato presumibilmente nel tridente offensivo a cui sta concretamente pensando Agostinelli. Per ovviare alla sicura assenza di Testini, infatti, l'orientamento sembra essere quello di rivoluzionare l'assetto della Triestina rispetto alle ultime uscite, utilizzando il 4-3-3.

L'amichevole infrasettimanale di ieri contro la Primavera ha dato dei segnali importanti in questa direzione: il tecnico rossoalabardato ha schierato in avvio Marchesetti, Della Rocca e Piovaccari in avanti, proponendo alle loro spalle un centrocampo a tre con Silva Ceròn, Allegretti e Cossu. In difesa, Abruzzese, Lima, Mignani e Pesaresi. Il primo tempo si è chiuso sull'1-0 grazie alla rete di Della Rocca alla mezz'ora. Nella ripresa, poi, spazio a un massiccio turnover con i vari Peana, Briano, Rossetti, Eliakwu, Groppi e Bianco chiamati a misurarsi su un terreno di gioco appesantito dalla pioggia. Per la cronaca, alla fine, ha vinto la formazione Primavera per 2-1, in virtù delle marcature di Venerus e Peressini.

Russo ha così potuto gioire per gli evidenti progressi dei suoi giovani: «Il gruppo è in crescita e questa collaborazione con Agostinelli sta dando i suoi frutti».

Mentre i compagni della prima squadra erano impegnati nella partitella, a parte hanno ripreso a lavorare anche Gorgone e Graffiedi, che sabato saranno regolarmente a disposizione. Nel probabile undici titolare anti-Piacenza, i due dovrebbero rilevare Silva Ceròn (ancora inutilizzabile perché in attesa del transfer dal Sud America) e Piovaccari, uniche variazioni alla formazione iniziale di ieri. A confermarlo è stato lo stesso Agostinelli alla fine dell'amichevole: «Se staranno bene, Graffiedi e Gorgone scenderanno in campo».

L'allenatore dell'Unione ha speso parole di elogio per gli ultimi tre nuovi arrivati: «Marchesetti è già pronto per giocare, come pure sarebbe Silva Ceròn. Peana verrà quasi sicuramente inserito tra i convocati».

A Opicina non si è visto, invece, Kyriazis, costretto a casa da un fastidioso mal di schiena: la presenza del greco per la sfida di sabato (ore 16, stadio Rocco) è fortemente in dubbio. Oltre al forfait di Testini, poi, non ci saranno Pivotto e Kalambay: tutti e tre, in ogni caso, potrebbero recuperare in vista della trasferta di Frosinone della prossima settimana.

Questo pomeriggio la squadra si allenerà sul campo di Borgo San Sergio, mentre per domattina è in programma la rifinitura in vista dell'impegno con gli emiliani di Iachini.

Matteo Unterweger

Del Piero: «Ho detto no al Manchester»

LONDRA Alessandro Del Piero ha rivelato di aver rifiutato la scorsa estate un'offerta del Manchester United. I dirigenti inglesi - scrive il 'Sun' - lo hanno avvicinato in agosto, dopo che il capitano bianconero si era laureato campione del mondo ed era ormai certa la retrocessione della Juventus. Una proposta lusinghiera, come ha ammesso lo stesso Del Piero, 32 anni, che ha però preferito declinare: «È tutto vero, sarei potuto diventare un Red Devil. Alcuni dirigenti del Manchester United mi hanno contattato lo scorso agosto. Inizialmente ero lusingato, ma non ho mai pensato seriamente di abbandonare la Juventus. Ho giocato per 13 anni con questa maglia e voglio finire qui la mia carriera. Sono certo che Ferguson ha capito la mia decisione».

La frattura dello scafoide chiude bruscamente il rapporto di stima dei tifosi del Sassuolo per il portiere alabardato

Agazzi si opera al polso, stagione finita

TRIESTE Rottura dello scafoide (un osso del polso), quattro mesi di stop e stagione finita: il bel campionato che Michael Agazzi stava facendo a Sassuolo si è interrotto proprio sul più bello, con la squadra in vetta alla classifica del girone A della C1 e con il giovane portiere di proprietà alabardata fra i maggiori protagonisti di questa cavalcata trionfale. Una tegola che non ci voleva, di cui lo stesso Agazzi non pareva essersi subito reso conto, tanto che domenica scorsa il portiere è andato ancora in panchina con la mano fasciata.

«E' successo in allenamento. Dopo una parata ho sentito una fitta incredibile, un dolore davvero allucinante. Ho provato comunque ad andare avanti e a giocare, ma dagli ultimi controlli è stato chiaro cos'era successo: rottura dello scafoide carpale della mano sinistra. Mi opero qui a Sassuolo, dove c'è uno dei migliori specialisti per questo tipo di interventi. Spero di rimettermi il prima possibile. Peccato davvero, perché stavo facendo davvero bene. Problemi psicologici dopo questo infortunio? Chi teme questo, vuol dire che non mi conosce».

A seconda di come verrà trovato il polso durante l'operazione, si parla di uno stop fra i tre e i quattro mesi. Praticamente la stagione per Agazzi è finita. A Sassuolo il portiere alabardato stava andando alla grande guadagnandosi la stima di tifosi e organi di stampa. Per lui dall'Emilia solamente elogi, anche sul piano del carattere. Ovviamente questo infortunio interessa da vicino anche l'Alabarda: non è un mistero che Agazzi nella prossima stagione dovrebbe essere l'erede di Rossi fra i pali della Triestina una volta che il portiere napoletano (eterno uomo mercato) prenderà altre strade.

an. ro.

Michael Agazzi

Il difensore alabardato aspetta di vedere all'opera tutti i nuovi compagni

Pesaresi: «Marchesetti è bravo davvero»

«Nella massima serie Marchini troverà un gioco più difficile»

TRIESTE Pesaresi, sabato nonostante la squalifica eri sugli spalti del Neri a tifare per i tuoi compagni: come è nata la cosa?

«Niente di speciale, io sono di Ancona ed ero in pratica sulla strada di casa assieme a Kalambay, e ne ho subito approfittato per essere alla partita. Francamente, avendone la possibilità, mi sembrava doveroso stare vicino alla squadra, anche se fino all'ultimo ero incerto se andare a causa di una piccola influenza».

E' un ulteriore segno di un gruppo unito?

«Credo che il gruppo sia stato sempre unito, magari qualcuno a volte queste piccolezze le nota, altri no. Ma per quanto mi riguarda, quando non posso giocare mi fa sempre piacere essere vicino ai compagni».

Come giudichi finora il mercato alabardato di gennaio?

«Per il momento ha giocato con noi solo Della Rocca, per cui è ancora presto per capire come può cambiare il valore della squadra. Come sempre a parlare sarà il campo».

Abruzzese ha appena segnato, ora è arrivato anche un giovane di valore come Peana: ci sarà ancora più concorrenza in difesa?

«Certo, ma questi saranno solo problemi in più per il mister che deve scegliere le persone giuste al momento giusto. A noi giocatori spetta solamente fare il meglio, allenarci ed essere pronti quando siamo chiamati in causa».

E la partenza di Marchini?

«Sinceramente sono contento per lui, la serie A è una bella esperienza e la differenza c'è, anche lui se ne accorgerà pian pianino. Comunque gli faccio il miglior in bocca al lupo. Noi comunque con l'arrivo di Marchesetti siamo di nuovo a posto. Lo conosco per quando giocavo nel Chievo, è un ragazzo bravo e ben predisposto al lavoro: in A ha giocato con Chievo e Samp, ha fatto un'ottima B con la Cremonese, credo sia un giocatore che ci sarà molto utile».

Che partita hai visto dagli spalti di Rimini?

«Una partita in cui in certi momenti abbiamo sofferto, soprattutto sui cross perché avevano gente molto alta, ma nella quale abbiamo avuto anche grandi occasioni per vincere. Ne è venuta fuori una bella partita, in cui Rossi è stato ancora una volta bravissimo».

Un momento magico, quello di Gegè.

«Sta facendo molto bene, speriamo che continui così. O meglio, mi auguro che non sia sempre costretto a interventi miracolosi, spetta a noi giocatori dargli meno lavoro possibile».

E' davvero alle spalle il periodo buio delle tre sconfitte consecutive?

«Abbiamo fatto nostro il detto 'anno nuovo vita nuova', iniziando il 2007 nel migliore dei modi. Ma avevamo dimostrato già in precedenza di poter far bene, si trattava solamente di ritornarlo a fare».

E il match di sabato con il Piacenza come lo vedi?

«Loro vengono da una batosta imprevista, proprio come il Rimini, a dimostrazione che in B non c'è nulla di scontato e tutte le partite nascondono trabocchetti. Quindi anche quello di sabato sarà un match durissimo, anche perché credo che come struttura il Piacenza sia una delle maggiori candidate alla promozione».

Il tuo bilancio quando siamo praticamente alla fine del girone di andata?

«Positivo, ce la siamo giocata con tutte le squadre e ben poche sono riuscite a metterci sotto. L'importante è andate avanti con regolarità e molta attenzione, perché la differenza tra chi sta davanti a noi e dietro non è molta. Si vincono due partite e si può sognare, ma allo stesso tempo occhio dietro per evitare brutte sorprese nel finale di stagione».

Antonello Rodio

Emanuele Pesaresi

QUI PIACENZA Gli emiliani prima di Natale erano in vetta e adesso sono scivolati al quarto posto

Iachini: «Al Rocco ci sarà la reazione»

Pesante la sconfitta sabato scorso subìta in casa col Vicenza

TRIESTE Solo un mese fa, prima della sosta natalizia, in casa piacentina si toccavano le stelle per la conquista del primato assieme al Rimini, ora invece la squadra di Iachini è chiamata a risollevarsi dopo due prestazioni opache.

I piacentini si trovano con Bologna e Rimini al quarto posto della classifica con 34 punti, a quattro lunghezze dalla capolista Juventus.

Trieste diventa quindi il banco di prova per capire se gli emiliani hanno forza e personalità per rimettersi subito in sella, oppure se sono agli albori di una flessione con conseguente ridimensionamento.

La pesante sconfitta casalinga di sabato scorso, 0-3 con il Vicenza, vuol essere solo un ricordo, una giornata in cui tutto è girato storto.

Lunedì, alla ripresa dei lavori, l'allenatore Iachini ha voluto sottolineare come una sconfitta possa capitare ma deve subito essere archiviata.

«Una sconfitta in una giornata nera ci può anche stare - ha spiegato il tecnico - per fortuna anche le altre squadre non corrono tanto. Abbiamo limitato i danni in una giornata in cui tutto è girato storto. Ora guardiamo avanti e a Trieste reagiremo».

La squadra si sta allenando al gran completo, è rientrato anche il difensore uruguaiano Miglionico, bloccatosi la scorsa settimana in allenamento per un problema muscolare e Iachini potrà contare su tutti i suoi uomini. Ieri il consueto test infrasettimanale nel corso del quale sono provati i titolari per la trasferta giuliana e verificati alcuni schemi.

Il Piacenza certamente non cambierà modulo e sarà schierato con il solito 4-3-3 adottato dopo poche giornate dall'inizio del campionato.

La formazione dovrebbe esser molto simile a quella crollata sabato sotto l'artiglieria del Vicenza con l'unico dubbio sulla sinistra dove al posto di Anaclerio potrebbe giocare Gemiti.

Il tridente sarà composto da Padalino sulla destra, Degano a sinistra e al centro Cacia, il miglior marcatore per i piacentini con 6 reti al suo attivo e ben 18 realizzate nella scorsa stagione.

A una giornata dalla fine del girone di andata il Piacenza ha realizzato 24 gol e subiti 22, dei quali 6 nelle ultime due giornate contro Spezia e Vicenza.

In 20 incontri disputati ha ottenuto 10 vittorie, 4 pareggi e 6 sconfitte.

Lontano dallo stadio Garilli ha conquistato 3 vittorie, a Frosinone, Modena e Pescara; 3 pareggi e 4 sconfitte a Brescia, Genova, Mantova, Rimini.

Silvia Domanini

Iachini riesce sempre a infondere grinta nelle sue squadre

BASKET SERIE B1 Trieste torna a credere nelle sue chance di salvezza e ha Gorizia e Ancona nel mirino

Acegas, lotta contro il tempo per tesserare Bonaccorsi Domenica il rientro di Cagnin

TRIESTE È corsa contro il tempo, in casa Acegas, per chiudere l'affare Bonaccorsi. A pochi giorni dalla delicata sfida casalinga contro l'Assigeco di Mario Boni, la società triestina sta cercando di velocizzare la trattativa per provare a tesserare in tempo il giocatore e presentarlo al pubblico del PalaTrieste già domenica. Un rinforzo importante per una delle gare più impegnative di questa parte finale della regular season al cospetto di Casalpusterlengo, formazione che, assieme alla Reyer Venezia, continua a essere considerata tra le favorite per il salto di categoria.

Bonaccorsi, che ha chiuso il suo rapporto con Veroli dopo aver giocato 17 partite a 23 minuti e quasi 9 punti per gara, sta prendendo in considerazione l'offerta triestina cercando di valutare i pro e i contro di una scelta che potrebbe avere effetti anche per il futuro. Se è vero che l'Acegas ringiovanirà i ranghi puntando su due, tre giocatori d'esperienza, Bonaccorsi potrebbe diventare uno dei tasselli dai quali ripartire nella prossima stagione. Il giocatore ha promesso una risposta alla società triestina in tempi brevi (si aspettavano notizie già nella tarda serata di ieri) e dunque, questa mattina, la guardia livornese potrebbe essere già in via Locchi per lavorare assieme ai suoi nuovi compagni di squadra ed essere presentato ufficialmente a stampa e tifosi. Condizionale d'obbligo perché, al momento in cui scriviamo, il suo arrivo era considerato solamente un'ipotesi.

Con la firma di Bonaccorsi, l'Acegas chiude il roster di una stagione tormentata sotto ogni punto di vista. Dalla scelta di rivoluzionare l'organico che tanto bene aveva fatto negli ultimi due campionati, sono nate le difficoltà di un'annata che sembra non avere fine. A torneo in corso è arrivato Pilat quindi, dopo i tentativi andati a vuoto per Modica prima e Lazezza poi, Trieste sembra aver scelto il rinforzo utile per provare l'assalto ai play-out e dunque alla salvezza. Bonaccorsi non sarà uno stinco di santo, ha chiuso due tormentate stagioni prima a Brindisi e poi a Veroli rescindendo i contratti per dissapori con le rispettive società, ma è pronto a ripartire da Trieste con la voglia e gli stimoli giusti.

È nel contesto di un mercato nel quale le alternative non abbondano, la decisione di puntare su un quarantenne diventa meno bizzarra di quanto può apparire a prima vista. Anche perché, dato da non sottovalutare, il capocannoniere del girone A si chiama Angeli e, proprio come la guardia livornese, non è propriamente un ragazzino di primo pelo. In attesa di chiarire la posizione di Bonaccorsi, l'Acegas continua a lavorare in vista della gara che domenica la vedrà in campo contro Casalpusterlengo.

Dopo la vittoria contro Treviglio e la lusinghiera prova offerta al Taliercio al cospetto della capolista Reyer, per il tecnico Furio Steffè una sorta di prova del nove. Per capire se davvero Trieste ha invertito la rotta e se Gorizia e Ancona possono tornare nel mirino di una squadra che è tornata a credere nelle sue chance di salvezza. Rispetto alla squadra che ha perso di misura contro Venezia, dato per certo il recupero di Andrea Cagnin, il giocatore fermatosi la scorsa settimana a causa di un problema alla cartilagine del ginocchio. Un rientro pesante per una squadra che sulle spalle del pivot padovano appoggia buona parte del suo potenziale a rimbalzo.

Qualche problema per Pilat, «scavigliatosi» nell'allenamento di martedì sera ma non a rischio in vista della gara, da valutare le condizioni di Moruzzi che in attesa dell'intervento chirurgico valuta di giorno in giorno la sua situazione. Steffè lo porterà in panchina chiedendogli un ulteriore sacrificio: anche i minuti di qualità eventualmente garantiti dalla generosità di Alfredo potrebbero diventare un'arma importante per cercare di fermare un'avversaria completa e competitiva.

Lorenzo Gatto

Steffè prepara il match con l'Assigeco. A destra l'infortunato Moruzzi

Under 14 e 13 femminile

Polet Ok Muggia vola ed è prima

TRIESTE Ancora tempo di gare di recupero nel campionato **under 14**, che vede salire in graduatoria il Polet, ora appaiato a Monfalcone e a Udine.

Under 14 Il Polet supera il Concordia Don Bosco e si ricongiunge al gruppetto che occupa la quinta poltrona. Le ragazze della Brollo conducono in porto una partita non esaltante, ma gestita senza affanni. Molto importanti un paio di canestri precedenti l'intervallo, coi quali il Polet allunga (33-20) acquistando sicurezza e togliendola alle avversarie. Per il resto, campionato fermo, e sarà così anche nel week-end: domenica, infatti, spazio al join the game provinciale, manifestazione basata sul tre contro tre che vedrà impegnate alla palestra Pacco di Muggia le atlete delle squadre **under 13** al mattino e quelle delle **under 14** al pomeriggio.

Recupero 5.a giornata: Polet-Concordia Don Bosco 54-46. **Classifica:** Interclub Muggia 16, Pordenone 14, Sgt B*, Sgt A 10, Monfalcone*, Polet, Udine 6, Concordia 2, Sedegliano 0. (*una gara in meno).

Under 13 Ulteriori conferme arrivano dall'Interclub Muggia, che piega al termine di una gara piacevole e corretta la Libertas, sua più diretta inseguitrice. Gli allunghi più secchi delle rivierasche arrivano nel primo e nel terzo quarto con la Meola e la Gombac in campo, ma anche le loro compagne recitano bene la parte, come la Costa in difesa sulla Barbone. Soddisfazione comunque anche in casa Libertas, sia per la buona performance difensiva complessiva che per le prestazioni individuali della Castagna e della Pribetic. Parte con il piede sbagliato la trasferta dell'Oma a Monfalcone, con le bisiache che affondano subito i colpi. Le salesiane riescono a correre ai ripari nella parte centrale del match, ma nel farlo spendono energie che poi vengono a mancare nell'ultima frazione.

8.a giornata: Libertas-Interclub Muggia 31-54, Monfalcone-Oma 49-17, Azzurra-Sgt (rinviata). **Classifica:** Interclub 16, Libertas 12, Azzurra* 8, Sgt* 6, Monfalcone 4, Oma 0. (*una gara in meno).

Marco Federici

UNIVERSIADI

Mateja: «Al via mi sentivo molto stanca tanto che addirittura ho pensato per un attimo al ritiro. Poi ho deciso di continuare andando bene nello skating»

Per Mateja Bogatec domani ultima gara alle Universiadi

Nel medagliere l'Italia resta al primo posto con 8 ori, 2 argenti e altrettanti bronzi davanti alla Russia e alla Corea

Parte male la Bogatec, poi rimonta in libera

L'atleta triestina sarà nuovamente impegnata domattina nella 15 km

TRIESTE Una discreta prova nello skating non basta a Mateja Bogatec per ottenere un risultato superiore al 52° posto nella Double pursuit (ovvero la combinata 5x5 km a inseguimento) femminile di sci di fondo alle Universiadi di Torino 2007. L'atleta triestina, giunta all'appuntamento piemontese non al meglio della condizione fisica, è andata subito in difficoltà lungo i 5 chilometri iniziali a tecnica classica, che peraltro hanno visto partire contemporaneamente tutte le partecipanti sull'anello di Pragelato: alla fine di questa prima metà di gara, la Bogatec era infatti in ultima posizione. Nella seconda parte, da percorrere in tecnica libera, l'azzurra è riuscita invece a superare sette avversarie, tra le quali anche le due compagne di nazionale, Nadine Chatrian e la tarvisiana Antonella Muller, alle quali ha recuperato ben un minuto.

Per l'Italia, il miglior piazzamento è arrivato nuovamente da Anna Rosa, l'amica-rivale principale della Bogatec nel mondo dello skiroll, che ha concluso al 35° posto. «La neve caduta il giorno prima non ci ha permesso di gareggiare su una pista particolarmente compatta – ha spiegato la ventiquattrenne triestina a margine della sua prova -. Al via mi sentivo molto stanca, tanto che ho addirittura pensato per un attimo al ritiro. Poi ho deciso di continuare e, nello skating, le sensazioni si sono rivelate decisamente migliori. Questo mi ha confortato anche in vista del prossimo appuntamento con la 15 chilometri a tecnica libera (in programma per domani mattina, ndr), in cui dovrei andare benino. Di sicuro ce la metterò tutta».

A imporsi pure nella Double pursuit è stata ancora Justyna Kowalczyk, autentica dominatrice nel fondo in questa 23.a edizione dei giochi sportivi universitari: dopo le medaglie d'oro già conquistate nella 5 km a tecnica classica e nella sprint e il bronzo ottenuto nella staffetta, la sciatrice polacca ha distanziato ieri di oltre un minuto la seconda classificata, la slovacca Alena Prochazkova. Sul terzo gradino del podio ha chiuso la bielorussa Olga Vasiljonok, capace di rimontare dalla settima posizione nella seconda parte di gara e di battere allo sprint la russa Elena Plotskaja.

Nella 15 km di domani, prova che concluderà il programma del fondo di Torino 2007, è probabile l'assenza della stessa Kowalczyk, che dovrebbe essere impegnata invece in Coppa del mondo.

Nel medagliere dell'Universiade, l'Italia resta al primo posto con otto ori, due argenti e altrettanti bronzi. Seguono Russia (che in ogni caso ha il record di 25 piazzamenti complessivi sul podio) e Corea, rispettivamente con uno e due successi in meno.

ma.un.

TRIS

Trottatori di scena al Sant'Artemio trevigiano, 1700 metri al galoppo all'ippodromo di Siracusa

Dove di Fonte e La Marchesa femmine terribili

Si corre sul miglio sulla pista veneta dove tra i favoriti c'è anche Fiodor del Ronco, recente vincitore a San Siro a Milano

TRIESTE Sono i trottatori, e non di eccelsa qualità, ad aprire il balletto della Tris quest'oggi.

Le due gare sono in programma a Treviso e a Siracusa.

In sedici al «Sant'Artemio» trevigiano a disputarsi l'entrata nella terna sul miglio, con la femmina Dove di Fonte che sembra la più atta a fare centro.

I pericoli per l'allieva di Simionato potrebbero venire dal solo Fiodor del Ronco (1.17.4 sul doppio chilometro, vincendo a San Siro).

Gli altri sembrano più o meno tutti comparse, compreso Boss Bi che è più di un anno che non corre.

Dolopia Mp, Fedro di Roberto, Emili Dts, e il citato Boss Bi, sono i rincalzi più credibili.

Pronostico base: **8) Dove di Fonte. 4) Fiodor del Ronco. 5) Dolopia Mp.** Aggiunte sistemistiche: **15) Fedro di Roberto. 10) Emili Dts. 1) Bosso Bi.**

A Siracusa l'episodio riservato ai galoppatori.

Sui 1700 metri potrebbe risultare La Marchesa la più indicata a farla da protagonista.

Con la femmina affidata a Salvo Giarratena anche Magic Livius e Matispingo sono da considerare attentamente.

Possono inserirsi anche Alca Symphonie e Gabry Livius, Black Joke è più di una sorpresa.

Pronostico base: **5) La Marchesa. 6) Magic Lvius. 16) Alca Symphonie.** Aggiunte sistemistiche: **12) Matispingo. 11) Gabry Livius. 9) Black Joke.**

ger

TRIS DI MERCOLEDI' 24

1ª corsa		vincitori	euro
9 10 12		3.308	162,73
Quartè	9-10-12-4	447	420,64
Quintè	9-10-12-4-2	6	5.257,57
2ª corsa		**vincitori**	**euro**
5 7 11		2.859	150,11

Continua in 31.a pagina

VELA Censurata da Lippi l'iniziativa di Turismo Fvg per una regata a Trieste: «Una preventiva azione di battage elettorale»

America's Cup, lite Comune-Regione

Il vicesindaco: arroganti, non ci hanno detto nulla. Ejarque: solo un sondaggio

di Matteo Contessa

TRIESTE L'amministrazione comunale non ha preso bene l'iniziativa della Regione, tramite Turismo Fvg, di contattare in proprio gli organizzatori delle regate veliche di Louis Vuitton Cup e Coppa America. E ha subito reagito.

Non è contestata l'iniziativa in sé (lo stesso Comune del resto fece la stessa cosa, senza però alla fine ottenere successo, nel 2003 quando Alinghi stava decidendo dove difendere il trofeo appena conquistato ad Auckland), ma, dicono in Comune «la scelta della Regione di correre da sola, senza fare gioco di squadra». Il tempo di apprendere la notizia della candidatura, e immediatamente il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi è partito come un treno, stigmatizzando l'iniziativa. «Non è così che si opera a livello istituzionale, soprattutto se si vogliono raggiungere risultati prestigiosi ed importanti per tutti - è subito andato giù piatto Lippi -. Siamo alle solite, la volontà di fare squadra e di operare in modo coordinato, per cercare di raggiungere obiettivi di comune interesse, non esiste. Si preferisce andare a vanti con spot e annunci per ottenere titoli eclatanti, ma di concreto non c'è nulla».

A dire il vero, annunci non ne sono stati fatti. Anzi la Regione aveva tenuto scrupolosamente segreta la cosa e tale sarebbe rimasta almeno per un po', se Il Piccolo non l'avesse captata e rivelata.

E peraltro di concreto qualcosa c'è: una lettera formale inviata dal direttore generale di Turismo Fvg, Josep Ejarque, ad Acm, la società che detiene i diritti di Coppa America e Louis Vuitton Cup e appartiene a tutti i consorzi che disputano le due competizioni. Ma Lippi, dice, vede un doppio fine nell'operazione: «Il protagonismo della Regione odora molto di preventiva azione elettorale».

Lippi è amareggiato e deluso «per l'atteggiamento assunto da Turismo Fvg, che così facendo agisce con arroganza o incapacità, senza ricercare quel generale coinvolgimento di istituzioni, enti e realtà del settore che lavorando insieme possono cercare di raggiungere quei risultati che non sono certamente facili, ma almeno possono diventare possibili. Invece - continua - si preferisce puntare ad azioni estemporanee, che lasciano il tempo che trovano, e che forse hanno il solo scopo di creare curiosità e titoli, ma che sono senza sostanza e senza la traccia di un progetto possibile, condiviso e concreto».

Gilberto Paris Lippi

Josep Ejarque

La Regione non risponde alla polemica, ma minimizza. Lo fa con Josep Ejarque, il direttore generale di Turismo Fvg che materialmente ha sottoscritto e inviato la lettera d'intenti ad Acm.

«La Regione non ha candidato Trieste alla Coppa America, non c'è nessun tipo di candidatura in nessun luogo a niente. C'è solo una lettera con la quale Turismo Fvg ha prospettato a Acm la possibilità di portare eventi di qualunque tipo al nostro territorio. La Turismo Fvg, così come ha portato a casa la Coppa del Mondo di sci, così vuole portare a casa altri eventi di massimo livello, questa è la nostra stategia. Stiamo facendo un lavoro tecnico e non politico».

Dunque, nessuna risposta da dare al Comune. «In questo momento non c'è nulla da commentare - ribadisce Ejarque - perchè non c'è niente di concreto. È stato solo chiesto un incontro, che si farà se Acm lo riterrà oppurtuno, per fare una chiacchierata e capire determinati aspetti tecnici e potenzialità della nostra proposta. Poi si vedrà».

Ma una risposta a Lippi, Ejarque la fornisce, rimandando al mittente la censura sulla corsa da solista, invece che di squadra.

«Noi siamo convinti che eventi come la Coppa America, la Coppa del mondo di sci, l'Olimpiade, l'Expo, si portino a casa soltanto agendo tutti insieme, come una vera squadra. Ma noi adesso stiamo soltanto facendo un sondaggio, nell'ambito delle nostre competenze, per promuovere il territorio del Friuli Venezia Giulia. Se gli sviluppi saranno positivi, allora sarà la Regione stessa a chiamare tutti intorno a un tavolo. Ma al momento non c'è ancora niente di niente e quindi non c'è motivo di prendere iniziative che non avrebbero fondamento».

E il direttore generale di Turismo Fvg chiude con un chiaro avviso ai naviganti: «Attenti, che stiamo vendendo la pelle dell'orso prima ancora di aver preso il fucile e senza sapere neppure se possiamo sparare. Se esisteva una possibilità di portare a casa l'obiettivo, questo vociò infondato rischia di compromettere tutto».

Un duello in mare nella Vuitton Cup attualmente in corso

LE REAZIONI

Soddisfazione nell'ambiente

Pelaschier: «Un orgoglio per noi skipper del golfo» Bressani: «Si può fare»

TRIESTE Sorpreso. Piacevolmente sorpreso l'universo triestino della vela, dall'iniziativa della Regione per portare Trieste e il Friuli Venezia Giulia nel circuito di Vuitton e America's Cup. E pronto a spendersi per fare in modo che il desiderio diventi realtà. «La notizia mi è nuova, ma non possiamo che esprimere il nostro compiaciuto interesse - afferma il presidente della Svbg **Gastone Novelli**, apprendendola in diretta telefonica da Sesto Pusteria, dove sta trascorrendo un periodo di vacanza -. Credo che Trieste abbia le potenzialità per organizzare un atto di Vuitton Cup: l'ha fatto Trapani, non vedo perchè non potremno riuscirci noi qui».

Cade letteralmente dalle nuvole **Federico Stopani**, uno degli artefici di Trieste Challenge-La Sfida che in questi anni ha visto regatare a Trieste quasi tutti gli equipaggi di Coppa America-Louis Vuitton Cup. «Non ne sapevo nulla, ma trovo che la cosa se fosse vera sarebbe magnifica. Di fronte a una proposta organica seria e motivata, fatta da chi si occupa di queste cose, la trattativa potrebbe avere ampi margini di riuscita. Parto dalla valutazione degli act di Vuitton Cup disputati in Europa in questi ultimi due anni e dico che Trieste potrebbe tranquillamente essere in grado di ospitarne uno proprio».

Dalle Barbados lo skipper **Lorenzo Bressani** fa una valutazione più tecnica: «Se c'è la volontà di agire, le risorse economiche per ospitare almeno un act di Vuitton Cup possono saltare fuori. Anche perchè gli act richiedono un impegno finanziario tutto sommato abbordabile, ma garantiscono un ritorno economico molto rilevante. Io ne ho fatti un paio e ho visto da vicino: il ritorno economico può essersi. Il meteo è più problematico, ma studiando bene la questione se si potrebbero proporre i periodi dell'anno in cui c'è più vento. E poi Trieste è una candidata spendibile soprattutto per l'esperienza positiva che hanno fatto gli equipaggi più grossi di Coppa America in questi anni con La Sfida».

Mauro Pelaschier

Di primo acchito accoglie con soddisfazione da Valencia, dove si trova con Mascalzone Latino, anche **Mauro Pelaschier**, uno che non ha bisogno di presentazioni: «Come velista nato nel golfo di Trieste sono orgoglioso di un'attenzione verso il nostro sport da parte della Regione. Meritiamo un riconoscimento del genere, dato che il Friuli Venezia Giulia ha dato grossi campioni a questo sport. Essendo una bellissima città di mare, Trieste potrebbe ospitare senz'altro un act. Logisticamente mi piace l'idea delle barche davanti a Piazza Unità, portare la gente in mezzo alla Coppa America e farle seguire da vicino una disciplina sportiva che in genere si svolge in alto mare ed è seguibile solo a distanza o in tivù. Ma ho due dubbi: vista la possibile carenza di vento, dove posizionare il campo di regata? Secondo me dovrebbe essere molto ampio e dunque necessiterebbe un accordo con la Slovenia per poter eventualmente navigare nelle sue acque territoriali. E poi: come farebbe Trieste ad accogliere tutto il circo? Ci vorrebbero lavori di miglioramento nella ricettività cittadina».

ma.co.

CALCIO SERIE A

Imminente il via libera del Parma al giocatore già di proprietà bianconera

Muslimovic, trattativa in dirittura per il ritorno nelle file dell'Udinese

L'arrivo dell'attaccante di origine bosniaca permette ad Asamoah di sganciarsi e raggiungere la Lokomotiv Mosca che l'ha già acquistato

UDINE Zlatan Muslimovic è a un passo dal ritorno a Udine. Il Parma, dopo l'okay del ministero dell'Industria al cambio di proprietà, potrebbe ufficializzare già oggi la rinuncia all'attaccante, che l'Udinese aveva concesso in prestito fino a giugno. Ad anticipare i tempi del rientro la cessione di Asamoah, passato al Lokomotiv Mosca per 9 milioni di euro: il ghanese si sta ancora allenando coi compagni, ma una volta ufficializzato l'arrivo di Muslimovic potrà congedarsi da Udine, concedersi un breve rientro in patria e quindi volare in Russia per unirsi ai suoi nuovi compagni.

IN PARTENZA Asamoah conta di partire già nel weekend, a meno che un ulteriore rinvio del rientro di Muslimovic non suggerisca alla società di trattenerlo almeno fino a sabato. Partire per Torino con il ghanese ancora in gruppo non dispiacerebbe certo a Malesani, che a due giorni dall'anticipo del Comunale si trova a fare i conti con diversi problemi di formazione: Pinzi è squalificato, Dossena e Felipe sono infortunati senza possibilità di recupero, Iaquinta e Siqueira influenzati, vittime della stessa epidemia che ha colpito anche i giovani Rinaldi e Vargas. La speranza è che tutti e quattro tornino disponibili entro domani mattina, ma in casa bianconera è scattata una piccola emergenza.

Asamoah, ultime ore a Udine

Molto difficile, dunque, che Asamoah se ne vada prima dell'arrivo di Muslimovic, e ancora più difficile che Muntari parta prima di Torino-Udinese, tanto più che il Portsmouth deve ancora trovare l'intesa economica con il club bianconero. Partiti da un'offerta di 5 milioni la scorsa estate, gli inglesi l'hanno raddoppiata, mettendo sul piatto 10 milioni: la sensazione è che possano arrivare a 12 e per chiudere l'affare dovrebbero bastare, ma dopo la partita di sabato.

CROCE E DELIZIA L'imminente partenza del centrocampista ghanese, intanto, sta dividendo il popolo bianconero quasi quanto l'arrivo di Malesani. Se sul nuovo allenatore i favorevoli e contrari sostanzialmente si equivalgono, su Muntari sembra esserci una netta maggioranza di tifosi che applaude alla cessione. Pesano evidentemente le espulsioni (3) e le squalifiche a raffica (7) collezionate dal centrocampista nel girone d'andata, mentre passa in secondo piano lo spessore tecnico di Muntari, che da tre stagioni è titolare inamovibile ed è stato uno dei punti di forza dell'Udinese del quarto posto.

Se la sua partenza farà bene al bilancio della società, lascerà sicuramente una squadra più debole sotto il profilo tecnico. Difficile che l'acquisto di Sivok basti a colmare il vuoto: l'ex capitano dello Sparta Praga ha ottime referenze, ma arriva a campionato in corso in una realtà completamente nuova per lui e per di più reduce da due anni molto travagliati: il 2005 segnato dalla rottura dei legamenti, la fine del 2006 da un'ernia inguinale operata poche settimane fa.

CHIMERA CHAMPIONS Malesani si è più volte definito «uomo azienda» e non ha posto diktat sul mercato. Poco credibile la voce secondo la quale l'Udinese sarebbe sulle tracce di Seric, pupillo del tecnico veronese da Verona ad Atene: il croato ha 28 anni, tanti per le abitudini dell'Udinese, e un ruolo che nella rosa bianconera è già coperto da Dossena, Siqueira e Lukovic. Improbabili altri arrivi dopo quelli di Sivok e Muslimovic: la squadra è questa e Malesani non ha niente da ridire. Dopo il deludente girone d'andata e un mercato di gennaio a vendere, però, parlare di quarto posto diventa molto più difficile di prima. E la classifica corta non tragga in inganno: Lazio, Milan e Fiorentina viaggiano con una marcia in più.

Riccardo De Toma

CATANIA-EMPOLI

Vittoria, sorpasso e quarto posto. Il Catania si regala un mercoledì da leoni e batte l'Empoli 2-1 nel recupero della 16.a giornata di serie A, gara rinviata lo scorso 17 dicembre per impraticabilità del campo. Vincono 2-1 gli etnei che scavalcano i toscani, portandosi al quarto posto che vale la Champions League. Un'impresa per la squadra di Marino, incredibilmente quarta anche se priva del suo bomber Gionatha Spinesi. Non c'è neanche Colucci, ma Marino si consola con il rientro di Caserta e di Corona che insieme a Mascara e Millesi forma il solito tridente catanese. Nell'Empoli Cagni torna al 4-2-3-1 e in difesa, privo di Adani, Lucchini e Tosto, schiera Marzoratti al fianco di Pratali e Ascoli sulla sinistra.

È il Catania a fare la partita ma l'Empoli ribatte sempre con pericolosità.

Nella ripresa, al 7', rossazzurri in vantaggio con un sinistro di Caserta che Balli tocca e smorza, Marzoratti prova a spazzare, ma sbaglia clamorosamente e mette dentro. Due minuti dopo l'Empoli pareggia: angolo di Vannucchi, sponda di Saudati e colpo di testa in tuffo vincente di Buscè. Al 16' Catania di nuovo in vantaggio, serie di rimpalli in area, splendida rovesciata di Mascara ed etnei sul 2-1. Finisce così, il Catania vola al quarto posto a quota 29 punti, uno in più dell'Empoli.

COPPA ITALIA

Semifinale a Genova

L'Inter travolge la Sampdoria con un gol di Crespo e due di Burdisso

GENOVA Dopo aver spazzato il Nord Europa, Kyrill ha esaurito la sua potenza, il ciclone Inter invece continua a imperversare in Italia senza distinzioni tra coppa e campionato. Vittima di turno della furia nerazzurra la Sampdoria, travolta sul proprio campo nella semifinale d'andata di Coppa Italia grazie alla doppietta di Nicolas Burdisso (capocannoniere dell'Inter nella manifestazione con 4 reti) e Crespo. Un 3-0 che permette ai nerazzurri di centrare il 25.o risultato utile consecutivo e di ipotecare la terza finale di fila.

E questo nonostante la Sampdoria di Novellino in Coppa Italia avesse sempre vinto quest'anno nelle sette volte in cui è stata impegnata. Rispetto alla squadra vittoriosa in campionato con la Fiorentina, a Marassi scendono in campo soltanto Burdisso, Zanetti e Toldo. Mancini mette da parte il rombo confermando lo schema adottato spesso in Coppa Italia con i tre trequartisti (Figo, Gonzalez e Solari) alle spalle di un'unica punta, nello specifico Crespo.

La Samp è intenzionata a sgambettare la capolista, e quindi Novellino manda in campo i migliori anche per necessità viste le assenze di Falcone, Parola, Volpi e dei due portieri Castellazzi e Berti. Tra i pali quindi Zotti, in avanti Bonazzoli, che ha smaltito l'influenza, accanto a Flachi e Quagliarella confermato sulla destra di centrocampo.

E stasera l'altra sfida di semifinale, quella tra Roma e Milan a San Siro. Ancelotti lascia intendere che si affiderà alla coppia d'attacco formata da Inzaghi e Oliveira, mentre a centrocampo rientrerà a tempo pieno Ambrosini. Nella Roma qualche problema per Totti che non è proprio a posto fisicamente ma che finirà per giocare. Entrambe le squadre sentono molto la manifestazione e vorrebbero giocarsela nella finale contro l'Inter.

DILETTANTI

Nel recupero della seconda di ritorno del campionato di Eccellenza e su un campo ridotto a un pantano il Gonars conquista i tre punti

Il Vesna controlla il match ma viene beffato dalla testa di Del Zotto

Inutile assalto nel finale dei carsolini sono Cheber e Zugna a sfiorare la rete del pareggio, ma i friulani riescono a controllare l'incontro

SANTA CROCE Nel pantano di Santa Croce il Gonars riesce a spuntarla sul Vesna nel recupero valido per la seconda giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. Dopo un match estremamente fisico, in cui i carsolini hanno praticamente controllato l'incontro in lungo e in largo, i corsari friulani hanno trovato alla mezz'ora della ripresa il gol partita con un pregevole spunto di testa di Del Zotto.

Grande rammarico quindi per la formazione del presidente Vidoni alla quale, vista la prima ora di gioco, un pareggio sarebbe andato addirittura stretto. Da sottolineare la splendida prestazione del numero 6 Sellan, un centrale dai piedi buoni come raramente se ne vedono, e la generosa partita interpretata da Stocca, terzino destro triestino emigrato che potrebbe decisamente far comodo a più di qualche squadra.

Nella prima frazione di gioco i padroni di casa partono col piede sull'acceleratore e sull'asse sinistro Tomizza mette in seria difficoltà la retroguardia ospite. Le ottime combinazioni tra Velner e il tretino ex alabardato fruttano due pericolosi cross nel cuore dell'area avversaria non raccolti però dal tonico Zugna. Al 20' i friulani reclamano per un penalty piuttosto dubbio: palla in mezzo, Donno si lascia sfuggire la sfera e Rossi anticipa di mestiere l'accorrente Panozzo, intervento rude, efficace e soprattutto regolare.

Neanche sessanta secondi dopo la squadra di Calò si rende pericolosa con Zugna, ben servito da Velner, ma Cristin fa buona guardia respingendo in corner. Attorno alla mezz'ora ci prova anche Cheber che di collo destro non impensierisce più di tanto l'estremo difensore ospite. Si va quindi negli spogliatoi sul risultato di a 0 a 0.

Nella ripresa ancora il numero 9 Zugna si rende subito pericoloso sfiorando il vantaggio con un bel destro sul quale Cristin si fa trovare preparato. I biancoblù continuano a girare bene la palla, forse con meno convinzione rispetto alla prima frazione di gioco a causa anche dell'uscita di Velner, vero fulcro del centrocampo, incomprensibilmente sostituito con il pur valido Venturini.

Al 31', un po' a sorpresa, il Gonars sblocca il risultato: azione in velocità sulla destra bel cross in mezzo per Del Zotto che di testa infila Donno, ingannato parzialmente dal rimbalzo sul terreno scivoloso.

Una volta sotto i gialloblù provano a sfruttare il momento di sbandamento dei triestini e Panozzo sfiora l'incredibile bis con un tiro centrale scoccato da posizione leggermente defilata sulla destra. I padroni di casa, passato lo choc, provano a riassestare la squadra con l'inserimento di De Tomi al posto di Monte, e i frutti non si fanno attendere.

Prima Cheber e poi ancora Zugna sfiorano il gol del pari, ma in entrambi i casi i giocatori di Calò peccano di precisione. Nei 4 minuti di recupero il Gonars mantiene i nervi saldi portando a casa tre punti dorati.

Riccardo Tosques

Vesna 0
Gonars 1

MARCATORE: st 31' Del Zotto.

VESNA: Donno, Bertocchi, Tomizza, Velner (st 1' Venturini), Degrassi, Rossi, Monte (st 36' De Tomi)., Cheber, Zugna, Leone, Carli (st 22' Giombetti). All. Calò.

GONARS: Cristin, Puntin, Stocca, Baldassi, Trangoni, Sellan, Menazzi(st 13' Serpi), Bisan, Panozzo, Del Zotto (st 47' Virgilio), Montagner (st 33' Adamo). All. Da Pieve.

ARBITRO: Luciano da Gorizia.

NOTE: ammonito Rossi.

Continuaz. dalla 29.a pagina

CASACITTÀ via Jenner, appartamento in ottime condizioni, luminoso e panoramico, composto da soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni, poggiolo, posto macchina coperto. Euro 198.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Tigor adiacenze appartamento in buone condizioni interne, composto da ingresso, cucina, stanza, bagno, wc, cantina, termoautonomo, cucina arredata. euro 89.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Alpi Giulie recente soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio soffitta terrazza parcheggio condominiale. Euro 182.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Baiamonti pari primoingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno balcone veranda cantina parcheggio condominiale, arredato. Euro 120.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo San Sergio bifamiliare composta da 2 appartamenti ciascuno di soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati e giardino. Possibilità vendita frazionata. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Cumano primingresso piano terra senza barriere architettoniche soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina box. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gretta particolare appartamento bilivello soggiorno matrimoniale bagno e ampia cucina arredata in muratura. 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA Mariano del Friuli rifinitissime villette in costruzione su 3 livelli con taverna terrazza giardino e posto auto. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Monte San Pantaleone ottimo appartamento in bifamiliare composto da soggiorno cucina tre stanze bagno balcone ampia cantina giardino con accesso auto. 040366544.

CASAPROGRAMMA Petronio in moderna palazzina soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno terrazzino ripostiglio cantina. 148.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Nicolò prestigioso ampia metratura salone cucina due stanze doppi servizi balconcino, posto auto. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Tonello ultimo piano vista mare soggiorno cucinotto camera bagno terrazzino cantina. 040366544. (A00)

CHIARBOLA ottimi 82 mq panoramici piano alto con ascensore. Poggiolo soffitta e posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CHIARBOLA ultimo piano ascensore soggiorno terrazzi cucina due matrimoniali singola bagno. 155.000 euro. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

COMMERCIALE adiacenze appartamento mansardato vista città mare soggiorno con caminetto cucina tricamere doppi servizi terrazze ascensore box Casaffari 040213366. (A00)

COSTIERA villetta 95 mq primingresso su due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale cameretta due bagni tre balconi garage. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 angolo Piccardi piano alto ascensore ottimo palazzo atrio cucina ampia balcone ripostiglio soggiorno balcone due stanze doppi servizi. Euro 173.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo. Euro 175.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimo saloncino cucinino tre stanze poggiolo bagno ripostiglio cortiletto. Euro 180.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda posto auto. Euro 197.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo ascensore alloggio arredato cucina soggiorno due balconi ripostiglio bagno matrimoniale. Euro 153.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Università quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggiolo servizi soggiorno poggiolo matrimoniale singola cantina termoautonomo. Euro 145.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Zelik vista aperta ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile balcone due stanze ripostiglio bagno cantina. Euro 156.000 eventuale box auto. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 zona Burlo cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno. Euro 139.000. (A00)

FIERA in stabile epoca piano alto luminoso soggiorno cucina due camere bagno termoautonomo euro 95.000 Casaimmedia 0405705709.

FRANCOVEC porzione bifamiliare mq 150 recente salone con cucina bicamere doppi servizi taverna giardino posti auto coperti. Casaffari 040213366. (A00)

GALLERY Contovello casa carsica accostata, ristrutturata, sala pranzo/soggiorno, cucina, due camere, studio, bagno. Cod. 341/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Muggia Pianezzi prossima realizzazione di due piccole palazzine, appartamenti con giardini o ampie terrazze e garage. Cod. 16/P 040271147.

GALLERY Muggia S. Antonio in Bosco casetta accostata in buone condizioni con locale commerciale al p.t. affittato. Cod. 7/P 040271147.

GALLERY Muggia stazione autobus ottimo appartamento salone cucina due matrimoniali bagno ripostiglio terrazze cantina. Euro 210.000 trattabili. Cod. 30/P 040271147.

GALLERY Muggia via Battisti ultimi appartamenti composti da soggiorno/angolo cottura una/due matrimoniali uno/due bagni ampia terrazza garage. Cod. 32/P 040271147.

GALLERY Muggia via dei Mulini porzione di bifamiliare in fase avanzata di costruzione con giardino e posti macchina. Cod. 12/P 040271147.

GALLERY novità centrale mansarda ottime condizioni, luminosa, soggiorno, cucina, bicamere, termoautonomo. Euro 175.000. Cod. 688/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Giacomo locale di 50 mq come primingresso con magazzino/laboratorio indipendente di 62 mq. Cod. 157/P tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Forlanini, box auto dotato di acqua e luce vendesi euro 25.000 cod. 374/p 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GAMBINI trentennale appartamento mq 150 ascensore piano medio soggiorno tricamere doppi servizi cucina balconi ampio posto auto in garage. Casaffari 040213366. (A00)

GEO Immobiliare vende Bagnoli casa tipica con giardinetto interno disposta su due livelli: mq 180 + garage. Possibilità bifamiliare. Esclusiva. 040631280, 3486416614. (A4259

GEO Immobiliare vende Settefontane quinto piano con ascensore mq 112: soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, poggioli. Buone condizioni. 040631280, 348641614.

GIARDINO Pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora, 040414213. (A00)

GRETTA recente con ascensore alloggio completamente ristrutturato soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno, stanza lavoro. Termoautonomo. Euro 155.000 con possibilità acquisto box auto. Tirabora, 040414213. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 238.000 Trieste-Soncini graziosa casetta su due livelli con box cortile cantina in fase di ristrutturazione.

LA Chiave 040272725 euro 320.000 Muggia centro casetta su due livelli cortile parcheggio come primo ingresso.

LA Chiave 040632129 euro 120.000 Trieste-Tesa app. 90 mq al terzo piano soggiorno matrimoniale singola bagno e poggiolo.

LA Chiave 040632129 euro 190.000 Trieste-Scorcola appartamento di 100 mq ingresso cucina salone matrimoniale singola doppi servizi poggiolo.

MATTEOTTI sesto piano ascensore: salone terrazzi cucina matrimoniale singola bagno. Norbedo Imm. 040368036.

OPICINA villa di testa due anni di vita, pari al nuovo, molto accessoriata. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, taverna, mansarda, terrazzo, posti auto, giardino. Euro 550.000. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

PESTALOZZI soggiorno cucina ab. matrimoniale bagno posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

PIAZZA Goldoni nello splendido palazzo Tonello appartamento primingresso 130 mq cucina salone due stanze due bagni cabina armadio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

POZZECCO Immobiliare adiacenze via Commerciale posizione tranquilla 9.o piano palazzo signorile condizioni buone meravigliosa vista panoramica 130 mq interni terrazzo e poggiolo euro 310.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare altipiano carsico recente villa indipendente tipicamente carsica 300 mq interni accesso auto giardino di 600 mq portico e terrazza. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Opicina appartamento in casetta soppalco abitabile adatto a persona single o a coppia giovane totalmente ristrutturato internamente travi e pietra a vista autometano euro 120.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Opicina porzione villa bifamiliare tipicamente carsica 220 mq con taverna e mansardina indipendente giardino 250 mq portico garage posto auto termoautonomo. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Berlam palazzina signorile 2.o piano panoramico 135 mq due livelli terrazze giardini completamente arredato posti auto euro 465.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare via Puccini adiacenze recente 7.o e ultimo piano panoramico sulla città ascensore atrio soggiorno con veranda abitabile di 12 mq cucinotto camera bagno euro 115.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona viale D'Annunzio piano alto senza ascensore luminoso ristrutturato 1.o ingresso 80 mq autometano cantina euro 145.000. 0403400543, 3343538739.

PRIVATO via Negrelli luminoso ristrutturato 90 mq soggiorno, due camere, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo 170.000 euro. 3392261266. (A354)

RABINO 040368566 Campo San Giacomo soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone soffitta euro 145.000 rif. 13606.

RABINO 040368566 Cimarosa ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominiale euro 119.000 rif. 14106.

RABINO 040368566 Laghi vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi euro 310.000 rif. 14606.

RABINO 040368566 Roiano ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina ammobiliata a nuovo bagno euro 117.000 rif. 0707.

RABINO 040368566 San Giacomo terzo piano cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone euro 88.000 rif. 14806.

RABINO 040368566 Teatro Romano salone tre stanze cucina doppia servizi ripostiglio eventuale box auto euro 388.000 rif. 1306.

RABINO 040368566 via Di Vittorio ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno cantina posto auto condominiale euro 185.000 rif. 0507.

RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 130.000 rif. 8306.

RESIDENZA dei Porta esclusivi ed eleganti primingressi con terrazza o giardino alle spalle del parco di Villa Engelmann. Realizzazione accurata, ottime finiture. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

ROIANO con ascensore appartamento in ristutturazione angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 98.000. Casaimmedia 0405705709.

RONCHETO appartamento pari primingresso piano alto con ascensore composto da soggiorno cucinino due camere bagno terrazza. Euro 135.000 cod. 101/P Gallery Trieste Est tel. 040380261. (A00)

ROZZOL alta appartamento 90 mq piano medio palazzina signorile nel verde. Terrazzo cantina posto auto proprietà in garage. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SAN Giusto in stabile d'epoca 75 mq cucina arredata soggiorno matrimoniale cameretta bagno termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

SAN Luigi 80 mq panoramico vista mare due poggioli piano medio perfetta palazzina. Libero. Euro 160.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Vito: ampio trilocale con giardino condominiale e posto auto assegnato a rotazione. Ottimo rapporto qualità prezzo. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

SAN Vito: trilocale di 63 mq, completamente immerso nel verde e sito in tranquilla zona residenziale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

SCORCOLA stabile d'epoca con ascensore ingresso, salone, cucina abitabile, poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi, cantina. Termoautonomo climatizzato. Euro 190.000. Tirabora, 040414213. (A00)

SEMINATIVO si sfalcia 3 volte l'anno mq 1800 più 800 per costruire. Telefonare: 0481391622 dalle 19 alle 20. (B00)

SISTIANA Borgo S. Mauro privato vende senza intermediari appartamento 1.o piano in quadrifamiliare soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo metano, due poggioli, giardino. 3472482517. (Fil47)

SISTIANA grande villa bifamiliare con oltre 2000 mq di splendido giardino. Ampie terrazze, vista mare, prezzo impegnativo. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

SISTIANA Visogliano appartamento luminoso all'ultimo piano su due livelli, di circa 93 mq, composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo e vano mansardato. Cantina di proprietà, posto auto e giardino condominiale. Cod. 195/P Gallery Sistiana 0402908343.

SPAZIOCASA vende 040369960 euro 245.000 villetta unifamiliare rimessa a nuovo (da ultimare interni/impianti) (zona) San Luigi su due livelli con taverna e piccolo giardino.

SPAZIOCASA 040369960 vende euro 36.000 box comodissimo con luce/acqua (zona) Str. Vecchia Istria/Flavia.

SPAZIOCASA vende 040369950 euro 115.000 in palazzo signorile S. Vito alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino camera bagno ottimo per coppia.

SPAZIOCASA vende 040369950 euro 240.000 in palazzo recente c.so Cavour alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno 2 terrazzi box affarone.

SPAZIOCASA vende 040369950 euro 395.000 immersa nel verde villino di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina dependance piscina cantina giardino alberato di 1300 mq.

SPAZIOCASA vende 040369995 euro 115.000 in palazzo d'epoca Foraggi (paraggi) alloggio al piano alto di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA vende 040369960 euro 125.000 in palazzina recente Negrelli alloggio all'ultimo piano di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA vende 040369960 euro 130.000 in palazzetto rinnovato (zona) piazza Puecher alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno.

SPAZIOCASA vende 040369960 euro 130.000 in palazzina recente Baiamonti alloggio rinnovato di cucinotto tinello 2 camere bagno 2 terrazzini possibilità box.

VIA Combi: in stabile d'epoca di zona servitissima e pianeggiante, trilocale in condizioni molto buone, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA della Guardia alta appartamento 50 mq cucina tinello matrimoniale bagno termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VICOLO Ospitale Militare appartamento tranquillo luminoso 57 mq cucina soggiorno due camere servizi ripostiglio termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ZONA Est villa con giardino posizione tranquilla in buone condizioni di c.ca 168 mq doppio salone con caminetto cucina tre camere due bagni terrazza doppio posto auto. Euro 380.000 tratt. cod. 142/P Gallery Triste Est tel. 040380261.

ZONA Poggi ultimo piano 80 mq termoautonomo cucina soggiorno due camere bagno due balconi cantina possibilità box auto. Re Franchising tel. 0403498398.

ZONA Stazione appartamenti mansardati in stabile epoca angolo cucina soggiorno matrimoniale seconda stanza soppalcata terrazza a vasca termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

ACQUISTIAMO urgentemente soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, nessuna spesa. Anche da rimodernare. Elleci 040635222.

BERGAMINO dopo numerose vendite con ottimi realizzi ricerchiamo tre camere 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CUMANO Scomparini Nathan ricerchiamo urgentemente appartamenti 50 mq con balcone. Numerose richieste in attesa. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

FUNZIONARIO di banca cerca appartamento composto da 3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, poggiolo a San Luigi, Roiano, Strada del Friuli. Disponibilità massima euro 280.000. Equipe 040764666.

IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. 0403472953.

IMPRESA di costruzioni cerca nostro tramite terreni edificabili o interi stabili. Definizione immediata. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

PENSIONATO cerca un appartamento di piccole dimensioni in centro città o comunque in zone servite. Equipe 040764666.

AQUILINIA appartamento in bifamiliare soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ampie terrazze abitabili posto auto termoautonomo perfette condizioni. Euro 800. Immobiliare Il Faro, 040639639. (A00)

GALLERY centro interessante locale, ottima posizione di passaggio, 52 mq, ampia vetrina. Possibilità ampliamento. Cod. 461/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Giuliani appartamento in ottime condizioni, arredato, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Cod. 243/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960.

POZZECCO Immobiliare zona Università, Roiano e Baiamonti disponiamo soluzioni abitative in affitto ammobiliate a partire da euro 285. 0403400543, 3343538739. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili monolocale arredato piazza Cavana di cottura soggiorno/letto bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 430 mensili Puccini alloggio recente arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili Viale alloggio arredato di cucina/tinello 2 camere bagno autometano (3 letti) adatto studenti.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili S. Giacomo piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno autometano adatto coppia/single.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 420 mensili Rozzol alloggio semiarredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino adatto famiglia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili alloggi nuovi vuoti/arredati Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili affittiamo Altura alloggio arredato di cucina saloncino 3 stanze biservizi 2 terrazzini ottimo per famiglia.

Continua in ultima pagina

OGGI IN ITALIA

NORD: irregolarmente nuvoloso al mattino su tutte le regioni con miglioramento, temporanei annuvolamenti sul settore alpino e prealpino con neve a quote molto basse. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con temporali, neve oltre gli 800 m. Parzialmente nuvoloso sulla Sardegna con temporali, neve oltre i 700 m. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con temporali, neve oltre i 1000 m. Parzialmente nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile al mattino con deboli precipitazione sulle coste romagnole. Sereno sul resto del nord salvo locali annuvolamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco o parzialmente nuvoloso salvo annuvolamenti con deboli precipitazioni sulle regioni adriatiche. Dal pomeriggio ampie schiarite. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile sulla Sicilia. Sereno sulle restanti regioni salvo temporanei annuvolamenti con precipitazioni.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	8,2	10,5
Umidità		58%
Vento		47 km/h da S-W
Pressione	stazionaria	994,1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	7,8	9,5
Umidità		62%
Vento		9,3 km/h da S-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	6,2	9,2
Umidità		77%
Vento		11 km/h da W

GRADO	min.	max.
Temperatura	10	11,1
Umidità		57%
Vento		12,2 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,7	9,9
Umidità		72%
Vento		4,5 km/h da W

UDINE	min.	max.
Temperatura	4,9	9,1
Umidità		84%
Vento		12 km/h da S-E

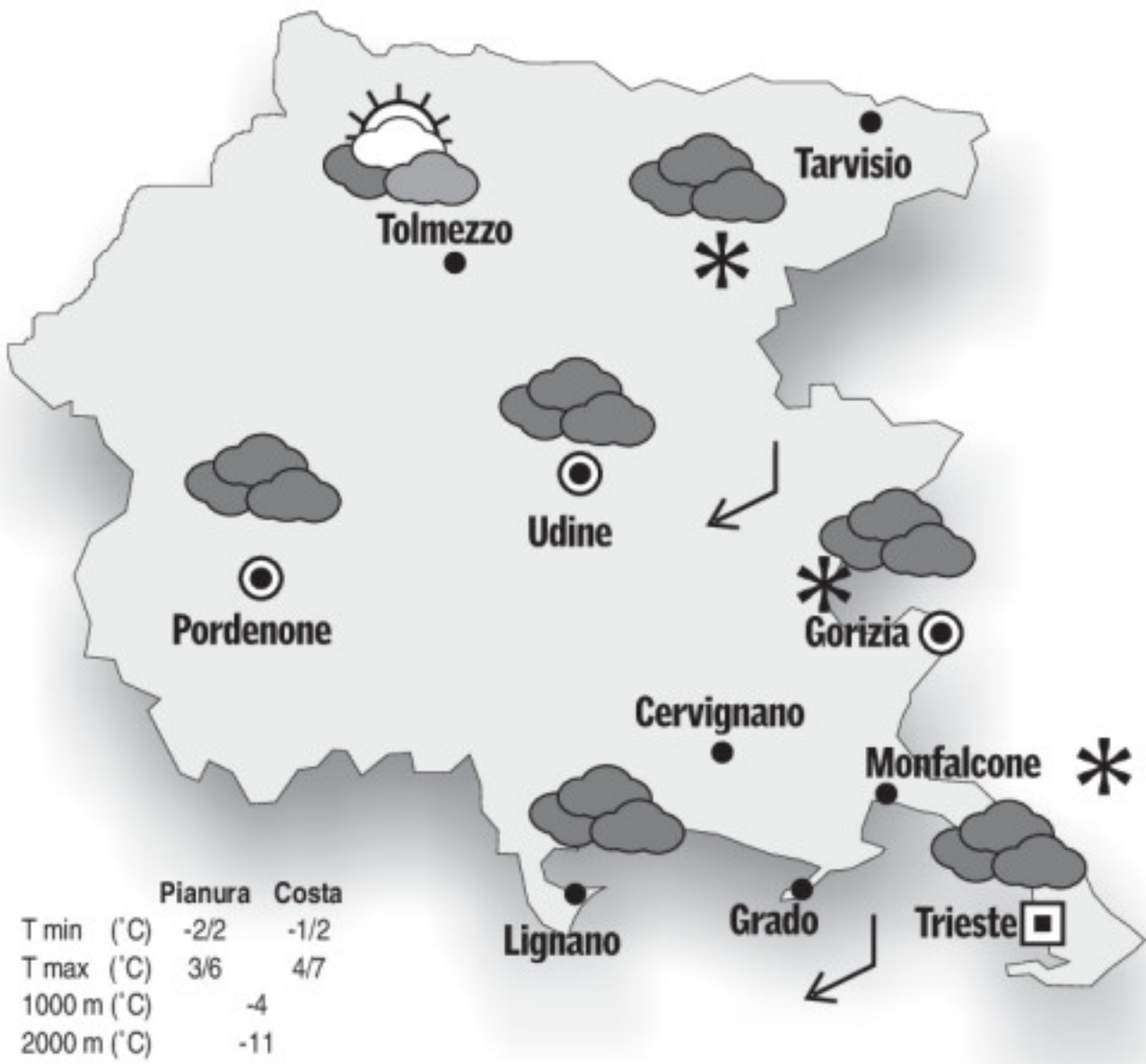
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	4,8	9,1
Umidità		66%
Vento		10 km/h da S-E

ITALIA

BOLZANO	1	7
VERONA	4	6
AOSTA	2	3
VENEZIA	6	9
MILANO	5	7
TORINO	4	6
CUNEO	np	7
MONDOVÌ	0	5
GENOVA	7	8
BOLOGNA	6	8
IMPERIA	4	5
FIRENZE	6	7
PISA	8	7
ANCONA	7	9
PERUGIA	4	5
L'AQUILA	2	1
PESCARA	7	11
ROMA	6	11
CAMPOBASSO	2	4
BARI	7	11
NAPOLI	8	12
POTENZA	4	7
S. MARIA DI L.	11	14
R. CALABRIA	13	16
PALERMO	12	15
MESSINA	14	18
CATANIA	10	18
CAGLIARI	np	11
ALGHERO	7	8

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/2	-1/2
T max (°C)	3/6	4/7
1000 m (°C)	-4	
2000 m (°C)	-11	

OGGI. Al mattino cielo generalmente coperto con possibili nevicate residue. Rischio di ghiaccio al suolo. Dal pomeriggio cielo nuvoloso ma senza precipitazioni. Sulla costa soffierà la Bora. Temperature in diminuzione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/2	-1/3
T max (°C)	3/6	4/7
1000 m (°C)	-4	
2000 m (°C)	-12	

DOMANI. Al mattino cielo coperto o nuvoloso con Bora sulla costa. Con il passare delle ore generale attenuazione della nuvolosità. Sulla costa la Bora calerà di intensità.

TENDENZA. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

OGGI IN EUROPA

Un fronte caldo sarà in discesa lungo le isole britanniche, unica area del continente insieme al Mare di Norvegia in cui avremo un afflusso di aria più mite. Un sistema frontale raggiunge la penisola iberica per poi scivolare verso il Marocco dove potrà nevicare sull'Atlante. La massa d'aria fredda guadagnerà terreno anche lungo la nostra penisola e i Balcani.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	11,4	30 nodi ENE	1.32 +39	19.05 -26
MONFALCONE	mosso	11,0	25 nodi ENE	1.37 +39	19.10 -26
GRADO	molto mosso	11,1	20 nodi ENE	1.57 +35	19.30 -23
PIRANO	molto mosso	11,5	20 nodi E	1.27 +39	19.00 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	-1	7	ZURIGO	-5	3
LUBIANA	-3	4	BELGRADO	11	14
SALISBURGO	-5	1	NIZZA	1	14
KLAGENFURT	-10	2	BARCELLONA	3	14
HELSINKI	-8	-8	ISTANBUL	12	15
OSLO	-19	-9	MADRID	-3	10
STOCCOLMA	-12	-4	LISBONA	5	12
COPENHAGEN	-6	1	ATENE	14	17
MOSCA	-12	-6	TUNISI	9	21
BERLINO	-6	0	ALGERI	9	17
VARSAVIA	-2	1	MALTA	np	np
LONDRA	-2	4	GERUSALEMME	7	np
BRUXELLES	-4	0	IL CAIRO	np	21
BONN	-7	1	BUCAREST	0	13
FRANCOFORTE	-3	0	AMSTERDAM	-4	5
PARIGI	0	2	PRAGA	-5	-3
VIENNA	-1	1	SOFIA	8	12
MONACO	-5	1	NEW YORK	-2	3

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I maggiori sforzi della mattinata si concentreranno Sulla necessità di contenere gli effetti negativi di una situazione improvvisa e delicata. Ci riuscirete. Più riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' fantasiose. Serenità in famiglia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare ad occhi estranei, un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma diverso e rilassante. Più riposo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Seguite i consigli che un amico vi darà. Soltanto in questo modo riuscirete ad organizzarvi bene nella vita. Accettate un invito per la sera anche se sarete stanchi.

LEONE 23/7 - 22/8

Fate in modo di conservare la fiducia accordatavi da superiori e colleghi: presto darà i suoi frutti. Dovete correre qualche rischio in amore. Accettate un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Giornata scorrevole, progetti ben impostati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione sul lavoro.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Possibili contrattempi nel corso della mattinata. Cercate di essere molto cauti nei rapporti sociali: una parola di troppo potrebbe compromettere un'intesa con la persona amata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Gli avvenimenti della giornata, piuttosto positivi, vanno valutati con molta obiettività senza farvi prendere dall'entusiasmo o lasciandovi dominare dal pessimismo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli eventi dei giorni scorsi vi suggeriscono di procedere con calma. In questo modo agevolerete la ripresa di un rapporto interrotto. Occorre fare attenzione ai sentimenti di chi amate.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Datevi da fare per raggiungere gli obiettivi che vi stanno più a cuore. Il momento nel quale vi trovate è favorevole e va vissuto molto intensamente. Accettate un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate. Adattabilità.

PESCI 19/2 - 20/3

Una telefonata nelle prime ore del mattino creerà una certa tensione in famiglia. Cercate di minimizzare la cosa anche se voi stessi ne sarete rimasti turbati. Riposo e relax.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Iniziali della Pitagora - **3** Il berillio - **5** La Spezia - **6** Circondano il nababbo - **9** Frazione di gioco al tennis - **11** Sport invernale - **13** È confluita nell'Irap - **14** L'ha calda l'esaltato - **17** Il noto Khan - **18** Vocali del male - **19** L'insieme di un discorso - **22** Lira senza pari - **23** Grado della gerarchia celeste - **25** Intermittente - **26** I colori del Parma - **28** Né tua né sua - **30** In quel luogo - **31** Numero (abbr.) - **33** Toccati violentemente - **36** Rifugio montano - **38** Concreti - **39** Il nome della Fonteyn - **40** Alleanza Nazionale - **41** Bolidi celesti - **42** Via da Piacenza ad Aquileia - **43** Fine di sperperi.

VERTICALI: 1 Post Scriptum - **2** L'amico di Heidi - **4** Ottenuta con l'inganno - **5** Certo! - **6** Predisposte al volo - **7** Scrisse *Il naso* - **8** Collera - **10** Una bevanda - **12** Ingressi al giardino - **15** Soste d'aerei - **16** C'è quello di poi - **18** Diede i natali a Mercadante - **20** Forano il legno - **21** Lavorare oltremodo - **24** Inizio d'opera - **25** La santa protettrice dei catanesi - **27** Diffusori di peste - **29** La Grandi della canzone - **32** Frazionano il pagamento - **34** Contrario di bassi - **35** Dopo la esse - **36** La racchetta del ping pong - **37** Il nome del musicista Stravinskij - **39** Prima di... culpa - **41** La terza delle sette note.

SCAMBIO D'INIZIALI (7/7 = 7,7)
Quasi un santo

Questi, capace sol di continenza,
sa prender le altrui parti all'occorrenza:
per conto d'altri, da tant'anni ormai
toglie la gente dai terreni guai.

Aradino

SCIARADA (5/6/5 = 9,7)
È geloso, ma se la tiene!

Esce talor dai gangheri perché
con le corna combatter sempre deve,
però questa è la vita e, stringi stringi,
sulle sue spalle tutto graverà.

Buffalmacco

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *RACIMOLO, MIRACOLO*

Indovinello: *IL VENTO*

I M P R O P R I ■ D A L
M A R I N E S ■ T O R I
P R A T E R ■ P A L M A
A T T O ■ S T E L L A ■
C I O ■ P O R T L A N D
C N ■ V E N A T O R I O
I S M ■ T A P I N O ■ M
O A ■ A R G A N I ■ B I
■ L A S A G N A ■ F O N
U S ■ P R I O R I ■ A A
S A D I C O ■ S P O R T
A M A C A ■ F I O R D I

Continuaz. dalla 31.a pagina

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA in forte espansione con prodotti innovativi ed esclusivi, cerca responsabili per sviluppo e vendita. Minimo fisso garantito. Ufficio e formazione a Trieste. Tel. 0432776363. (A00)

AZIENDA vitivinicola del Cormonese ricerca cantiniere. Gradita esperienza. Inviare curriculum via fax allo 0481630126 oppure via e-mail a info@liviofelluga.it. (Fil47)

A TRIESTE azienda ricerca urgentemente 3 responsabili alla clientela, 2 al magazzino/distribuzione e 4 per coordinamento nostro personale. Per colloqui telefonare allo 0403476489. (AA359)

BAR assume apprendista banconiere, max serietà velocità intraprendenza. Presentarsi XXX Ottobre 18 ore 15.30-17.30. (A135)

CALL-CENTER partner Fastweb ricerca operatori. Chiamare 0409869860. (A00)

CERCASI banconiera bella presenza età 30-35 orario pomeriggio-sera da lunedì a sabato. 3296938630. (A420)

CERCASI operaio specializzato su macchine confezionatrici, inviare curriculum al fax n. 0481918815. (C00)

CERCASI operatori telefonici nessuna vendita buona dialettica motivati. Chiamare 0409869861.

CERCASI personale con attestato Oss, Ota Adest, Infermieri generici e Osa. Tel. ore uff. 040365410. (A407)

MANPOWER Gorizia ricerca operatori CNC, periti chimici/meccanici, responsabile magazzino, operai metalmeccanici/legno, levigatore. Telefonare 0481/538823. www.manpower.it Manpower S.p.A. iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro Sezione I autorizzazione ministeriale prot. N. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.

TEOREMA ENGINEERING Srl Società di Consulenza e Servizi informatici cerca per la sede di Trieste programmatori in ambiente.Net. Si richiede la conoscenza della piattaforma di Sviluppo Microsoft Visual Studio e competenze tecniche nelle seguenti aree: linguaggi di programmazione Vb.Net, C#; applicazioni Web: Asp.Net, Javascript, XML; accesso ai dati: Sql Server, Ado.Net. Il forte orientamento al lavoro di gruppo e l'autonomia nell'organizzazione del lavoro completano il profilo. Inviare C.V. al seguente indirizzo: curriculum@teorema.net

ALFA 147 1.6 16v 120cv Distinctive 3p, anno 2001, nero met. clima, abs, a.bag, ruote lega, perfetta con garanzia, euro 8.900 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, 2002, clima, abs, a.bag, r.lega, colore nero. Con garanzia, euro 9.800 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv Distinctive, 2002, Pack Sport, clima, abs, int. pelle, a.bag, r.lega, radio cd, azzurro met, garanzia, euro 10.200 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA 156 2.0 Jts 16v, full opzional, 2002, nero met, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 9.600 finanziabili, Aerre Car Tel. 040637484. (A00)

AUDI Tt Roadster 225cv Quattro 1999 full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

BELLA Coupe' 1.600 Hyundai; md 1998; clima/abs; accessoriatissima; prezzo trattabile; senza anticipo rate da euro 99. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 04023105.

BMW 320d Touring 3 esemplari 2003/2004garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

CITROEN C3 1.400 uniproprietario 2003 clima/abs; accessoriatissima; trattabile; senza anticipo rate da agosto euro 109. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

ECONOMICHE + Stationwagon marciantissime: Fiat; Citroen; Renault; Hyundai; Skoda; da euro 1.299. Anche ratealmente. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

FIAT Idea 1.4 16v Emotion 2004 full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It

FIAT Panda Hobby 900 le, 1999, blu met. vetri elettrici, chiusura centralizzata, 58.000 chilometri, garanzia 12 mesi, euro 2.900 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 2000, azzurro met. clima, servosterzo, garanzia 12 mesi, perfetta, euro 3.500 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Fiesta 1.2 Tecno 16v 3p, anno 1997, rosso met. clima, abs, a.bag, chilometri 35.000, con garanzia, euro 2.800 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Ka 1.3, Anno 2001, rosso met. clima, a.bag, servosterzo, chilometri 48.000, garanzia, euro 4.500 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

FURGONE 6 posti Hyundai uniproprietario 2003. 50mila chilometri; clima fatturabile; senza anticipo rate da agosto euro 139. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

HONDA Civic Ctdi Sport 2003 argento garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

HUMMER H3 Platinum 3.5 full optionals garanzia della casa possibilita' finanziamento Autolinetrieste tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

HYUNDAI Getz benzina/turbodiesel climatizzatore; rottamazione senza anticipo rate da agosto euro 70. Garanzia 3 anni. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

HYUNDAI Matrix Pininfarina; benzina/turbodiesel; accessoriatissime; clima/abs; rottamazione; senza anticipo rate da agosto euro 119. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.

JAGUAR S-Type 2.5/3.0 2 esemplari ottime condizioni full optionals garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

JEEP Cherokee 2.8crd A/T Limited 2003 Full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

JEEP Grandcherokee 2.5td Laredo 1996 ottime condizioni garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

JEEP Grandcherokee 2.7crd Limited 3 esemplari 2003/2004 full optionals garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

LANDROVER Discovery 2.5 Td5 2004 ottime condizioni garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

MERCEDES Clk Kompressor Cabrio 2000 ottime condizioni garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

MERCEDES Ml270 turbodiesel; accessorialissima; pelle; tettuccio; md 2002; uniproprietario; pochi chilometri; rate da agosto euro 200. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.

MINI One Diesel Deluxe 2005 ottime condizioni garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

MITSUBISHI L200 D.C. Target 2.5td 2 esemplari 2000/2002 full optionals garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

MITSUBISHI Pajero Sport benzina/diesel 3 esemplari 1999/2000/2003garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

MITSUBISHI Space Star 1.3 Euro4 2002 garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale autolinetrieste tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

NISSAN Terrano 2.7tdi 3/5 porte 2 esemplari 1998/2001 garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

RENAULT Twingo 1.2 Ice, nero met, 2003, clima, a.bag, servosterzo, km 21.000, garanzia, euro 5.400, tutto finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

SANTAMO Hyundai - 7posti; uniproprietario; clima abs; pochi chilometri; trattabile; senza anticipo rate da agosto euro 100. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

SCENIC Privilege 1.9 turbodiesel 10/2003; accessoriatissima; km 130mila tagliandati; prezzo trattabile; senza anticipo rate da euro 119. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

SEAT Arosa 1.0 3p, colore giallo, anno 2002, chilometri 28.000, clima, abs, a.bag, con garanzia, euro 5.400 Aerre Car Tel 040637484.

SMART Fortwo Passion 2003 ottime condizioni garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

SPLENDIDO Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; clima; pelle; navigatore/Mp3; accessoriatissimo; garanzia casa; rate da agosto euro 199. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.

TOYOTA Land Cruiser 100 4.2tdi 12/2002 ottime condizioni full optionals garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It

ULISSE Jtd 7 posti 2001; clima abs; pochi chilometri; trattabile; senza anticipo rate da agosto euro 119. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

VOLKSWAGEN Polo 1.4 16v 1999 garantita 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel. 040232371 Www.Autolinesrl.It

VOLKSWAGEN Touareg 3.2 V6 2002 ottime condizioni full optionals garanzia 12 mesi possibilita' finanziamento totale Autolinetrieste Tel.040232371 Www.Autolinesrl.It

VW Golf 1.9 Tdi Highline Variant 5p, Grigio met. anno 2000, clima, abs, a.bag, garanzia, euro 7.600 con passaggio, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

XSARA Picasso 1.8 16v, colore blu met, anno 2000, clima, servosterzo, abs, a.bag, chilometri 76.000, in ottime condizioni, garanzia, euro 6.600 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

Y - Panda - 500 - 106; occasioni ben tenute; prezzo trattabile; senza anticipo; rate da euro 89. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa messaggio promozionale fogli informativi in sede Albo Mediatori Creditizi Uic 6940 Giotto srl 040772633. (FIL46)

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi Med. Cred. 665 Uic. (A00)

A.A.A.A.A. «HOT show erotico» rilassante doccia massaggi 3337701827. (A355)

A.A.A.A.A. GRADO, piccola dolce svedese faccio massaggi 3388919802.

A.A.A.A. 24 su 24, grande relax garantito, sensualissima. 3491221846. (A315)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima ragazza 6.a completissima 3347961770.

A.A.A.A. GORIZIA splendida sensuale bocca provocante ti aspetta. 3209483030.

A.A.A.A. SENSUALISSIMA bionda sesta senza limiti tempo 3347814830.

A.A.A.A. SENSUALISSIMA cioccolata completissima no stop ti aspetta 3202469753.

A.A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima 3381930692. (A392)

A.A.A.A. VICINO Monfalcone, bellissima norvegese esegue massaggi rilassanti 3389483866.

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta. 3296716371 anche domenica.

A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice italiana per i tuoi momenti particolari. 3888428213. (A409)

A.A.A. COMPLETISSIMA bomba sexy lunghissimi preliminari a Trieste. 3349334635-3385440757.

A.A.A. DOMINIC eccitante 24enne 5m, completissima per momenti hot 3291862654. (A393)

A.A.A. GORIZIA latina, sensuale ti aspetta tutto il giorno. 3289241189. (B00)

A.A.A. MORA alta 1.70 bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A408)

A.A.A. TRIESTE top model sexy 24.enne 5.a m. preliminari completissima. 3479909779. (A4229

A.A.A. VICINO Grado novità dolcissima ungherese bionda 20.enne indimenticabile. 3382816878. (C00)

A.A. GORIZIA travolgente mediterranea fisicamente ok anche maso e fetish. 3401544532. (A398)

A.A. TRIESTE Carmen novità bellissima snella affascinante con grossa sorpresa 3202190250.

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo 3473284236. (A402)

A. TRIESTE novità Krista trasgressiva grande sorpresa. Riceve 10-24, tel. 3404796822. (A412)

A. TRIESTE prima volta bellissima francese bionda 23.enne (5.a m) molto disponibile. 3479909782. (A4249

APPENA arrivata a Trieste bionda fisico da sballo. Senza tabù soddisfo tutti i tuoi desideri. Grossa sorpresa. 3334035016.

APPENA arrivata a Trieste per pochi giorni bambolina bionda italiana, massima disponibilità. 3202737033.

CARISMATICA ballerina calda 5 m ti aspetta per momenti frizzanti. 3293158400.

CONFINE di Gorizia studio con tre massaggiatrici disponibili dalle 9-21 0038641527377. (B00)

EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi tutti tipi a vostra richiesta anche sauna.

MONFALCONE AFFASCINANTE, bionda argentina bambolina bocca focosa 22enne, 5.a mis. riservatezza. 3338826483. (C00)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410. (A164)

NOVITÀ Monfalcone sexy messicana, 22enne 5.a mis., fondoschiena da sballo, 10-23. 3467816799. (C00)

NOVITÀ sensualissima ragazza dominatrice 19.enne 5.a misura. Tel. 3387561582. (A423)

RAGAZZE slovene offre extra show. Sezana 0038651806322 Nova Gorica 0038631831785. (A181)

SUPERSEXY 899544571 intime confessioni 89295943 Mediaservice Srl via Gobbetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097. (A166)

TRIESTE Kenia trasgressiva bella dotatissima tutti giorni 10-24 3484603676.

TRIESTE manager italiana occasionale p.r. solo gentiluomini italiani no anonimi 3339813370. (FIL77)

TRIESTE novità ragazza giapponese 19 anni molto bella, carina e molto sensuale per massaggi rilassanti non ti deluderò. Tel. 3891713250. (A19)

VICINANZA Monfalcone nuovissima 7.a naturale gentile dolcissima tutta calda ti aspetta 3389833213. (Fil 47)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

RABINO 040368566 centralissimo bar licenza avviamento arredo zona fortissimo passaggio ottimo utile trattative riservate rif. 14306.

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria «Achille Misan» 040638525 negozio.

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 040306226 – 040305343. (A385)